PROSPETTO INFORMATIVO

relativo all'Offerta Pubblica di Vendita e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie di

AnsaldoSTS

Proponente

Finmeccanica S.p.A.

(Azionista Venditore)

Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica di Vendita, Sponsor e Specialista

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. – Goldman Sachs International

Advisor Finanziario

Vitale e Associati S.p.A.

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita comprende un'Offerta Pubblica di Vendita rivolta al pubblico indistinto in Italia, ed un Collocamento Istituzionale riservato ad Investitori Professionali in Italia e a Investitori Istituzionali all'estero. Una quota dell'Offerta Pubblica di Vendita è riservata agli Azionisti di Finmeccanica S.p.A. e ai Dipendenti del gruppo facente capo ad Ansaldo STS S.p.A.

Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 10 marzo 2006 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta della Consob, con nota dell'8 marzo 2006 protocollo n. 6021892.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede amministrativa dell'Emittente (Genova, via Mantovani 3/5) e presso la sede legale di Borsa Italiana (Milano, p.zza degli Affari n. 6), nonché sul sito internet www.ansaldo-sts.com.

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

INDICE

GLOSSARIO 9
FATTORI DI RISCHIO 11
NOTA DI SINTESI 21

SEZIONE PRIMA

SEZIONE I, Capitolo I - PERSONE RESPONSABILI 35
1.1 Responsabili del Prospetto Informativo 35
1.2 Dichiarazione di responsabilità 35

SEZIONE I, CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI 36
2.1 Revisori legali dell'Emittente 36
2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori 36

SEZIONE I, CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL'EMITTENTE 37

SEZIONE I, CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO 40

SEZIONE I, CAPITOLO V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 41
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente 41
5.1.1. Denominazione 41
5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese 41
5.1.3 Data di costituzione e durata 41
5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in cui opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale 41
5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente 41
5.1.5.1 Le origini del Gruppo 41
5.1.5.2 Lo sviluppo delle attività del Gruppo 43
5.2 Investimenti 44

SEZIONE I, CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ 48
6.1 Principali attività 48
6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività 48
6.1.2 Fattori chiave che possono incidere sull'attività del Gruppo 48
6.1.3 Programmi futuri e strategia 50
6.1.4 Il modello di business del Gruppo 52
6.1.4.1 Introduzione 54
6.1.4.2 Le commesse 56
6.1.5 Descrizione dei prodotti venduti e dei servizi prestati dal Gruppo 64
6.1.5.1 Offerta dei prodotti nel Mercato del Segnalamento 64
6.1.5.2 Offerta dei prodotti nel Mercato dei Sistemi di Trasporto 68

6.1.6 Struttura operativa ... 70
6.1.6.1 ANSALDO STS S.p.A. ... 70
6.1.6.2 Unità Segnalamento ... 72
6.1.6.3 Unità Sistemi di Trasporto ... 76
6.1.7 Principali commesse in corso del Gruppo ... 77
6.1.7.1 Sistemi di Trasporto Ferroviari ... 78
6.1.7.2 Sistemi di Trasporto Metropolitano ... 83

6.2 Principali mercati ... 87
6.2.1 Segnalamento ... 87
6.2.2 Sistemi di Trasporto ... 89

6.3 Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera ... 90

6.4 Dipendenza dell'Emittente da diritti di proprietà industriale, da contratti di licenza e da clienti ... 90

6. 5 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera 91

SEZIONE I, CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA ... 92
7.1 Descrizione del gruppo di cui l'Emittente fa parte ... 92
7.2 Società controllate dall'Emittente ... 96

SEZIONE I, CAPITOLO VIII - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ... 98
8.1 Immobilizzazioni materiali ... 98
8.2 Problematiche ambientali ... 100

SEZIONE I, CAPITOLO IX - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE ... 101
9.1 Situazione finanziaria ... 101
9.2 Gestione operativa ... 101

SEZIONE I, CAPITOLO X - RISORSE FINANZIARIE ... 131
10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente ... 131

10.2 Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi monetari dell'Emittente ... 131

10.3 Informazioni sul fabbisogno finanziario e sulla struttura di finanziamento dell'Emittente ... 131

10.4 Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente. ... 134

10.5 Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni di cui ai punti 5.2.3. e 8.1. ... 138

SEZIONE I, CAPITOLO XI - RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE ... 139
11.1 Ricerca e sviluppo ... 139
11.2 Brevetti ... 140

SEZIONE I, CAPITOLO XII - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE ... 142
12.1 Tendenze significative recenti nell'andamento produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita ... 142

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso 142

SEZIONE I, CAPITOLO XIII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI 143

SEZIONE I, CAPITOLO XIV - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI 144

14.1 Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza, i soci e Alti Dirigenti 144

14.1.1 Consiglio di Amministrazione 144

14.1.2 Alti Dirigenti 150

14.1.3 Collegio Sindacale 153

14.1.4 Soci Fondatori 158

14.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti 158

SEZIONE I, CAPITOLO XV - REMUNERAZIONI E BENEFICI 159

15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti per i servizi resi in qualsiasi veste 159

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi 160

SEZIONE I, CAPITOLO XVI - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE . 160

16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale 160

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto 160

16.3 Informazioni sul comitato di controllo interno e di remunerazione 160

16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario 160

SEZIONE I, CAPITOLO XVII - DIPENDENTI 163

17.1 Numero dei dipendenti 163

17.2 Partecipazioni azionarie e piani di stock option 163

17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente 163

SEZIONE I, CAPITOLO XVIII - PRINCIPALI AZIONISTI 164

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale 164

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti 164

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico 164

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente 164

SEZIONE I, CAPITOLO XIX - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 165
19.1 Rapporti di natura commerciale 165
19.2 Rapporti di natura finanziaria 165
19.3 Accordi di condivisione dei costi 166
19.4 Utilizzo dei marchi 166

SEZIONE I, CAPITOLO XX - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE 167
20.1 Informazioni finanziarie aggregate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 168
20.2 Bilancio Aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea 192
20.3 Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italia agli IFRS omologati dalla Commissione Europea e prospetti di riconciliazione 228
20.4 Stato patrimoniale pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2005 237
20.5 Revisione delle informazioni annuali relative agli esercizi passati 240
20.6 Data delle ultime informazioni finanziarie 240
20.7 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie 240
20.8 Politica dei dividendi 240
20.9 Procedimenti giudiziali e arbitrali 241
20.10 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale successivamente al 31 dicembre 2005 243

SEZIONE I, CAPITOLO XXI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 244
21.1 Capitale sociale 244
21.1.1 Capitale emesso 244
21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale 244
21.1.3 Azioni proprie 244
21.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant 244
21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale 244
21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione 244
21.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali 244
21.2 Atto costitutivo e statuto sociale 245
21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente 245
21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale 246
21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente 250
21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni 250
21.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente 250
21.2.6 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo 252
21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione delle partecipazioni rilevanti 252
21.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale 253

SEZIONE I, CAPITOLO XXII - CONTRATTI IMPORTANTI 254

SEZIONE I, CAPITOLO XXIII - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI 255

23.1 Relazioni di esperti 255

23.2 Informazioni provenienti da terzi 255

SEZIONE I, CAPITOLO XXIV - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO 256

SEZIONE I, CAPITOLO XXV - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI 257

SEZIONE SECONDA

SEZIONE II, CAPITOLO I - INFORMAZIONI FONDAMENTALI 261

1.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante 261

1.2 Fondi propri e indebitamento 261

1.3 Interessi delle persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta Pubblica Globale di Vendita 261

1.4 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi 261

SEZIONE II, CAPITOLO II - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI 262

2.1 Descrizione delle Azioni 262

2.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse 262

2.3 Caratteristiche delle Azioni 262

2.4 Valuta di emissione delle Azioni 262

2.5 Diritti attribuiti degli strumenti finanziari. Limitazioni 262

2.6 Indicazione della delibera in virtù della quale le Azioni saranno emesse 262

2.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni 262

2.8 Limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni 263

2.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni 263

2.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso 263

2.11 Profili fiscali 263

2.11.1 Regime fiscale dei dividendi relativi ad utili realizzati 263

2.11.2 Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni 266

2.11.3 Tassa speciale sui contratti di borsa 270

2.11.4 Imposta di successione e donazione 271

2.12 Posizione fiscale dell'Emittente 271

2.12.1 Ultimo esercizio definito 271

2.12.2 Perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali 272

2.12.3 Esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta di cui le società italiane del Gruppo fruiscano o abbiano goduto nell'ultimo triennio 272

2.12.4 Valutazione del contenzioso fiscale in essere 272

SEZIONE II, CAPITOLO III - CONDIZIONI DELL'OFFERTA 273
3.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta 273
3.2 Piano di ripartizione e assegnazione 278
3.3 Fissazione del Prezzo di Offerta 285
3.4 Collocamento e sottoscrizione 287
3.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento 289

SEZIONE II, CAPITOLO IV - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 290
4.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni 290
4.2 Altri mercati regolamentati 290
4.3 Altre operazioni 290
4.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario 290
4.5 Stabilizzazione 290
4.6 Limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni 291

SEZIONE II, CAPITOLO V - POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA 292
5.1 Azionista Venditore 292
5.2 Strumenti finanziari offerti in vendita 292
5.3 Accordi di Lock-Up 292

SEZIONE II, CAPITOLO VI - SPESE LEGATE ALL'OFFERTA 293

SEZIONE II, CAPITOLO VII - DILUIZIONE 294
7.1 Diluizione immediata derivante dall'Offerta 294
7.2 Offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti 294

SEZIONE II, CAPITOLO VIII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 295
8.1 Soggetti che partecipano all'operazione 295
8.2 Altre informazioni sottoposte a 295
8.3 Pareri o relazioni redatte da esperti 295
8.4 Informazioni provenienti da terzi 295

GLOSSARIO

Azioni	Fino al massimo di n. 52.174.000 azioni ordinarie ANSALDO STS S.p.A., del valore nominale di Euro 0,50 cadauna, oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.
Azionista Venditore o Finmeccanica	Finmeccanica S.p.A. con sede in Roma, Piazza Montegrappa 4.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate.
Collocamento Istituzionale	Il Collocamento rivolto a Investitori Professionali e a investitori istituzionali all'estero, con esclusione degli investitori istituzionali dell'Australia, Canada e Giappone, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e negli Stati Uniti d'America, ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933.
Collocatori	I soggetti partecipanti al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Consorzio per il Collocamento Istituzionale	Il consorzio di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale.
Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita	Il consorzio di collocamento e garanzia dell'Offerta Pubblica di Vendita.
Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e *Joint Bookrunners* del Collocamento Istituzionale	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, n. 1; Goldman Sachs International, con sede legale in Peterborough Court 133 Fleet Street, London EC4A 2BB.
Emittente o Società	ANSALDO STS S.p.A. con sede legale in Genova
Goldman Sachs	Goldman Sachs International, con sede legale in Peterborough Court 133 Fleet Street, London EC4A 2BB.
Gruppo	Il gruppo facente capo ad ANSALDO STS S.p.A..
Gruppo Finmeccanica	Il gruppo facente capo a Finmeccanica.
IFRS	Tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).
Investitori Professionali	Intermediari autorizzati come definiti agli artt. 25 lettera d) e 31, comma 2 del regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione Consob 1 luglio 1998, n. 11522, come successivamente modificato, nonché all'art. 2 lett. e), sub n. i), ii), iii) della Direttiva UE 2003/71, fatta eccezione per le persone fisiche di cui all'art. 31, comma secondo, della medesima deliberazione, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società

	fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma quarto, del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415.
Lotto Minimo	Il quantitativo minimo, pari a n. 500 Azioni, richiedibile nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita.
Lotto Minimo di Adesione Maggiorato	Il quantitativo minimo maggiorato pari a n. 5.000 Azioni, richiedibile nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita.
Mediobanca	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, n. 1.
MTA	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Offerente ovvero Proponente	Finmeccanica.
Offerta Pubblica Globale di Vendita	L'offerta di un massimo di n. 52.174.000 Azioni.
Offerta Pubblica di Vendita	L'Offerta Pubblica di Vendita indirizzata al pubblico indistinto in Italia, comprensiva delle *tranches* riservate.
Opzione Greenshoe	Opzione per l'acquisto di ulteriori Azioni concessa dall'Azionista Venditore pari a circa il 15% del numero massimo di Azioni offerte nell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, a favore dei destinatari del Collocamento Istituzionale.
Periodo di Offerta	Il periodo di tempo compreso tra le ore 9.00 del 20 marzo 2006 e le ore 16.30 del 24 marzo 2006 salvo proroga o chiusura anticipata.
Prezzo di Offerta	Prezzo finale a cui verranno collocate tutte le Azioni dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.
Prezzo Massimo	Prezzo massimo di collocamento delle Azioni comunicato al pubblico secondo le modalità e i termini di cui alla Sezione II, Capitolo 3, Paragrafi 3.3.1 e 3.3.2.
Principi Contabili Italiani	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.
Prospetto Informativo	Il presente prospetto informativo di sollecitazione e quotazione.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana in data 21 dicembre 2005 e approvato dalla Consob con delibera n. 15319 dell'8 febbraio 2006 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica di Vendita	Mediobanca.
Specialista	Mediobanca.
Sponsor	Mediobanca.
STAR	Segmento del MTA.
Testo Unico	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.

FATTORI DI RISCHIO

L'operazione di sollecitazione e quotazione di azioni ordinarie di ANSALDO STS S.p.A. descritta nel prospetto informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici Fattori di Rischio relativi all'Emittente e alle società del Gruppo, al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

I rinvii alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi si riferiscono alle sezioni, capitoli e paragrafi del Prospetto Informativo.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

A.1 Rischi connessi ai rapporti tra Finmeccanica e ANSALDO STS S.p.A.

Benché l'Emittente eserciti la propria attività con autonomia gestionale, generando ricavi dalla propria clientela e utilizzando proprie competenze, tecnologie, risorse umane e finanziarie, essa – anche successivamente all'ammissione a quotazione – continuerà ad essere controllata da Finmeccanica ex art. 93 del Testo Unico e ad essere pertanto soggetta alla sua attività di direzione e coordinamento. Di seguito si evidenziano i principali rischi connessi ai rapporti esistenti alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo tra l'Emittente e Finmeccanica.

Per ulteriori informazioni sulle modalità attraverso le quali Finmeccanica esercita l'attività di direzione e coordinamento alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, si veda la Sezione I, Capitolo VII, Paragrafo 7.1 e Capitolo X, Paragrafo 10.3.2.1 del Prospetto Informativo.

A.1.1 Rischi connessi ai rapporti finanziari in essere tra Finmeccanica e ANSALDO STS S.p.A.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, Finmeccanica ha concesso all'Emittente una linea di credito dell'importo di Euro 50 milioni, avente durata annuale e rinnovabile per massimo tre anni. Il contratto di finanziamento prevede, tra l'altro, (i) che Finmeccanica abbia la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui perda il controllo dell'Emittente ai sensi degli artt. 2359 c.c. e 93 del Testo Unico; (ii) che il contratto debba intendersi risolto nel caso in cui un soggetto terzo, da solo o di concerto con altri, venga a detenere una percentuale del capitale sociale dell'Emittente uguale o superiore a quella detenuta da Finmeccanica e (iii) che Finmeccanica abbia la facoltà di recedere dal contratto nel caso in cui la propria partecipazione scenda al di sotto del 25%. L'Emittente ritiene che l'esercizio da parte di Finmeccanica del diritto di recesso o di risoluzione contrattuale potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni cfr. Sezione I, Capitolo X Paragrafo 10.1 e Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.7 del Prospetto Informativo.

A.1.2 Rischi connessi alla capacità dell'Emittente di coprire eventuali fabbisogni futuri di cassa

Il patrimonio netto e la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2005 si sono ridotti per effetto dell'acquisto da parte dell'Emittente delle partecipazioni in Ansaldo

Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari detenute da Finmeccanica (rispettivamente pari a circa Euro 62 milioni e circa Euro 38 milioni) – i cui effetti sono stati parzialmente compensati dalla contestuale capitalizzazione dell'Emittente da parte della stessa Finmeccanica (pari a circa Euro 100,2 milioni) – , nonché del pagamento di dividendi (pari a circa Euro 32 milioni) da parte di Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari a Finmeccanica, anteriormente all'acquisto delle predette partecipazioni. All'esito di tali operazioni, la posizione finanziaria netta pro-forma al 31 dicembre 2005 del Gruppo rimane positiva; ciò non esclude che in futuro l'Emittente possa avere un fabbisogno di cassa tale da richiedere il ricorso a fonti di finanziamento esterne.

In passato, le società del Gruppo hanno ottenuto finanziamenti principalmente da Finmeccanica e da Finmeccanica Finance S.A. sebbene, alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, tali specifici finanziamenti risultino completamenti estinti e sussista esclusivamente una linea di credito dell'importo di Euro 50 milioni, resa disponibile da Finmeccanica a favore dell'Emittente, interamente non utilizzata.

Atteso che alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo Finmeccanica non ha assunto alcun impegno a concedere ulteriori finanziamenti a favore delle società del Gruppo, successivamente all'offerta, l'Emittente dovrà negoziare e ottenere i finanziamenti occorrenti per lo svolgimento della propria attività sulla base della propria autonoma capacità di credito. L'eventuale futura riduzione della capacità di negoziazione nonché l'eventuale aggravio dei termini e delle condizioni economiche dei finanziamenti potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, esiste un raporto di *CASH POOLING* tra Finmeccanica e le società del Gruppo. L'Emittente intende chiudere, entro la data di inizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, il rapporto di *CASH POOLING*, dandone comunicazione al mercato. A fronte della chiusura del predetto rapporto, l'Emittente intende istituire un proprio sistema di gestione accentrata di tesoreria, riservandosi, tuttavia, la facoltà di continuare a depositare presso Finmeccanica le proprie disponibilità finanziarie a condizioni di mercato, anche tenuto conto della non applicabilità delle ritenute sui proventi da depositi effettuati su conti correnti intersocietari.

Per ulteriori informazioni cfr. la precedente avvertenza A.1 e la Sezione I, Capitolo VII, Paragrafo 7.1, Capitolo X Paragrafo 10.1 e 10.2, Capitolo XIX, 19.2, nonchè Capitolo XX, Paragrafo 20.4 del Prospetto Informativo.

A.1.3 Rischi connessi alla capacità dell'Emittente di ottenere garanzie

Nell'ordinario svolgimento delle proprie attività e, in particolare, per poter partecipare a gare, stipulare contratti con i committenti o ricevere da questi anticipi e pagamenti durante la realizzazione della commessa, le società del Gruppo sono imprescindibilmente tenute a rilasciare in favore del committente garanzie bancarie e/o assicurative (*BID BOND*, *ADVANCE PAYMENT BOND*, *PERFORMANCE BOND*, *RETENTION MONEY BOND*, *WARRANTY BONDS*) e/o garanzie rilasciate dalla società controllante (*PARENT COMPANY GUARANTEE*).

In passato e sino alla data del 31 dicembre 2005, le società del Gruppo hanno ottenuto le garanzie richieste per lo svolgimento della propria attività, beneficiando anche della propria appartenenza al Gruppo Finmeccanica.

Alla data del 31 dicembre 2005, il controvalore delle garanzie esposte a bilancio rilasciate da Finmeccanica e da Finmeccanica Finance S.A. nell'interesse delle società del Gruppo era pari a Euro 476 milioni, di cui Euro 364 milioni per controgaranzie prestate a banche e/o compagnie assicurative ed Euro 112 milioni per impegni diretti verso i committenti.

L'Emittente si è peraltro impegnato nei confronti di Finmeccanica e di Finmeccanica Finance S.A. sia a proporre agli attuali beneficiari delle garanzie rilasciate da Finmeccanica e Finmeccanica Finance S.A. la sostituzione di dette garanzie con garanzie proprie sostanzialmente identiche per ammontare, termini e condizioni, sia a rimborsare alle due società garanti, a prima richiesta e senza possibilità di opporre eccezioni, tutti gli importi che

a qualsiasi titolo esse fossero tenute a corrispondere in caso di escussione da parte dei beneficiari. Inoltre, qualora successivamente alla quotazione, Finmeccanica perda il controllo dell'Emittente ai sensi degli artt. 2359 c.c. e 93 del Testo Unico, quest'ultima si è impegnata a ottenere in favore di Finmeccanica e di Finmeccanica Finance S.A. adeguate controgaranzie – rilasciate da primario istituto bancario o assicurativo sostanzialmente identiche per termini e condizioni ad ognuna delle garanzie che non sia stato possibile sostituire od estinguere conformemente a quanto sopra descritto – per un ammontare (i) pari al maggiore tra l'intero ammontare delle garanzie dirette rilasciate a beneficio di terzi committenti o co-fornitori, contabilizzato nei conti di Finmeccanica alla data della perdita di controllo e il 10% dell'ammontare iniziale delle stesse; o (ii) pari all'intero ammontare delle controgaranzie rilasciate a beneficio di istituti bancari o assicurativi in essere alla data della perdita di controllo.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, Finmeccanica non ha preso alcun impegno a prestare ulteriori garanzie nell'interesse del Gruppo successivamente all'offerta, riservandosi tuttavia di valutare, di volta in volta, se prestarne ulteriori nel breve termine.

La capacità di ottenere in futuro garanzie da terzi per lo svolgimento dell'attività del Gruppo dipenderà quindi dalla valutazione economico patrimoniale del Gruppo stesso. In particolare, tale capacità è generalmente legata a differenti indici valutativi tra cui l'analisi economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, l'analisi di rischio della commessa, l'esperienza e il posizionamento competitivo nel settore di riferimento. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, l'Emittente ritiene di rispettare i rilevanti indici valutativi.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente non riesca ad ottenere nuove garanzie oppure ottenga nuove garanzie o rinegozi le esistenti a condizioni economicamente meno vantaggiose ovvero sia chiamata a ottenere ulteriori garanzie a seguito della perdita del controllo da parte di Finmeccanica, la capacità del Gruppo di ottenere nuove commesse potrebbe tuttavia risultare compromessa o maggiormente onerosa con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4.2.2– Partecipazione alla gara – e – aggiudicazione alla gara, Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4.2.3, e Sezione I, Capitolo X Paragrafo 10.3.2.4 del Prospetto Informativo.

A.1.4 Rischi connessi alla dipendenza dal contratto di licenza del marchio Ansaldo

In data 27 dicembre 2005, l'Emittente ha stipulato con Finmeccanica un contratto di licenza in virtù del quale quest'ultima ha concesso all'Emittente il diritto d'uso esclusivo nel proprio settore di attività del marchio "Ansaldo" per vent'anni. Il contratto, tra l'altro, prevede (i) la facoltà da parte di Finmeccanica di recedere dal contratto nel caso in cui un terzo, direttamente o indirettamente, da solo o di concerto con altri, venga a detenere una percentuale del capitale sociale dell'Emittente uguale o superiore a quella detenuta da Finmeccanica o comunque sia in grado di nominare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente; (ii) l'obbligo da parte dell'Emittente, alla data di scadenza del contratto, di cessare immediatamente l'uso del marchio e provvedere, entro 30 giorni, a cambiare la propria denominazione sociale.

Nel caso in cui Finmeccanica si avvalga della facoltà di recesso o nel caso in cui il contratto venga risolto per inadempimento, l'Emittente è obbligato a modificare la propria denomi-

nazione sociale entro 3 mesi e conserva il diritto di commercializzare i prodotti invenduti già contraddistinti dal marchio per una durata massima di 6 mesi.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, l'Emittente non è licenziataria di altri marchi strumentali all'esercizio della propria attività.

L'Emittente ritiene che l'esercizio del diritto di recesso da parte di Finmeccanica, unitamente all'obbligo posto a carico dell'Emittente di cessare l'uso del marchio "Ansaldo" al termine del contratto, potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 del Prospetto Informativo.

A.2 Rischi connessi alla dipendenza da contratti pluriennali rilevanti

ANSALDO STS S.p.A. è a capo di un Gruppo che opera nel settore dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani quale sistemista tecnologico.

L'attività del gruppo dipende in larga misura da contratti pluriennali di importo rilevante. Alla data del 31 dicembre 2005, circa l'86% dei ricavi del gruppo derivava infatti da 318 contratti pluriennali rilevanti così come, alla medesima data, circa il 96% del valore del portafoglio ordini risultava imputabile a contratti pluriennali rilevanti. Eventuali interruzioni o cancellazioni di uno o più dei contratti pluriennali rilevanti acquisiti potrebbero pertanto incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4.2 del Prospetto Informativo.

A.3 Rischi connessi all'esecuzione della commessa

A.3.1 Rischi connessi alle responsabilità verso il committente per inadempimento o danno di subappaltatori e subfornitori

per lo svolgimento della propria attività, il Gruppo si avvale di operatori terzi tra cui i subappaltatori – per produrre, assemblare e collaudare parte dei propri prodotti – e i subfornitori di materie prime, semilavorati, sotto-sistemi, componenti e servizi.

la capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del committente è dunque subordinata al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte sia dei subappaltatori che dei subfornitori.

pertanto, laddove i suddetti subappaltatori e subfornitori siano anche parzialmente inadempienti nei confronti dell'Emittente, fornendo a quest'ultimo prodotti e/o servizi in tempi diversi da quelli pattuiti o privi delle qualità richieste o difettosi, l'Emittente potrebbe a sua volta risultare inadempiente o cagionare un danno nei confronti del proprio committente.

In tali circostanze l'Emittente potrebbe essere destinatario di richieste risarcitorie da parte del committente, fermo restando il proprio diritto di regresso nei confronti di subappaltatori e subfornitori. Tuttavia nel caso in cui l'Emittente non riesca a traslare sui suddetti soggetti l'intero risarcimento del danno mediante l'esercizio del diritto di regresso, potrebbero aversi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4.2.2 del Prospetto Informativo.

A.3.2 Rischi connessi alle responsabilità verso il committente per danno causato dagli operatori con i quali le società del Gruppo si associano

Ciascuna società del Gruppo realizza commesse in proprio o in associazione con altri operatori. In quest'ultimo caso, ciascun soggetto è generalmente responsabile in via solidale verso il committente per la realizzazione dell'intera opera. Nel caso di inadempimento o di cagionamento di un danno nei confronti del committente da parte di un operatore associato, le società del Gruppo potrebbero essere chiamate a sostituirsi al soggetto inadempiente o danneggiante e a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, fermo restando il diritto di regresso nei confronti dell'impresa associata inadempiente.

L'Inefficacia o il protrarsi delle azioni di regresso nei confronti delle imprese associate inadempienti o responsabili dell'eventuale danno potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4.2.2. del Prospetto Informativo.

A.3.3 Rischi connessi a fenomeni di contestazione o opposizione alla realizzazione delle commesse

Nel corso del 2005 si sono manifestati episodi di contestazione e di opposizione alla realizzazione di infrastrutture per linee ferroviarie che potrebbero causare ritardi o cancellazioni di taluni progetti. Eventuali ritardi o cancellazioni dei progetti attualmente in corso ovvero future analoghe contestazioni o opposizioni potrebbero avere ripercussioni negative sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

A.4 Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Alla data del 31 dicembre 2005, la maggior parte dei ricavi del Gruppo è realizzata in base a contratti sottoscritti con grandi clienti tra cui governi, enti pubblici e gestori pubblici e privati di infrastrutture ferroviarie e metropolitane nazionali la cui richiesta è principalmente correlata a programmi di spesa pubblica. In particolare, al termine degli esercizi 2003, 2004 e 2005, i ricavi conseguiti dal Gruppo in Italia per effetto di contratti stipulati con il gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. risultavano pari, rispettivamente, a circa il 27 %, il 29 % e il 38% dei ricavi del Gruppo. In particolare, i contratti in essere stipulati dall'Unità Sistemi di Trasporto riguardano i lavori di realizzazione dell'Alta Velocità in Italia con scadenza prevista nel periodo 2008-2010 mentre quelli ascrivibili all'Unità Segnalamento riguardano circa 300 commesse di differente valore ciascuna avente una durata massima di 5 anni, con scadenza prevista nel periodo 2006-2010.

La capacità dei grandi clienti di indire bandi di gara per l'aggiudicazione di detti contratti ovvero di ottenere il finanziamento di lotti ulteriori di concessioni già assegnate dipende pertanto, interamente o parzialmente, dalla disponibilità di impiegare i fondi stanziati dalle relative autorità governative nazionali, regionali e locali, ferma comunque restando la possibilità che i programmi di spesa, indipendentemente dallo stanziamento dei fondi da parte delle autorità coinvolte, potrebbero subire revisioni o cancellazioni.

Nel caso in cui (i) si riducesse la richiesta proveniente dai grandi clienti, ovvero (ii) i fondi per i progetti di spesa pubblica previsti dovessero essere ridotti o azzerati e, di conseguenza, i progetti cancellati, o (iii) nel caso in cui i pagamenti da parte di tali clienti subissero ritardi, l'Emittente ritiene che ciò potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4.2 e 6.4 del Prospetto Informativo.

A.5 Rischi connessi alla necessità di finanziare un elevato livello di attività correnti

La realizzazione delle commesse da parte delle Società del Gruppo richiede un adeguato livello di finanziamento delle attività correnti. Il Gruppo generalmente finanzia tali attività tramite le somme corrispostegli dal Committente a titolo di anticipo e a titolo di pagamento correlato agli stati di avanzamento dei lavori per cui, eventuali ritardi e/o interruzioni di tali pagamenti piuttosto che il peggioramento dei termini di pagamento, potrebbero incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Inoltre, l'articolazione del Gruppo in molteplici società operative, potrebbe limitare l'afflusso all'Emittente della cassa generata dalle predette società per via di vincoli normativi o fiscali, a causa delle esigenze finanziarie delle stesse società o di altri fattori.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitolo X, del Prospetto Informativo.

A.6 Rischi connessi a procedimenti giudiziari

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, risultano pendenti procedimenti giudiziari e arbitrali che coinvolgono società del Gruppo. Il fondo rischi appostato nel bilancio consolidato pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2005 risulta, per la quota parte relativa ai rischi e oneri del contenzioso pendente, essere pari a Euro 2 milioni. Nonostante l'Emittente ritenga che le somme stanziate nel suddetto fondo e tra i costi di ciascuna commessa a fini di copertura delle eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali siano sufficienti, ciò non esclude che in caso di esito negativo oltre le attese si potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, l'Emittente ritiene che eventuali futuri contenziosi afferenti i provvedimenti di aggiudicazione delle gare alle società del Gruppo potrebbero causare ritardi nella realizzazione delle commesse con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.9 del Prospetto Informativo.

A.7 Rischi connessi all'adozione degli IFRS da parte del Gruppo

I dati finanziari aggregati del Gruppo al 31 dicembre 2004 e 2005 sono stati predisposti utilizzando gli IFRS omologati dalla Commissione europea. Tali principi potrebbero tuttavia

non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2006, ossia alla data a decorrere dalla quale l'Emittente predisporrà il proprio bilancio consolidato in accordo con detti principi. In virtù di tale mancata rispondenza, dovuta sia a orientamenti futuri della Commissione Europea in merito alla omologazione di nuovi IFRS sia all'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti, i dati aggregati relativi al 2004 e 2005 potrebbero subire cambiamenti ai fini della loro riconciliazione con i dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 redatto in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.2. del Prospetto Informativo.

A.8 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo non esistono fonti terze a supporto delle informazioni relative alla descrizione dei mercati di riferimento e al relativo posizionamento dell'Emittente. Il Prospetto Informativo contiene pertanto dichiarazioni di preminenza e stime formulate dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei bilanci ufficiali delle imprese concorrenti e della propria esperienza. Tali informazioni si riferiscono, ad esempio, a (i) sintesi delle caratteristiche dei settori di attività dell'Emittente (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2 del Prospetto Informativo.), (ii) programmi futuri e strategie (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.3 del Prospetto Informativo.), (iii) tendenze previste (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.3 del Prospetto Informativo.), (iv) posizionamento competitivo dell'Emittente (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2 del Prospetto Informativo), (v) sviluppo e/o prospettive del Gruppo, nonché (vi) evoluzione del mercato di riferimento in cui opera il Gruppo (Cfr. Sezione I, Capitoli 6 Paragrafo 6.1.3 e 6.2 del Prospetto Informativo).

Tali informazioni potrebbero tuttavia non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nella presente sezione dei fattori di rischio.

A.9 Rischi connessi alla responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti offerti

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti del Gruppo potrebbero generare una responsabilità di natura sia civile che penale nei confronti dei propri clienti o di terzi. Per cautelarsi da tale rischio, le società del Gruppo generalmente prevedono apposite riserve tra i costi di commessa e stipulano specifiche polizze assicurative a copertura dei danni eventualmente arrecati ai clienti e/o a terzi.

L'Emittente ritiene che nel caso in cui si verifichino eventi dannosi non coperti da polizze assicurative o, seppur coperti, tali eventi causino danni che eccedono i massimali assicurati, potrebbero aversi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Inoltre, l'Emittente potrebbe ritenere necessario o opportuno ritirare dal mercato prodotti risultati difettosi, anche su richiesta dei clienti stessi. Tale evenienza potrebbe in particolare verificarsi in relazione ai nuovi prodotti per i quali il Gruppo non ha ancora

maturato una esperienza significativa nelle attività di testing e installazione. In ogni caso, i costi eventualmente sostenuti in relazione al ritiro dei prodotti dal mercato potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE E IL GRUPPO OPERANO

B.1 Rischi connessi all'attività commerciale internazionale

Il Gruppo esercita la propria attività in diversi paesi con una strategia volta ad intensificare la propria presenza sui mercati internazionali. Tale strategia espone tuttavia il Gruppo, in alcuni paesi in cui opera o in cui intende operare, ad alcuni rischi tra cui l'instabilità politica, sociale ed economica, l'iperinflazione, le modifiche della normativa locale, la difficoltà di protezione della proprietà intellettuale, la fluttuazione dei tassi di cambio nonché l'affidabilità creditizia delle controparti.

La genesi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

B.1.1 Rischio normativo

Il Gruppo è soggetto ai rischi connessi a mutamenti delle politiche governative e della regolamentazione legislativa o amministrativa nei paesi in cui opera. In tale ottica, il rischio di modifica o di fissazione di nuovi standard di prodotto assume un particolare rilievo poichè l'introduzione di nuove norme o la modifica di quelle esistenti potrebbe causare la necessità di sostenere costi imprevisti o di limitare la propria operatività con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, Cfr. Sezione I, Capitolo VIII, Paragrafo 8.2. del Prospetto Informativo.

B.1.2 Rischi connessi alla tutela dei diritti della proprietà intellettuale

In alcuni paesi in cui il Gruppo si trova o intende operare non sussiste una specifica normativa a tutela della proprietà intellettuale e, pertanto, operatori concorrenti potrebbero replicare i brevetti e le tecnologie prodotte e applicate dal gruppo. Laddove ciò si verifichi, il Gruppo potrebbe in futuro vedere ridotta la propria capacità di operare e/o penetrare in detti mercati con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitolo XI, Paragrafo 11.1 e 11.2 del Prospetto Informativo.

B.1.3 Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

La valuta del bilancio consolidato di Gruppo è rappresentata dall'Euro, fermo restando che il Gruppo conclude e continuerà a concludere transazioni in valute diverse dall'Euro ed è e sarà, pertanto, esposto al rischio di fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse divise.

L'Emittente, pur ritenendo congrua la stima di possibili fluttuazioni dei tassi di cambio contenuta nei piani inerenti la singola commessa e pur utilizzando le apposite coperture del rischio di cambio reperibili sul mercato finanziario, ritiene che future oscillazioni dei tassi di cambio – in particolare dell'Euro nei confronti del dollaro USA e di altre divise – potrebbero ugualmente produrre effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo. Inoltre, le suddette oscillazioni potrebbero (i) influenzare in maniera significativa la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi e (ii) condizionare la competitività delle società del Gruppo nei confronti della concorrenza.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitoli IX, X, XX, Paragrafi 9.1, 10.3.2, 20.1, 20.2, 20.3, 20.4, 20.5, 20.6 del Prospetto Informativo.

B.2 Rischi connessi all'elevato grado di competitività dei mercati nei quali l'Emittente opera

I mercati del Segnalamento e dei Sistemi di Trasporto in cui il Gruppo si trova ad operare sono caratterizzati da una rapida evoluzione tecnologica e un alto livello di concorrenza tra pochi gruppi industriali internazionali che hanno dimensioni e risorse finanziarie significativamente superiori a quelle del Gruppo. Al riguardo, l'Emittente ritiene che uno dei fattori chiave per contrastare tale concorrenza sia il lancio anticipato di nuovi prodotti rispetto all'evoluzione della domanda di mercato.

In questo senso, la politica del Gruppo prevede costanti investimenti nell'attività di ricerca e sviluppo volti ad offrire prodotti innovativi e ad alto contenuto tecnologico. Nel corso del triennio 2003-2005 sono stati sostenuti costi totali di ricerca e sviluppo per complessivi Euro 77,5 milioni, pari a circa il 3,1% del fatturato, parzialmente sovvenzionati per complessivi Euro 19,7 milioni.

Quanto sopra non esclude che in futuro il Gruppo potrebbe non essere in grado di continuare tale politica di investimenti e di innovazione diversamente dai propri concorrenti e che ciò, unitamente alla pressione sui prezzi generata dall'ingresso sul mercato di nuovi operatori possa portare ad un peggioramento della posizione di mercato del Gruppo e a conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.2. del Prospetto Informativo.

C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

C.1 Rischi relativi alla possibile volatilità delle azioni della Società

Alla data del Prospetto non esiste un mercato delle Azioni della Società. Non è pertanto possibile garantire che successivamente all'Offerta Pubblica di Vendita si formi o si mantenga un mercato attivo per le Azioni della Società, rischio tipico dei mercati mobiliari. Il Prezzo di Offerta delle Azioni verrà determinato, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, dalla Società e dall'Azionista Venditore. A seguito del completamento dell'Offerta, il prez-

zo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori – alcuni dei quali al di fuori del controllo della Società – e dunque non riflettere i reali risultati operativi del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione II, Capitoli III, IV e V del Prospetto Informativo.

C.2 Rischi connessi al segmento di quotazione e agli alti requisiti Star

Con lo stesso provvedimento di ammissione a quotazione delle Azioni, Borsa Italiana – previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico – attribuirà alle azioni dell'Emittente la qualifica di STAR. Il segmento STAR si caratterizza, rispetto al segmento ordinario del Mercato Telematico Azionario, per i più alti requisiti di trasparenza informativa, corporate governance e liquidità dei titoli ivi negoziati.

Si segnala, tuttavia, che qualora dopo la conclusione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita la diffusione delle azioni dell'Emittente presso il pubblico risultasse inferiore al minimo richiesto per l'ammissione sul segmento STAR, le azioni dell'Emittente potrebbero essere negoziate esclusivamente sul segmento ordinario del Mercato Telematico Azionario, per il quale è richiesta una minore diffusione delle azioni presso il pubblico.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione II, Capitolo III Paragrafo 3.1.2, 3.4.3 e Capitolo IV, Paragrafo 4.1 del Prospetto Informativo.

C.3 Dati connessi all'Offerta Pubblica Globale di Vendita e altre informazioni che saranno comunicate successivamente alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo

Il Prezzo Massimo di offerta sarà determinato secondo i criteri di cui alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.3 e sarà comunicato al pubblico – insieme alla stima del ricavato complessivo derivante dall'offerta, riferita al Prezzo Massimo e al netto delle commissioni riconosciute al consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e al consorzio per il Collocamento Istituzionale e insieme al controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato calcolati sulla base del Prezzo Massimo – mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale avviso conterrà, inoltre, i principali moltiplicatori di mercato riferiti all'Emittente e ai *comparable*, nonché i dati relativi alla sua capitalizzazione calcolati sulla base del Prezzo Massimo.

Il Prezzo di Offerta, determinato secondo i criteri di cui alla sezione seconda, capitolo III, Paragrafo 3.3, sarà reso noto unitamente al ricavato derivante dall'offerta Pubblica di Vendita calcolato sul Prezzo di Offerta – al netto delle commissioni riconosciute al consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale – mediante pubblicazione di un avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro i due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob.

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione II, Capitolo III del Prospetto Informativo.

NOTA DI SINTESI

Avvertenze

La presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come pure i diritti connessi alle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

Ciò nonostante, si avverte espressamente che:

- la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un'introduzione al Prospetto Informativo;
- qualsiasi decisione, da parte dell'investitore, di investire nelle Azioni oggetto dell'Offerta deve basarsi sull'esame del Prospetto Informativo completo; e
- non sussiste alcuna responsabilità civile nei confronti delle persone che hanno richiesto la pubblicazione della Nota di Sintesi, compresa la sua eventuale traduzione, se non nei casi in cui la Nota di Sintesi stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo.

qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.

A. Fattori di rischio

Si riportano di seguito i titoli dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al mercato in cui opera inseriti per esteso *supra* Fattori di Rischio.

Fattori di rischio relativi all'attività dell'Emittente e del Gruppo

- Rischi connessi ai rapporti tra Finmeccanica e ANSALDO STS S.p.A.
  - Rischi connessi ai rapporti finanziari in essere tra Finmeccanica e ANSALDO STS S.p.A.
  - Rischi connessi alla capacità dell'Emittente di coprire eventuali fabbisogni futuri di cassa
  - Rischi connessi alla capacità dell'Emittente di ottenere garanzie
  - Rischi connessi alla dipendenza dal contratto di licenza del marchio Ansaldo
- Rischi connessi alla dipendenza da contratti pluriennali rilevanti
- Rischi connessi all'esecuzione della commessa
  - Rischi connessi alle responsabilità verso il committente per inadempimento o danno di subappaltatori e subfornitori
  - Rischi connessi alle responsabilità verso il committente per danno causato dagli operatori con i quali le società del Gruppo si associano
  - rischi connessi a fenomeni di contestazione o opposizione alla realizzazione delle commesse
- Rischi connessi alla dipendenza da clienti

- Rischi connessi alla necessità di finanziare un elevato livello di attività correnti
- Rischi connessi a procedimenti giudiziari
- Rischi connessi all'adozione degli IFRS da parte del Gruppo
- Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati
- Rischi connessi alla responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti offerti

Fattori di rischio relativi al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano

- Rischi connessi all'attività commerciale internazionale
  - Rischio normativo
  - Rischi connessi alla tutela dei diritti della proprietà intellettuale
  - Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio
- Rischi connessi all'elevato grado di competitività dei mercati nei quali l'Emittente opera

Fattori di rischio relativi all'offerta e agli strumenti finanziari offerti

- Rischi relativi alla possibile volatilità delle azioni della Società
- Rischi connessi al segmento di quotazione e agli alti requisiti Star
- dati relativi all'Offerta Pubblica Globale di Vendita e altre informazioni che saranno comunicate successivamente alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo

I. Identità degli amministratori, degli alti dirigenti, dei consulenti e dei revisori contabili

Amministratori e alti dirigenti

I membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e cognome
Presidente	Alessandro Pansa
Amministratore Delegato	Giovanni Roberto Gagliardi
Vice Presidente	Sante Roberti
Amministratore	Francesco Lalli
Amministratore	Mauro Gigante

I principali Alti Dirigenti dell'Emittente in carica alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo sono indicati nella tabella che segue:

Carica	Nome e cognome
Segretario Generale	Mario Orlando
Chief Financial Officer	Jean Paul Gianì
Responsabile "Pianificazione Strategica"	Eugenio Dotta
Responsabile "Human Resources & Business Improvement"	Fabio Storti
Responsabile "Marketing"	Emmanuel Viollet
Responsabile "Internal Audit"	Christian Andi
Responsabile "Risk Management"	Antonio Manzi

La società di revisione incaricata della revisione contabile dei bilanci aggregati del Gruppo per i periodi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 è Pricewaterhouse Coopers S.p.A..

II. Dati relativi all'offerta e calendario previsto

Dati rilevanti dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita

Lotto Minimo (n. Azioni)	**500**
Lotto Minimo di Adesione Maggiorato (n. Azioni)	5.000
Numero di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, fino a un massimo di	52.174.000
Percentuale del capitale sociale della Società rappresentata dalle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita	52,17%
Percentuale dell'Offerta Pubblica rispetto all'Offerta Pubblica Globale di Vendita	25%
Numero di Azioni oggetto della Greenshoe, fino a un massimo di	7.826.000
Percentuale delle Azioni oggetto di Greenshoe rispetto all'Offerta Pubblica Globale di Vendita	circa il 15%
Percentuale del capitale sociale della Società rappresentata dalle Azioni oggetto della Offerta Pubblica Globale di Vendita e della Greenshoe dopo l'Offerta Pubblica Globale di Vendita e l'esercizio della Greenshoe	60,00%

Calendario dell'operazione

Attività	**Data**
Pubblicazione dell'avviso contenente l'elenco dei Collocatori	entro il 12 marzo 2006
Comunicazione del Prezzo Massimo	entro il 19 marzo 2006
Inizio dell'Offerta Pubblica	20 marzo 2006
Termine dell'Offerta Pubblica	24 marzo 2006
Comunicazione del Prezzo di Offerta	entro il 26 marzo 2006
Comunicazione dei risultati dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita	entro il 29 marzo 2006
Pagamento delle Azioni	entro il 29 marzo 2006
Inizio previsto delle negoziazioni delle Azioni	29 marzo 2006

Il Prezzo Massimo sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo Massimo conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo Massimo.

Il Prezzo di Offerta e l'ammontare definitivo delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla Consob.

III. Informazioni chiave riguardanti dati finanziari selezionati, fondi propri e indebitamento; ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Informazioni chiave riguardanti dati finanziari selezionati

Di seguito si riporta una sintesi delle principali informazioni finanziarie selezionate dal bilancio Aggregato del Gruppo per i periodi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005.

Il Bilancio Aggregato del Gruppo è stato predisposto aggregando i bilanci storici di Ansaldo Signal N.V., Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A. e ANSALDO STS S.p.A. approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e assoggettati a revisione contabile completa con emissione di giudizio senza rilievi e apportando:

- le rettifiche di "consolidamento" necessarie ad eliminare i rapporti di credito e debito, di costi e ricavi esistenti tra le entità aggregate durante ciascuno degli esercizi del periodo di riferimento, nonché gli eventuali utili e perdite derivanti da operazioni tra le società aggregate e non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- la rettifica necessaria ad eliminare l'importo dell'avviamento originatosi in sede di conferimento del ramo d'azienda "Sistemi" avvenuto nell'esercizio 2001 da parte della Ansaldo Trasporti S.p.A. (società del Gruppo Finmeccanica) alla società Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A.. Tale rettifica si rende necessaria per rappresentare il patrimonio aggregato del Gruppo ad un valore equivalente a quello esposto nel bilancio consolidato della controllante Finmeccanica eliminando pertanto l'effetto delle rivalutazioni emerse in sede del predetto conferimento avvenuto tra entità correlate;
- la rettifica necessaria a rilevare nel Bilancio Aggregato del Gruppo l'avviamento originatosi in sede di acquisizione da parte della controllante Finmeccanica della Ansaldo Signal N.V. così che in detto bilancio aggregato tale avviamento sia rappresentato così come risulta attualmente rappresentato nel bilancio consolidato della controllante Finmeccanica;
- le rettifiche necessarie per adeguare l'ammontare degli ammortamenti degli avviamenti rilevati nel Bilancio Aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposto secondo i Principi Contabili Italiani.

In particolare, le informazioni finanziarie di seguito riportate per i periodi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dai seguenti documenti:

- Bilancio Aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani e assoggettato a revisione completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 12 dicembre 2005;
- Dati finanziari aggregati del Gruppo al 31 dicembre 2004 riesposti in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, costituiti dallo stato patrimoniale aggregato, dal conto economico aggregato, dal rendiconto finanziario aggregato e dalle relative note esplicative dell'Emittente e assoggettati a revisione completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 12 dicembre 2005;
- Bilancio Aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in conformità con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea e assoggettato a revisione completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 24 febbraio 2006.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli III, IX, X e XX.

Le principali informazioni finanziarie relative al risultato economico degli esercizi 2003, 2004 e 2005 sono sintetizzabili come segue:

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Ricavi	795.113	*100,0%*	777.080	*100,0%*	777.252	*100,0%*	839.507	*100%*
Utile operativo	48.474	*6,1%*	62.485	*8,0%*	60.647	*7,8%*	**79.800**	*9,5%*
Oneri finanziari netti	4.685	*0,6%*	2.257	*0,3%*	2.297	*0,3%*	(2.309)	*(0,3%)*
Utile netto	17.744	*2,2%*	28.017	*3,6%*	26.122	*3,4%*	**44.274**	*5,3%*
Di cui Gruppo	17.685	*2,2%*	27.896	*3,6%*	26.001	*3,4%*	44.244	*5,3%*
Di cui Terzi	59		121		121		30	
EBITDA (d)	62.025	*7,8%*	76.370	*9,8%*	74.101	*9,6%*	89.295	*10,6%*

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.
(d) EBITDA è definito come utile netto al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e avviamenti, degli oneri finanziari, netti e delle imposte su reddito. EBITDA è una misura utilizzata dal management della Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea e pertanto non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della perfomance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Poiché l'EBITDA non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi, e pertanto non é comparabile.

Le informazioni finanziarie relative allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2003, 2004, 2005 sono sintetizzabili come segue:

	31 dicembre				
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	**2004** (a)	**2004** (b)	**2005** (b)	**2005** (c)
Attività non correnti	116.214	102.285	108.687	205.257	205.257
Attività correnti	3.143.838	3.640.030	648.868	763.340	691.350
Patrimonio netto di Gruppo	47.090	70.811	65.248	158.966	86.976
Patrimonio netto di Terzi	486	294	294	377	377
Totale patrimonio netto	47.576	71.105	65.542	159.343	87.353
Passività non correnti	43.218	85.749	94.205	52.844	52.844
Passività correnti	3.169.258	3.585.461	597.808	756.410	756.410
Capitale investito netto (d)	44.772	(16.107)	(18.243)	38.583	
Passività finanziarie, nette (e)	114.884	69.550	72.977	92.145	
Conto corrente intersocietario (cash pooling positivo)	75.310	112.500	112.500	176.932	
Disponibilità liquide	42.378	44.262	44.262	35.973	
Cassa generata dall'attività operativa	121.883	91.099	92.169	73.638	
Cassa assorbita per investimenti	(5.133)	(6.691)	(6.691)	(76.653)	
Cassa assorbita per l'attività finanziaria	(108.347)	(82.524)	(83.954)	(5.274)	

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla commissione Europea.
(c) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato di Gruppo al 31 dicembre 2005 pro-forma riorganizzazione societaria.
(d) Capitale investito netto è definito come la somma algebrica delle Attività non correnti, Attività correnti diverse da crediti finanziari e disponibilità liquide, Passività correnti e non correnti diverse da Debiti finanziari.
(e) Passività finanziarie definite come la somma algebrica di Debiti finanziari correnti, Debiti finanziari non correnti e Crediti finanziari diversi dal Conto corrente intersocietario.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La quotazione di ANSALDO STS S.p.A. valorizza la società e fornisce alla stessa una ulteriore potenziale fonte di finanziamento – rappresentata dal mercato azionario – di eventuali futuri piani di sviluppo, in concomitanza con un minore impegno finanziario di Finmeccanica.

Finmeccanica, che ha iniziato un processo di focalizzazione del proprio core business nei settori dell'Aerospazio, della Difesa e della Sicurezza, utilizzerà i proventi derivanti dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita per ridurre il proprio indebitamento e soddisfare le esigenze di riequilibrio delle proprie fonti di finanziamento, contribuendo così al miglioramento della propria stabilità finanziaria.

IV. Informazioni sull'Emittente

L'Emittente è una società per azioni, di diritto italiano, con sede in Genova e costituita in data 9 giugno 1995. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 50.000.000.

Storia e sviluppo dell'Emittente

L'Emittente è la capofila di un Gruppo, operante nel segmento dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani, caratterizzato da una lunga tradizione a livello sia italiano che internazionale.

Nel 1996 Ansaldo Trasporti S.p.A., società quotata sul mercato borsistico italiano, costituiva la società holding di diritto olandese Ansaldo Signal N.V. alla quale trasferiva le proprie controllate attive nel settore del segnalamento ferroviario e metropolitano in Italia, Francia e Stati Uniti, rispettivamente Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A., CSEE Transport S.A. e Union Switch & Signal Inc..

Nel corso del 2001, Ansaldo Trasporti S.p.A. conferiva la propria unità del business "Sistemi" alla controllata Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A. e quella del business "Veicoli", attiva nella produzione di veicoli ferroviari, alla società Ansaldobreda S.p.A..

Nello stesso anno veniva perfezionata la fusione per incorporazione di Ansaldo Trasporti S.p.A. in Finmeccanica, con conseguente revoca delle azioni di Ansaldo Trasporti S.p.A. dal mercato di borsa. A valle di tale processo di riorganizzazione Finmeccanica veniva a detenere nel settore trasporti il 100% di Ansaldo Signal N.V., di Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A. e di Ansaldobreda S.p.A..

Nel 1996 Finmeccanica acquisiva – per effetto dell'incorporazione della ALENIA SPAZIO S.p.A. – la società S.I.C. Società Italiana Comunicazioni S.r.l, la cui ragione sociale veniva modificata nel 1997 in EuroSkyway S.r.l. la quale, in data 19 aprile 2005, veniva posta in stato di liquidazione volontaria. Il 21 novembre 2005 l'assemblea di EuroSkyway S.r.l., per volontà del socio unico Finmeccanica, deliberava la revoca dello stato di liquidazione e in data 29 novembre 2005 deliberava la trasformazione in società per azioni e la modifica del proprio statuto sociale mutando, in particolare, (i) la propria denominazione sociale, in ANSALDO STS S.p.A. e (ii) il proprio oggetto sociale onde poter intraprendere la attività nel settore dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.

Panoramica delle attività aziendali

ANSALDO STS S.p.A. è a capo del Gruppo che opera nel settore dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani quale sistemista tecnologico, attraverso due unità di business: la prima facente capo ad Ansaldo Signal N.V., specializzata nella progettazione, produzione, realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi, sottosistemi e componenti di Segnalamento ("**Unità Segnalamento**") e la seconda

facente capo ad Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A., società ingegneristica con competenze di sistemista/integratore tecnologico nella progettazione, realizzazione, installazione, integrazione, manutenzione e gestione di Sistemi di Trasporto ("**Unità Sistemi di Trasporto**").

Nell'ambito del Gruppo, l'Unità Segnalamento progetta e realizza sistemi, sottosistemi e componenti di Segnalamento, mentre l' Unità Sistemi di Trasporto progetta e realizza Sistemi integrati di Trasporto, di cui il Segnalamento costituisce parte essenziale. In particolare l' Unità Sistemi di Trasporto progetta e realizza Sistemi di Trasporto integrati, ossia studia, progetta e pianifica le modalità per integrare tra loro le attività di progettazione e realizzazione delle opere tecnologiche che compongono il Sistema e cioè l'armamento, il Segnalamento, l'alimentazione, le telecomunicazione e i veicoli (siano essi treni ferroviari o metropolitani), nonché altre eventuali opere tecnologiche che, nell'insieme, rappresentano, appunto, un Sistema di Trasporto integrato. Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A. si occupa, dunque, esclusivamente dell'attività di progettazione del Sistema che viene installato e assemblato da operatori terzi di cui la società si avvale. Il prodotto finale, ossia un Sistema di Trasporto integrato, sia esso una tratta ferroviaria o una linea metropolitana, viene quindi consegnato "chiavi in mano" al committente. Il Gruppo può tuttavia offrire le competenze dell'Unità di Segnalamento e quelle dell'Unità Sistemi di Trasporto anche distintamente, in considerazione delle specifiche esigenze della clientela.

La seguente tabella indica i ricavi del Gruppo suddivisi tra Unità Segnalamento e Unità Sistemi di Trasporto, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004, 2005.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**			
Unità di Business	**2003** [(a)]	**2004** [(a)]	**2004** [(b)]	**2005** [(b)]
Unità Segnalamento	540.464	530.401	530.573	610.211
Unità Sistemi di Trasporto	267.726	269.513	269.513	252.691
Elisioni infra-gruppo	(13.077)	(22.834)	(22.834)	(23.395)
Totale	**795.113**	**777.080**	**777.252**	**839.507**

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla commissione Europea.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, i ricavi dell'Unità Segnalamento sono stati generati principalmente in Italia, Stati Uniti d'America e Francia, ove il gruppo opera principalmente attraverso, rispettivamente, Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A., Union Switch & Signal Inc., CSEE Transport S.A., le cui vendite, incluse quelle internazionali, hanno rappresentato in aggregato l'89,5% del totale dei ricavi della Unità Segnalamento. Per lo stesso periodo i ricavi dell'Unità Sistemi di Trasporto sono stati generati per il 26,4% nell'alta velocità in Italia e per il 73,6% nel segmento dei trasporti metropolitani in Italia e nel resto d'Europa.

Il portafoglio degli ordini acquisiti dal Gruppo al netto dei ricavi contabilizzati alla data di riferimento, era, al 31 dicembre 2005, pari a circa Euro 2.092 milioni, di cui Euro 1.142 milioni nel settore del Segnalamento e Euro 950 milioni nel settore dei Sistemi di Trasporto (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.1 e 6.1.7).

Il Gruppo opera nel mercato della progettazione, produzione, gestione e manutenzione dei prodotti di Segnalamento ("**Mercato del Segnalamento**") e in quello della progettazione, realizzazione, installazione, integrazione, gestione e manutenzione di Sistemi di Trasporto "chiavi in mano" nei settori dei Sistemi di Trasporto Metropolitani e Sistemi di Trasporto Ferroviari ad Alta Velocità ("**Mercato dei Sistemi di Trasporto**").

In relazione al triennio 2003-2005, l'Emittente, reputa che nel Mercato del Segnalamento il Gruppo è *leader* in Italia nonché uno dei principali operatori mondiali assieme a Siemens, General Electric, Alstom,

Alcatel e Invensys. Nel medesimo periodo, a giudizio dell'Emittente, nel Mercato dei Sistemi di Trasporto il Gruppo è *leader* in Italia nonché uno dei principali sistemisti/integratori tecnologici nel mercato europeo dei sistemi di trasporto metropolitani assieme a Siemens, Alstom e Bombardier.

A giudizio dell'Emittente, i fattori chiave che possono incidere sull'attività del Gruppo sono:

– la lunga storia operativa;

– la copertura geografica internazionale e capacità di accesso a mercati con barriere all'ingresso;

– le primarie referenze nei mercati del Segnalamento e dei Sistemi di Trasporto;

– la politica di sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie.

Tra i principali progetti cui il Gruppo partecipa o ai quali ha partecipato, realizzandoli nel loro complesso o parzialmente, si segnalano:

– per l'Unità Segnalamento, l'installazione di sistemi computerizzati di *Interlocking* nella stazione di Roma Termini, di Manchester Sud, e nello snodo Sandbach-Winslow (Regno Unito), la realizzazione dei sistemi di Segnalamento per le metropolitane automatiche di Copenaghen e Brescia e per le metropolitane di New York, Los Angeles (*Green Line*), Shanghai (Linea 2), Tianjin/Binhai (Cina), degli impianti elettro-ferroviari della metropolitana di Milano linea 3, dei sistemi di Segnalamento completi sulle linee ferroviarie di Rawang Ipoh (Malesia) e Hammersley Iron (Australia), dei sistemi di Segnalamento sui treni ad Alta Velocità sulle linee francesi (TGV), sulla linea spagnola Madrid-Lerida, sulla linea coreana Seoul-Taegu, su quella cinese Qinhuangdao-Shenyang, mentre in Italia il Gruppo attualmente partecipa alla realizzazione dell'Alta Velocità fornendo, attraverso il consorzio Saturno, sistemi di Segnalamento;

– per l'Unità Sistemi di Trasporto, la progettazione, fornitura, installazione e messa in servizio del sistema tecnologico delle metropolitane automatiche di Copenaghen, Brescia, delle metropolitane Napoli linea 1, di Roma linee A e B, delle metropolitane leggere di Genova e di Napoli linea 6 (per questi ultimi due progetti il Gruppo agendo come concessionario è responsabile della realizzazione dell'intera opera comprese le opere civili) e di Lima, delle tranvie di Firenze, Sassari, Birmingham (*Midland Metro*), Manchester (*Metrolink*), Dublino (linee A, B, C), dello STREAM di Trieste, parte degli impianti elettro-ferroviari della linea 1 della metropolitana di Milano, mentre in Italia il Gruppo attualmente partecipa alla realizzazione dell'Alta Velocità attraverso i consorzi IRICAV UNO (responsabile della realizzazione della tratta Roma – Napoli), IRICAV DUE (responsabile della realizzazione della tratta Verona – Padova), e Saturno.

Il Gruppo intende attuare: per l'Unità Segnalamento una strategia di rafforzamento della presenza geografica nelle aree già presidiate e di ingresso in nuovi mercati, di consolidamento del proprio portafoglio di offerta nonchè di mantenimento dell'attenzione al "*business improvement*"; per l'Unità Sistemi di Trasporto una strategia di Trasporto di consolidamento della leadership in Italia e sviluppo in mercati non sufficientemente presidiati, di consolidamento del proprio portafoglio di offerta nonchè di mantenimento dell'attenzione al "*business improvement*".

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

V. RISULTATI OPERATIVI E SITUAZIONE FINANZIARIE: RESOCONTO E PROSPETTIVE

RICERCA E SVILUPPO

L'Emittente adotta una strategia di ricerca e sviluppo ("**R&S**") comune a tutte le società del Gruppo. Tale strategia si differenzia in ragione dei prodotti e servizi offerti tramite le Unità Segnalamento e Sistemi di Trasporto.

Per quanto riguarda l'Unità Segnalamento, l'attività di R&S è coordinata da Ansaldo Signal N.V. ed è condotta, principalmente, dalle controllate Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A., Union Switch & Signal Inc., CSEE Transport S.A..

Per quanto riguarda l'Unità Sistemi di Trasporto, l'attività di R&S è condotta da Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A. ed è essenzialmente rivolta all'individuazione e ideazione delle modifiche da apportare agli impianti e ai sottosistemi offerti al mercato al fine di realizzare un sistema integrato che soddisfi le richieste del cliente.

Per maggiori informazioni si veda Sezione I, Capitolo XI, Paragrafo 11.1.

Tendenze previste

L'Emittente prevede che nell'esercizio in corso si possa confermare, anche tenuto conto degli ordini in portafoglio, il positivo andamento economico registrato nell'esercizio precedente.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, fatto salvo quanto riportato nei Fattori di Rischio, l'Emittente non ravvede elementi di particolare rilievo tali da poter influenzare in modo significativo le proprie prospettive economico-finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

VI. Dipendenti

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo conta 3.622 dipendenti (per maggiori informazioni si veda Sezione I, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1).

VII. Principali azionisti e operazioni concluse con parti collegate alla società

Principali azionisti

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo ANSALDO STS S.p.A. è interamente posseduta da Finmeccanica.

Operazioni con parti collegate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate sono rappresentati prevalentemente da rapporti con la controllante Finmeccanica e il Gruppo Finmeccanica e sono di natura commerciale e finanziaria.

In particolare, i rapporti intrattenuti con Finmeccanica sono prevalentemente di natura finanziaria mentre i rapporti con le altre società del Gruppo Finmeccanica sono generalmente di natura commerciale (per maggiori informazioni si veda Sezione I, Capitolo XIX).

VIII. Informazioni finanziarie – Conti consolidati e altre informazioni finanziarie – Cambiamenti significativi

Le informazioni sulle attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente sono riportate al Capitolo XX.

IX. Dettagli dell'offerta e dell'ammissione alle negoziazioni – Piano di ripartizione – Azionisti che procedono alla vendita – Diluizione – Spese legate all'offerta

Dettagli dell'offerta e dell'ammissione alle negoziazioni

La Società ha presentato alla Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni presso il segmento STAR del Mercato Telematico Azionario. La Borsa Italiana, con provvedimento n. 4508 del 6 marzo 2006, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario – segmento STAR – delle azioni ordinarie di ANSALDO STS S.p.A.. La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 6, del Regolamento di Borsa, la quale con il provvedimento di inizio delle negoziazioni determinerà il segmento di quotazione, previa verifica della sufficiente diffusione tra il pubblico delle azioni ordinarie della Società a seguito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

Offerta Pubblica Globale di Vendita

L'operazione consiste in un'offerta (l'"**Offerta Pubblica Globale di Vendita**"), finalizzata alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario – segmento STAR – organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di un massimo di n. 52.174.000 Azioni poste in vendita da Finmeccanica.

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita, coordinata e diretta da Mediobanca e Goldman Sachs (i "**Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita**"), è così suddivisa:

a) un'offerta pubblica di vendita (l'"**Offerta Pubblica di Vendita**") di minimo n. 13.044.000 Azioni corrispondenti a circa il 25% delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita rivolta al pubblico indistinto in Italia. L'Offerta Pubblica avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà coordinata e diretta da Mediobanca che agirà in qualità di Responsabile del Collocamento e *Lead Manager*;

b) un contestuale collocamento privato rivolto ad Investitori Professionali in Italia e a investitori istituzionali all'estero, con esclusione dell'Australia, Canada e Giappone, ai sensi della Regulation S dello *United States Securities Act* del 1933, e negli Stati Uniti d'America, ai sensi della Rule 144A dello *United States Securities Act* del 1933.

L'Offerta Pubblica comprende:

(i) un'offerta riservata al pubblico indistinto. Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ("**Lotto Minimo di Adesione Maggiorato**") o suoi multipli; un'offerta riservata agli Azionisti Finmeccanica non superiore al 50% dell'Offerta Pubblica. Delle Azioni effettivamente assegnate agli Azionisti Finmeccanica, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute da tali azionisti per quantitativi pari al Lotto Maggiorato o suoi multipli.

(ii) Un'offerta riservata ai dipendenti del Gruppo di n. 1.500 Lotti Minimi ("**Offerta ai Dipendenti**").

L'Offerente si riserva, sentiti i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso relativo al prezzo di offerta ("**Prezzo di Offerta**"); tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, secondo modalità che verranno comunicate nell'avviso integrativo di cui al precedente capoverso.

È prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del consorzio istituzionale ("**Consorzio Istituzionale**"),

di un'opzione di chiedere in prestito ulteriori massime 7.826.000 Azioni corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, ai fini di un'eventuale sovra-assegnazione (c.d. *Over Allotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

È inoltre prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto al Prezzo di Offerta di massimo n. 7.826.000 Azioni (c.d. *Greenshoe*). Tale opzione potrà essere esercitata fino ai 30 giorni successivi la data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario.

Diluizione

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita ha ad oggetto esclusivamente Azioni poste in vendita da Finmeccanica; pertanto, alla stessa non sono connessi effetti di diluizione derivanti dal mancato esercizio del diritto di opzione.

Accordi di lock-up

L'Azionista Venditore e la Società assumeranno, tra l'altro, l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita a non effettuare, direttamente o indirettamente, fino a 270 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le azioni della Società, fatto salvo eventuali offerte o assegnazioni di azioni od opzioni ai Dipendenti.

Spese legate all'offerta

Il ricavato stimato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita spettante all'Azionista Venditore, calcolato sulla base del Prezzo Massimo, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, verranno comunicati al pubblico dalla Società e dall'Azionista Venditore nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo Massimo e contestualmente comunicato alla Consob secondo le modalità specificate nella Sezione II, Capitolo III, Paragrafo 3.3.

Il ricavato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita, calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, verranno comunicati al pubblico dalla Società e dall'Azionista Venditore nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo di Offerta e contestualmente comunicati alla Consob secondo le modalità specificate nella Sezione II, Capitolo III, Paragrafo 3.3.

Si stima che le spese relative al processo di quotazione di ANSALDO STS S.p.A., comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (Cfr. Sezione II, Capitolo III, Paragrafo 3.4.3), potrebbero ammontare a circa Euro 8 milioni e saranno sostenute dall'Emittente.

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

SEZIONE PRIMA

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

SEZIONE I, CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto Informativo

I seguenti soggetti si assumono la responsabilità, per le parti di rispettiva competenza, della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo:

– ANSALDO STS S.p.A. con sede legale in Genova, in qualità di Emittente;

– Finmeccanica con sede in Roma, Piazza Montegrappa 4, in qualità di Azionista Venditore;

– Mediobanca con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, n. 1, in qualità di Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica di Vendita e Sponsor.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 10 marzo 2006.

I redattori del Prospetto Informativo, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, dichiarano che le informazioni in esso contenute sono, per quanto a loro conoscenza e per le parti di rispettiva competenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE I, CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Il Bilancio Aggregato dell'Emittente (Cfr. Sezione I, Capitolo III) relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 redatto in applicazione dei Principi Contabili Italiani è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della società Pricewaterhouse Coopers S.p.A. avente sede in Milano, alla via Monterosa n.91 (la "**Società di Revisione**"), iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico, che ha emesso la propria relazione in data 12 dicembre 2005.

Il Bilancio Aggregato dell'Emittente (Cfr. Sezione I, Capitolo III) relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 redatto in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico, che ha emesso la propria relazione in data 24 febbraio 2006.

Non vi è alcun altro organo esterno di verifica diverso dalla Società di Revisione.

Non vi sono stati, rispetto ai bilanci dell'Emittente sopra menzionati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione.

L'incarico di revisione contabile obbligatoria del bilancio di esercizio e consolidato per il triennio 2006-2008 dell'Emittente è stato conferito, ai sensi dell'art. 159 comma 1 lettera b del Testo Unico, alla Società di Revisione, nel corso dell'assemblea ordinaria dell'Emittente ("**Assemblea Ordinaria**") del 12 dicembre 2005. Alla medesima società è stato conferito anche l'incarico per la revisione contabile limitata della relazione semestrale. Alla luce delle nuove disposizioni in materia di revisione contabile, in data 24 febbraio 2006 il predetto incarico alla Società di Revisione è stato modificato ed esteso per il periodo 2006-2011, ai sensi dell'art. 159, comma 4 del Testo Unico, come modificato dall'art. 18 della legge del 28 dicembre 2005 n. 262 "*Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari*" ("**Riforma del Risparmio**").

2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori

Non applicabile.

SEZIONE I, CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL'EMITTENTE

Di seguito si riportano alcune informazioni finanziarie estratte dai Bilanci Aggregati della ANSALDO STS S.p.A. relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 (di seguito anche singolarmente o congiuntamente "**Bilancio Aggregato del Gruppo**") e dallo stato patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2005 della ANSANDO STS S.p.A.. La predisposizione di tale Bilancio Aggregato del Gruppo, si è resa necessaria in quanto, come analiticamente descritto in altri capitoli del presente prospetto (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.2.2), l'Emittente identificata dalla controllante Finmeccanica quale veicolo per la quotazione del Gruppo costituito dalle società detenute al 100% Ansaldo Signal N.V. ("**Ansaldo Signal**") e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A. ("**Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari**"), è una società che negli esercizi 2003-2005 non ha svolto alcuna attività operativa e il cui attivo e passivo patrimoniale era rappresentato sostanzialmente da crediti e debiti verso entità correlate. In particolare, l'Emittente ha acquisito le partecipazioni nella Ansaldo Signal e nella Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari solo in data 24 febbraio 2006 (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.2.2); pertanto, poiché per gli esercizi 2003, 2004 e 2005 le predette società non erano legate da un vincolo giuridico di partecipazione, ai soli fini della preparazione del presente Prospetto Informativo è stato predisposto il Bilancio Aggregato di Gruppo per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo quotando, come se lo stesso avesse operato da sempre come un gruppo unico. Il Bilancio Aggregato del Gruppo è stato predisposto aggregando i bilanci storici di Ansaldo Signal, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e ANSALDO STS S.p.A. approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e assoggettati a revisione contabile completa con emissione di giudizio senza rilievi e apportando:

- le rettifiche di "consolidamento" necessarie ad eliminare i rapporti di credito e debito, di costi e ricavi esistenti tra le società aggregate durante ciascuno degli esercizi del periodo di riferimento, nonché gli eventuali utili e perdite derivanti da operazioni tra le società aggregate e non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- le rettifiche necessarie per riflettere nel bilancio aggregato i corrispondenti valori iscritti per le relative attività e passività nel bilancio della Finmeccanica. In particolare: 1) la rettifica necessaria ad eliminare l'importo dell'avviamento originatosi in sede di conferimento del ramo d'azienda "Sistemi", avvenuto nell'esercizio 2001, da parte di ATR ad Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari; 2) la rettifica necessaria a rilevare l'avviamento originatosi nel bilancio della controllante Finmeccanica a seguito dell'acquisizione della Ansaldo Signal e 3) le rettifiche necessarie per adeguare l'ammontare degli ammortamenti dei predetti avviamenti.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate per i periodi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dai seguenti documenti:

- Bilancio Aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani e assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 12 dicembre 2005;
- Dati finanziari aggregati del Gruppo al 31 dicembre 2004 e 2005 riesposti in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, costituiti dallo stato patrimoniale aggregato, dal conto economico aggregato, dal rendiconto finanziario aggregato e dalle relative note esplicative dell'Emittente e assoggettati a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni in data 12 dicembre 2005 e 24 febbraio 2006;
- Stato patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2005 assoggettato ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 24 febbraio 2006, con riferimento alla

ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione, alla corretta metodologia utilizzata, nonché alla correttezza dei principi contabili adottati.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli IX, X e XX della Sezione I del presente Prospetto Informativo.

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dal conto economico aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004, predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani, e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005, predisposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Ricavi	795.113	*100,0%*	777.080	*100,0%*	777.252	*100,0%*	839.507	*100,0%*
Variazione rimanenze prodotti finiti in corso di lavorazione e semilavorati	(5.971)	*(0,8)%*	6.195	*0,8%*	6.195	*0,8%*	3.050	*0,4%*
Altri ricavi operativi	10.774	*1,4%*	16.162	*2,1%*	16.222	*2,1%*	11.648	*1,4%*
Costi per acquisiti	219.668	*27,6%*	219.602	*28,2%*	219.602	*28,3%*	213.381	*25,4%*
Costi per servizi	326.487	*41,1%*	298.570	*38,4%*	298.290	*38,4%*	332.472	*39,6%*
Costi per il personale	184.328	*23,2%*	188.470	*24,3%*	187.940	*24,2%*	203.166	*24,2%*
Ammortamenti e svalutazioni	14.517	*1,8%*	18.169	*2,3%*	18.541	*2,4%*	10.760	*1,3%*
Altri costi operativi	6.442	*0,8%*	12.141	*1,6%*	14.649	*1,9%*	14.626	*1,7%*
Utile operativo	**48.474**	***6,1%***	**62.485**	***8,0%***	**60.647**	***7,8%***	**79.800**	***9,5%***
Oneri finanziari, netti	4.685	*0,6%*	2.257	*0,3%*	2.297	*0,3%*	(2.309)	*(0,3%)*
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	8	–	8		–		–	
Utile prima delle imposte	**43.797**	***5,5%***	**60.236**	***7,8%***	**58.350**	***7,5%***	**82.109**	***9,8%***
Imposte sul reddito	26.053	*3,3%*	32.219	*4,1%*	32.228	*4,1%*	37.835	*4,5%*
Utile netto	**17.744**	***2,2%***	**28.017**	***3,6%***	**26.122**	***3,4%***	**44.274**	***5,3%***
Di cui Gruppo	17.685	*2,2%*	27.896	*3,6%*	26.001	*3,4%*	44.244	*5,3%*
Di cui Terzi	59	*121*	121	*30*				
EBITDA (d)	**62.025**	***7,8%***	**76.370**	***9,8%***	**74.101**	***9,5%***	**89.295**	***10,6%***
Numero medio dipendenti Italia	1.235		1.343		1.343		1.413	
Numero medio dipendenti estero	1.965		1.916		1.916		2.044	

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(b) Informazioni estratte dai Dati Finanziari Aggregati predisposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

(d) EBITDA è definito come utile netto al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte su reddito. EBITDA è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea e pertanto non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della perfomance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Poiché l'EBITDA non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e pertanto non é comparabile con gli stessi.

La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra l'Utile netto e l'EBITDA per ogni singolo esercizio chiuso rispettivamente al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005:

	Esercizio al 31 dicembre			
(in migliaia di Euro)	**2003** [a]	**2004** [a]	**2004** [b]	**2005** [b]
Utile netto	17.744	28.017	26.122	44.274
Imposte	26.053	32.219	32.228	37.835
Oneri finanziari netti	4.685	2.257	2.297	(2.309)
Ammortamenti	13.543	13.877	13.454	9.495
EBITDA	**62.025**	**76.370**	**74.101**	**89.295**

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dallo stato patrimoniale aggregato e dal rendiconto finanziario aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004, predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani, e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005, predisposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea:

	Al 31 dicembre				
(in migliaia di Euro)	**2003** [a]	**2004** [a]	**2004** [b]	**2005** [b]	**2005** [c]
Attività non correnti:					
Immobilizzazioni immateriali	55.663	44.128	43.830	41.152	41.152
Immobilizzazioni materiali	23.249	22.998	23.150	91.816	91.816
Investimenti in partecipazioni	987	1.152	1.152	1.455	1.455
Crediti	2.957	7.456	7.437	8.667	8.667
Imposte differite attive	33.358	26.551	33.118	31.577	31.577
Altre attività	–	–	–	30.590	30.590
Totale Attività non correnti	**116.214**	**102.285**	**108.687**	**205.257**	**205.257**
Attività correnti	3.143.838	3.640.030	648.868	763.340	691.350
Patrimonio netto di Gruppo	47.090	70.811	65.248	158.966	86.976
Patrimonio netto di Terzi	486	294	294	377	377
Totale patrimonio netto	**47.576**	**71.105**	**65.542**	**159.343**	**87.353**
Totale passività non correnti	**43.218**	**85.749**	**94.205**	**52.844**	**52.844**
Totale passività correnti	**3.169.258**	**3.585.461**	**597.808**	**756.410**	**756.410**
Capitale investito netto [d]	44.772	(16.107)	(18.243)	38.583	
Passività finanziarie, nette [e]	114.884	69.550	72.977	92.145	
Attività finanziarie per Conto corrente intersocietario	75.310	112.500	112.500	176.932	
Disponibilità liquide	42.378	44.262	44.262	35.973	
Cassa generata dall'attività operativa	121.883	91. 099	92.169	73.638	
Cassa assorbita per investimenti	(5.133)	(6.691)	(6.691)	(76.653)	
Cassa assorbita per l'attività finanziaria	(108.347)	(82.524)	(83.594)	(5.274)	

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dai Dati Finanziari Aggregati predisposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Informazioni estratte dallo stato patrimoniale pro forma del Gruppo al 31 dicembre 2005.
(d) Capitale investito netto è definito come la somma algebrica delle Attività non correnti, Attività correnti diverse da crediti finanziari e disponibilità liquide, Passività correnti e non correnti diverse da Debiti finanziari.
(e) Passività finanziarie definite come la somma algebrica di Debiti finanziari correnti, Debiti finanziari non correnti e Crediti finanziari diversi dal Conto corrente intersocietario.

SEZIONE I, CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio specifici per l'Emittente e il Gruppo e per il relativo settore di attività, si rinvia al Paragrafo "*Fattori di Rischio*" dell'introduzione del presente Prospetto Informativo.

SEZIONE I, CAPITOLO V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1. Denominazione

La Società è denominata ANSALDO STS S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.1.2. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Genova, numero 01371160662 e R.E.A. n. 421689.

5.1.3. Data di costituzione e durata

La Società è stata costituita in data 9 giugno 1995, per atto a rogito del Notaio in Roma dott. Alberto Vladimiro Capasso, Rep. n. 20284.

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

5.1.4. Domicilio e forma giuridica, legislazione in cui opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale e amministrativa in Genova, Via Mantovani n. 3/5 (numero di telefono 010 - 6552).

5.1.5. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è a capo del Gruppo attivo nel mercato della progettazione, realizzazione, fornitura, gestione e manutenzione di sistemi e/o sottosistemi tecnologici di trasporto ferroviario e metropolitano.

5.1.5.1 Le origini del Gruppo

L'Emittente è la capofila di un Gruppo, operante nel settore dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani, caratterizzato da una lunga storia operativa a livello sia italiano che internazionale.

5.1.5.1.1 Italia

In Italia le origini del Gruppo risalgono al 1853 quando cominciava ad operare la Giovanni Ansaldo e C. nel settore dell'industria ferroviaria.

L'esperienza e le competenze maturate nell'industria ferroviaria dalla Giovanni Ansaldo e C. venivano trasferite, attraverso numerosi passaggi, alla società ITALTRAFO S.p.A. competente nella costruzione, riparazione, acquisto e vendita di trasformatori, motori, apparecchi di misurazione, quadri, impianti di produzione, trasformazione e distribuzione di energia elettrica, nonché nella costruzione e riparazione dei materiali attinenti alle industrie meccaniche, metallurgiche ed elettriche.

Il 13 ottobre 1980 Ansaldo Trasporti S.p.A. ("**ATR**") veniva costituita da Finmeccanica e Ansaldo S.p.A., società attiva nel settore elettromeccanico dei trasporti dell'energia e dell'industria, che ne sottoscrivevano, rispettivamente, il 10% e il 90% del capitale sociale.

In data 22 dicembre 1980, ATR procedeva alla incorporazione della ITALTRAFO S.p.A.. e successivamente, in data 30 dicembre 1980, riceveva da Ansaldo S.p.A. le attività relative al settore dei trasporti elettrificati, e accorpando così tali competenze a quelle già possedute dalla incorporata ITALTRAFO S.p.A..

Nell'aprile 1986 ATR, organizzata nelle tre unità di business "Segnalamento", "Sistemi" e "Veicoli", veniva quotata sul mercato gestito da Borsa Italiana.

Unità di business "Segnalamento"

Nel 1988 ATR, tramite il veicolo societario Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari di Segnalamento Italia S.p.A ("**ASSI**") costituito da Ansaldo S.p.A. allo scopo di sviluppare le attività di ATR al di fuori dei confini nazionali, acquisiva da American Standard Inc. (i) il 100% della Wabco Westinghouse Compagnia Italiana Segnali S.p.A., società che nel 1982 aveva costituito, con la stessa American Standard Inc., la Wabco Westinghouse Segnalamento Ferroviario S.p.A (ii) la quota che American Standard Inc. deteneva in Wabco Westinghouse Segnalamento Ferroviario S.p.A.. A seguito di tale operazione, ASSI veniva a detenere il 100% di Wabco Westinghouse Segnalamento Ferroviario S.p.A..

Nel 1990 ATR acquisiva da ASSI il 100% della Wabco Westinghouse Compagnia Italiana Segnali S.p.A. che veniva accorpata alla unità di *business* "Segnalamento".

Agli inizi degli anni '90, ATR acquisiva da Esacontrol S.p.A., società controllata dal Gruppo Selenia-Elsag S.p.A, il ramo di azienda relativo al settore dell'automazione e dei processi dei sistemi di trasporto.

Nel 1991 ATR procedeva a cambiare la denominazione della controllata Wabco Westinghouse Compagnia Italiana Segnali S.p.A. in Segnalamento Ferroviario S.p.A.. Nel 1996 ATR modificava ulteriormente la denominazione sociale di Segnalamento Ferroviario S.p.A. in Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. ("**ASF**"), alla quale conferiva l'intera unità di *business* "Segnalamento".

Unità di business "Sistemi"

ATR cominciava a sviluppare la propria attività di sistemista/integratore tecnologico dopo aver ottenuto dal Comune di Genova, nei primi anni '80, la concessione per la realizzazione della metropolitana di Genova.

Nel corso degli anni, ATR diventava uno di principali operatori nel settore metropolitano in Italia e all'estero, estendendo la propria attività di sistemista/integratore tecnologico anche alla realizzazione dell'alta velocità in Italia.

Nell'anno 2001 l'unità di *business Sistemi* veniva conferita in Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A..

5.1.5.1.2 Stati Uniti d'America

Nel 1881 George Westinghouse procedeva a rilevare e fondere i tre principali operatori nel settore del segnalamento ferroviario negli Stati Uniti, attivi sin dal 1860, costituendo a Pittsburgh la Union Switch & Signal Inc. ("**Union Switch & Signal**"), per commercializzare, in particolare, la tecnologia "circuito di binario", il primo sistema di segnalamento automatico che segnava il superamento di quello manuale.

Nel corso degli anni, Union Switch & Signal si affermava quale principale azienda del segnalamento ferroviario negli Stati Uniti ed espandeva la propria attività nel resto del mondo mediante accordi di licenza e alleanze con altri società attive nel settore, diventando nei primi decenni del 1900 uno dei principali operatori a livello mondiale nel mercato del segnalamento ferroviario.

Nel 1968 Union Switch & Signal veniva interamente acquistata da American Standard Inc. la quale provvedeva a riorganizzarne l'attività.

Nel 1988 American Standard Inc. vendeva il 100% delle azioni della Union Switch & Signal alla ASSI la quale, a sua volta, cedeva il 100% della azioni di Union Switch & Signal ad ATR nel 1991.

Nel 1993 le azioni di Union Switch & Signal venivano quotate sul NASDAQ dove venivano scambiate sino al 1996.

5.1.5.1.3 Francia

Nel 1902 Fernand Cumont e il gruppo finanziario Empain costituivano la società Compagnie des Signaux pour Chemins de fer, società attiva nel settore del segnalamento.

Nel 1920, la società estendeva la propria attività alla produzione di cavi elettrici, fanali e fari, e successivamente cambiava denominazione in Compagnie des Signaux et d'Entreprises Electriques.

Nel 1967 Compagnie des Signaux et d'Entreprises Electriques (ora Communication et Systemes S.A.) creava il primo sistema francese di relè-interlocking e nel 1969 sviluppava i primi circuiti di binario senza snodi. Nel 1981 la società progettava e realizzava il sistema di segnalamento e supervisione con tecnologia TVM (*Transmission Voie Machine*) per il primo treno ad alta velocità in Europa.

Nel 1988 la società scindeva la propria attività in tre divisioni: "Comunicazione e informatica", "Difesa" e "Trasporti". In particolare, conferiva la divisione "Trasporti" in una società di nuova costituzione denominata CSEE Transport S.A. ("**CSEE**").

Nel 1989 ASSI acquisiva il 49% di CSEE dalla Compagnie des Signaux et d'Entreprises Electriques e nel 1990 vendeva il 49% della CSEE ad ATR.

5.1.5.2 Lo sviluppo delle attività del Gruppo

5.1.5.2.1 Costituzione di Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari

Nel corso degli anni la ATR – società quotata sul mercato borsistico italiano – diventava *leader* nel settore del segnalamento ferroviario con forte propensione ai mercati internazionali attraverso il potenziamento delle proprie attività soprattutto negli Stati Uniti e in Francia, anche per il tramite del proprio veicolo societario ASSI.

Nel 1996 ATR costituiva la società holding di diritto olandese Ansaldo Signal alla quale trasferiva sia il 100% di ASF sia il 49% di CSEE. Contestualmente a tali operazioni, la Compagnie des Signaux et d'Entreprises Electriques cedeva ad ATR il 51% di CSEE in cambio del 10% di Ansaldo Signal mentre ATR trasferiva a sua volta il 51% di CSEE alla Ansaldo Signal. Mediante tali operazioni Ansaldo Signal veniva a detenere il 100% di ASF e di CSEE. Nello stesso anno, ATR procedeva negli Stati Uniti a far diventare Union Switch & Signal, società quotata al NASDAQ, una controllata al 100% di Ansaldo Signal mediante ad un'operazione di "*reverse triangular merger*", ovvero una particolare forma di fusione per incorporazione tra Ansaldo Signal e Union Switch & Signal per mezzo della quale le azioni di quest'ultima erano revocate dalle negoziazioni sul mercato borsistico mentre le azioni della Ansaldo Signal venivano quotate al NASDAQ e assegnate in con cambio ai vecchi azionisti di Union Switch & Signal.

Al termine delle suddette operazioni, le azioni di Ansaldo Signal risultavano detenute in maggioranza da ATR, per il 10% da Compagnie des Signaux et d'Entreprises Electriques mentre le azioni risultavano collocate sul mercato borsistico NASDAQ.

Nel mese di aprile 2000 ATR, dopo aver acquistato il 10% di Ansaldo Signal dalla Compagnie des Signaux et d'Entreprises Electriques, lanciava con successo un'offerta pubblica d'acquisto totalitaria sulle azioni Ansaldo Signal che conseguentemente cessavano di essere negoziate sul mercato azionario NASDAQ.

Nel corso del 2001, ATR (i) conferiva la propria unità di business "Sistemi" alla Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, società costituita da ATR nel mese di ottobre dell'anno 2000, (ii) conferiva la propria unità di business "Veicoli" alla società Ansaldobreda S.p.A..

Nello stesso anno 2001 veniva perfezionata la fusione per incorporazione di ATR in Finmeccanica, con la conseguente revoca delle azioni di ATR dalle negoziazioni sul mercato borsisistico italiano.

A seguito di tale processo di riorganizzazione, Finmeccanica veniva a detenere nel settore trasporti il 100% di Ansaldo Signal, di Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e di Ansaldobreda S.p.A..

5.1.5.2.2 Sviluppi recenti

In data 20 dicembre 1996 Finmeccanica – per effetto dell'incorporazione della ALENIA SPAZIO S.p.A. – acquisiva la società S.I.C. Società Italiana Comunicazioni S.r.l costituita in data 9 giugno 1995 e attiva nel settore delle comunicazioni satellitari, la cui ragione sociale veniva modificata, con delibera assembleare del 24 marzo 1997, in "EuroSkyway S.r.l.". In data 19 aprile 2005 EuroSkyway S.r.l. veniva posta in stato di liquidazione volontaria. Il 21 novembre 2005 l'assemblea di EuroSkyway S.r.l. in liquidazione, per volontà del socio unico Finmeccanica, deliberava, tra l'altro, la revoca dello stato di liquidazione ai sensi dell'art. 2487-ter c.c. mentre in data 29 novembre 2005 deliberava la trasformazione in società per azioni e la modifica del proprio statuto sociale mutando, in particolare, (i) la propria denominazione sociale in ANSALDO STS S.p.A. e (ii) l'oggetto sociale onde consentire di intraprendere la propria attività nel settore dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani.

In data 24 febbraio 2006 Finmeccanica ha ceduto ad ANSALDO STS S.p.A., in vista della sua quotazione sul MTA, l'intero capitale sociale delle due controllate Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari (Cfr. Sezione I, Capitolo XXII).

L'integrazione tra le due società è volta a valorizzare le attività di Ansaldo Signal e di Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari attraverso la creazione di un Gruppo che possa beneficiare delle competenze complementari delle due aziende. In particolare, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari potrà aumentare la propria penetrazione geografica sui mercati in virtù della dimensione internazionale di Ansaldo Signal, mentre quest'ultima potrà migliorare la propria offerta sfruttando le capacità sistemistiche di Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari. La sinergia tra due società renderà ANSALDO STS S.p.A. una società in grado di confrontarsi con i principali concorrenti e di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei propri mercati di riferimento (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.3.1).

5.2 Investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati dall'Emittente

La seguente tabella indica gli investimenti ripartiti per tipologia e categoria di beni materiali e immateriali effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 determinati in accordo con i Principi Contabili Italiani nonché nel corso degli esercizi 2004 e 2005 determinati in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea:

	Esercizio al 31 dicembre			
(in migliaia di Euro)	**2003** [(a)]	**2004** [(a)]	**2004** [(b)]	**2005** [(b)]
Immobilizzazioni immateriali:				
– Costi per marchio e licenze	289	283	283	489
– Costi di ricerca e sviluppo	1.244	–	–	–
– Avviamento	72	–	–	–
– Altri costi da ammortizzare	834	735	735	1.162
Totale immobilizzazioni immateriali	**2.439**	**1.018**	**1.018**	**1.651**
Immobilizzazioni materiali:				
– terreni e fabbricati	190	143	143	62.700
– impianti e macchinari	577	755	755	1.763
– attrezzature industriali e commerciali	1.365	1.189	1.189	2.138
– altri beni	1.396	1.980	1.980	4.406
– impianti in costruzione	1.150	1.441	1.441	3.484
Totale immobilizzazioni materiali	**4.678**	**5.508**	**5.508**	**74.491**
Partecipazioni	14	181	181	303
Totale investimenti	**7.131**	**6.707**	**6.707**	**76.445**

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(b) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS, omologati dalla Commissione Europea.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 la Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari ha capitalizzato oneri sostenuti essenzialmente per l'attività di R&S riferita al progetto STREAM (Sistema di trasporti elettronico alimentazione motori) per un ammontare pari a Euro 1.244 migliaia, ovvero lo studio, la realizzazione e la validazione di un sistema di trasporto elettrificato ad attrazione magnetica. In particolare, il progetto riguarda lo studio di un sistema che assicuri l'alimentazione elettrica ad un mezzo pubblico di trasporto su gomma dotato di motore elettrico attraverso una monorotaia posta sul terreno, collegata al mezzo di trasporto attraverso spoletta che trasferisce l'energia elettrica necessaria per il movimento del mezzo. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, in relazione a tale progetto, non sono stati più capitalizzati costi di R&S in attesa di verificare il concretizzarsi di offerte da potenziali clienti. Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004, gli altri costi per R&S pari, rispettivamente, a Euro 19.733 migliaia e Euro 20.319 migliaia sono stati interamente spesati, in quanto considerati di natura ricorrente (Cfr. Sezione I, Capitolo XI, Paragrafo 11.1); nei medesimi anni gli ammortamenti contabilizzati in bilancio relativi ad attività di R&S ammontano rispettivamente a Euro 3.091 migliaia e 3.226 migliaia.

Gli investimenti in partecipazioni effettuati nel corso del 2004 rappresentano il costo sostenuto dalla Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari per l'acquisizione di n. 19.875 azioni nella collegata, già partecipata, Intermetro S.p.A.. Tale società, posseduta al 12,50% al 31 dicembre 2003 e al 16,67% al 31 dicembre 2004, è stata costituita per la gestione della commessa Metro-Roma linea A e B. L'incremento della partecipazione è originato dall'uscita dalla società di uno degli assegnatari la cui quota è stata acquisita pariteticamente dagli altri.

La seguente tabella indica gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ripartiti per area geografica, effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi 2003, 2004 e 2005:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2003 (a)	2004 (a)	2004 (b)	2005 (b)
Italia	4.080	2.669	2.669	69.744
Resto d'Europa occidentale	1.772	2.033	2.033	2.174
Nord america	773	1.144	1.144	2.864
Asia / Pacifico	188	317	317	1.360
Altri (c)	304	363	363	–
Totale investimenti	**7.117**	**6.526**	**6.526**	**76.142**

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS, omologati dalla Commissione Europea.
(c) Europa orientale, Sud America, Medio Oriente.

Gli investimenti effettuati negli esercizi 2003 e 2004 sono sostanzialmente riconducibili ad investimenti realizzati dalla Ansaldo Signal e sono relativi al fisiologico rinnovo del parco cespiti.

Nel corso del 2003 e 2004 gli investimenti effettuati in Italia riguardano essenzialmente la linea produttiva relativa alla tecnologia SCMT (Sistema Controllo Marcia Treno) dello stabilimento ubicato a Tito, in provincia di Potenza.

Gli investimenti effettuati in Europa occidentale (esclusa Italia) sia nel 2003 che nel 2004 sono relativi allo sviluppo delle tecnologie correlate ai progetti Alta Velocità in Spagna e alla commessa Manchester SWIM.

Gli investimenti realizzati in Nord America nel corso del 2004 sono relativi agli impianti produttivi di Batesburg e Pittsburgh mentre quelli effettuati nel corso del 2003 sono relativi al solo impianto produttivo di Batesburg.

L'incremento dell'esercizio 2005 è rappresentato prevalentemente da investimenti pari a euro 62.378 migliaia di euro realizzati da ANSALDO STS S.p.A. a fronte dell'acquisto della sede sociale sita in Genova. Significativi sono stati anche gli investimenti effettuati dall'Unità Segnalamento in Italia, Francia, nel Nord America e nell'area "Asia/Pacifico" (Cfr. Sezione I, Capitolo X, Paragrafo 10.2.1).

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Nella seguente tabella sono evidenziati gli investimenti in corso di realizzazione alla data del 31 dicembre 2004 e 2005:

(in miglia di Euro)	31 dicembre 2004	2005
Italia	45	476
Resto d'Europa occidentale	321	346
Nord america	434	2.213
Asia / Pacifico	–	–
Altri (a)	–	–
Totale investimenti	**800**	**3.035**

(a) Europa orientale, Sud America, Medio Oriente

Gli investimenti in corso al 31 dicembre 2004 sono stati completati nel corso del 2005 e sono stati interamente finanziati attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione corrente.

5.2.3 Impegni su investimenti

Per l'esercizio 2006 sono previsti investimenti per circa Euro 47.500 migliaia, di cui Euro 33.200 migliaia dedicati alla partecipazione a due importanti progetti in *project financing*. Tali progetti si caratterizzano per la costituzione di apposita società alla quale ciascuna entità partecipante al progetto apporterà il capitale necessario allo svolgimento della commessa secondo un piano predefinito. Il Gruppo ha pianificato la partecipazione a detti progetti prevedendo apporti rappresentativi, rispettivamente, il 18% e il 25% del capitale delle costituende società progetto. Gli investimenti pianificati per il 2006 rappresentano, rispettivamente, il 25% e il 20% delle somme totali che il Gruppo ha pianificato di investire nelle società progetto. La residua quota degli investimenti programmati per il 2006 sono rappresentati da Euro 14.300 migliaia relativi all'acquisto di beni materiali e immateriali necessari al mantenimento della ordinaria gestione del Gruppo.

Inoltre, in data 27 dicembre 2005 Finmeccanica ha stipulato con l'Emittente un contratto di licenza d'uso del marchio "ANSALDO" da parte dell'Emittente stessa e delle società del Gruppo secondo il quale è prevista la concessione della licenza d'uso, in esclusiva con riferimento ai settori nei quali il Gruppo opera, del suddetto marchio per un periodo di 20 anni a fronte del pagamento in un'unica soluzione, a titolo di *royalties* anticipate, di una somma pari a Euro 32.213.000,00 più IVA (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 e Capitolo XIX, Paragrafo 19.4, Sezione I, Capitolo XXII).

L'Emittente e Finmeccanica hanno sottoscritto – in data 28 dicembre 2005 e per un corrispettivo di complessivi Euro 62.356.000,00 più IVA – un contratto di compravendita dell'immobile strumentale di proprietà di Finmeccanica situato a Genova, via Mantovani 3/5, già utilizzato in locazione da alcune società del Gruppo (cfr. Sezione I, Capitolo XXII). L'acquisto del predetto immobile è stato finanziato mediante utilizzo della linea di credito di Euro 50 milioni messa a disposizione da Finmeccanica e, per la parte rimanente, mediante addebito sul conto corrente di corrispondenza, intrattenuto da ANSALDO STS S.p.A. con Finmeccanica stessa.

Infine, in data 24 febbraio 2006 Finmeccanica ha ceduto ad ANSALDO STS S.p.A. l'intero capitale sociale delle due controllate Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari al prezzo complessivo di Euro 100.159.000,00.

Gli investimenti pianificati per il 2006 saranno finanziati attraverso l'uso delle disponibilità liquide del Gruppo senza far ricorso a finanziamenti esterni.

Gli investimenti sopra indicati sono inclusi nei piani approvati dagli organi di gestione dell'Emittente e in relazione agli stessi, non risultano impegni definitivi di importo rilevante assunti verso terzi.

SEZIONE I, CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività

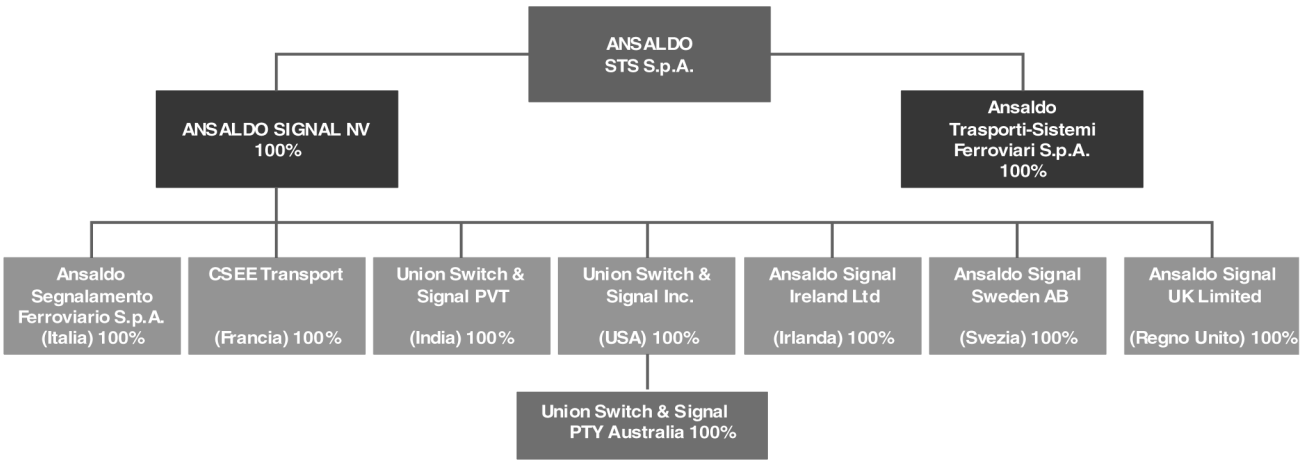
ANSALDO STS S.p.A. è a capo del Gruppo che opera nel settore dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani quale sistemista tecnologico.

In particolare, il Gruppo è attivo (**i**) nel settore della progettazione, produzione, realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi, sottosistemi e componenti di segnalamento e supervisione del traffico ferroviario e metropolitano ("**Segnalamento**"), volti a incrementare la sicurezza e l'efficienza dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani e (**ii**) nel settore della progettazione, realizzazione, installazione, integrazione, gestione e manutenzione di sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani "chiavi in mano" ("**Sistemi di Trasporto**") di cui i sistemi di Segnalamento costituiscono parte essenziale.

Il Gruppo, dunque, opera quale fornitore di sistemi, componenti e servizi di Segnalamento o quale sistemista/integratore tecnologico di Sistemi di Trasporto, ovvero offre tali competenze nel loro insieme al fine di soddisfare le specifiche esigenze della clientela (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4.1).

Il Gruppo opera attraverso due unità di business: la prima facente capo alla sub-holding di diritto olandese Ansaldo Signal, specializzata nella progettazione, produzione, realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi, sottosistemi e componenti di Segnalamento ("**Unità Segnalamento**") e la seconda facente capo ad Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, con competenze di sistemista/integratore tecnologico nella progettazione, realizzazione, installazione, integrazione, manutenzione e gestione di Sistemi di Trasporto ("**Unità Sistemi di Trasporto**").

La seguente rappresentazione grafica illustra il gruppo facente capo all'Emittente con riferimento alle principali società controllate (Cfr. Sezione I, Capitolo VII, Paragrafo 7.2 e Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6.2.1).



La seguente rappresentazione grafica illustra la suddivisione del *business* del Gruppo per Unità di *business*, segmento di mercato e attività prestata.



La seguente tabella indica i ricavi del Gruppo suddivisi tra Unità Segnalamento e Unità Sistemi di Trasporto, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004, 2005.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**							
Unità di Business	**2003** (a)		**2004** (a)		**2004** (b)		**2005** (b)	
Unità Segnalamento	540.464	*68,0%*	530.401	*68,3%*	530.573	*68,3%*	610.211	*72,7%*
Unità Sistemi di Trasporto	267.726	*33,7%*	269.513	*34,7%*	269.513	*34,7%*	252.691	*30,1%*
Elisioni infra-gruppo	(13.077)	*(1,6%)*	(22.834)	*(2,9%)*	(22.834)	*(2,9%)*	(23.395)	*(2,8%)*
Totale	**795.113**	***100,0%***	**777.080**	***100,0%***	**777.252**	***100,0%***	**839.507**	***100,0%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, i ricavi della Unità Segnalamento sono stati generati principalmente in Italia, Stati Uniti d'America e Francia ove il gruppo opera principalmente attraverso, rispettivamente, ASF, Union Switch & Signal, CSEE, le cui vendite, incluse quelle internazionali, hanno rappresentato in aggregato l'89,5% del totale dei ricavi della Unità Segnalamento. Tale Unità fornisce inoltre i propri servizi e prodotti direttamente o indirettamente nel resto d'Europa, Australia e Asia, nonché in Canada, Venezuela, Brasile e Nord Africa (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6.2.1). Per lo stesso periodo i ricavi dell'Unità Sistemi di Trasporto sono stati generati per il 26,4% nell'alta velocità in Italia e per il 73,6% nel segmento dei trasporti metropolitani in Italia e nel resto d'Europa. Per maggiori informazioni sulla struttura organizzativa del Gruppo si veda la Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, l'Emittente è interamente controllata da Finmeccanica, il cui capitale sociale è detenuto per circa il 34% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per circa il restante 66% dal mercato azionario. Per effetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita è previsto che Finmeccanica, in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e integrale esercizio della Opzione *Greenshoe*, venga a detenere il 40% del capitale di ANSALDO STS S.p.A. (Cfr. Sezione II, Capitolo III e Sezione I, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.1).

Il portafoglio degli ordini acquisiti dal Gruppo al netto dei ricavi contabilizzati alla data di riferimento ("**Portafoglio Ordini**") era, al 31 dicembre 2005, pari a circa Euro 2.092 milioni, di cui Euro 1.142 milioni nel settore del Segnalamento ed Euro 950 milioni nel settore dei Sistemi di Trasporto (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.7).

La seguente tabella indica il valore del Portafoglio Ordini del Gruppo, suddivisi tra Unità Segnalamento e Unità Sistemi di Trasporto, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004, 2005, suddiviso per Unità di Business.

(in milioni di Euro) Unità di Business [a]	Esercizio al 31 dicembre 2003 [a]	2004 [a]	2005 [a]
Unità Segnalamento	874	932	1.142
Unità Sistemi di Trasporto	1.057	957	950
Totale	**1.931**	**1.889**	**2.092**

(a) Importi determinati aggregando gli ordini delle Unità di Business adeguatamente rettificati di quelli rilevati dall'Unità Segnalamento in relazione a commesse infra-gruppo verso l'Unita Sistemi di Trasporto.

A giudizio dell'Emittente, in relazione al triennio 2003-2005, nel Mercato del Segnalamento il Gruppo è *leader* in Italia, nonché uno dei principali operatori mondiali assieme a Siemens, General Electric, Alstom, Alcatel e Invensys. Nel medesimo periodo, a giudizio dell'Emittente, nel Mercato dei Sistemi di Trasporto il Gruppo è *leader* in Italia, nonché uno dei principali sistemisti/integratori tecnologici nel mercato europeo dei sistemi di trasporto metropolitani assieme a Siemens, Alstom e Bombardier.

6.1.2 Fattori chiave che possono incidere sull'attività del Gruppo

Lunga storia operativa

Il Gruppo opera nei mercati del Segnalamento e dei Sistemi di Trasporto, sin dalle origini dell'industria dell'automazione e del segnalamento ferroviario e ha contribuito sin da allora alla progettazione e produzione di sistemi di trasporto e segnalamento all'avanguardia. In particolare, il Gruppo iniziò a operare in Italia nel 1853 nel settore della produzione per il segmento ferroviario con la Giovanni Ansaldo e C., negli Stati Uniti nel 1881 con la Union Switch & Signal – fondata da George Westinghouse – per commercializzare la tecnologia "circuito di binario" che rappresenta ancora oggi uno degli elementi chiave dell'attività di Segnalamento in tutto il mondo, e nel 1902 in Francia con la Compagnie de Signaux pour Chemins de fer, società che progettò e realizzò il sistema di segnalamento e supervisione con tecnologia TVM (*Transmission Voie Machine*) per il primo treno ad alta velocità in Europa. Tale tradizione ha permesso al Gruppo di acquisire una profonda conoscenza del mercato di riferimento nonché di essere riconosciuto come uno degli operatori che hanno contribuito a livello mondiale allo sviluppo dei mercati del Segnalamento e dei Sistemi di Trasporto (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

Copertura geografica internazionale e capacità di accesso a mercati con barriere all'ingresso

Il Gruppo svolge la propria attività non solo in Italia ma anche a livello multinazionale, in Europa, nelle Americhe, in Australia, in Asia e in Africa. In particolare, il Gruppo può vantare una esperienza consolidata nel settore del Segnalamento avendo installato tali sistemi sul 56% [1] circa delle linee ferroviarie ad Alta Velocità nel mondo.

Tale copertura geografica, unitamente alla riconosciuta competenza e capacità di innovazione tecnologica, ha permesso al Gruppo di affermarsi come uno dei principali operatori del settore capace di realizzare, nell'ambito dei propri centri di ricerca e sviluppo, sistemi in grado di essere certificati e commercializzati nei molteplici mercati in cui esso opera.

I mercati geografici in cui opera il Gruppo presentano barriere all'entrata dovute alla richiesta di prodotti e servizi con un alto contenuto tecnologico e conformi alle specificità regolamentari locali. Il Gruppo è, da un lato, in grado di soddisfare le richieste di tali mercati offrendo prodotti con un'alta specializzazione tecnologica e, dall'altro, di adeguare tali prodotti agli standard richiesti dalla normativa localmente

1 Escluso il Giappone, Fonte UIC, novembre 2005.

applicabile e alle restrizioni di mercato esistenti. In tal senso, il Gruppo si distingue per la capacità (i) di offrire sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani all'avanguardia, come ad esempio i sistemi di trasporto ferroviari conformi agli standard europei ERTMS (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5.1 – *Sistemi di segnalamento e supervisione*); (ii) di esportare i sistemi di Trasporto e di Segnalamento nei mercati emergenti dove ancora non sono sviluppate le tecnologie di sistema (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6.2.1 – *Union Switch India*) e (iii) di personalizzarli conformemente alle esigenze del cliente.

In tale contesto, il Gruppo ha altresì intrapreso una politica di delocalizzazione che, attraverso alcune iniziative di produzione nei mercati della Cina e dell'India dove il costo della manodopera è inferiore, consente la riduzione dei costi.

Primarie referenze nei mercati del Segnalamento e dei Sistemi di Trasporto

Il Gruppo ha una lunga tradizione che gli ha permesso di consolidare la propria esperienza nei mercati del segnalamento e dei sistemi di trasporto. Il Gruppo offre prodotti tecnologicamente avanzati per i principali operatori e committenti di sistemi di trasporto ferroviari e di sistemi di trasporto metropolitani in Italia e all'estero ed è qualificato per partecipare alla realizzazione di importanti opere infrastrutturali. Tra i principali operatori tecnologici, è l'unico italiano con competenze sia di sistemista sia di integratore tecnologico sia di fornitore di sistemi e sottosistemi che può vantare una esperienza sistemistica relativa alle linee ferroviarie che garantiscono una velocità del treno di oltre 300 km all'ora ("**Alta Velocità**").

Tra i principali progetti cui il Gruppo partecipa o ai quali ha partecipato – realizzandoli nel loro complesso o parzialmente – si segnalano i seguenti, distinti per unità di *business*:

Unità Segnalamento. Installazione di sistemi computerizzati di *Interlocking* per stazioni o nodi complessi quali la stazione di Roma Termini e di Manchester Sud, lo snodo Sandbach-Winslow (Regno Unito), la realizzazione dei sistemi di Segnalamento per le metropolitane automatiche di Copenaghen e Brescia, e per le metropolitane di New York, Los Angeles (*Green Line*), Shanghai (Linea 2), Tianjin/Binhai (Cina), degli impianti elettro-ferroviari della metropolitana di Milano linea 3. Inoltre il Gruppo ha realizzato sulle linee ferroviarie di Rawang Ipoh (Malesia) e Hammersley Iron (Australia) dei sistemi di Segnalamento completi.

Nell'Alta Velocità il Gruppo ha realizzato i sistemi di Segnalamento sui treni e sulle linee francesi (TGV) per circa 2000 km (compresi i collegamenti con Bruxelles sulla linea che collega Parigi – Bruxelles – Amsterdam – Colonia e con Londra sulla linea del Canale della Manica), sulla linea spagnola Madrid-Lerida per 470 km, sulla linea coreana Seoul-Taegu per 248 km nonché su quella cinese Qinhuangdao-Shenyang per circa 400 km. Inoltre in Italia il Gruppo attualmente partecipa alla realizzazione dell'Alta Velocità fornendo, attraverso il consorzio Saturno, sistemi di Segnalamento (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6.2.1 – ASF- e 6.1.6.3).

Unità Sistemi di Trasporto. progettazione, fornitura, installazione e messa in servizio del sistema tecnologico delle metropolitane automatiche di Copenaghen, Brescia, delle metropolitane Napoli linea 1, di Roma linee A e B, delle metropolitane leggere di Genova e di Napoli linea 6 (per questi ultimi due progetti il Gruppo agendo come concessionario è responsabile della realizzazione dell'intera opera comprese le opere civili) e di Lima, delle tranvie di Firenze, Sassari, Birmingham (*Midland Metro*), Manchester (*Metrolink*), Dublino (linee A, B, C), dello STREAM di Trieste, parte degli impianti elettro-ferroviari della linea 1 della metropolitana di Milano. In Italia il Gruppo attualmente partecipa alla realizzazione dell'Alta Velocità attraverso i consorzi IRICAV UNO (responsabile della realizzazione della tratta Roma – Napoli) (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6.3), IRICAV DUE (responsabile della realizzazione della tratta Verona – Padova) (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6.3), e Saturno.

Politica di sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie

Il Gruppo adotta nel Mercato del Segnalamento una politica di arricchimento del proprio portafoglio prodotti attraverso una intensa attività di R&S che consente di offrire alla propria clientela prodotti innovativi e costantemente all'avanguardia. Tale attività di ricerca è inoltre supportata da una parallela attività investigativa del Mercato dei Sistemi di Trasporto che consente di individuare le esigenze del mercato e di usufruire di tali informazioni per sviluppare sistemi di trasporto sempre più competitivi.

L'attività di R&S del Gruppo si concentra, in particolare, nelle seguenti aree del Segnalamento: sistemi di *Interlocking*, cioè i sistemi che comandano e controllano gli apparati di piazzale preposti alla movimentazione in sicurezza dei treni all'interno di grandi stazioni ferroviarie; sistemi di controllo della marcia dei treni su linee ad Alta Velocità e su linee ferroviarie principali o secondarie di lunga percorrenza per il trasporto di passeggeri o merci aventi una velocità massima di 250 km/h ("**Convenzionali**"); sistemi di supervisione del traffico ferroviario.

Nel Mercato dei Sistemi di Trasporto, e in particolare nel segmento metropolitano, a giudizio dell'Emittente il Gruppo è tra i *leader* tecnologici in grado di sviluppare e offrire una gamma completa di servizi e prodotti mirati a sistemi di trasporto pesante e leggero, anche in virtù della stretta collaborazione con i centri di R&S dell'Unità Segnalamento. Di particolare rilievo è lo sviluppo della metropolitana automatica "*unmanned*", che oltre ad essere senza conducente (c.d. *driverless*), non richiede neppure la presenza di personale di servizio a bordo dei treni ("**Metropolitana Automatica**"). Il Gruppo ha progettato, fornito, installato e messo in servizio il sistema tecnologico della metropolitana di Copenaghen, prima Metropolitana Automatica su ferro in Europa. Per ulteriori informazioni sulle politiche di sviluppo del Gruppo si rinvia alla Sezione I, Capitolo XI, Paragrafo 11.1.

6.1.3 Programmi futuri e strategia

Unità Segnalamento

Le linee guida della strategia dell'Unità Segnalamento sono riassumibili come di seguito riportato.

(i) Rafforzamento della presenza geografica nelle aree già presidiate e ingresso in nuovi mercati

- In Europa Occidentale, sfruttamento delle posizioni di *leadership* maturate in alcune aree (ad esempio in Italia) e rafforzamento in alcuni paesi – soprattutto attraverso l'ottenimento di certificazioni locali – nei quali il Gruppo non è ancora sufficientemente presente (Spagna e Regno Unito).
- Nell'area Asia Pacifico, ampliamento della presenza *in loco* anche attraverso la localizzazione di parte della catena del valore (Cina e India).
- Negli Stati Uniti, recupero della storica posizione di *leadership* attraverso l'allargamento e il perfezionamento del portafoglio prodotti (ad esempio nel segmento dei componenti).

(ii) Consolidamento del proprio portafoglio di offerta

- Completamento dell'offerta radio based per il segmento Sistemi di Trasporto Metropolitani.
- Estensione e miglioramento del portafoglio componenti, dei servizi e della manutenzione.
- Rafforzamento delle soluzioni nei sistemi di supervisione e ottimizzazione del trasporto ferroviario (*Optimized Traffic Planner*) (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5.1 – *Nuovi prodotti nel Mercato del Segnalamento*).
- Continuazione delle attività di R&S finalizzate al rafforzamento delle soluzioni già in portafoglio (ad esempio ERTMS) (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5.1 – *Nuovi prodotti nel Mercato del Segnalamento*).

(iii) Mantenimento dell'attenzione al "business improvement"

- Prosecuzione e aggiornamento dei programmi di *Total Project/Product Performance* (TPP) volti ad incrementare l'efficienza dei programmi di sviluppo sia dei progetti che dei prodotti.
- Ulteriore sviluppo del sistema di reportistica interna al fine di mantenere un controllo costante sugli indicatori di *performance* dell'azienda a tutti i livelli, anche attraverso l'ulteriore estensione della piattaforma SAP R/3.
- Rafforzamento delle funzioni centrali di coordinamento industriale.

Unità Sistemi di Trasporto

Le linee guida della strategia dell'Unità Sistemi di Trasporto sono riassumibili come di seguito riportato.

(i) Consolidamento leadership in Italia e sviluppo in mercati nei quali il Gruppo non è sufficientemente presente

- Mantenimento della posizione di *leadership* in Italia nel segmento Sistemi di Trasporto Metropolitani, sia automatici che tradizionali.
- Obiettivo di rafforzamento della quota di mercato in Europa (inclusa l'Italia) facendo leva sulle competenze sviluppate nel segmento Sistemi di Trasporto Metropolitani (in particolare automatici).

(ii) Consolidamento del proprio portafoglio di offerta

- Nel segmento Sistemi di Trasporto Ferroviari, in particolare con riguardo all'Alta Velocità in Italia, sviluppo della posizione di sistemista tecnologico con l'obiettivo di rafforzare la propria posizione di mercato.
- Sviluppo di programmi di R&S, in particolare nei trasporti su ferro (Cfr. Sezione I, Capitolo XI, Paragrafo XI).

(iii) Mantenimento dell'attenzione al "business improvement"

- Rafforzamento della redditività mediante una efficiente gestione del rischio di commessa e una migliore interiorizzazione delle competenze nel segmento Sistemi di Trasporto Metropolitani automatici.

Strategia di *corporate*

Le Unità Segnalamento e Sistemi di Trasporto, in virtù della loro integrazione all'interno del Gruppo, potranno inoltre sviluppare sinergie e cogliere opportunità strategiche attualmente solo parzialmente conseguibili.

In particolare:

- l'Unità Sistemi di Trasporto potrà accedere ai mercati internazionali – in particolare nel segmento Sistemi di Trasporto Metropolitani automatici – facendo leva sulla già consolidata presenza in loco dell'Unità Segnalamento;
- l'Unità Segnalamento potrà incrementare le vendite dei propri prodotti grazie ad offerte congiunte con l'Unità Sistemi di Trasporto;

- le Unità Segnalamento e Sistemi di Trasporto potranno gestire in maniera integrata la sempre maggiore complessità delle commesse e delle tecnologie impiegate;
- le Unità Segnalamento e Sistemi di Trasporto potranno ulteriormente migliorare la gestione dei rischi inerenti ogni singola commessa;
- le Unità Segnalamento e Sistemi di Trasporto potranno indirizzare gli investimenti in R&S in maniera ancora più rispondente alle richieste dei clienti;
- le Unità Segnalamento e Sistemi di Trasporto saranno tra i pochi fornitori di Sistemi di Trasporto proprietari delle tecnologie *core* per il Segnalamento.

L'Emittente ritiene che ove tali sinergie non trovassero concreta attuazione o non si sviluppassero nei tempi previsti e, conseguentemente, non incrementassero l'efficienza e i volumi produttivi del Gruppo secondo i livelli attesi, potrebbero aversi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

6.1.4 Il modello di business del Gruppo

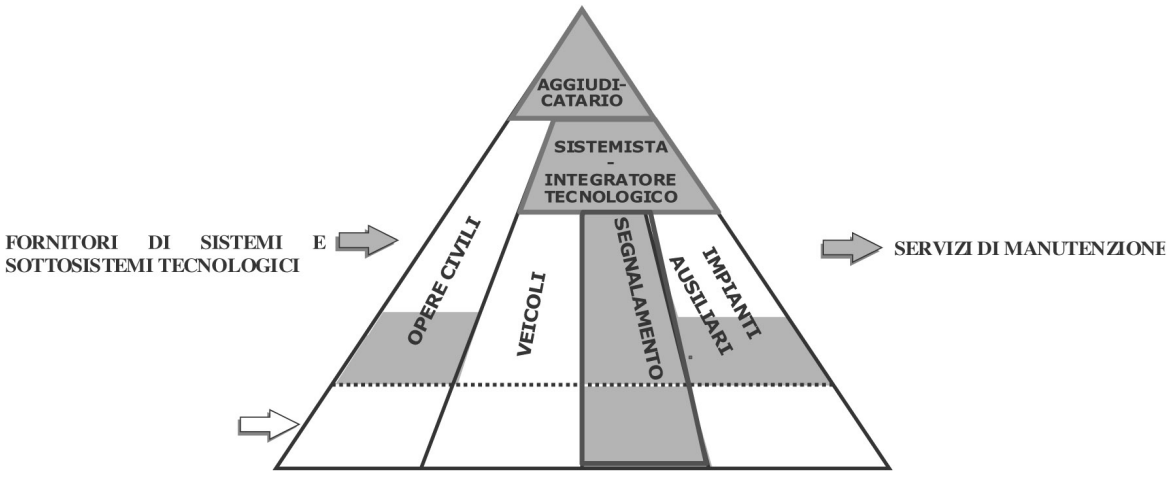
6.1.4.1 Introduzione

Il Gruppo opera nel settore del Segnalamento e in quello dei Sistemi di Trasporto.

Con particolare riguardo ai suddetti settori, il Gruppo opera nel segmento dei sistemi di trasporto ferroviari ("**Sistemi di Trasporto Ferroviari**") sia ad Alta Velocità sia Convenzionali e nel segmento dei sistemi di trasporto metropolitani ("**Sistemi di Trasporto Metropolitani**") sia automatici, sia tradizionali, sia tranviari, con le competenze di: (**i**) progettista e fornitore di sistemi e componenti di segnalamento e supervisione, nonché dei servizi connessi, e (**ii**) sistemista/integratore tecnologico che si occupa della definizione delle specifiche tecniche generali dell'impianto, ne coordina e gestisce la realizzazione e ne cura l'integrazione al fine di verificare la sostenibilità e realizzare il sistema di trasporto "chiavi in mano".

Processo di realizzazione di un Sistema di Trasporto Integrato

Il seguente grafico illustra quali sono le competenze solitamente richieste nel processo di realizzazione di un Sistema di Trasporto e nella prestazione dei servizi accessori.



Nel processo di realizzazione di un Sistema di Trasporto collaborano a diverso titolo: (i) l'aggiudicatario del progetto che ne assume l'intera responsabilità e coordina i diversi operatori coinvolti nella realizzazione dello stesso ("**Aggiudicatario**"); (ii) il sistemista/integratore tecnologico che progetta la sostenibilità e realizza sistemi di trasporto "chiavi in mano" nonché tutti i sistemi e sottosistemi tecnologici; (iii) i costruttori di opere civili; (iv) i fornitori di sistemi e sottosistemi tecnologici (veicoli, segnalamento, telecomunicazioni, armamento, componenti e altro); (v) i fornitori di servizi di vario genere tra cui, in particolare, quello di manutenzione del sistema o di suoi componenti.

Competenze offerte dal Gruppo nel processo di realizzazione di un Sistema di Trasporto

Nel processo di realizzazione di un Sistema di Trasporto, il Gruppo:

– nel segmento dei Sistemi di Trasporto Ferroviari opera (**i**) nell'Alta Velocità, nella veste di progettista e fornitore di sistemi e componenti di segnalamento e supervisione, inclusi i servizi connessi, nel ruolo di sistemista/integratore tecnologico e – in Italia – quale membro di uno dei consorzi Aggiudicatari per la realizzazione delle opere civili e realizzatore dell'armamento; (**ii**) nel Convenzionale, esclusivamente in qualità di progettista e fornitore di sistemi e componenti di segnalamento e supervisione ivi inclusi i servizi connessi.

– nel segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani, opera (i) nei Sistemi automatici e tradizionali quale progettista e fornitore di sistemi e componenti di segnalamento e supervisione, nonché dei servizi connessi; (ii) nei Sistemi sia automatici sia tradizionali sia tranviari quale sistemista/integratore tecnologico, progettista e realizzatore del sistema "chiavi in mano".

– sia nel segmento dei Sistemi di Trasporto Ferroviari sia in quello dei Sistemi di Trasporto Metropolitani fornisce servizi di vario genere, tra cui in particolare, quello di manutenzione del sistema o di suoi componenti (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4.2.4 – *Servizi e Manutenzione*).

A seconda delle richieste del committente e del tipo di commessa, il Gruppo può operare nel segmento dei Sistemi di Trasporto Ferroviari e Metropolitani sia in maniera integrata, fornendo Sistemi di Trasporto integrati con propri prodotti di Segnalamento, sia in via autonoma fornendo i prodotti di Segnalamento o le competenze ingegneristiche del sistemista/integratore tecnologico oppure, in maniera parziale, altri sottosistemi. In particolare, nel settore del Segnalamento il Gruppo fornisce componenti e servizi di manutenzione sia unitamente al sistema di segnalamento e supervisione sia disgiuntamente tra loro.

La seguente tabella illustra i ricavi del Gruppo nel settore del Segnalamento, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004, 2005, suddivisi per settori.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**							
Unità Segnalamento	**2003** [(a)]		**2004** [(a)]		**2004** [(b)]		**2005** [(b)]	
Sistemi di Trasporto Ferroviari:	337.977	*62,5%*	343.326	*64,7%*	343.498	*64,7%*	439.437	*72,0%*
Sistemi di Trasporto Metropolitani	110.119	*20,4%*	90.597	*17,1%*	90.597	*17,1%*	59.985	*9,8%*
Altri di cui:								
• Componenti	77.780	*14,4%*	80.382	*15,2%*	80.382	*15,2%*	80.272	*13,2%*
• Servizi e Manutenzione	14.588	*2,7%*	16.096	*3,0%*	16.096	*3,0%*	30.517	*5,0%*
Totale	**540.464**	***100,0%***	**530.401**	***100,0%***	**530.573**	***100,0%***	**610.211**	***100,0%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

La seguente tabella illustra i ricavi del Gruppo nel settore dei Sistemi di Trasporto, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004, 2005 suddivisi per settori.

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre							
Unità Sistemi di Trasporto	2003 [a]		2004 [a]		2004 [b]		2005 [b]	
Sistemi di Trasporto Ferroviari [c]	79.515	*29,7%*	56.632	*21,0%*	56.632	*21,0%*	66.767	*26,4%*
Sistemi di Trasporto Metropolitani	188.211	*70,3%*	212.881	*79,0%*	212.881	*79,0%*	185.924	*73,6%*
Totale	**267.726**	***100,0%***	**269.513**	***100,0%***	**269.513**	***100,0%***	**252.691**	***100,0%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Solo Alta Velocità.

6.1.4.2 Le commesse

6.1.4.2.1 Le tipologie di gara

Il Gruppo, per il tramite delle proprie società operative, opera nel Mercato del Segnalamento e dei Sistemi di Trasporto prevalentemente in favore di committenti pubblici tra cui i gestori nazionali e regionali dell'infrastruttura ferroviaria, gli operatori nazionali e regionali del traffico ferroviario, le amministrazioni comunali, le principali aziende di trasporto pubblico, come in favore di committenti privati tra cui i principali operatori ferroviari americani, le società minerarie, gli Aggiudicatari e i soggetti sistemisti/integratori tecnologici.

Il Gruppo generalmente si aggiudica le commesse in Europa e in ambito extraeuropeo partecipando principalmente a gare d'appalto pubbliche o private, per la fornitura di sistemi, componenti e servizi di Segnalamento o per la fornitura di Sistemi di Trasporto.

In Europa, il Gruppo partecipa di solito alle gare pubbliche indette nei paesi membri dell'Unione Europea conformemente ai termini e alle condizioni stabilite dalle Direttive Europee 90/531/CE e 93/38/CE – relative alle "procedure di appalti nei settori esclusi" – nonché dalla Direttiva Europea 2004/17/CE del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali.

In ambito extraeuropeo, il Gruppo partecipa a gare d'appalto locali e internazionali generalmente bandite da enti e operatori governativi e privati.

6.1.4.2.2 Le fasi di gara

Il Gruppo partecipa alle gare d'appalto presentando la propria offerta per il tramite delle proprie società operative le quali aderiscono alle procedure concorrenziali individualmente o in associazione con altri operatori.

In tale seconda ipotesi, a seconda di quanto previsto nel bando di gara o in ragione di specifiche scelte strategiche, le società partecipanti possono (***a***) associarsi costituendo entità non aventi un'autonoma personalità giuridica, e dunque (i) costituirsi all'estero in *joint venture* e (ii) riunirsi in Italia in Raggruppamento Temporaneo tra Imprese ("**RTI**"); (***b***) costituire un soggetto avente autonoma personalità giuridica che svolga il ruolo di Aggiudicatario, avente forma di consorzio in Italia, ovvero di società in Italia e all'estero ("**Società Progetto**").

Nel caso in cui una o più società del Gruppo partecipino alla gara attraverso un RTI o tramite altro soggetto privo di autonoma personalità giuridica quali – all'estero – una *joint venture*, è invece necessario

nominare una società mandataria alla quale viene conferito un mandato collettivo speciale con rappresentanza sia per presentare l'offerta al committente in nome e per conto delle altre imprese mandanti sia per la successiva gestione dei rapporti con il committente. Le società del Gruppo possono rivestire il ruolo di mandatarie del RTI o del consorzio.

Nel caso in cui una o più società del Gruppo partecipino alla gara tramite un soggetto avente autonoma personalità giuridica, sia esso un consorzio o una Società Progetto, tale soggetto è l'unico interlocutore del committente e pertanto il solo a sottoscrivere il documento di offerta e ad assumere in proprio, ma con le opportune garanzie rilasciate dai consorziati o associati, tutti gli obblighi, gli oneri e le responsabilità di realizzazione della commessa.

Nell'Alta Velocità in Italia e nel segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani all'estero, il Gruppo è anche membro di consorzi o *joint ventures* o RTI o Società Progetto Aggiudicatari. Nell'ambito delle associazioni di imprese a vario titolo costituite, le società del Gruppo – pur rimanendo solidalmente responsabili con i propri soci nei confronti del committente per la realizzazione dell'intero progetto – sottoscrivono appositi patti parasociali volti a disciplinare e ripartire tali responsabilità. In particolare, la responsabilità derivante dalla realizzazione del progetto, a seconda dei casi, viene assunta da ciascun socio in proporzione alla quota detenuta nel consorzio, *joint venture*, RTI o Società Progetto, ovvero attribuita in base alle attività concretamente svolte all'interno del progetto.

A giudizio dell'Emittente, il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, ha inoltre i requisiti previsti dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 443, c.d. legge obiettivo, attuata con Decreto Legislativo n. 190/2002, ("**Legge Obiettivo**"), per svolgere il ruolo di contraente generale delle opere strategiche e di preminente interesse nazionale. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la domanda di iscrizione all'albo dei contraenti generali presentata da Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari limitatamente alla classifica I ed è in attesa di ricevere dalla società la documentazione integrativa per valutare l'innalzamento alla classifica II [(2)]. L'Emittente attende l'indizione dei relativi bandi di gara da parte della pubblica amministrazione a partire dal mese di marzo 2006.

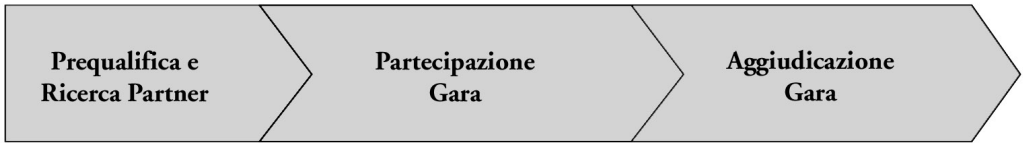
Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari possiede inoltre la certificazione ISO 9001 – Sistema di Qualità – in scadenza al 15 luglio 2006 e per la quale verrà richiesto il rinnovo, e l'attestazione SOA – di qualificazione all'esecuzione di LL.PP. – per importi illimitati, acquisita originariamente il 30 giugno 2004, rinnovata il 15 luglio 2005 e in scadenza il 20 giugno 2009.

In Italia Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari opera attualmente in qualità di sistemista/integratore tecnologico nel ruolo di Aggiudicatario o, come anche all'estero, di socio dei consorzi o joint venture o RTI o Società Progetto Aggiudicatari. In particolare, (i) nel Mercato dei Sistemi di Trasporto Metropolitani, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari ha realizzato all'estero commesse in qualità di socio dell'Aggiudicatario (a Manchester e a Birmigham) e in Italia in qualità di Aggiudicatario (a Genova e a Napoli); (ii) nel mercato dell'Alta Velocità in Italia, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari partecipa invece quale consorziata degli Aggiudicatari di alcune tratte dell'Alta Velocità. I consorzi Aggiudicatari in cui Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari è presente sono IRICAV UNO, responsabile della realizzazione della tratta Roma – Napoli e IRICAV DUE, responsabile della realizzazione della tratta Verona – Padova. Inoltre, sia Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari che ASF partecipano al Consorzio Saturno, aggiudicatario della realizzazione delle opere tecnologiche su tutte le tratte italiane dell'Alta Velocità.

---

[2] Secondo la normativa di riferimento, i contraenti generali sono qualificati per classifiche riferite all'importo lordo degli affidamenti per i quali possono concorrere. Le classifiche di qualificazione sono la I, sino a 350 milioni di euro, la II, sino a 700 milioni di euro, la III, per affidamenti lordi superiori a tale soglia.

Il presente grafico illustra le fasi volte alla aggiudicazione della gara alla quale segue la realizzazione della commessa.



1. Prequalifica e ricerca partner

Nel contesto delle gare di appalto per l'aggiudicazione della commessa, le società del Gruppo – da sole o in associazione con altri operatori – affrontano preliminarmente una fase di prequalifica volta ad individuare i soggetti ammessi a partecipare alla gara, e, ove ritenute idonee, accedono alla fase di gara presentando la propria offerta tecnico-economica.

L'aggiudicazione di una gara dipende preliminarmente dal rispetto dei requisiti richiesti dal relativo bando. Tali requisiti sono sia di ordine tecnico, quali le caratteristiche funzionali e il livello tecnologico dei prodotti offerti nonché i relativi termini di consegna, sia economico.

La società del Gruppo che intende partecipare ad una gara ne valuta l'opportunità in funzione sia dei requisiti richiesti e delle condizioni imposte sia del reperimento di validi e affidabili operatori cui associarsi per le attività che esulano dal suo diretto coinvolgimento (quali ad esempio le opere civili).

Nel caso in cui la società del Gruppo decida di partecipare alla gara, avvia le trattative con gli operatori individuati come potenziali partner al fine di definire preliminarmente le rispettive attività e responsabilità che definisce in un accordo preliminare.

Successivamente la società del Gruppo, individualmente o quale membro del consorzio, del RTI o della Società Progetto provvede a presentare la documentazione richiesta per la prequalifica tra cui bilanci, referenze sulla specificità del sistema da realizzare e, raramente, a fornire la garanzia assicurativa o bancaria a supporto della presentazione dei documenti di prequalifica.

2. Partecipazione alla gara

Nell'ipotesi in cui sia stata ammessa alla fase di gara, la società del Gruppo procede alla preparazione dell'offerta e, nel caso di partecipazione con operatori terzi, alla stipula con questi dell'accordo definitivo di associazione o di specifici patti parasociali.

Una volta stabilito di procedere alla presentazione dell'offerta, la società del Gruppo partecipante alla gara nomina internamente il *Proposal Manager*, responsabile dell'attività di coordinamento di tutte le attività di elaborazione del preventivo del prezzo d'offerta, e il *Project Engineer di Offerta*, responsabile dell'attività di coordinamento tecnico di tutte le fasi di sviluppo della progettazione specifica.

Per calcolare l'importo totale dei costi da sostenere per la realizzazione della commessa, è necessario (i) analizzare le specifiche, le descrizioni tecniche e i disegni del capitolato della gara o della richiesta di offerta, al fine di individuare le parti ove sia necessaria una maggiore specificazione progettuale, ed è inoltre necessario (ii) valutare la convenienza e la fattibilità tecnico-commerciale di eventuali alternative nonché, per i casi più controversi, (iii) concordare l'invio di una richiesta di chiarimenti al committente.

Successivamente, la società del Gruppo procede alla configurazione del prodotto da offrire al fine di renderlo competitivo sia sotto il profilo tecnico sia economico, e quindi alla preventivazione dei costi.

Tutti gli enti interni di ciascuna società del Gruppo, coinvolti nel processo di formulazione del preventivo, devono fornire la valutazione delle risorse di propria competenza necessarie per la realizzazione della commessa, quali la manodopera, il numero di persone impiegate, le diarie e trasferte, i materiali impiegati, le opere e appalti, le prestazioni, le sub-forniture e altri costi diretti.

Il *Proposal Manager* raccoglie i vari preventivi di incasso e di esborso formulati dai suddetti enti, verificandone la completezza e la congruenza, e richiede all'ente amministrativo interno di procedere con le valutazioni preliminari relative agli impegni finanziari (tra cui i *bond*) che la società del Gruppo deve assumere. In base a tali valutazioni, il *Proposal Manager* predispone il piano incassi ed esborsi che è integrato nel VAE (Valore Aggiunto Economico), metodo utilizzato per determinare la redditività della commessa tenendo conto dei flussi finanziari della stessa.

I preventivi di offerta devono essere sempre corredati del calcolo del VAE e dalla valutazione dei rischi di commessa e della eventuale azione di riduzione e mitigazione degli stessi.

Il *Proposal Manager* assicura quindi l'aggregazione dei preventivi di costo, valuta il grado di affidabilità del preventivo globale e calcola, applicando la politica di prezzo decisa dalla direzione e comunicata dall'ente commerciale, il margine di commessa.

Successivamente, l'offerta è presentata al committente unitamente, quando richiesto, alla garanzia assicurativa o bancaria (*bid bond*) a supporto della credibilità dell'offerta presentata. Il *bid bond* viene estinto al momento del rilascio del *performance bond* ovvero, nel caso di aggiudicazione della commessa a terzi, al momento della aggiudicazione.

Talvolta, a seconda di quanto previsto nel bando di gara, il committente può richiedere la presentazione di una garanzia da parte della società controllante (c.d. *Parent Company Guarantee*) a garanzia del buon esito della realizzazione della commessa.

In aggiunta ai requisiti tecnico-economici, le società del Gruppo devono dimostrare di possedere requisiti di carattere generale richiesti dal bando di gara attinenti alla loro affidabilità economica e professionale.

Tali requisiti di carattere generale devono permanere al momento della partecipazione alle procedure di affidamento e di stipulazione dei contratti per l'esecuzione della commessa.

3. Aggiudicazione della gara

Il committente, esaminate le offerte ricevute e valutate le specifiche tecnico-economiche di ciascuna di essa decreta l'aggiudicazione della gara.

A seguito dell'aggiudicazione della gara tramite l'accettazione da parte del committente dell'offerta, le parti stipulano il contratto per la realizzazione della commessa. Nel caso in cui si tratti di contratto di concessione, a questo seguono, qualora i fondi siano disponibili, ulteriori atti integrativi per le singole opere da realizzare.

Alla firma del contratto, la società del Gruppo aggiudicataria registra, per la quota di propria competenza, il relativo valore nel proprio Portafoglio Ordini. Nel caso di contratti di concessione, la registrazione a Portafoglio Ordini avviene solo alla stipula dei singoli atti integrativi, che avviene non appena i relativi fondi sono disponibili.

Il contratto di aggiudicazione prevede, in alcuni casi, che il committente versi a titolo di anticipo una percentuale del corrispettivo stabilito per l'esecuzione della commessa. Tale anticipo viene garantito dalle società del Gruppo attraverso la presentazione di una garanzia assicurativa o bancaria a prima domanda (c.d. *advance payment bond*).

Inoltre, le società del Gruppo sono generalmente tenute a prestare un'ulteriore garanzia assicurativa o bancaria a prima domanda a garanzia della buona e tempestiva esecuzione dei lavori (c.d. *performance bond*), di importo generalmente pari al 10% del corrispettivo. Negli Stati Uniti d'America l'importo del performance bond è pari al 100% del corrispettivo e, nel corso della realizzazione della commessa, tale importo viene ridotto proporzionalmente allo Stato Avanzamento Lavori ("**SAL**"). Tale garanzia viene generalmente svincolata dopo il rilascio del certificato di collaudo finale favorevole, in alcuni casi previa sostituzione con garanzia assicurativa o bancaria di minore importo (c.d. *guarantee bond*) a copertura del buon funzionamento del sistema fino alla scadenza delle obbligazioni contrattuali.

Alcuni contratti, in alternativa o in aggiunta al *performance bond*, prevedono tuttavia una trattenuta sui pagamenti correlati alle fatture emesse a fronte del SAL – che registra le opere realizzate e/o i materiali approvvigionati in funzione di quanto stabilito dalle norme contrattuali – che può variare tra il 5% e il 50% dell'importo del SAL e il cui importo può essere in genere svincolato previa emissione di una garanzia assicurativa o bancaria (c.d. *retention money bond*) di pari importo.

Nel caso in cui le società del Gruppo partecipino alla gara quale membri di consorzio, di Società Progetto o di RTI o *joint venture*, le garanzie rilasciate dal consorzio, dalla Società Progetto, dalla RTI o dalla *joint venture* al *committente* sono generalmente controgarantite pro-quota da ciascun membro. In questo caso, inoltre, poiché il contratto d'aggiudicazione generalmente prevede che ciascuno dei membri del consorzio, Società Progetto, RTI o *joint venture* sia solidalmente responsabile nei confronti del committente, gli accordi associativi o i patti parasociali possono prevedere il rilascio da parte di ciascun membro di una garanzia a favore del consorzio, della Società Progetto, della società mandataria della RTI o della *joint venture* a copertura degli eventuali danni eventualmente arrecati agli altri membri nello svolgimento dei lavori di realizzazione della commessa.

I patti parasociali possono peraltro prevedere che, qualora uno dei membri del consorzio, Società Progetto, RTI o *joint venture* venga dichiarato inadempiente, i membri non inadempienti provvedono a sostituirlo e a richiedere al consorzio, Società Progetto, società mandataria dell'RTI o *joint venture*, di escutere la garanzia dell'inadempiente per ottenere la restituzione dell'eventuale quota dell'anticipo ricevuto e/o il risarcimento degli eventuali danni sofferti e/o dei maggiori costi sostenuti per provvedere alla sua sostituzione.

Per ulteriori informazioni relative al sistema di emissione di *bond* in occasione delle gare si veda la Sezione I, Capitolo IX e XIX.

6.1.4.2.3 Prestazione di bonds *e altre garanzie personali*

Nella tabella che segue viene riportata la situazione degli impegni di firma in essere del Gruppo al 31 dicembre 2005. Detta situazione distingue gli impegni per manleve rilasciate a favore dell'azionista Finmeccanica (e della controllata Finmeccanica Finance S.A.) e gli impegni per manleve rilasciate a favore di soggetti finanziari terzi (banche e assicurazioni specializzate in *surety bonds*), evidenziando tra questi ultimi gli importi controgarantiti da Finmeccanica.

Impegni di firma (manleve) in essere al 31 dicembre 2005 per per garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Gruppo in favore di committenti (a)	Per garanzie rilasciate nell'interesse dell'Unità Segnalamento	Per garanzie rilasciate nell'interesse dell'Unità Sistemi di Trasporto	Totale
	(milioni di Euro)		
Garanzie personali rilasciate da Finmeccanica (Parent Company Guarantees) e Finmeccanica Finance S.A. (advance payment bonds, performance bonds, retention money bonds) a favore dei committenti [(a)]	4,9	107,1	112,0
Fideiussioni e bond (*advance payment bonds*, *performance bonds*, *bid bonds*, *retention bonds*) rilasciati da istituti di credito ovvero da compagnie assicurative a favore dei committenti	404,3	557,2	961,5
di cui controgarantite da Finmeccanica	*121,4*	*225,8*	*347,2*
Garanzie rilasciate da Finmeccanica, da istituti di credito ovvero da compagnie assicurative a favore di ministeri, istituti di credito e altri Terzi per garanzie non contrattuali	97,5	8,9	106,4
di cui rilasciate o controgarantite da Finmeccanica	*7,8*	*8,9*	*16,7*
Totale	**506,7**	**673,2**	**1.179,9**

(a) Gli importi sopraindicati si riferiscono agli impegni contabilizzati al 31 dicembre 2005, che risultano ridotti rispetto agli impegni originari in funzione degli avanzamenti intervenuti nelle lavorazioni delle commesse.

Al 31 dicembre 2005 Finmeccanica e la controllata Finmeccanica Finance S.A. erano direttamente garanti verso terzi, o controgarantivano gli impegni di firma del Gruppo, per circa il 40% del totale degli stessi. In sede di acquisizione di Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, l'Emittente si è impegnato a proporre agli attuali beneficiari delle garanzie rilasciate da Finmeccanica la sostituzione di dette garanzie con la propria, nonché a tenere indenne Finmeccanica e Finmeccanica Finance S.A. da eventuali danni derivanti dall'escussione di dette garanzie. Laddove i beneficiari non dovessero accettare detta proposta, gli impegni assunti da Finmeccanica e dalla controllata Finmeccanica Finance S.A. nell'interesse del Gruppo resterebbero in essere fino alle loro naturali scadenze, previste nell'arco dei prossimi 8 anni.

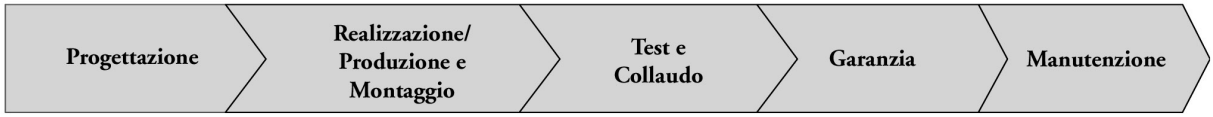
Inoltre, qualora successivamente alla quotazione, Finmeccanica perda il controllo dell'Emittente ai sensi degli artt. 2359 c.c. e 93 del Testo Unico, quest'ultima si è impegnata a ottenere in favore di Finmeccanica e di Finmeccanica Finance S.A. adeguate controgaranzie – rilasciate da primario istituto bancario o assicurativo sostanzialmente identiche per termini e condizioni ad ognuna delle garanzie che non sia stato possibile sostituire od estinguere conformemente a quanto sopra descritto – per un ammontare (i) pari al maggiore tra l'intero ammontare delle garanzie dirette rilasciate a beneficio di terzi committenti o co-fornitori, contabilizzato nei conti di Finmeccanica alla data della perdita di controllo e il 10% dell'ammontare iniziale delle stesse; o (ii) pari all'intero ammontare delle controgaranzie rilasciate a beneficio di istituti bancari o assicurativi in essere alla data della perdita di controllo.

6.1.4.2.4 Realizzazione e contabilizzazione delle commesse

6.1.4.2.4.1 Realizzazione della commessa

Sistemi

Il presente grafico illustra le fasi di realizzazione di un sistema di Segnalamento o di un Sistema di Trasporto completo.



In genere la realizzazione di commesse aventi ad oggetto la fornitura di sistemi di Segnalamento e di Trasporto ha durata pluriennale. Per ogni commessa viene formato un *team* e un suo responsabile: il *Project Manager*, il quale sovrintende all'intera gestione della commessa inclusi gli aspetti economico-finanziari connessi alla sua realizzazione.

Il *Project Manager* per la commessa di sua responsabilità, rappresenta l'anello di collegamento con il committente nella sua qualità di soggetto delegato a rappresentare l'azienda, e ha, inoltre, il compito di sovrintendere all'avanzamento di tutte le attività di realizzazione della commessa nel rispetto degli impegni assunti con il committente, al fine di garantire il rispetto dei termini contrattuali, dei margini di redditività attesi nonché della qualità del prodotto.

L'avanzamento di tutte le attività di realizzazione è monitorato con metodologie informatiche di controllo della commessa sia in termini di costi che di ricavi (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4.2.4.2).

1. Progettazione

L'attività di progettazione è curata dall'ente di ingegneria di ciascuna società del Gruppo.

Nell'Unità Sistemi di Trasporto, l'ente di ingegneria è composto da più linee specializzate, ognuna per una diversa tecnologia e, di conseguenza, le attività progettuali sono svolte da un gruppo di progettazione composto dai coordinatori tecnici di ciascuna linea tecnologica, a loro volta coordinati dal Project Engineer di commessa.

2. Realizzazione/Produzione e montaggio

Le fasi di realizzazione/produzione e montaggio sono coordinate dagli addetti dei vari enti interni delle società del Gruppo, sotto la supervisione del Project Manager.

3. Test e collaudo interno ed esterno

Le attività di test e collaudo sui prodotti realizzati avvengono in parte presso le sedi delle società del Gruppo e in parte nel sito finale di installazione sono volte a garantire che i prodotti progettati e destinati al Mercato del Segnalamento e a quello dei Sistemi di Trasporto siano conformi alle esigenze del committente, sia in termini di prestazioni che di funzioni.

Successivamente, il sistema realizzato viene collaudato in contraddittorio con il committente, allo scopo di formalizzarne il corretto funzionamento e procedere alla consegna formale. Al termine di tale collaudo, il sistema viene accettato dal committente il quale avvia la fase di pre-esercizio.

4. Garanzia

Tutte le commesse acquisite dalle società del Gruppo prevedono, successivamente al loro completamento, un periodo di garanzia che generalmente è di almeno un anno dall'entrata in esercizio oppure, ove previsto, dal pre-esercizio.

<u>Componenti di Segnalamento</u>

I principali componenti offerti dall'Unità Segnalamento includono quelli posizionati lungo la linea ferroviaria ("**Wayside**"), quali segnali, scambi, passaggi a livello, circuiti di binario, piccoli sistemi confi-

gurabili, schede di elettronica, relè, e quelli posizionati a bordo dei treni ("**On-board**"), quali computer, GPS, equipaggiamento di fine treno, ecc.

In genere la realizzazione di commesse aventi ad oggetto la fornitura di componenti di segnalamento venduti separatamente dai sistemi di Segnalamento ha durata media pari a circa 6/7 mesi.

Servizi e Manutenzione

Questa attività è svolta sia dall'Unità Segnalamento che dall'Unità Sistemi di Trasporto.

L'Unità Segnalamento fornisce ai suoi clienti una serie di servizi relativi all'installazione, assemblaggio, test, simulazione e, soprattutto, manutenzione dei sistemi di Segnalamento.

La manutenzione è relativa principalmente ai sistemi di Segnalamento ma talvolta anche ai componenti, e consiste nel mantenimento o ripristino della loro efficienza, secondo le specifiche caratteristiche tecniche o funzionali.

Il servizio di manutenzione dell'Unità Segnalamento può anche essere regolato da contratti autonomi rispetto a quelli di fornitura.

L'Unità Sistemi di Trasporto fornisce, se richiesto dal committente, la manutenzione dei sistemi realizzati. Tale attività consiste essenzialmente nella manutenzione preventiva e correttiva e nella fornitura e istallazione dei ricambi dei componenti costituenti i sistemi. Tale attività è esternalizzata a favore di società specializzate che operano sotto la supervisione della società del Gruppo che ha realizzato la commessa.

6.1.4.2.4.2 Contabilizzazione della commessa

Le società del Gruppo lavorano solitamente a commessa sulla base di contratti aventi durata superiore ad un esercizio contabile, fatta eccezione per la fornitura di componenti di Segnalamento. Tale tipo di commesse è definito quale "commessa pluriennale" e prevede una contabilizzazione specifica di seguito brevemente illustrata.

La contabilizzazione richiede la correlazione dei costi e ricavi della commessa attribuendo ricavi e costi agli esercizi contabili nei quali il lavoro della commessa è svolto in base al principio della "percentuale di completamento". I principi contabili italiani e quelli internazionali prevedono modalità di contabilizzazione differenti (si rimanda per dettagli circa i principi contabili di riferimento alla Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.2.3) pur riferendosi entrambi al citato principio della percentuale di completamento.

Per le società che lavorano su commessa risulta fondamentale ai fini della corretta contabilizzazione dei dati economici e finanziari della stessa l'attività di controllo e monitoraggio costante dell'andamento della commessa. Per ulteriori informazioni relative al sistema di contabilizzazione della commessa e all'attività di *pricing* si veda la Sezione I, Capitolo XX.

Nell'ambito dei contratti pluriennali acquisiti dall'Emittente, il cui corrispettivo viene prefissato alla data di partecipazione alla gara o dell'eventuale aggiudicazione della stessa, i margini originariamente stimati dall'Emittente possono ridursi in conseguenza, da un lato, dell'incremento dei costi sostenuti dal Gruppo nel corso della realizzazione della commessa e, dall'altro, della impossibilità di procedere ad aggiustamenti del corrispettivo. Tali costi sono rappresentati da quelli delle materie prime, dei semilavorati e dei sottosistemi, dai costi necessari per assicurare determinati standard qualitativi dei prodotti offerti, dall'eventuale pagamento di penali contrattuali, da costi sostenuti a seguito del verificarsi di imprevisti nello svolgimento dei lavori di realizzazione della commessa, da costi sostenuti a seguito del verificarsi di eventuali problemi con i consorziati, soci, subappaltatori e fornitori.

6.1.5 Descrizione dei prodotti venduti e dei servizi prestati dal Gruppo

6.1.5.1 Offerta dei prodotti nel Mercato del Segnalamento

Nell'ambito del Mercato del Segnalamento, il Gruppo si occupa della progettazione, produzione, distribuzione, gestione e manutenzione di sistemi o componenti di segnalamento e supervisione del traffico ferroviario e metropolitano.

Il Gruppo offre sistemi di Segnalamento sia nel segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani, tradizionali, ossia con il conducente, e automatici, ossia *driverless*, sia nel segmento dei Sistemi di Trasporto Ferroviari, Alta Velocità e Convenzionali.

All'interno dell'Unità Segnalamento sono frequenti le forniture di prodotti tra le diverse società che la compongono.

I sistemi di Segnalamento si distinguono in apparecchiature di linea (segnali, circuiti di binario e casse di manovra), apparecchiature di stazione (sistemi elettronici, sistemi elettromeccanici e banchi di comando), apparecchiature di bordo (sistemi di controllo automatico della velocità del treno), posti centrali (sistemi elettronici di gestione del traffico ferroviario) e sistemi di telecomunicazioni per il collegamento delle diverse apparecchiature.

I sistemi di Segnalamento creano un'interfaccia tra i treni, i binari e le stazioni, attraverso dispositivi *software* e *hardware* posizionati On-board, Wayside e nelle stazioni.

I sistemi di Segnalamento sono volti a garantire la sicurezza e a migliorare l'affidabilità della circolazione ferroviaria e metropolitana, nonché a ottimizzare l'efficienza e la produttività di tali infrastrutture, permettendo agli operatori di aumentare, nel rispetto delle norme di sicurezza, la velocità dei convogli e di ridurre la distanza minima tra gli stessi.

La seguente tabella indica i ricavi del Gruppo nel settore del Segnalamento suddivisi tra "Sistemi di segnalamento e supervisione", "Componenti" e "Servizi e Manutenzione", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, 2004, 2005.

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre							
Prodotti	**2003** [a]		**2004** [a]		**2004** [b]		**2005** [b]	
Sistemi di Segnalamento e supervisione	448.096	*82,9%*	433.923	*81,8%*	434.095	*81,8%*	499.422	*81,8%*
Componenti	77.780	*14,4%*	80.382	*15,2%*	80.382	*15,2%*	80.272	*13,2%*
Servizi e Manutenzione	14.588	*2,7%*	16.096	*3,0%*	16.096	*3,0%*	30.517	*5,0%*
Totale	**540.464**	***100,0%***	**530.401**	***100,0%***	**530.573**	***100,0%***	**610.211**	***100,0%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Sistemi di segnalamento e supervisione

I principali sistemi offerti dal Gruppo sono il sistema *Interlocking*, che gestisce il movimento e il posizionamento dei treni nelle stazioni e nei nodi complessi, il sistema ATC (*Automatic Train Control*), che garantisce la circolazione in sicurezza dei treni lungo le linee, e il sistema CTC (*Centralized Traffic Control*), che consente la supervisione e il telecomando della circolazione ferroviaria e metropolitana. Questi ultimi possono gestire una singola linea o una intera rete di trasporto con funzioni anche di ottimizzazione del traffico avuto riguardo alle condizioni effettive di esercizio.

Sistema Interlocking

L'*Interlocking* è il sistema preposto al comando e al controllo in sicurezza del movimento dei treni all'interno delle stazioni, dei nodi complessi e lungo le linee. L'*Interlocking* verifica la compatibilità dell'itinerario previsto di un treno, con gli itinerari e i movimenti già in atto degli altri treni e, in caso di esito positivo di tale verifica, comanda e controlla i componenti posizionati Wayside (quali ad esempio segnali, deviatori, circuiti di binario) per riservare l'itinerario del treno e permetterne il movimento e il posizionamento in sicurezza.

Sistema ATC

L'ATC è un sistema di segnalamento integrato che garantisce la protezione e la sicurezza della marcia dei treni. L'ATC integra differenti sottosistemi posizionati On-board o Wayside, che si distinguono in "vitali", ossia posti a garanzia della sicurezza dei passeggeri (cd. sistemi *fail safe*), e "non vitali", aventi unicamente la funzione di gestione del traffico.

I principali sottosistemi di un sistema ATC sono:

– il sottosistema ATP (*Automatic Train Protection*). Tale sottosistema ha funzioni "vitali" ed è posizionato sia On-board, sia Wayside. Il sistema ATP posizionato On-board garantisce la sicurezza e protegge la marcia del treno, supervisionando la velocità e mantenendo le distanze tra i treni in marcia; il sistema ATP posizionato Wayside, attraverso un sistema di circuiti di binario (cd. "Blocco"), ne assicura la marcia in sicurezza gestendone il distanziamento. L'elevato livello di automazione del sistema ATP (i) consente di evitare e correggere eventuali errori del macchinista, quali il mancato rispetto della segnaletica, e (ii) impone un limite di velocità ai treni sulla base delle condizioni di traffico, con la possibilità di arrestarne la marcia. Tale sistema è potenziato quando applicato alle linee dell'Alta Velocità, per essere messo al servizio di treni che viaggiano a velocità, tra i 300 e i 350 km/h, ben superiori a quelle dei treni che viaggiano su linee Convenzionali.

– il sottosistema ATO (*Automatic Train Operation*). Tale sottosistema è utilizzato maggiormente nel segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani, ha funzioni "non vitali" ed è posizionato maggiormente On-board. Il sistema ATO consente di guidare il treno automaticamente mediante un sofisticato sistema di automazione, e rappresenta il principale componente del sistema *driverless*;

– il sottosistema ATS (*Automatic Train Supervision*). Tale sottosistema è utilizzato nel segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani, ha funzioni "non vitali" ed è posizionato solo Wayside. Il sistema ATS presiede alla regolazione della marcia dei convogli in una metropolitana e, quando è integrato col sistema CTC, al controllo remoto dei dispositivi coinvolti nella marcia dei treni in una rete ferroviaria.

L'Unità Segnalamento applica al sistema ATC, sia per l'Alta Velocità che per il Convenzionale, lo standard europeo ERTMS (*European Rail Traffic Management System*), che è stato introdotto dall'Unione Europea a partire dal 1992 con l'obiettivo di definire un sistema di comando, controllo e coordinamento della circolazione ferroviaria, che consenta l'interoperabilità tra le reti europee. Gli standard europei ERTMS prevedono tre diversi livelli applicativi (ERTMS 1, 2 e 3), distinti principalmente in base all'equipaggiamento utilizzato Wayside e On-board, alla modalità di trasferimento delle informazioni tra terra e bordo e alle funzioni processate nei due sottosistemi. I sistemi ATC conformi agli standard europei ERTMS consentono (i) di far viaggiare i treni su tutta la rete europea senza dover cambiare alle frontiere il personale di macchina o il treno, (ii) di incrementare la sicurezza del traffico nazionale e internazionale, (iii) di migliorare la gestione del traffico passeggeri e merci. Le linee italiane ad Alta Velocità saranno adeguate allo standard ERTMS 2, e dotate di un sistema di controllo treni basato su comunicazioni tra terra e bordo via radio, trasmesse attraverso il sistema GSM-R (*Global System for Mobile Communications – Railways*) per la trasmissione continua dei dati tra il centro di controllo e i sistemi

On-board senza l'ausilio di segnali lungo la linea (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5.1 – *Nuovi Prodotti nel Mercato del Segnalamento*).

Sistema CTC

Il sistema CTC (*Centralized Traffic Control*) definito in Italia SCC (*Sistema di Comando e Controllo*), è un sistema tecnologico computerizzato che consente il telecontrollo della marcia e circolazione dei treni e delle attività ad esse connesse sulle linee ferroviarie di un'intera area (nodi o direttrici). In particolare, il sistema CTC svolge le seguenti funzioni: regolazione operativa e supervisione della circolazione, gestione della diagnostica delle tecnologie del posto centrale e dei posti periferici, informazione al pubblico, statistica dei dati di circolazione, collegamento con altri sistemi.

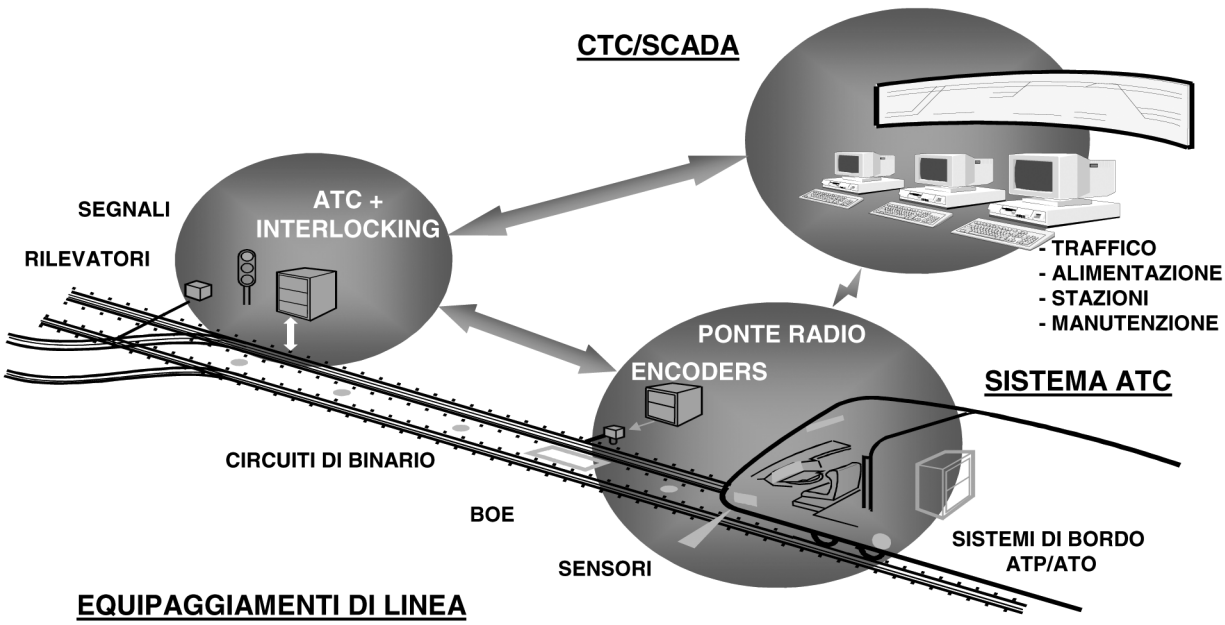
Il sistema CTC è applicato nel settore dei Sistemi di Trasporto Ferroviari e dei Sistemi di Trasporto Metropolitani, ed è costituito da un Posto Centrale (PC), in cui sono concentrate le funzioni, l'organizzazione e la relativa tecnologia che consentono di centralizzare le attività di comando, controllo, coordinamento e comunicazione, e da alcuni Posti Periferici (PP), che consentono l'invio di comandi dal Posto Centrale e la ricezione di controlli in senso inverso. Il CTC è considerato un sistema "non vitale", in quanto gestisce solamente il traffico e il movimento dei treni.

Tra i sistemi di telecontrollo del traffico, il Gruppo realizza, oltre al sistema CTC, il sistema SCADA che permette di monitorare in un PC i componenti quali i "*power supply*" (ovvero gli interruttori di media e bassa tensione), le ventilazioni di emergenza nei tunnel, le scale mobili, gli ascensori e alcuni componenti a bordo del veicolo. Mediante lo SCADA, l'operatore del PC può verificare che tutti questi componenti funzionino correttamente e può eseguire comandi per modificarne lo stato.

Sistema ATC integrato

Il presente grafico illustra il funzionamento di un sistema ATC integrato con il sistema Interlocking e con il sistema CTC/SCADA:

SISTEMA ATC INTEGRATO



Componenti

I principali componenti offerti dall'Unità Segnalamento includono quelli Wayside quali segnali, scambi, passaggi a livello, circuiti di binario, cabine di rilevamento, relè, e quelli On-board quali computer, GPS, equipaggiamento di fine treno, ecc.

Tali componenti possono essere venduti separatamente o come parte integrante dei sistemi di Segnalamento e, in tale caso, non vengono contabilizzati come componenti. Alcuni di questi prodotti sono spesso incorporati nei sistemi di segnalamento e supervisione in modo che i componenti Wayside si interfaccino con quelli On-board e ciò consenta di rilevare e regolare il passaggio del treno.

La componentistica comprende principalmente dispositivi "vitali" che garantiscono la sicurezza durante la marcia del treno e che, pertanto, sono sottopostia certificazioni di verifica, validazione e qualità, secondo gli standard normativi applicabili.

Servizi e Manutenzione

L'Unità Segnalamento fornisce ai propri clienti una gamma di servizi relativi all'installazione, assemblaggio, test, simulazione e, soprattutto, manutenzione dei sistemi di Segnalamento.

In particolare, il servizio di manutenzione può essere regolato da contratti autonomi rispetto a quelli di fornitura dei sistemi di Segnalamento, che talvolta prevedono la prestazione di tale servizio per un determinato periodo successivo alla fornitura. La manutenzione è principalmente relativa ai sistemi hardware e software di Segnalamento e talvolta anche ai componenti, e consiste nel mantenimento o ripristino della loro efficienza, secondo le specifiche caratteristiche tecniche o funzionali.

L'Unità Segnalamento, inoltre, fornisce un servizio di formazione e addestramento del personale impiegato dai clienti. Tale addestramento si differenzia a seconda del livello di responsabilità del personale al quale è rivolto, nonché del livello di tecnologia del sistema.

Nuovi prodotti nel Mercato del Segnalamento

Il Gruppo conduce un'attività di R&S volta a innovare i propri sistemi e prodotti (Cfr. Sezione I, Capitolo XI, Paragrafo 11.1.).

Nell'ambito dell'attività di estensione del portafoglio prodotti di Segnalamento, il Gruppo – principalmente attraverso i centri di ricerca delle società controllate ASF, Union Switch & Signal e CSEE – ha ideato, sviluppato e sta ulteriormente sviluppando, nel corso degli ultimi anni, una serie di prodotti innovativi di cui i principali sono i seguenti:

OTP (Optimizing Traffic Planner)

Il sistema OTP è un sistema innovativo di gestione del traffico e della movimentazione ferroviari, che permette il rilevamento in tempo reale del posizionamento dei veicoli sulla rete ferroviaria. L'OTP consiste in un avanzamento tecnologico del CTC e quindi rappresenta un miglioramento significativo rispetto alla preesistente tecnologia di pianificazione del traffico ferroviario. Il sistema permette di ottimizzare il movimento dei veicoli, individuando i percorsi più brevi ed efficienti per i treni la cui circolazione è prevista in un determinato periodo temporale. Il sistema OTP permette di incrementare notevolmente la capacità della rete, riducendo contestualmente i costi operativi. Il sistema OTP è stato sviluppato da Union Switch & Signal. (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6.2.1 – *Union Switch & Signal*) e ha un mercato di particolare interesse nelle principali ferrovie negli Stati Uniti, attualmente saturate nella loro capacità di trasporto.

ATC/ATP conformi agli standard ERTMS 1 e 2

Il Gruppo ha adottato sistemi per il controllo automatico della marcia del treno: *Automatic Train Control* (ATC) e *Automatic Train Protection* (ATP) in linea con gli standard europei ERTMS (*European Rail Traffic Management System*).

Tali sistemi consentono di controllare la sicurezza della marcia dei treni sulle linee ferroviarie e metropolitane, nonché assicurano in modo continuo il rilevamento della posizione dei treni, il mantenimento delle distanze di sicurezza e il rispetto dei limiti di velocità. Il sistema ATC inoltre comprende la funzione di guida automatica a diversi livelli di automazione.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, il Gruppo ha sviluppato sistemi ATC e ATP in linea sia con gli standard ERTMS 1, sia con gli standard ERTMS 2, che si differenziano, principalmente, per i sistemi di comunicazione. Il sistema conforme all'ERTMS 1 è infatti basato sulla comunicazione tra i binari e treno con boe, mentre il sistema conforme all'ERTMS 2 è basato sulla comunicazione radio tra i cd. *Radio Block Centre* e i treni in marcia, attraverso la trasmissione di voce e di dati GSM-R. Il *Radio Block Centre* fornisce le informazioni a ciascun treno e consente di accertarne la posizione. Inoltre grazie al sistema *Lock* e a quello *Interlocking*, il sistema radio verifica lo stato dei circuiti ferroviari e degli itinerari.

I sistemi che adottano gli standard ERTMS permettono di far viaggiare i treni su tutta la rete europea interoperabile senza dover cambiare alle frontiere il personale di macchina o il materiale rotabile, di incrementare la sicurezza del traffico nazionale e internazionale e di migliorare la gestione del traffico passeggeri e merci (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5.1 – *Sistemi di segnalamento e supervisione*). Il Gruppo sta applicando lo standard ERTMS 2 ai sistemi di Segnalamento per le linee ad Alta Velocità in Italia, al TGV est in Francia e alla Madrid-Lerida in Spagna, nonché lo standard ERTMS 1 ai sistemi di Segnalamento per le linee Convenzionali italiane.

CBTC (Communication Based Traffic Control)

Il Gruppo sta sviluppando una tecnologia CBTC, in linea con gli standard internazionali in corso di definizione, che consente la piena interoperabilità sulle linee metropolitane tra diversi operatori sistemisti/tecnologici in caso di interventi manutentivi o di ampliamento delle linee già esistenti. Il CBTC può quindi essere considerato alla stregua di uno standard ERTMS per i Sistemi di Trasporto Metropolitani. In particolare, tale sistema consente a qualsiasi operatore, diverso da quello che ha per primo installato i sistemi di Segnalamento tra cui l'ATC, ATP e ATO, di operare sulla linea senza interruzioni del traffico. Il progetto Modurban (*Modular Urban Guided Rail System*) prevede l'installazione di tale tecnologia presso tutte le principali metropolitane europee in maniera da creare una comune architettura di sistema. Il Gruppo ha installato la tecnologia in oggetto sulla linea 3 della metropolitana di Parigi.

6.1.5.2 Offerta dei prodotti nel Mercato dei Sistemi di Trasporto

Nell'ambito del Gruppo, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari progetta e realizza Sistemi di Trasporto integrati, ossia studia, progetta e pianifica le modalità per integrare tra loro le attività di progettazione e realizzazione delle opere tecnologiche che compongono il Sistema e cioè dell'armamento, dei sottosistemi di Segnalamento, alimentazione e telecomunicazione, dei veicoli (siano essi treni ferroviari o metropolitani), nonché delle altre eventuali opere tecnologiche che, nell'insieme, rappresentano, appunto, un Sistema di Trasporto integrato. In sede di progettazione, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari individua anche i requisiti tecnici che ciascun sottosistema deve presentare e le modalità di loro esecuzione, in modo da poter trasmettere tali specifiche tecniche a ciascuno degli operatori coinvolti nella realizzazione del Sistema.

Nella fase di realizzazione del Sistema Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari – essendo responsabile dell'insieme – ne dirige e coordina l'esecuzione che è espletata sia direttamente sia, per la gran parte, dai fornitori dei vari sottosistemi di cui Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari si avvale.

Il prodotto finale, ossia un Sistema di Trasporto integrato, sia esso una tratta ferroviaria o una linea metropolitana, viene quindi consegnato da Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari "chiavi in mano" al committente, collaudato e pronto per l'esercizio.

Nell'ambito del Mercato dei Sistemi di Trasporto, il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, progetta e fornisce Sistemi di Trasporto nel segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani in Italia e in Europa sia automatici, sia tradizionali sia tranviari e nel segmento dell'Alta Velocità in Italia.

Nel segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari fornisce Sistemi di Trasporto in grado di rispondere alla domanda dei clienti in termini di numero di passeggeri, trasportati sia per Metropolitane Automatiche sia per metropolitane tradizionali che per tranvie. Nelle Metropolitane Automatiche si raggiungono frequenze di un treno ogni 90 secondi circa con la conseguente ravvicinata circolazione tra i convogli. Nelle metropolitane tradizionali, invece, viene prevista la presenza del conducente o altro personale operativo a bordo. Infine nelle tranvie, queste interferiscono con la mobilità ordinaria pubblica e privata e pertanto in tali Sistemi di Trasporto vengono applicati dispositivi che permettano il "preferenziamento" semaforico a favore dei tram per mitigare gli inconvenienti derivanti da tale interferenze con il traffico ordinario.

Nel segmento dei Sistemi di Trasporto Ferroviario e specificatamente nell'Alta Velocità, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari fornisce Sistemi di Trasporto che si rivolgono alla mobilità extra-urbana e che sono destinati a garantire la velocità dei treni ad oltre 300 km all'ora.

In particolare, il Gruppo si occupa della progettazione, realizzazione, messa in servizio, ingegneria di sistema, gestione del progetto, gestione operativa e manutenzione di sistemi completi o di sottosistemi di trasporto su ferro in modalità "chiavi in mano".

Il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, ha acquisito una significativa esperienza nella realizzazione di opere pubbliche in *project financing*, forma di finanziamento attraverso la quale le pubbliche amministrazioni sovvenzionano dette opere ricorrendo in parte a capitali privati il cui rimborso è effettuato con gli introiti della gestione delle opere realizzate.

Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari ha realizzato in *project financing*, in qualità di socio dell'Aggiudicatario, le tranvie di Manchester e Birmingham e, alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, ha sottoscritto parte dei capitali privati messi a disposizione per la realizzazione in regime di concessione del Sistema Tranvie di Firenze.

I sistemi di trasporto sono normalmente costituiti da vari sottosistemi quali, a titolo esemplificativo, le infrastrutture (opere civili e armamento della linea), il Segnalamento, i veicoli, le telecomunicazioni, l'alimentazione della linea, la linea di contatto, gli impianti del deposito, la bigliettazione e il controllo accessi, ecc. Il Gruppo, a volte, fornisce oltre all'ingegneria del sistema, solo alcuni sottosistemi che lo compongono (quali, ad esempio, l'alimentazione o l'armamento).

Il Gruppo opera quale Aggiudicatario o quale socio dell'Aggiudicatario, oppure in collaborazione o sotto il coordinamento di altri operatori che agiscono quali Aggiudicatari.

In particolare il Gruppo (i) nel segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani, ha realizzato in Italia anche in qualità di Aggiudicatario, e all'estero in qualità di socio dell'Aggiudicatario, Sistemi di Trasporto "chiavi in mano" per Metropolitana Automatica, per metropolitana tradizionale e per tranvia (c.d. "*Light Rail Transit*" o LRT); (ii) nel segmento dell'Alta Velocità in Italia attualmente opera quale socio di due

dei consorzi Aggiudicatari (IRICAV UNO e IRICAV DUE) e del consorzio responsabile delle opere tecnologiche su tutte le tratte (Saturno), nella veste di sistemista/integratore tecnologico e di fornitore di tecnologie nell'ambito della realizzazione delle infrastrutture.

A seguito dell'ottenimento dell'iscrizione di Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari nell'albo dei contraenti generali istituito dalla Legge Obiettivo, il Gruppo intende iniziare ad operare in qualità di contraente generale.

La seguente tabella indica i ricavi del Gruppo nel settore dei Sistemi di Trasporto suddivisi tra "Sistemi di Trasporto Metropolitani" e "Alta Velocità" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004, 2005.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**							
Prodotti	**2003** (a)		**2004** (a)		**2004** (b)		**2005** (b)	
Sistemi di Trasporto Ferroviari (c)	79.515	29,7%	56.632	21,0%	56.632	21,0%	66.767	26,4%
Sistemi di Trasporto Metropolitani	188.211	70,3%	212.881	79,0%	212.881	79,0%	185.924	73,6%
Totale	**267.726**	**100,0%**	**269.513**	**100,0%**	**269.513**	**100,0%**	**252.691**	**100,0%**

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) In tale segmento, l'Unità Sistemi di Trasporto è presente solo nell'Alta Velocità.

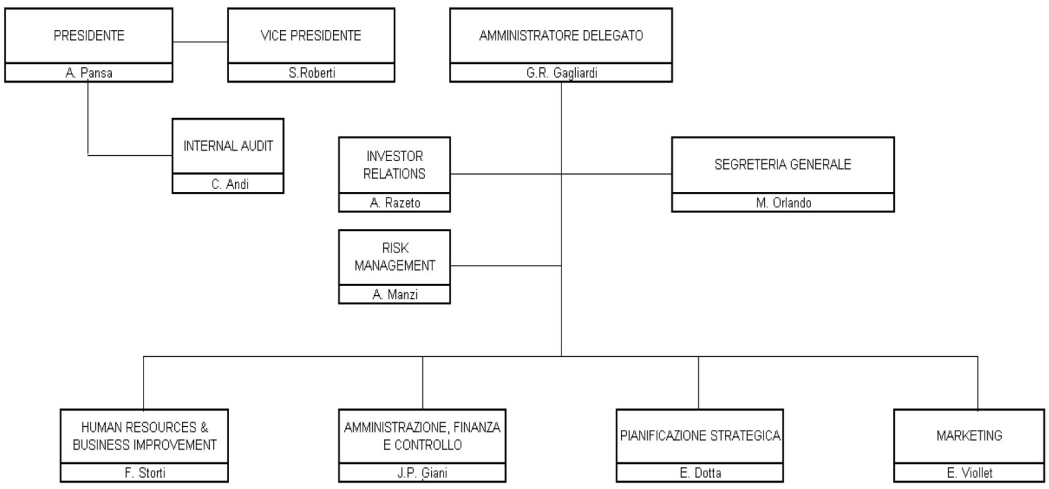
6.1.6 Struttura operativa

6.1.6.1 ANSALDO STS S.p.A.

L'Emittente opera (**i**) nel settore del Segnalamento tramite le società dell'Unità Segnalamento e, prevalentemente, attraverso la Ansaldo Signal, la ASF, la Union Switch & Signal, la CSEE, la Union Switch & Signal PTY e la Union Switch & Signal PVT che congiuntamente rappresentano al 31 dicembre 2005 il 98,4% del fatturato di Ansaldo Signal (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6.2.1) e (**ii**) nel settore dei Sistemi di Trasporto, tramite l'Unità Sistemi di Trasporto, attraverso Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari.

6.1.6.1.1 Direzioni e Funzioni

La capogruppo ANSALDO STS S.p.A. ha compiti di indirizzo e controllo del Gruppo ed è responsabile per la direzione strategica del Gruppo.



- Al Presidente riporta la Funzione Internal Audit, affidata al *Vice President* Christian Andi, nominato anche Preposto al Controllo Interno.

- Al Vice Presidente è affidato l'incarico di seguire lo sviluppo (i) del portafoglio prodotti e le nuove opportunità di business e (ii) del processo di integrazione tra attività "Sistemi Ferroviari" e "Segnalamento".
- All'Amministratore Delegato, riportano le seguenti Direzioni:
  - la Segreteria Generale, affidata al Segretario Generale Mario Orlando
  - Amministrazione, Finanza e Controllo, affidata al CFO Jean Paul Giani
  - Pianificazione Strategica, affidata al *Senior Vice President* Eugenio Dotta
  - Marketing, affidata al *Senior Vice President* Emmanuel Viollet
  - *Human resources & Business Improvement*, affidata al *Senior Vice President* Fabio Storti

Le Direzioni e la Segreteria Generale hanno compiti di indirizzo e controllo di tutte le attività del Gruppo, interfacciandosi con le corrispondenti Direzioni delle singole società controllate le quali, pertanto, hanno una dipendenza funzionale dalle Direzioni e dalla Segreteria Generale ANSALDO STS S.p.A. e una dipendenza gerarchica dall'Amministratore Delegato di ciascuna società a cui appartengono.

- All'Amministratore Delegato riportano anche le seguenti Funzioni:
  - *Risk Management*, affidata al *Vice President* Antonio Manzi
  - *Investor Relations*, affidata all'*Investor Relator* Andrea Razeto

Riportano altresì all'Amministratore Delegato le Società operanti nel Segnalamento attraverso Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari.

Alle Direzioni e alla Segreteria Generale vengono affidate le seguenti missioni, che verranno successivamente integrate con le responsabilità, la struttura di dettaglio e gli incarichi relativi:

a) <u>*Segreteria Generale*</u>

(i) garantisce al vertice aziendale il presidio degli affari legali, tributari e degli adempimenti societari, compresi quelli connessi agli organi sociali, anche coordinando i rapporti con i consulenti legali, definendo le linee di gestione delle problematiche relative al contenzioso civile, tributario, alla contrattualistica, alla gestione assicurativa, nonché ai marchi e ai brevetti; (ii) coordina la gestione delle relazioni esterne e dei servizi generali.

b) <u>*Amministrazione, Finanza e Controllo*</u>

(i) provvede alla gestione e al controllo degli elementi economici, finanziari e patrimoniali coerentemente alle indicazioni dell'Amministratore Delegato; (ii) monitora la corretta e efficace esecuzione delle attività contabili, finanziarie e di consolidamento di Gruppo, attraverso il coordinamento dei processi amministrativi, finanziari e di controllo di gestione delle società del Gruppo; (iii) gestisce la tesoreria e la infrastruttura di ICT del Gruppo.

c) <u>*Pianificazione Strategica*</u>

elabora la strategia di sviluppo del *business* del Gruppo attraverso la definizione del Piano Strategico e dell'Analisi della concorrenza, coerentemente alle indicazioni dell'Amministratore Delegato, coordinando le iniziative di ingresso in nuovi mercati e le attività di *Merger & Acquisition* e di partnership industriale.

d) *Marketing*

(i) contribuisce alla definizione della strategia del Gruppo, determinando, coerentemente alle indicazioni dell'Amministratore Delegato, la strategia commerciale e di sviluppo dei prodotti, coordinando le attività di marketing, di sviluppo di nuovi prodotti e di trasferimento delle tecnologie e l'implementazione dei conseguenti piani di azione; (ii) assicura la corretta tutela della proprietà intellettuale.

e) *Human resources & Business Improvement*

(i) elabora la strategia delle Risorse Umane del Gruppo, coerentemente alle indicazioni dell'Amministratore Delegato e del Comitato per la Remunerazione; (ii) elabora per l'Amministratore Delegato soluzioni finalizzate ad incrementare la complessiva efficacia ed efficienza organizzativa del Gruppo nelle aree delle Risorse Umane, del miglioramento dei processi operativi, della gestione della conoscenza e delle iniziative di integrazione; (iii) coordina il processo di *budgeting* delle Risorse Umane, le attività di gestione e controllo del costo del lavoro, le comunicazioni interne e le relazioni industriali; (iv) sviluppa e gestisce il sistema informativo delle aree di propria competenza.

Alle Funzioni vengono affidate le seguenti missioni:

1) *Internal Audit*

Gestire le attività di Auditing del Gruppo e delle sue società, incluse quelle relative ai processi operativi e gestionali, di amministrazione e finanza e di gestione dei rischi, attraverso l'emissione di un piano di auditing annuale concordato con le società e la sua esecuzione.

2) *Risk Management*

Assicurare l'applicazione e l'aggiornamento delle procedure di Gruppo sul *risk management* al fine di garantire il processo di identificazione, valutazione e gestione dei rischi di commessa.

3) *Investor Relations*

Assicurare il flusso di comunicazioni *price-sensitive* e gestire le relazioni in genere con gli azionisti, gli Investitori Istituzionali e i mercati finanziari.

6.1.6.2 Unità Segnalamento

A capo dell'Unità Segnalamento vi è Ansaldo Signal, società holding di diritto olandese costituita nel 1996, attiva nel settore del Segnalamento per il tramite delle sue società controllate al 100%: ASF, Union Switch & Signal (che a sua volta detiene il 100% di Union Switch & Signal PTY la quale detiene il 100% di Union Switch & Signal Malaysia), CSEE (che a sua volta detiene il 100% di CSEE Transport Hong Kong Ltd.), Ansaldo Signal Sweden A.B. (che a sua volta detiene il 100% di Ansaldo Signal Finland Oy), Union Switch & Signal PVT, Ansaldo Signal UK Ltd. e Ansaldo Signal Ireland Ltd.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo Ansaldo Signal ha in forza circa 30 dipendenti. Ansaldo Signal non ha rilevato ricavi di natura operativa nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2004 in quanto la stessa non svolge attività di tale tipo.

6.1.6.2.1 Le principali società dell'Unità Segnalamento

ASF

ASF è una società di diritto italiano interamente controllata da Ansaldo Signal, attiva nel settore del Segnalamento ferroviario e metropolitano principalmente in Italia. ASF opera, inoltre, nel Regno Unito

– solo nel segmento Convenzionale -, Bulgaria, Bosnia, Croazia, Repubblica Ceca, Grecia, Ungheria, Medio Oriente, Romania, Serbia, Slovacchia e Slovenia.

ASF registra ricavi per Euro circa 324 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, circa Euro 245 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e circa Euro 201 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

In Italia, il principale cliente di ASF è il gruppo facente capo alla società Ferrovie dello Stato S.p.A.. In particolare, ASF offre sistemi di Segnalamento Wayside a Reti Ferroviarie Italiane S.p.A., società di Ferrovie dello Stato S.p.A. cui è affidata l'attività di progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura ferroviaria, e sistemi di Segnalamento On-board a Trenitalia S.p.A., società sempre delle Ferrovie dello Stato S.p.A. che gestisce le attività di trasporto di passeggeri e merci, nonché ad altri operatori del settore ferroviario e metropolitano.

Un contributo importante alla crescita dei ricavi di ASF è dato soprattutto dalla fornitura di sistemi di Segnalamento nell'ambito del progetto dell'Alta Velocità in Italia, a favore degli Aggiudicatari della progettazione e realizzazione di tali linee, per il tramite del consorzio Saturno. Costituito nel 1986 da sei operatori del settore ferroviario tra cui Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e ASF stessa, al consorzio Saturno è stata affidata, da parte degli Aggiudicatari a cui TAV S.p.A. [3] ha assegnato la piena responsabilità della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'Alta Velocità in Italia, la fornitura, la progettazione e la realizzazione dell'impiantistica ferroviaria ad elevato contenuto tecnologico (quali i sistemi di segnalamento e sicurezza e le sottostazioni elettriche) su tutte le tratte italiane dell'Alta Velocità. Il consorzio Saturno, che non ha scopo di lucro, opera ripartendo, tra le proprie consorziate, sia i corrispettivi incassati a fronte dei lavori eseguiti, sia i costi sostenuti per la propria gestione e per il coordinamento delle opere. Le società costituenti il consorzio Saturno si sono suddivise i lavori da svolgere mediante un accordo di cooperazione in base al quale ad ASF è stata affidata la parte più significativa della realizzazione degli impianti di segnalamento e sicurezza delle linee. Il consorzio Saturno sta attualmente operando lungo la linea Torino – Novara e ha ultimato, lungo la linea Roma – Napoli, la tratta Roma – Gricignano primo tratto dell'Alta Velocità italiana ad essere stato inaugurato nel dicembre 2005.

ASF è altresì impegnata nella installazione di sistemi ATP On-board, su circa 1.912 locomotori di proprietà di Trenitalia S.p.A., e Wayside, a favore di Reti Ferroviarie Italiane S.p.A. lungo circa 4.000 km di rete ferroviaria (programma "SCMT").

ASF sta inoltre fornendo all'operatore ferroviario nazionale inglese *Network Rail* sistemi di Segnalamento ATP per la linea che va da Manchester a Sandbach-Wilmslow.

ASF ha inoltre ottime referenze avendo realizzato il sistema *Interlocking* della stazione di Roma Termini che le ha permesso di ottenere successivamente altre importanti commesse con RFI. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, ASF sta realizzando il sistema *Interlocking* di Napoli, Firenze, Torino, Venezia e Verona.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo ASF ha in forza oltre 1150 dipendenti nelle sedi di Tito Scalo (Potenza), Napoli, Genova e Piossasco (Torino).

---

[3] TAV S.p.A. è società di scopo controllata al 100% da Rete Ferroviarie Italiane S.p.A. per la realizzazione delle linee Alta Velocità in Italia. E' stata costituita nel 1991 da Ferrovie dello Stato S.p.A. al fine di potenziare e rendere competitiva la rete ferroviaria italiana a livello nazionale ed europeo. TAV è diretta responsabile del coordinamento delle attività, dei rapporti con le istituzioni centrali e locali e della gestione finanziaria del progetto Alta Velocità.

Union Switch & Signal

Union Switch & Signal è una società statunitense interamente controllata da Ansaldo Signal, fondata nel 1881 da George Westinghouse, attiva da oltre un secolo nel settore del Segnalamento ferroviario e metropolitano principalmente negli Stati Uniti, ma anche in Canada, Sud America, Taiwan e – relativamente al segmento metropolitano – in Cina e Corea.

Union Switch & Signal registra ricavi per circa Euro 119 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, circa Euro 140 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e circa Euro 185 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

Union Switch & Signal offre un'ampia gamma di sistemi integrati e, soprattutto, componenti On-board e Wayside per il segmento ferroviario e metropolitano.

Nel segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani, nel corso degli ultimi anni, Union Switch & Signal ha rafforzato la sua presenza nel mercato statunitense con la fornitura di sistemi ATC alle principali *Authorities* americane tra le quali quelle di New York, Los Angeles, Chicago, Atlanta, Dallas, etc..

Nel settembre 2005 Union Switch & Signal ha concluso un accordo con Union Pacific Railroad per la realizzazione del sistema OTP, ossia un innovativo sistema *software* di gestione della rete ferroviaria in tutto il Nord America, che consentirà di "guidare" i treni sulla base di informazioni ricevute in tempo reale e di reagire a eventi inaspettati come binari fuori servizio o treni viaggianti a velocità più basse di quelle attese (Cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.7.1 e Capitolo 11, Paragrafo 11.2).

Union Switch & Signal ha, inoltre, realizzato il sistema ATC della Metropolitana Automatica di Copenaghen, prima Metropolitana Automatica su ferro in Europa. Il Gruppo ritiene che la progettazione e implementazione del sistema di Segnalamento di Copenaghen siano state di importanza strategica, in quanto consentono allo stesso di partecipare, in modo qualificato, a gare per la realizzazione di progetti analoghi.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo Union Switch & Signal ha in forza circa 920 dipendenti nelle sedi di Batesburg (South Carolina) e Pittsburgh (Pennsylvania).

CSEE

CSEE è una società di diritto francese costituita nel 1902, oggi è interamente controllata da Ansaldo Signal. CSEE opera nel segmento del Segnalamento ferroviario e metropolitano principalmente in Francia, nonché in Portogallo, Spagna, Cina e Regno Unito.

CSEE registra ricavi per circa Euro 109 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, circa Euro 110 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e circa Euro 119 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

In Francia CSEE offre sistemi di Segnalamento principalmente a RFF, gestore dell'infrastruttura ferroviaria, a SNCF, operatore ferroviario nazionale francese, alla metropolitana di Parigi, nonché ad altri operatori del settore ferroviario e metropolitano francese. A differenza di quanto avviene in Italia, SNCF non affida a CSEE la fase di progettazione e realizzazione del sistema, ma solo quella di realizzazione delle apparecchiature hardware e software dei sistemi che vengono progettati dalle stesse RFF e SNCF.

I principali sistemi di Segnalamento realizzati da CSEE sono quelli (i) CTC, per la supervisione del traffico metropolitano forniti alle metropolitane di Lisbona, Hong Kong, Lione e Newcastle; (ii) ATC per le linee Convenzionali in Cina per Pechino-Guangzhou e Pechino-Shenyang; (iii) ATC nel Settore dei Trasporti Metropolitani forniti alla metropolitana di Lisbona e Parigi; (iv) ATC per le linee Alta Velocità francesi – TGV Parigi-Lione, TGV Atlantique, Euro Tunnel, TGV Nord, TGV Mediterranèe – spagnole

– Madrid-Lerida, per la quale fornisce anche i servizi di manutenzione, – nonché per il TGV sulla linea Seoul-Pusan in Corea e il Channel Tunnel Rail Link (CTRL) nel Regno Unito.

CSEE è inoltre presente in Cina, con una *joint venture* con la Beijing Railway Signal Factory, per lo sviluppo del mercato ferroviario cinese.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo CSEE ha in forza circa 650 dipendenti nelle sedi di Les Ulis, Riom, Madrid, Hong Kong e Pechino.

Union Switch & Signal PTY

Union Switch & Signal PTY ("**Union Switch Australia**") è una società australiana costituita nel 1995, interamente controllata dalla Union Switch & Signal, attiva nel settore ferroviario e metropolitano in Australia, Bangladesh, Botswana, Indonesia, Malesia, Nuova Zelanda, Pakistan, Singapore, Sud Africa e Tailandia.

Union Switch Australia registra ricavi per circa Euro 41 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, circa Euro 22 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e circa Euro 28 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

Recentemente in Malesia, tramite la controllata Union Switch & Signal Malaysia e in associazione con un partner tecnologico locale, Union Switch Australia ha in corso un progetto avente ad oggetto il design, la fornitura e l'installazione del sistema di segnalamento della doppia linea ferroviaria tra Rawang e Ipoh. Tale progetto rappresenta il primo passo verso l'implementazione della linea trans-asiatica che collegherà Singapore alla Cina passando attraverso la Malesia, la Tailandia e altri paesi asiatici.

Inoltre, Union Switch Australia, è stata scelta dall'Australian Rail Track Corporation quale fornitore dei sistemi e componenti di segnalamento sui corridoi della Hunter Valley e della costa orientale dell'Australia. Tale progetto mira all'incremento della affidabilità, capacità e rendimento del trasporto ferroviario nonché alla riduzione dei tempi di marcia dei treni

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo Union Switch Australia ha in forza circa 350 dipendenti nelle sedi di Brisbane, Sidney e Perth (Australia) e Kuala Lumpur (Malesia).

Union Switch & Signal PVT

Union Switch & Signal PVT ("**Union Switch India**") è una società indiana costituita nel 1996, interamente controllata da Ansaldo Signal, attiva in India nel settore del Segnalamento ferroviario.

Union Switch India registra ricavi per circa Euro 8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, circa Euro 7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e circa Euro 4 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

La Union Switch India offre sistemi di Segnalamento principalmente ad *Indian Railways*, l'operatore ferroviario nazionale indiano che è da tempo impegnato in una fase di riammodernamento delle linee ferroviarie. A tale riguardo, nel corso del 2005 Union Switch India ha ottenuto numerose commesse da *Indian Railways* tra cui le ultime, a luglio 2005, pari a Euro 17,9 milioni per la realizzazione di un sistema automatico di allarme e protezione delle linee ferroviarie conformi agli standard europei ERTMS. L'introduzione della tecnologia ERTMS in India consente all'Ansaldo Signal di distinguersi come la prima azienda a fissare questi standard tecnologici per il mercato indiano. A seguito di questa aggiudicazione la società è diventata leader nel paese per il settore ferroviario nella fornitura dei sistemi di protezione che usano la nuova tecnologia ERTMS e dei sistemi *Interlocking*. Nel settore dei componenti tradizionali (elettromeccanici), la società è invece affiancata da numerosi fornitori locali. Union Switch India non è invece ancora presente nel settore delle metropolitane.

Tra gli altri sistemi di Segnalamento realizzati da Union Switch India si segnalano quelli di fornitura di sistemi *Interlocking* a 22 stazioni sulla linea South Eastern Railways, a 23 stazioni sulla linea South East Central Railways e ad altre stazioni in Bangladesh.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo Union Switch India ha in forza circa 140 dipendenti nelle sedi di Bangalore e Calcutta.

6.1.6.3 Unità Sistemi di Trasporto

A capo dell'Unità Sistemi di Trasporto vi è Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari che opera nel settore dei Sistemi di Trasporto in Italia e nel resto d'Europa.

Le radici di Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari risalgono al 1853 quando venne fondata la Giovanni Ansaldo e C. per operare nell'industria ferroviaria. Nel 1980 venne costituita ATR (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 51.5.1.1), la cui divisione sistemi si occupava di Sistemi di Trasporto e il 31 ottobre 2000 venne costituita Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari che, con il successivo conferimento avvenuto il 31 marzo 2001 della divisione sistemi di ATR, divenne attiva nella progettazione, realizzazione e fornitura di sistemi o sottosistemi tecnologici "chiavi in mano" nel segmento dell'Alta Velocità e dei Sistemi di Trasporto Metropolitani.

Nel segmento dell'Alta Velocità in Italia, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari opera nell'ambito del consorzio Saturno (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6.2.1 – ASF), con una quota del 16,7% quale fornitore di tecnologia per le opere relative alle sottostazioni elettriche, e dei consorzi IRICAV UNO, con una quota del 17,44%, e IRICAV DUE, con una quota del 15%. Costituiti nel 1991, i consorzi IRICAV UNO e IRICAV DUE sono gli Aggiudicatari a cui la società TAV S.p.A ha affidato la piena responsabilità della progettazione esecutiva e della realizzazione delle linee ad Alta Velocità, rispettivamente, Roma – Napoli e Verona – Padova. I due consorzi, che non hanno scopo di lucro, operano ripartendo tra le proprie consorziate sia i corrispettivi incassati da TAV S.p.A. sia i costi che il consorzio sostiene per la propria gestione, per il coordinamento delle opere e per l'affidamento a terzi delle quote di lavori non assegnate alle consorziate. All'interno del consorzio IRICAV UNO, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari opera quale sistemista/integratore per la realizzazione dell'armamento e, insieme ad altre due consorziate, per la realizzazione delle opere civili, mentre all'interno del consorzio IRICAV DUE le competenze dei singoli consorziati non sono ancora state definite. Partecipando a questi due consorzi, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari è solidalmente responsabile, con gli altri consorziati, verso il committente TAV S.p.A. per tutta l'opera assegnata a IRICAV UNO e a IRICAV DUE.

Nel segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari è attualmente Aggiudicatario delle concessioni rilasciate dalle amministrazioni di Napoli e Genova per la realizzazione rispettivamente della Linea 6 della metropolitana di Napoli e della metropolitana di Genova. In passato Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari ha realizzato le tranvie rapide di Dublino, Manchester e Birmingham. Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari è particolarmente attiva nel segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani Automatici dove si è distinta per la progettazione, fornitura, installazione e messa in servizio del sistema tecnologico della metropolitana di Copenaghen, e ha attualmente in corso di realizzazione la Metropolitana Automatica di Brescia ove opera come mandataria del RTI assegnatario del progetto.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la domanda di iscrizione all'albo dei contraenti generali presentata da Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari limitatamente alla classifica I ed è in attesa di ricevere dalla società la documentazione integrativa per valutare l'innalzamento alla classifica II.

Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari registra ricavi per circa Euro 253 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, circa Euro 270 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e circa Euro 268 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo la società ha in forza oltre 300 dipendenti nelle sedi di Napoli e Genova.

6.1.7 Principali commesse in corso del Gruppo

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, ciascuna delle società del Gruppo ha numerose commesse in corso di esecuzione. Il valore di ciascuna commessa, successivamente alla stipula del contratto con il committente, viene contabilizzato nel Portafoglio Ordini. Per le commesse di cui Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari è risultata Aggiudicataria in qualità di concessionaria (concessioni per le metropolitane leggere di Genova e di Napoli Linea 6), la contabilizzazione nel Portafoglio Ordini avviene al momento della stipula dei singoli atti integrativi.

Il Portafoglio Ordini viene calcolato detraendo dal valore complessivo degli ordini assunti, il valore della produzione sviluppata e pertanto rappresenta il valore della produzione da effettuare.

Al 31 dicembre 2005, il Portafoglio Ordini del Gruppo era composto da circa 1.165 commesse pari a circa Euro 2.092 milioni, di cui Euro 1.142 milioni nel Mercato del Segnalamento e Euro 950 milioni nel Mercato dei Sistemi di Trasporto.

Generalmente la durata di una commessa eseguita dall'Unità Segnalamento è inferiore rispetto a quella eseguita dall'Unità Sistemi di Trasporto poiché tale seconda tipologia di commessa prevede la realizzazione di opere infrastrutturali e il coinvolgimento di un maggior numero di operatori.

Al 31 dicembre 2005 il Portafoglio Ordini dell'Unità Segnalamento era pari a circa Euro 1.223 milioni (euro 1.142 milioni al netto delle commesse infra-gruppo) di cui Euro 950 milioni relativi al segmento dei Sistemi di Trasporto Ferroviari, Euro 167 milioni al segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani, Euro 71 milioni ai Componenti e Euro 35 milioni ai Servizi e Manutenzione. Alla stessa data il Portafoglio Ordini dell'Unità Sistemi di Trasporto era pari a circa Euro 950 milioni di cui Euro 147 milioni relativi al segmento dei Sistemi di Trasporto Ferroviari e Euro 803 milioni al segmento dei Sistemi di Trasporto Metropolitani.

(Euro milioni) Unità	Sistemi di Trasporto Ferroviari	Sistemi di Trasporto Metropolitani	Altri Componenti	 Servizi e Manutenzione	Aggregato
Unità Segnalamento (*)	950	167	71	35	1.223
Unità Sistemi di Trasporto	147	803	–	–	950
Totale (4)	**1.097**	**970**	**71**	**35**	**2.173**

* Il dato è al lordo delle commesse intra-gruppo.

Il livello del Portafoglio Ordini include gli ordini acquisiti nel corso del 2005 pari ad Euro 1.016 milioni.

La seguente tabella illustra il valore del Portafoglio Ordini del Gruppo al 31 dicembre 2005 relativo ai settori di competenza della Unità Segnalamento, suddivisi per aree geografiche.

(Euro milioni) Area Geografica	Aggregato
Italia	729
Resto d'Europa	167
Nord America (Stati Uniti, Canada, altri)	184
Asia / Pacifico (Cina, Australia, Sud-Corea, India, Malesia, altri)	117
Altre	26
Totale	**1.223**

4 Tale dato numerico subisce l'elisione necessaria per tener conto degli ordini che l'Unità segnalamento ha ricevuto dall'Unità Sistemi di Trasporto.

La seguente tabella illustra il valore del Portafoglio Ordini del Gruppo al 31 dicembre 2005 relativo ai settori di competenza della Unità Trasporti, suddivisi per aree geografiche.

(Euro milioni) Area Geografica	Sistemi di Trasporto Ferroviari	Sistemi di Trasporto Metropolitani	Aggregato
Italia	147	683	830
Resto d' Europa	–	120	120
Totale	**147**	**803**	**950**

Le seguenti schede riassumono i termini dei principali progetti del Gruppo, in corso alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, suddivisi in progetti per Sistemi di Trasporto Ferroviari, (Alta Velocità e Convenzionali) e per Sistemi di Trasporto Metropolitani. I valori di tali schede sono espressi al 31 dicembre 2005.

6.1.7.1 Sistemi di Trasporto Ferroviari

Alta Velocità

PROGETTO	ALTA VELOCITÀ (ITALIA)
Committente	TAV S.p.A.
Aggiudicatario	Consorzio IRICAV UNO (partecipato da Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari al 17,44%).
Oggetto	Il consorzio IRICAV UNO, in qualità di Aggiudicatario, si occupa della realizzazione della tratta Alta Velocità Roma-Napoli. Il Gruppo, che partecipa al consorzio per il tramite di Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, opera quale sistemista/integratore dell'intero progetto. Inoltre, il Gruppo, attraverso la società consortile "Pegaso", partecipata da Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari al 46,9%, si occupa della realizzazione di tutto l'armamento e di una quota delle opere civili. Infine il Gruppo, attraverso il consorzio "Saturno" partecipato da ASF al 16,67% e da Ansaldo Trasporti- Sistemi Ferroviari al 16,7% (pari al 15% alla data di costituzione del consorzio), si occupa della fornitura, progettazione e realizzazione dell'impiantistica ferroviaria (sistemi di segnalamento e sicurezza, sottostazioni elettriche).
Periodo di esecuzione	A fronte della convenzione stipulata tra TAV e IRICAV UNO il 15 ottobre 1991 e del successivo contratto stipulato tra IRICAV UNO e il consorzio Saturno il 30 dicembre 1992, l'esecuzione dei lavori è iniziata nel febbraio 1994, nel 2005 è entrata in esercizio la tratta Roma-Gricignano ed entro il mese di marzo 2008 è invece prevista l'ultimazione dei lavori della seconda tratta Gricignano-Napoli.
Valore della commessa	Per Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari: Euro 766 milioni (di cui Euro 104 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini) in qualità di consorziato di IRICAV UNO e pari ad Euro 88 milioni (di cui 6 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini) in qualità di consorziato di Saturno. Per ASF: Euro 138 milioni quale socio del consorzio Saturno (di cui 5 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	ALTA VELOCITÀ (ITALIA)
Committente	TAV S.p.A.
Aggiudicatario	Consorzio Alta Velocità CAV.TO.MI.
Oggetto	Il consorzio CAV.TO.MI., in qualità di Aggiudicatario, si occupa della realizzazione della tratta Alta Velocità Torino-Milano. Il Gruppo, attraverso il consorzio Saturno, si occupa della fornitura, progettazione e realizzazione dell'impiantistica ferroviaria (sistemi di segnalamento e sicurezza, sottostazioni elettriche).
Periodo di esecuzione	A fronte dei contratti stipulati tra CAV.TO.MI e il consorzio Saturno il 26 luglio 2002 per la tratta Torino-Novara e il 22 dicembre 2004 per la tratta Novara-Milano, l'esecuzione dei lavori è iniziata nel giugno 2004, la tratta Torino-Novara è entrata in esercizio in data 7 febbraio 2006, mentre il completamento del progetto è previsto per il 2009.
Valore della commessa	Per Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari: Euro 31 milioni (di cui 11 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini) quale socio del consorzio Saturno. Per ASF: Euro 104 milioni (di cui 9 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini) quale socio del consorzio Saturno.

PROGETTO	ALTA VELOCITÀ (ITALIA)
Committente	TAV S.p.A.
Aggiudicatario	Consorzio Alta velocità CEPAV UNO.
Oggetto	Il Consorzio CEPAV UNO, in qualità di Aggiudicatario si occupa della realizzazione della tratta Alta Velocità Milano-Bologna. Il Gruppo, attraverso il consorzio Saturno, si occupa della fornitura, progettazione e realizzazione dell'impiantistica ferroviaria (sistemi di segnalamento e sicurezza, sottostazioni elettriche).
Periodo di esecuzione	A fronte di un contratto stipulato tra CEPAV UNO e il consorzio Saturno il 4 dicembre 2000, l'esecuzione dei lavori è iniziata nel settembre 2005 e il completamento è previsto entro il 2009.
Valore della commessa	Per Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari: Euro 29 milioni (di cui 19 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini) quale socio del consorzio Saturno. Per ASF: Euro 110 milioni (di cui 80 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini) quale socio del consorzio Saturno.

PROGETTO	ALTA VELOCITÀ (ITALIA)
Committente	TAV S.p.A.
Aggiudicatario	Consorzio Alta Velocità CAVET.
Oggetto	Il Consorzio CAVET, in qualità di Aggiudicatario, si occupa della realizzazione della tratta Alta Velocità Bologna-Firenze. Il Gruppo, attraverso il consorzio Saturno, si occupa della fornitura, progettazione e realizzazione dell'impiantistica ferroviaria (sistemi di segnalamento e sicurezza, sottostazioni elettriche).
Periodo di esecuzione	A fronte di un contratto stipulato tra CAVET e il Consorzio Saturno il 5 dicembre 1996, l'esecuzione dei lavori non è tuttavia iniziata e il completamento è previsto entro il 2010.
Valore della commessa	Per Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari: Euro 10 milioni (di cui 6 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini) quale socio del consorzio Saturno. Per ASF: Euro 15 milioni (di cui 5 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini) quale socio del consorzio Saturno.

PROGETTO	ALTA VELOCITÀ (SPAGNA)
Committente	ADIF.
Oggetto	Il Gruppo, tramite CSEE, fa parte del RTI Aggiudicatario dell'installazione di sistemi di Segnalamento sulla linea Madrid-Lerida in conformità agli standard ERTMS 2 e 1.
Periodo di esecuzione	A seguito della stipula del contratto e dell'inizio esecuzione dei lavori nel novembre 2000, il completamento è previsto entro maggio 2006.
Valore della commessa	Euro 73 milioni (di cui 3 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	ALTA VELOCITÀ (SPAGNA)
Committente	ADIF.
Oggetto	Il Gruppo, tramite CSEE, fa parte del RTI Aggiudicatario della manutenzione per 4 anni dei sistemi di Segnalamento sulla linea Madrid-Lerida in conformità agli standard ERTMS 2 e 1.
Periodo di esecuzione	A seguito della stipula del contratto e dell'inizio esecuzione dei lavori nel febbraio 2000, il completamento è previsto entro gennaio 2009.
Valore della commessa	Euro 39 milioni (di cui 30 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	ALTA VELOCITÀ (FRANCIA-REGNO UNITO)
Committente	Union Railway North (URN).
Oggetto	Il Gruppo, tramite CSEE, fornisce il Segnalamento, il sistema ATC e le comunicazioni per il Channel Tunnel Rail Link, seconda fase, per gli ultimi 34 km della linea dell'Alta Velocità Parigi-Londra, in conformità ai sistemi francesi TVM.
Periodo di esecuzione	A seguito della stipula del contratto e dell'inizio esecuzione dei lavori nel febbraio 2003, il completamento è previsto entro gennaio 2007.
Valore della commessa	Euro 76 milioni (di cui 26 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	ALTA VELOCITÀ (FRANCIA)
Committente	RFF.
Oggetto	Il Gruppo, tramite CSEE, fornisce i sistemi di segnalamento e supervisione da installare su 320 km della linea dell'Alta Velocità Parigi-Strasburgo in conformità agli standard ERTMS 2 e al sistema francese TVM.
Periodo di esecuzione	A seguito della stipula dei contratti nel novembre 2003 e nel febbraio 2004 e del corrispondente inizio esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro gennaio 2007.
Valore della commessa	Euro 35 milioni (di cui 13 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, inoltre Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari (i) è socio del consorzio IRICAV DUE, incaricato della realizzazione della tratta ad Alta Velocità Verona – Padova, e come tale è previsto che svolgerà commesse aventi un valore complessivo di circa Euro 400 milioni, e (ii) si è prequalificata in Turchia per la gara del progetto Marmaray, consistente nella realiz-

zazione del collegamento tra i sistemi ferroviari esistenti (europeo e asiatico) nell'area di Istanbul mediante la realizzazione di un nuovo sistema di trasporto rapido su ferro (ferrovia sub-urbana ad altissima capacità) con la possibilità di mantenere in parallelo al servizio suburbano, il servizio treni a lunga distanza (intercity) durante il giorno e quello merci durante le ore notturne.

Convenzionale

PROGETTO	**CONVENZIONALE (ITALIA)**
Committente	Trenitalia S.p.A.
Oggetto	Il Gruppo, tramite ASF, si occupa della fornitura e installazione dei sistemi ATP su 1912 treni di proprietà di Trenitalia (ATP On-board).
Periodo di esecuzione	A fronte dell'accordo quadro sottoscritto da ASF e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro maggio 2008.
Valore commessa	Euro 173 milioni (di cui 126 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	**CONVENZIONALE (ITALIA)**
Committente	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Oggetto	Il Gruppo, tramite ASF, si occupa della progettazione, costruzione, produzione, fornitura di materiali, ultimazione, verifiche tecniche, assistenza alla messa in servizio e manutenzione in garanzia di sistemi ATP Wayside per circa 4000 km di rete.
Periodo di esecuzione	A fronte dell'accordo quadro sottoscritto da ASF il 28 marzo 2002, e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro dicembre 2007.
Valore commessa	Euro 329 milioni (di cui zero ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	**CONVENZIONALE (REGNO UNITO)**
Committente	Network Rail.
Oggetto	Il Gruppo, tramite ASF, si occupa della realizzazione dei lavori di progettazione, fornitura, installazione e messa in servizio di sistemi ATP per la linea da Manchester a Sandbach-Wilmslow.
Periodo di esecuzione	A fronte di un contratto stipulato nel dicembre 2003 e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro marzo 2006.
Valore commessa	Euro 35 milioni (di cui 1 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	**CONVENZIONALE (ITALIA)**
Committente	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Oggetto	Il Gruppo, tramite ASF, si occupa dell'esecuzione in appalto dei lavori per la realizzazione di sistemi *Interlocking* lungo la direttrice Venezia Mestre.
Periodo di esecuzione	A fronte di un contratto stipulato nell'aprile 2004 e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro aprile 2009.
Valore commessa	Euro 29 milioni (di cui 19 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	CONVENZIONALE (ITALIA)
Committente	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Oggetto	Il Gruppo, tramite ASF, si occupa dell'esecuzione in appalto dei lavori per la realizzazione di sistemi *Interlocking* lungo la direttrice Messina-Patti.
Periodo di esecuzione	A fronte di un contratto stipulato da ASF, nell'ottobre 2002 e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro gennaio 2008.
Valore commessa	Euro 29 milioni (di cui 8 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	CONVENZIONALE (MALESIA)
Committente	Governo della Malesia.
Aggiudicatari	Siemens e Mitsui.
Oggetto	Il Gruppo, tramite Union Switch Australia e in associazione con un partner tecnologico locale, si occupa della realizzazione di una commessa avente ad oggetto (i) l'elettrificazione di alcune tratte, di estensione complessiva pari a circa 160 Km, della doppia linea ferroviaria tra Rawangan e Kuala Lumpur e tra Ipoh e il centro della costa nord-ovest del paese, nonché (ii) la progettazione, la fornitura e l'installazione del relativo sistema di segnalamento. Tale commessa rappresenta il primo passo verso l'implementazione della linea transasiatica che collegherà Singapore al nord della Cina passando attraverso la Malesia, la Tailandia e altri paesi asiatici.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato tra Siemens e Mitsui, da una parte, e Union Switch Australia, dall'altra, nel Gennaio 2001 e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro Marzo 2007.
Valore commessa	Pari a AUD 79 milioni – (di cui 13 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	CONVENZIONALE (INDIA)
Committenti	Indian Railways.
Oggetto	Il Gruppo, tramite Union Switch India, si occupa della realizzazione di una commessa avente ad oggetto la progettazione, installazione, test secondo i parametri ERTMS e implementazione del primo sistema TPWS (*Train Protection and Warning Systems*) – un sistema automatico di allarme e protezione delle linee ferroviarie – sulla rete ferroviaria del Sud dell'India. Successivamente, il Gruppo renderà operativo il TPWS anche nella zona Nord del paese per la linea che va da Delhi ad Agra per il settore Nord e Centro Nord delle Indian Railways. Anche questo secondo progetto TPWS seguirà gli standard ERTMS.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato nel febbraio 2005 e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro giugno 2006.
Valore commessa	Rupie 979 milioni (di cui 910 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	CONVENZIONALE (STATI UNITI D'AMERICA)
Committenti	Alaska Railroad (ARRC).
Oggetto	In Alaska il Gruppo, tramite Union Switch & Signal, si occupa della realizzazione di una commessa per la migrazione verso sistemi ATP di tecnologia americana, attraverso l'implementazione di sistemi PTC (*Positive Train Control*) e PTS (*Positive Train Supervision*).
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato nel novembre 2004 e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro il 2007.
Valore commessa	USD 13 milioni (di cui 7 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini)

PROGETTO	CONVENZIONALE (STATI UNITI D'AMERICA)
Committenti	Union Pacific Railroad.
Oggetto	Il Gruppo, attraverso Union Switch & Signal, si occupa della realizzazione di un innovativo impianto di sicurezza per tutta la rete della compagnia ferroviaria, pari a più di 53.000 km in tutto il nord America, fornendo i sistemi OTP e "*Next Generation Computer-Aided DispatchSystem*" (CAD) in grado di guidare treni sulla base di informazioni ricevute in tempo reale e di reagire a eventi inaspettati. Tale progetto rappresenta la prima applicazione a livello mondiale della tecnologia OTP.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato nel settembre 2005 e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro settembre 2015.
Valore commessa	USD 115 milioni (di cui 111 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	CONVENZIONALE (REPUBBLICA CECA)
Committente	SZDC.
Oggetto	Il Gruppo, attraverso ASF e CSEE, si occupa dello sviluppo e realizzazione di un sistema ATC nel rispetto degli standard ERTMS 2 sulla linea di 30 km lungo il Corridoio IV (Berlino-Bratislava-Budapest-Costanza).
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato nel marzo 2005 e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro gennaio 2009.
Valore commessa	Euro 7 milioni (di cui 7 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	CONVENZIONALE (SVEZIA)
Committente	Banverket Sverige & RHK Finland.
Oggetto	Il Gruppo, attraverso Ansaldo Signal Sweden AB, nell'ambito dl processo di migrazione del sistema scandinavo ATC convenzionale ad un sistema ATC computerizzato, si occupa della progettazione e fornitura di sistemi di segnalamento e supervisione On-board compatibili con entrambi i sistemi ATC. Il progetto è volto ad adeguare le infrastrutture esistenti agli standard ERTMS 2.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato con gennaio 2004 e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto entro luglio 2009.
Valore commessa	Euro 6 milioni + Sek 75 milioni (di cui Euro 4,2 milioni + Sek 6 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

6.1.7.2 Sistemi di Trasporto Metropolitano

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, il Gruppo ha numerosi progetti in fase di esecuzione nel segmento Sistemi di Trasporto Metropolitani, sia nella veste di socio dell'Aggiudicatario, sia di fornitore di sistemi di segnalamento e supervisione, sia di progettista e realizzatore di sistemi e sottosistemi di trasporto.

PROGETTO	SISTEMI DI TRASPORTO METROPOLITANO (DANIMARCA)
Committenti	Orestadsselskabet I/S-Copenaghen.
Oggetto	Il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, che a sua volta ha assegnato parte della commessa a Union Switch & Signal, si occupa della progettazione, fornitura, installazione e messa in servizio del sistema tecnologico della Metropolitana Automatica di Copenaghen che collega Lergravsparken all'aeroporto e della sua gestione e manutenzione a tutto il 2007.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato con Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari il 3 ottobre 1996, relativamente alla realizzazione della linea, l'attività iniziò nel giugno 1997; la fase 1 è entrata in esercizio il 19 ottobre 2002, la fase 2 nel 2003 mentre la fase 3 sarà completata entro il 2007. Il contratto di gestione e manutenzione si conclude a fine 2007.
Valore della commessa	Per Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari: Euro 594 milioni e per Union Switch & Signal: USD 81 milioni (Per Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari 111 milioni ancora da sviluppare – di cui per Union Switch & Signal: USD 16 milioni –, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	SISTEMI DI TRASPORTO METROPOLITANO (ITALIA)
Committenti	Brescia Mobilità S.p.A.
Oggetto	Il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, che a sua volta ha assegnato parte dei lavori a Union Switch & Signal, si occupa della realizzazione della Metropolitana Automatica di Brescia, costituita da 18 km di percorso e 23 stazioni ed equipaggiata con tecnologia driverless.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato con Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari il 18 aprile 2003, l'esecuzione dei lavori è iniziata nell'ottobre 2003 e il completamento è previsto entro il 2011. Inoltre il contratto prevede 2 anni di conduzione tecnica e manutenzione e ulteriori 5 anni di manutenzione.
Valore della commessa	Euro 253 milioni (di cui 216 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini) per Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, USD 58 milioni (di cui 54 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini) per Union Switch & Signal.

PROGETTO	SISTEMI DI TRASPORTO METROPOLITANO (ITALIA)
Committenti	Comune di Napoli.
Oggetto	Il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, si occupa della realizzazione della linea 6 della metro di Napoli della lunghezza di 5,8 km con nove stazioni, che collega Campi Flegrei e Piazza Municipio.
Periodo di esecuzione	A fronte dell'atto integrativo stipulato il 19 dicembre 2003, l'esecuzione dei lavori della tratta Mostra-S.Pasquale è iniziata alla stessa data e il completamento è previsto per la fine del 2009. Il contratto per la tratta S. Pasquale-Piazza Municipio sarà stipulato nel prossimo triennio.
Valore della commessa	Per la tratta Campi Flegrei Mostra-S.Pasquale Euro 235 milioni (di cui 164 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	SISTEMI DI TRASPORTO METROPOLITANO (ITALIA)
Committente	Tram di Firenze S.p.A. (concessionaria del Comune di Firenze).
Oggetto	Il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, si occupa della realizzazione e gestione delle linee 1, 2 e 3 della tranvia di Firenze; si tratta del primo *project financing* in Italia inerente i Sistemi di Trasporto.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato il 21 giugno 2005, l'esecuzione dei lavori è iniziata nel luglio 2005 e il completamento è previsto per il 2009.
Valore della commessa	Euro 37 milioni (di cui 34 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	SISTEMI DI TRASPORTO METROPOLITANO (ITALIA)
Committente	Comune di Genova.
Oggetto	Il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, si occupa della progettazione e realizzazione della tratta metropolitana Principe-Brignole.
Periodo di esecuzione	Il contratto della tratta in questione – che è parte del contratto di concessione stipulato il 9 dicembre 1981 – è stato stipulato il 13 novembre 1997. L'esecuzione dei lavori è iniziata nel gennaio 1998 e il completamento è previsto entro il 2009.
Valore della commessa	Euro 385 milioni (di cui 157 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	SISTEMI DI TRASPORTO METROPOLITANO (ITALIA)
Committenti	Metrocampania Nordest.
Oggetto	Il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, si occupa della realizzazione delle opere civili e tecnologiche sulla tratta Piscinola-Aversa Centro della Linea Regionale Campana "Alifana Inferiore". Le opere sono realizzate mediante la società consortile Alifana 2 di cui Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, Aggiudicataria delle opere tecnologiche, detiene il 53,34%.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato il 19 febbraio 2002, l'esecuzione dei lavori è iniziata nell'ottobre 2003 e il completamento è previsto per la fine del 2007.
Valore della commessa	Euro 107 milioni (di cui 49 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	SISTEMI DI TRASPORTO METROPOLITANO (ITALIA)
Committente	Metrocampania Nordest.
Oggetto	Il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, si occupa della progettazione e realizzazione delle opere civili e tecnologiche sulla tratta S.Maria Capua Vetere – Piedimonte Matese della Linea Regionale Campana "Alifana Superiore". Le opere sono realizzate tramite la società consortile Alifana di cui Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, Aggiudicataria delle opere tecnologiche, detiene il 65.85%.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato il 27 ottobre 1989, l'esecuzione dei lavori è iniziata nell'aprile 1994 e il completamento è previsto per dicembre 2008.
Valore della commessa	Euro 33 milioni (di cui 4 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	SISTEMI DI TRASPORTO METROPOLITANO (ITALIA)
Committente	Circumvesuviana S.r.l.
Oggetto	Il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, si occupa della progettazione e realizzazione delle opere civili e tecnologiche sulla Linea Regionale "Circumvesuviana" affidate al Consorzio Ferroviario Vesuviano, Aggiudicatario del progetto, di cui Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e ASF fanno parte e alle quali sono state assegnate le opere tecnologiche.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato il 2 ottobre 1990, l'esecuzione dei lavori è iniziata nell'aprile 1990 e il completamento è previsto per giugno 2007.
Valore della commessa	Per Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari: Euro 39 milioni. Per ASF: Euro 2 milioni.

PROGETTO	SISTEMI DI TRASPORTO METROPOLITANO (IRLANDA)
Committente	R.P.A. Dublino.
Oggetto	Il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, si occupa della realizzazione di una LRT (linee A, B e C) per un totale di 25 km e 36 stazioni.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato il 18 settembre 2001, l'esecuzione dei lavori è iniziata nell'aprile 2001 in forza di un "*preliminary agreement*" appositamente stipulato con il committente; la commessa è stata completata e consegnata nel 2004 ed è attualmente in garanzia.
Valore della commessa	Euro 98 milioni (di cui 9 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

PROGETTO	SISTEMI DI TRASPORTO METROPOLITANO (FRANCIA)
Committente	RATP.
Oggetto	Il Gruppo, tramite CSEE, si occupa della fornitura di sistemi di segnalamento e supervisione da installare sulla linea 3 della metropolitana di Parigi in conformità agli standard CBTC.
Periodo di esecuzione	A fronte del contratto stipulato nel febbraio 2004 e al contestuale inizio di esecuzione dei lavori, il completamento è previsto nel giugno 2008.
Valore della commessa	Euro 13 milioni (di cui 10 milioni ancora da sviluppare, registrati nel Portafoglio Ordini).

Il Portafoglio Ordini al 31 dicembre 2005 è pari a Euro 2,1 miliardi di cui, sulla base degli attuali piani di produzione, circa il 60% e 80% è stimato essere prodotto rispettivamente nei successivi 24 e 36 mesi.

Il Gruppo, tramite Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari è titolare della concessione per la realizzazione della Linea 6 della metropolitana di Napoli e della metropolitana di Genova. È previsto che il Gruppo sottoscriverà atti integrativi della concessione per lo svolgimento di commesse aventi un valore complessivo di circa Euro 500 milioni.

Inoltre, successivamente alla data del 31 dicembre 2005, il Gruppo si è aggiudicato (i) in qualità di membro di un RTI, la gara per la realizzazione della Linea C di Roma, ovvero una Metropolitana Automatica, della lunghezza di 25 km e del valore complessivo di circa Euro 2,5 miliardi (tale valore è comprensivo delle opere civili che saranno realizzate dalle aziende con cui Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari è consorziata) che permetterà di collegare zone centrali e particolarmente congestionate dal traffico. Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari fornirà l'ATC, gli impianti elettro-ferroviari e l'ingegneria di sistema per un valore complessivo superiore Euro 400 milioni; (ii) la commessa per la fornitura dei sistemi di Segnalamento alla linea metropolitana di Chicago per un valore complessivo di Dollari 29 milioni. L'Emittente, tramite Union Switch & Signal, si occuperà della progettazione, produzione, realizzazione e gestione del sistema automatico di controllo e supervisione della Linea Blu della metropolitana di Chicago per una tratta di 34 km complessivi. Union Switch & Signal, oltre alla fornitura, sarà anche responsabile delle necessarie modifiche tecnologiche alle centrali di controllo; (iii) in qualità di membro di un RTI, la gara per la realizzazione della linea 5 della Metro di Milano, della lunghezza di 5,6 chilometri e del valore complessivo di Euro 502 milioni. Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari fornirà l'ATC e l'ingegneria di sistema per un valore complessivo superiore Euro 118 milioni; (iv) in qualità di membro di un consorzio, la gara per la realizzazione Metropolitana Automatica di Salonicco. Il progetto, del valore complessivo di circa Euro 800 milioni (tale valore è comprensivo delle opere civili che saranno realizzate da Impregilo), prevede la costruzione di una linea di 9,6 km con 13 stazioni, il deposito/officina, il Posto Centrale Operativo (PCO) e la fornitura di una flotta di 18 treni. Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari fornirà l'ATC, gli impianti elettro-ferroviari e l'ingegneria di sistema, mentre Ansaldobreda S.p.A. fornirà i veicoli, il tutto per un valore complessivo di circa Euro 300 milioni.

6.2 Principali mercati

6.2.1 Segnalamento

L'analisi della dimensione del Mercato del Segnalamento è stata sviluppata dall'Emittente sulla base delle proprie esperienze e della conoscenza del mercato a livello globale derivante dalla presenza locale nelle principali aree geografiche che compongono tale Mercato, non essendo disponibili fonti ufficiali o dati concordanti forniti dai principali concorrenti o da altre fonti terze.

In particolare, tale analisi è basata su un approccio di tipo *bottom-up*, ovvero valorizzando gli ordini in esecuzione e previsti nei diversi mercati geografici.

Sulla base di tale premessa metodologica, l'Emittente stima che il Mercato del Segnalamento globale di importanza strategica [5] sia complessivamente pari a circa 4,6 [6] miliardi di Euro, per lo più concentrato nell'Europa occidentale (in particolar modo in Germania, Regno Unito, Italia, Francia e Spagna) e in Nord America, sulla base del quale il Gruppo deteneva nel 2004 una quota di mercato relativa alle vendite pari a circa il 12%.

L'andamento della domanda del Mercato del Segnalamento è determinato dalle politiche di investimento dei vari paesi di riferimento nel settore dei trasporti. Nel periodo 2004-2012, l'Emittente attualmente

[5] L'Emittente ritiene non strategicamente rilevante il mercato relativo a (i) paesi ritenuti non accessibili dall'Unità Segnalamento in termini di possibilità di aggiudicazione di commesse (Giappone e Russia), e (ii) a paesi ritenuti di scarso interesse strategico da parte dell'Emittente (Africa centrale e meridionale). La dimensione di tale mercato è stimata essere nel 2004 pari a circa 630 milioni di Euro.

[6] Dato relativo al 2004

stima una crescita media annuale del mercato globale accessibile pari al 4,5% dovuta (i) ad un aumento della domanda nell'Europa occidentale, particolarmente nel breve e medio termine, a seguito dell'introduzione degli standard ERTMS e di un intenso ciclo di investimenti in infrastrutture in paesi quali l'Italia, la Spagna e il Portogallo (relativamente a linee ad Alta Velocità) e nei Paesi Scandinavi, nel Regno Unito e in Germania (relativamente alle linee Convenzionali); (ii) alla realizzazione di nuovi investimenti nel mercato asiatico/pacifico in virtù della crescita economica attesa da paesi come ad esempio la Cina e l'India e dalla necessità di adeguare le infrastrutture ad una popolazione in continuo aumento con crescenti necessità di mobilità; (iii) al potenziale sviluppo dei mercati dell'Europa orientale a partire dal 2006, a seguito del necessario adeguamento delle infrastrutture locali agli standard europei nel contesto del processo di allargamento dell'Unione Europea ad alcuni dei paesi appartenenti all'area in questione; (iv) allo sviluppo atteso del *business* di trasporto merci in America del Nord unito a un graduale aumento degli investimenti da parte delle autorità locali nordamericane nel settore *mass-transit* legato a misure legislative recentemente adottate.

A livello geografico l'Emittente stima che l'Europa occidentale rappresenti il 50% del Mercato del Segnalamento accessibile, seguita dal Nord America (14%), Asia/Pacifico (12%) e altri mercati (24%, inclusa l'Europa orientale). L'Emittente stima inoltre che il Mercato del Segnalamento nell'area Asia/Pacifico possa crescere in termini di domanda nel periodo 2004-2012 in media annualmente del 7,8%, seguita dall'Europa orientale con il 7,0%, mentre la crescita annua nello stesso periodo in Europa occidentale e Nord America è attesa rispettivamente a 3,2% e 3,7%.

A giudizio dell'Emittente il Mercato del Segnalamento è distinto in tre segmenti: (i) sistemi di segnalamento e supervisione; (ii) componenti; e (iii) servizi e manutenzione. L'Emittente stima che il segmento dei sistemi di segnalamento e supervisione dei Sistemi di Trasporto Ferroviari (Alta Velocità e Convenzionale) rappresenti il 55% del mercato globale, il segmento dei sistemi di segnalamento e supervisione dei Sistemi di Trasporto Metropolitani il 12%, il segmento dei componenti il 27% e il segmento dei servizi e della manutenzione il 5%.

In particolare, è attesa da parte dell'Emittente una crescita maggiore delle applicazioni e dei prodotti aventi un alto contenuto tecnologico, nonché dei servizi. L'Emittente stima che il mercato possa crescere in media annualmente dei prossimi 8 anni, nel segmento dei sistemi di segnalamento e supervisione dei Sistemi di Trasporto Ferroviari – Alta Velocità e Convenzionale – del 4,1%, nel segmento dei sistemi di segnalamento e supervisione dei Sistemi di Trasporto Metropolitani del 4,5%, nel segmento dei componenti del 4,9% e nel segmento dei servizi e manutenzione del 5,1%.

Ripartizione geografica

La seguente tabella indica la ripartizione dei ricavi per area geografica (Europa occidentale, Nord America, Asia/Pacifico), per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004, 2005.

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** [a]		**2004** [a]		**2004** [b]		**2005** [b]	
Italia	201.319	*37,2%*	235.656	*44,4%*	235.828	*44,4%*	304.689	*49,9%*
Resto d'Europa occidentale	138.504	*25,6%*	106.744	*20,1%*	106.744	*20,1%*	149.869	*24,6%*
Nord america (Stati Uniti, Canada, altri)	131.590	*24,3%*	117.436	*22,1%*	117.436	*22,1%*	93.965	*15,4%*
Asia / Pacifico (Cina, Australia, Sud Corea, India, Malesia, altri)	65.120	*12,0%*	67.553	*12,7%*	67.553	*12,7%*	57.048	*9,3%*
Altri	3.931	*0,7%*	3.012	*0,6%*	3.012	*0,6%*	4.640	*0,8%*
Totale	**540.464**	***100,0%***	**530.401**	***100,0%***	**530.573**	***100,0%***	**610.211**	***100,0%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Il Gruppo opera nel Mercato del Segnalamento attraverso numerose società. La seguente tabella indica l'area geografica di principale interesse delle diverse società del Gruppo operanti nel settore del Segnalamento:

Europa	Nord America	Asia/Pacifico	Altri
– Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. (Italia)	– Union Switch & Signal Inc. (Stati Uniti d'America)	– Union Switch & Signal Pty. Ltd (Australia)	– Ecosen C.A. (Venezuela)
– CSEE Transport S.A. (Francia)	– Union Swith & Signal Inc. (Canada)	– Union Switch & Signal Pvt Ltd (India)	
– Ansaldo Signal UK Ltd (Regno Unito)	– Union Switch & Signal Int. Co (Stati Uniti d'America)	– Union Switch & Signal Sdn Bhd (Malesia)	
– Ansaldo Signal Ireland Ltd (Irlanda)	– Transcontrol Corporation (Stati Uniti d'America)	– CSEE Hong Kong Ltd (Hong Kong-Cina)	
– Ansaldo Signal Sweden A.B. (Svezia)	– Union Switch & Signal Int. Projects Co. (Stati Uniti d'America)	– Beijing Cs.Signal Contr. Syst. Co. Ltd (Cina)	
– Ansaldo Signal Finland Oy (Finlandia)			
– Acelec S.A. (Francia)			

Il Gruppo ha costituito, inoltre, alcune succursali, tra le quali quelle costituite in Spagna, Portogallo, Danimarca, Regno Unito, Irlanda e Sud Corea.

6.2.2 Sistemi di Trasporto

Al pari del Mercato del Segnalamento, non essendo disponibili fonti ufficiali o dati concordanti forniti dai principali concorrenti o da altre fonti terze, l'Emittente ha stimato la dimensione complessiva del Mercato dei Sistemi di Trasporto seguendo un approccio *bottom up* per quanto concerne i Sistemi di Trasporto Metropolitani (attraverso l'aggregazione a livello mondiale del valore degli ordini acquisiti negli ultimi anni dalle principali aziende operanti in tale mercato e del valore dei progetti annunciati e/o previsti per il futuro), e facendo riferimento al valore annunciato dei progetti nel segmento dell'Alta Velocità, suddiviso tra aggiudicato e da aggiudicare.

L'andamento della domanda del Mercato dei Sistemi di Trasporto, così come quello del Segnalamento, è determinato dalle politiche di investimento dai vari paesi di riferimento nel settore dei trasporti.

La congiuntura economica nazionale e internazionale sfavorevole nel 2004 ha comportato una contrazione degli investimenti e della spesa pubblica in Italia e in Europa, con un conseguente slittamento nell'aggiudicazione e avvio di opere originariamente preventivate. In particolare, per quanto riguarda il mercato italiano, vi è stato lo slittamento delle opere relative ai sistemi metropolitani di Milano, Roma, Genova e Firenze. Nel 2004, si sono registrati, invece, segnali positivi nei paesi dell'est europeo e il mercato asiatico ha registrato una sostanziale tenuta.

L'Emittente stima che il Mercato dei Sistemi di Trasporto per quanto concerne i Sistemi di Trasporto Metropolitani sia complessivamente stato, nel periodo 1999-2004, in media pari a circa 1,4 miliardi di Euro annui, per lo più concentrato in Europa (circa 0,6 miliardi di Euro, di cui circa 0,2 miliardi nella sola Italia) e nell'area Asia/Pacifico (circa 0,5 miliardi di Euro). L'Emittente stima che tale mercato possa aumentare fino a 2,4 miliardi di Euro annui medi nel periodo 2005-2010, di cui circa 1,1 miliardi in Europa (circa 0,4 miliardi nella sola Italia) e circa 1,0 miliardi nell'area Asia/Pacifico, principalmente sulla base dell'aumento dell'urbanizzazione e crescita economica attesa in particolare nell'area Asia/Pacifico, al potenziale sviluppo dei mercati dell'Europa Orientale nel contesto del processo di allargamento dell'Unione Europea e allo sviluppo di nuove tecnologie.

Nell'ambito dei Sistemi di Trasporto Ferroviari, sebbene vi siano previsioni di ripresa del mercato italiano connesse sia ai programmi di sviluppo delle infrastrutture ferroviarie Convenzionali, i programmi di trasporto urbano e sub-urbano e di completamento delle linee di Alta Velocità (Bussoleno-Torino; Mestre-Trieste; Salerno-Reggio Calabria) potrebbero subire dei rallentamenti in caso di mancato stanziamento delle necessarie risorse finanziarie. L'Emittente, d'altro canto, prevede che, dato l'inserimento della realizzazione del Corridoio 5 (linea di collegamento ad alta velocità tra Lisbona e Kiev) tra le priorità a livello infrastrutturale della Comunità Europea, tali fondi, (per lo meno relativamente alle tratte Bussoleno-Torino e Mestre-Trieste) saranno resi disponibili nel prossimo futuro. In particolare, l'ammontare totale dei progetti relativi alle tratte assegnate in Italia è di circa 30 miliardi di Euro, di cui circa 6 miliardi relativi alla tecnologia, mentre le tratte da assegnare hanno un controvalore atteso totale di 9,4 miliardi di Euro, di cui circa 2 miliardi relativi alla tecnologia.

Ripartizione geografica

La seguente tabella indica la ripartizione dei ricavi per area geografica (Italia e resto d'Europa occidentale), per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004, 2005.

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** [a]		**2004** [a]		**2004** [b]		**2005** [b]	
Italia	147.549	*55,1%*	187.304	*69,5%*	187.304	*69,5%*	195.186	*77,3%*
Resto d'Europa occidentale	120.177	*44,9%*	82.209	*30,5%*	82.209	*30,5%*	57.505	*22,7%*
Totale	**267.726**	***100,0%***	**269.513**	***100,0%***	**269.513**	***100,0%***	**252.691**	***100,0%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

6.3 Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera

Nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influenzato le attività del Gruppo.

6.4 Dipendenza dell'Emittente da diritti di proprietà industriale, da contratti di licenza e da clienti

Il Gruppo non dipende da contratti di licenza. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo l'Unità Segnalamento ha in essere i seguenti contratti di licenza:

– Union Switch Australia è titolare di un contratto di licenza per l'Australia avente ad oggetto il diritto di modificare il sistema CTC al fine di adattarlo al cosiddetto sistema CTC "Phoenix" adatto per essere utilizzato per le linee ferroviarie di trasporto merci;

– Union Switch & Signal è titolare di un contratto di licenza avente ad oggetto il diritto a sviluppare un dispositivo, posizionato On-board, che trasmette un segnale al passaggio a livello in prossimità dell'avvicinarsi del treno, tale da consentire al passaggio a livello stesso di chiudersi automaticamente.

Il Gruppo non dipende da contratti finanziari o industriali o da nuovi procedimenti di fabbricazione. Tuttavia, l'Emittente non può escludere che, avuto riguardo all'alto livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, in futuro quest'ultimo possa dipendere da nuovi procedimenti di fabbricazione volti a sviluppare specifici prodotti richiesti dal mercato.

Con riguardo al marchio "ANSALDO", Finmeccanica in data 27 dicembre 2005 ha stipulato con l'Emittente un contratto di licenza d'uso esclusivo nei settori in cui il Gruppo opera avente durata ventennale (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.3, Sezione I, Capitolo XIX, Paragrafo 19.4, Sezione I, Capitolo XX).

Il Gruppo dipende dai contratti commerciali stipulati con i principali operatori ferroviari nazionali, europei e mondiali. In particolare i contratti stipulati in Italia con il gruppo riconducibile alle Ferrovie dello Stato S.p.A. rappresentano circa il 27% dei ricavi del gruppo con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, circa il 29% con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e circa il 38% con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. In particolare, i contratti in essere stipulati dall'Unità Sistemi di Trasporto riguardano i lavori di realizzazione dell'Alta Velocità in Italia e verranno a scadere nel periodo 2008-2010 mentre l'Unità Segnalamento ha in essere circa 300 commesse di differente valore, ciascuna avente una durata massima di 5 anni, che verranno a scadere nel corso del periodo 2006-2010.

6.5 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

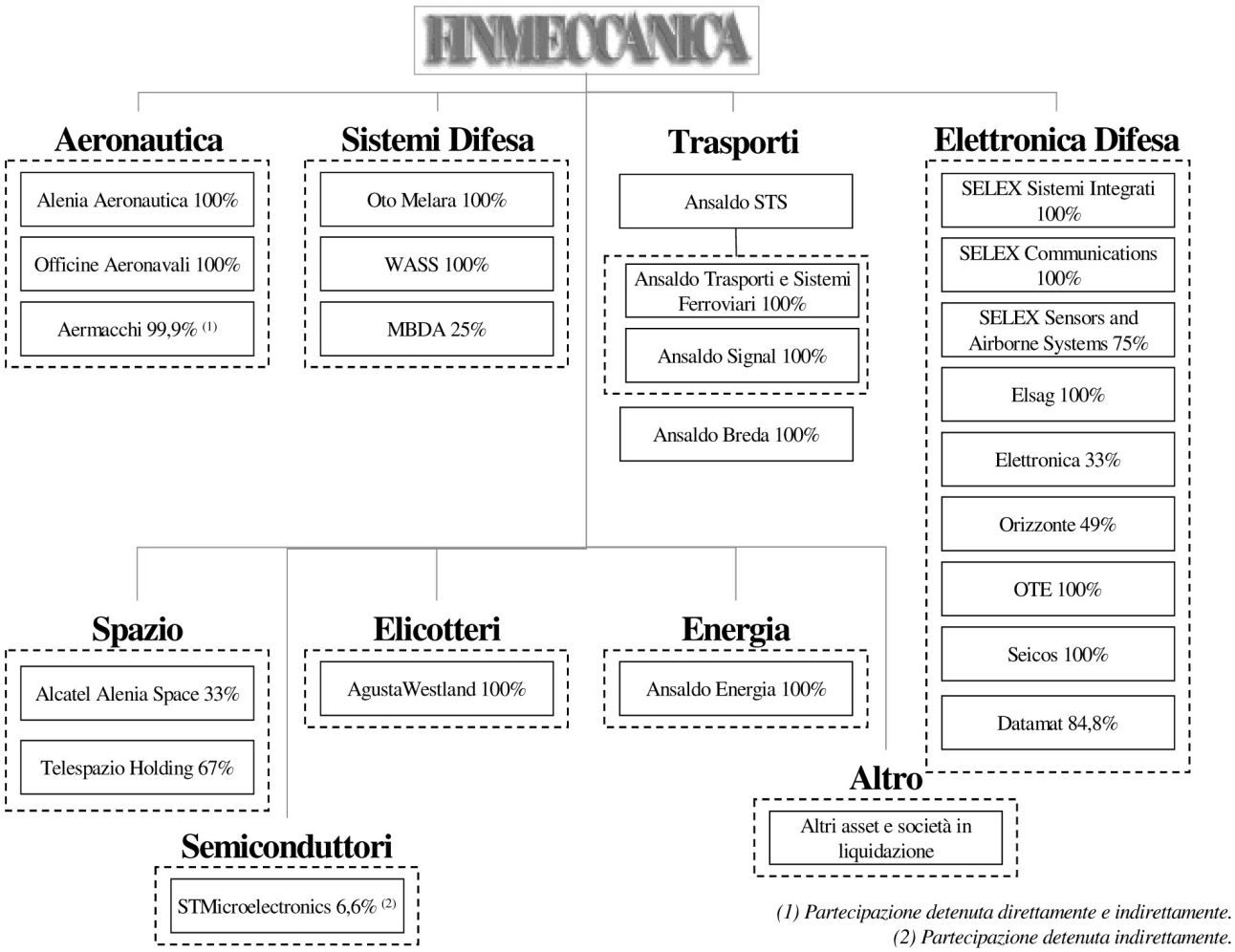
Poiché non vi sono fonti ufficiali disponibili o dati concordanti forniti dai principali concorrenti o da altre fonti terze, le stime relative alla posizione di mercato dell'Emittente, nonché l'analisi dei mercati del Segnalamento e dei Sistemi di Trasporto sono state elaborate dall'Emittente. Tale analisi è stata svolta sulla base dei dati ufficiali di bilancio delle principali imprese operanti nel mercato, delle esperienze dell'Emittente e della propria conoscenza del mercato a livello globale, aggregando il valore (i) degli ordini acquisiti nel mondo negli ultimi anni da parte delle principali aziende operanti nel mercato e (ii) dei progetti annunciati e/o previsti per il futuro.

SEZIONE I, CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo di cui l'Emittente fa parte

L'Emittente fa attualmente parte del Gruppo Finmeccanica.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica sintetica del Gruppo Finmeccanica a cui fa capo ANSALDO STS S.p.A., alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo.



(1) Partecipazione detenuta direttamente e indirettamente.
(2) Partecipazione detenuta indirettamente.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, ANSALDO STS S.p.A. e le società dalla stessa controllate sono soggette all'attività di direzione e di coordinamento di Finmeccanica, ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile. Le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497 e ss.) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); (ii) una

responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento, che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

Di seguito, sono descritte le principali iniziative attraverso cui Finmeccanica esercita attività di direzione e coordinamento sulle proprie società controllate e, in particolare, attraverso cui la capogruppo ha esercitato tale attività su Ansaldo Signal, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e le società dalle stesse controllate, finché le partecipazioni di tali società non sono state cedute ad ANSALDO STS S.p.A. nell'ambito del progetto di quotazione della stessa.

- **Comunicazione delle informazioni privilegiate**. Per consentire a Finmeccanica di assolvere agli obblighi di comunicazione al pubblico e alla Consob previsti dalle norme di legge e di regolamento, ANSALDO STS S.p.A. trasmette tempestivamente alla capogruppo le informazioni, non pubbliche, che potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi delle azioni Finmeccanica.

- **Comunicazione delle informazioni contabili**. Per la redazione del bilancio consolidato e delle situazioni consolidate infrannuali di Finmeccanica, ANSALDO STS S.p.A. riporta periodicamente alla capogruppo i dati di bilancio e le situazioni infrannuali. A tale fine, Finmeccanica impartisce alle proprie controllate istruzioni che consentono di assicurare una tempestiva e corretta informativa, nonché una coerente applicazione dei principi contabili per l'intero gruppo.

- **Autonomia commerciale**. ANSALDO STS S.p.A. genera ricavi in via autonoma offrendo servizi e vendendo prodotti a clienti terzi indipendenti con i quali ha piena e autonoma capacità negoziale. La segmentazione della clientela e il portafoglio ordini del Gruppo sono, infatti, prevalentemente rappresentati da grandi clienti quali, ad esempio, governi, enti pubblici e gestori pubblici e privati di infrastrutture ferroviarie e metropolitane nazionali.

- **Redazione del *budget* e del piano industriale di gruppo e delle controllate**. Il procedimento di redazione del *budget* e del piano industriale consolidati di Finmeccanica prevede che:

  – la capogruppo invii alle società controllate le istruzioni, le assunzioni di piano e il calendario per la predisposizione del quadro strategico, del *budget* e del piano industriale;

  – le società controllate forniscano a Finmeccanica informazioni di *budget*, tra cui quelle relative agli investimenti previsti in immobilizzazioni e in ricerca e sviluppo, al portafoglio ordini, ai ricavi, ai costi e all'andamento patrimoniale e finanziario;

  – Finmeccanica, in consultazione con ciascuna società controllata, definisca gli obiettivi di *budget* e di piano per ciascuna società controllata;

  – Finmeccanica definisca e approvi il *budget* e piano industriale di gruppo nonché definisca i criteri per la definizione della componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato;

  – ciascuna società controllata approvi il proprio *budget* e piano industriale, in linea con il *budget* e piano industriale del Gruppo Finmeccanica.

- **Controllo di gestione e comunicazione delle informazioni gestionali**. Per la redazione di situazioni gestionali consolidate di Finmeccanica, le società del Gruppo riportano alla capogruppo, periodicamente, i propri dati gestionali. A tale fine, Finmeccanica impartisce alle proprie controllate istruzioni che consentono di assicurare un'informativa coerente per l'intero gruppo. Le società del Gruppo conducono in piena autonomia un costante monitoraggio e controllo dell'andamento della gestione operativa, con l'ausilio di un sistema di controllo di gestione incentrato su un sistema di responsabilità e su appositi applicativi hardware e software che assicurano anche il collegamento tra le diverse società,sedi,cantieri e succursali. In particolare, il sistema di responsa-

bilità prevede sia l'attribuzione, agli organi esistenti (Consiglio di amministrazione, Comitato esecutivo, Chief Financial Officer, Funzione Finanza e tesoreria), di responsabilità specifiche riferite agli aspetti legati al controllo di gestione, sia l'introduzione di funzioni aziendali specifiche (Responsabile Pianificazione e controllo).

- **Risk management e controllo delle commesse**. Nella valutazione tecnica ed economica delle commesse, sia in fase di preventivo sia nella fase di svolgimento, le società del Gruppo si conformano a criteri valutativi e di *risk management* (identificazione, valutazione e gestione dei rischi di commessa) definiti da Finmeccanica in linee guida comuni a tutte le società del gruppo facente capo a quest'ultima. Le società del Gruppo conducono in piena autonomia un costante monitoraggio e controllo dell'andamento gestionale delle singole commesse e riportano periodicamente alla capogruppo Finmeccanica i dati gestionali delle commesse in corso secondo schemi e modalità prestabiliti. In particolare il monitoraggio e controllo delle commesse da parte delle società è attuato attraverso un sistema di responsabilità e un metodo di controllo integrato dei tempi e dei costi dei singoli programmi per l'intero ciclo di vita dei contratti.
- **Servizi finanziari accentrati**. Finmeccanica ha adottato delle direttive per le società controllate per la gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*), dei crediti di firma e del finanziamento alle vendite, nonché del rischio di cambio.
- **Copertura di rischi aziendali**. Finmeccanica ha adottato delle direttive per le società controllate per la copertura di alcuni rischi aziendali assicurabili, al fine di ottimizzarne i criteri di gestione operativa.
- **Centrale di acquisto**. Finmeccanica ha adottato procedure di gruppo per gli acquisti centralizzati di beni e servizi di consumo. Per gli altri acquisti ANSALDO STS S.p.A. e le società dalla stessa controllate hanno piena autonomia.
- **Altri servizi accentrati**. Finmeccanica coordina le attività dei servizi legali, di pianificazione strategica, di relazioni esterne e di gestione del personale per il Gruppo.
- **Formazione e funzionamento dei consigli di amministrazione**. Finmeccanica ha adottato delle direttive per la formazione (numero consiglieri, composizione consiglio, requisiti soggettivi, segretario) e il funzionamento (condotta, frequenza delle riunioni, regolamento, *governance*, informativa, procedura per la designazione delle nomine, materie riservate alla competenza del consiglio, schema delle deleghe) dei consigli di amministrazione delle società controllate.

A seguito dell'ammissione a quotazione di ANSALDO STS S.p.A., è previsto che Finmeccanica continui a esercitare il controllo *ex* art. 93 del Testo Unico e, pertanto, a esercitare attività di direzione e coordinamento su ANSALDO STS S.p.A. e le società dalla stessa controllate. Benché appartenenti al Gruppo Finmeccanica, e quindi soggette alla direzione e coordinamento di quest'ultima, le Società del Gruppo – a partire dalla data di cessione da Finmeccanica ad ANSALDO STS S.p.A. delle partecipazioni in Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari – esercitano la loro attività con autonomia gestionale, generando ricavi dalla propria clientela e utilizzando competenze, tecnologie, risorse umane e finanziarie proprie. Di seguito, sono descritti i rapporti tra Finmeccanica e ANSALDO STS S.p.A., successivamente alla cessione delle predette partecipazioni.

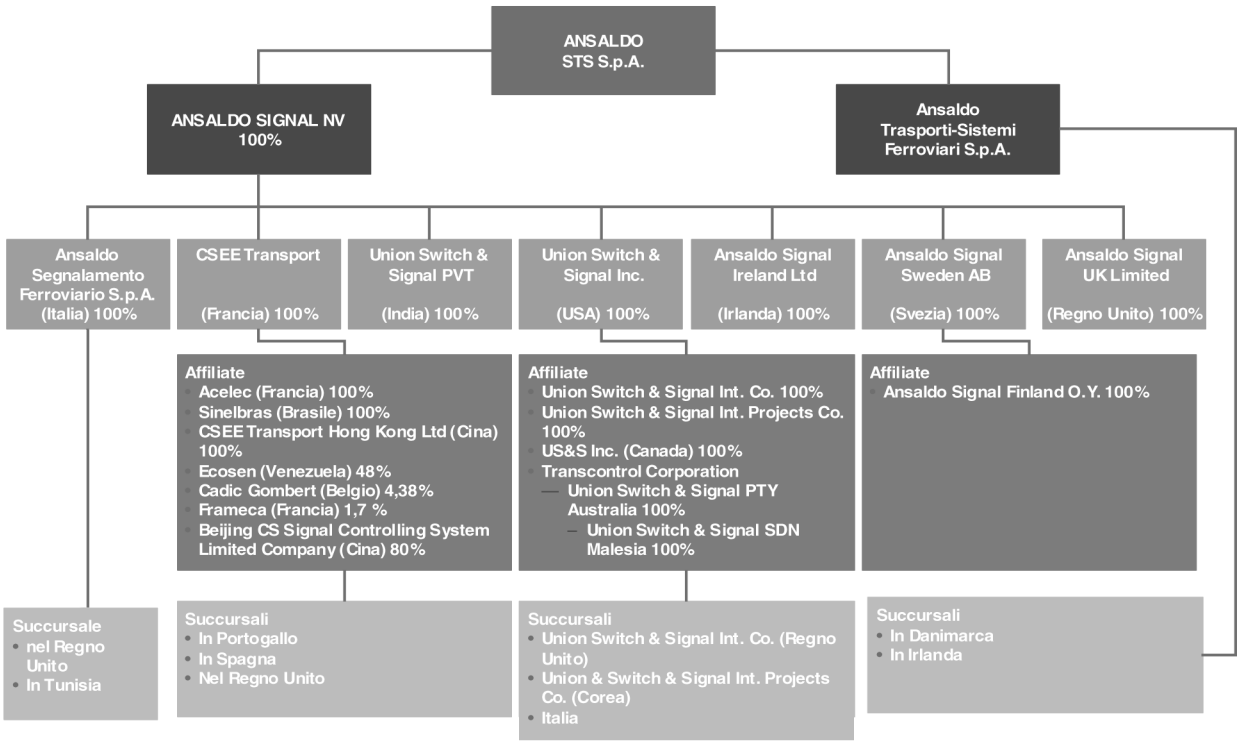
- **Comunicazione delle informazioni privilegiate**. ANSALDO STS S.p.A. è responsabile e tenuta a ottemperare in via autonoma agli obblighi di informativa, continuativa e periodica, nei confronti del pubblico e della Consob, fermo restando il rispetto degli obblighi informativi nei confronti della capogruppo Finmeccanica, come previsto dalle norme di legge e di regolamento vigenti.

- **Comunicazione delle informazioni contabili**. ANSALDO STS S.p.A. continua a riportare periodicamente alla capogruppo i dati di bilancio e le situazioni infrannuali, al fine di permettere a Finmeccanica di predisporre le proprie situazioni contabili consolidate.
- **Autonomia commerciale**. ANSALDO STS S.p.A. genera ricavi in via autonoma offrendo servizi e vendendo prodotti a clienti terzi indipendenti con i quali ha piena e autonoma capacità negoziale. La segmentazione della clientela e il portafoglio ordini del Gruppo sono, infatti, prevalentemente rappresentati da grandi clienti quali, ad esempio, governi, enti pubblici e gestori pubblici e privati di infrastrutture ferroviarie e metropolitane nazionali.
- **Autonomia finanziaria**. Le società del Gruppo sono titolari di affidamenti bancari e assicurativi ritenuti attualmente idonei allo svolgimento delle attività ordinarie del Gruppo. Detti affidamenti non coprono eventuali fabbisogni straordinari connessi a nuove grandi commesse eventualmente acquisite, per le quali dovranno essere negoziati affidamenti specifici secondo la prassi del mercato. ANSALDO STS S.p.A. ha linee di credito autonome e ha intrapreso azioni per l'ottenimento di ulteriori affidamenti dal sistema bancario e assicurativo sulla base dei propri indicatori economici-patrimoniali, esperienza, posizionamento competitivo e politiche di *risk management*.
- **Corporate Governance**. Ai fini di garantire la piena autonomia gestionale è previsto che il Consiglio di Amministrazione della Società sia composto da nove membri, di cui sette nominati da Finmeccanica e due dalle minoranze. Dei nove consiglieri, è previsto che quattro siano amministratori indipendenti secondo l'accezione del codice di autodisciplina della Borsa Italiana. Due amministratori indipendenti saranno nominati dall'Assemblea di ANSALDO STS S.p.A. prima dell'inizio delle negoziazioni. Per rafforzare ulteriormente l'indipendenza dell'organo amministrativo, è previsto che gli ulteriori due amministratori indipendenti siano nominati dalle minoranze dopo la quotazione. ANSALDO STS S.p.A. ha inoltre adottato un sistema di *corporate governance* e controllo di gestione che recepisce pienamente le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina ed è in linea con la migliore prassi delle società quotate sul segmento STAR del MTA.
- **Controllo di gestione e comunicazione delle informazioni gestionali**. ANSALDO STS S.p.A. ha istituito il comitato per il controllo interno nell'ambito del consiglio d'amministrazione e nominato il responsabile del controllo interno. Il comitato per il controllo interno sarà composto da soli amministratori indipendenti. A seguito della nomina, prima dell'inizio delle negoziazioni, dei primi due amministratori indipendenti, il comitato inizierà a svolgere le proprie funzioni. Successivamente alla nomina degli ulteriori due amministratori indipendenti, il comitato sarà intergrato con il terzo componente. Per la redazione di situazioni gestionali consolidate di Ansaldo, le società del Gruppo riportano ad ANSALDO STS S.p.A., periodicamente, i propri dati gestionali. Entro il 31 dicembre 2006, l'Emittente attiverà, inoltre, ulteriori funzioni di monitoraggio dei coefficienti di successo delle gare a cui le società del Gruppo parteciperanno. Tale attività consentirà una migliore definizione dei processi di pianificazione del Gruppo.
- **Redazione del *budget* e del piano industriale di gruppo e delle controllate**. ANSALDO STS S.p.A. predispone il proprio *budget* e piano industriale in piena autonomia, in coordinamento con la capogruppo Finmeccanica, al fine di permettere a quest'ultima di redigere il *budget* e piano industriale di gruppo.
- **Risk *management* e controllo delle commesse**. Ferma restando la politica di *risk management* di Finmeccanica, ANSALDO STS S.p.A. impartisce alle controllate indicazioni di *risk management* coerenti con quelle della capogruppo. Le società del Gruppo conducono, inoltre, un costante monitoraggio e controllo dell'andamento gestionale delle singole commesse e riportano periodicamente ad ANSALSO STS e a Finmeccanica i dati gestionali delle commesse in corso, secondo schemi e modalità comuni.

- **Remunerazione**. ANSALDO STS S.p.A. ha istituito, nell'ambito del consiglio d'amministrazione, il comitato per la remunerazione con funzioni propositive, ai fini della determinazione, tra l'altro, della remunerazione dell'Amministratore Delegato.
- **Servizi finanziari accentrati**. ANSALDO STS S.p.A. svolge, in via autonoma, per le società controllate la gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*), dei crediti di firma e del finanziamento alle vendite, del rischio di cambio, nonché della copertura di alcuni rischi aziendali (cfr Sezione I, Capitolo X, Paragrafo 10.1).
- **Centrale di acquisto**. Ferme restando le procedure di Finmeccanica per gli acquisti centralizzati di beni e servizi di consumo, ANSALDO STS S.p.A. e le società dalla stessa controllate hanno piena autonomia negli acquisti.
- **Altri servizi accentrati**. ANSALDO STS S.p.A. svolge servizi di pianificazione strategica, di relazioni esterne, legali e di gestione del personale per tutte le società del Gruppo.
- **Ricerca e Sviluppo**. Le società del Gruppo continuano a svolgere in via autonoma l'attività di ricerca e sviluppo industriali e tecnologici e sono titolari dei diritti di proprietà industriale necessari per la conduzione delle loro attività.
- **Formazione e funzionamento dei consigli di amministrazione**. ANSALDO STS S.p.A., in quanto società controllata da Finmeccanica, osserva le direttive per la formazione e il funzionamento dei consigli di amministrazione.
- **Copertura di rischi aziendali**. ANSALDO STS S.p.A., in quanto società controllata da Finmeccanica, beneficia di coperture assicurative della capogruppo di taluni rischi aziendali.

7.2 Società controllate dall'Emittente

Il diagramma che segue offre una visione d'insieme della struttura del Gruppo alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo:



Nella seguente tabella vengono indicate alcune informazioni riguardanti le società direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente:

Denominazione	Sede	Capitale (/000)	Valuta	Partecipazione %
Unità Segnalamento				
Acelec S.A.	Les Ulis (Francia)	168	EURO	100
Ansaldo Signal N.V.	Amsterdam (Olanda)	100	EURO	100
Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A.	Tito Scalo	45.240	EURO	100
Ansaldo Signal Sweden AB	Spanga (Svezia)	4.000	SEK	100
Ansaldo Signal Finland OY	Helsinki (Finlandia)	10	EURO	100
Ansaldo Signal UK LTD	London (Regno Unito)	1.000	GBP	100
Ansaldo Signal Ireland LTD	Tralee (Irlanda)	100	EURO	100
Beijing CS. SignalL Contr. Syst. Co. LTD	Pechino(Cina)	7.558	YUAN	80
CSEE Hong Kong LTD	Hong Kong (Cina)	100	$ HK	100
CSEE Transport S.A.	Les Ulis (Francia)	5.000	EURO	100
Ecosen C.A.	Caracas (Venezuela)	240.000	BS	48
Transcontrol Corporation	Wilmington(Delaware USA)	1	$	100
Union Switch & Signal SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	300	RM	100
Union Switch & Signal Inc Canada	Burlington Ontario (Canada)	350	$ CAN	100
Union Switch & Signal Inc.	Dover (Delaware USA)	1	$	100
Union Switch & Signal Int. Co.	Dover (Delaware USA)	1	$	100
Union Switch & Signal Int. Projects Co.	Dover (Delaware USA)	25	$	100
Union Switch & Signal Private LTD	Bangalore (India)	12.915	RUPIA	100
Union Switch & Signal PTY LTD	Eagle Farm (Australia)	5.026	$ AUS	100
Unità sistemi di trasporto				
Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A.	Napoli	30.300	EURO	100

Inoltre sia l'Unità Segnalamento che l'Unità Sistemi di Trasporto partecipano in consorzi o in Società Progetto costituiti a fini strumentali per lo svolgimento dell'attività del Gruppo (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4.2.2 e Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.5 – Investimenti in partecipazioni).

SEZIONE I, CAPITOLO VIII - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono elencati i beni immobili di proprietà di società del Gruppo alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo:

Società proprietaria	Ubicazione	Destinazione	Estensione (mq)
Società italiane			
ANSALDO STS S.p.A.	Via Mantovani, 3-5 Genova	Immobile ad uso uffici	Mq. 19.000
Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A.	Zona Industriale Tito Scalo, Tito Scalo (PZ)	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	Mq. 40.000
	Via Volvera, 50 Piossasco (TO)	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	Mq. 48.300
Società estere			
Union Switch & Signal Inc.	Batesburgh 645 Russel Street SC 29006-1800, USA	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	Mq. 146.329
Union Switch & Signal PTY	Karratha Office 1104 Lambden Road Karratha Western Australia, Australia	Immobile ad uso ufficio	Mq. 5.286

Inoltre, la seguente tabella elenca i principali beni immobili dei quali le società del Gruppo hanno la disponibilità alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo sulla base di contratti di locazione commerciale o finanziaria il cui canone annuo supera il valore di Euro 50.000,00 o equivalente in valuta locale [7]:

Società del Gruppo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone annuo
Società italiane				
Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A.	Via Argine, 425 Napoli	Immobile ad uso uffici	1° Aprile 2007	Euro 323.000,00
	Via Gianturco 23, Napoli	Immobile ad uso magazzino	30 novembre 2007	Euro 74.976,00
Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A.	Via Argine, 425 Napoli	Immobile ad uso uffici	1° Gennaio 2010	Euro 292.336,00
	Via E. Gianturco, 23 Napoli	Immobile ad uso uffici	1° Novembre 2007	Euro 188.388,00
	Viale dell'Artigianato, 14-16 Piossasco (TO)	Sublocazione ad uso industriale per attività di laboratorio	30 Giugno 2010	Euro 91.540,80
	Via Galileo Ferraris, 38 Bruino (To)	Sublocazione ad uso industriale	31 Luglio 2009	Euro 91.828,00
	Zona Industriale Tito Scalo, Tito Scalo (PZ)	Contratto temporaneo di locazione immobiliare ad uso di magazzino	31 Dicembre 2005	Euro 108.000,00

7 I dati in valuta locale sono anche stati riportati in Euro applicando i rispettivi tassi di cambio medi 2005.

Società del Gruppo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone annuo
Società estere				
Ansaldo Signal N.V.	The Schiphol Boulevard, 267 1118 BH Schiphol, Olanda	Immobile ad uso uffici	28 Febbraio 2008	Euro 104.916,14
Ansaldo Signal Sweden A.B.	Gunebogatan 22-s 16308 Spanga, Svezia	Immobile ad uso uffici	30 Aprile 2006	SEK 1.673.000 (Euro 181.121,40)
Ansaldo Signal UK Ltd	25th floor Euston Tower 286 Euston Road London, Regno Unito	Immobile ad uso uffici	Rinnovo di anno in anno in Marzo	GBP 408.485 (Euro 596.502,63)
CSEE Transport SA	12 avenue des Tropiques, 91940 Les Ulis, Francia	Immobile ad uso uffici	22 Ottobre 2009	Euro 166.991,24
	4 avenue du Canada, 91940 Les Ulis , Francia	Immobile ad uso uffici	1° Novembre 2009	Euro 508.284,12
	4 avenue du Canada, 91940 Les Ulis , Francia	Immobile ad uso uffici	1° Novembre 2009	Euro 672.281,56
Succursale spagnola di CSEE	Monte Esquinza 30, 280101 Madrid, Spagna	Immobile ad uso uffici	31 Marzo 2006	Euro 97.454,28
CSEE Transport factory	ZAC des Portes de Riom, 63200 Riom, Francia	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	31 Dicembre 2006	Euro 316.022,00
Beijing Cs. Signal Contr. System Co Ltd	2, Wan Shou Road West Street, Haidian District, 100036 Pechino, Cina	Immobile ad uso uffici	31 Luglio 2008	CNY 860.000 (Euro 83.256,69)
CSEE Hong Kong ltd	Unit 2907-8 Skyline Tower – 39 Wang Kwong Road – Kowloon Bay Hong Kong	Immobile ad uso uffici	14 Ottobre 2007	HKD 492.000 (Euro 50.277,45)
Union Switch & Signal Inc.	Technology Drive Pittsburgh, USA	Immobile ad uso uffici	1 Luglio 2018	$ 1.051.952 (Euro 836.675,42)
	242 Princeton Avenue, Suite 112 Hamilton, NJ 08619-2366, USA	Immobile ad uso uffici	30 Giugno 2012	$ 158.184 (Euro 125.812,46)
Union Switch & Signal PTY	39 Harvey Street, Eagle Farm, Australia	Immobile ad uso uffici	30 Settembre 2012	AUS 340.330 (Euro 207.657,58)
	24 Bannick Court Canningvale, Perth, Australia	Immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	30 Novembre 2006	AUS 103.988 (Euro 63.449,87)

Tutti gli stabilimenti posseduti e gestiti dall'Emittente sono soggetti a rischi operativi tra cui, a titolo esemplificativo, i guasti delle apparecchiature, il mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, la revoca dei permessi e delle licenze, la mancanza di forza lavoro o le interruzioni di lavoro, i fatti o le circostanze che possano comportare l'aumento dei costi di trasporto dei prodotti, le catastrofi naturali, le interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o semilavorati, ecc.

Qualsiasi interruzione dell'attività presso gli stabilimenti industriali, dovuta sia agli eventi sopra menzionati che ad altri eventi, che causi un danno di importo superiore a quello coperto dalle attuali polizze assicurative, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

8.2 Problematiche ambientali

A giudizio dell'Emittente, le problematiche ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte delle società del Gruppo non sono rilevanti.

Gli impianti del Gruppo e la sua attività produttiva sono sottoposti, in ciascuna giurisdizione in cui il Gruppo opera, alle normative ambientali e di sicurezza sul lavoro ivi applicabili. Tali normative regolano tra l'altro il rilascio di materiali inquinanti nell'aria, nell'acqua e al suolo, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose e di rifiuti, nonché la bonifica delle zone contaminate.

Tutte le società del Gruppo hanno avviato una politica ambientale volta alla salvaguardia e tutela ambientale che vada oltre il puro adempimento legislativo e si sono dotate di un sistema di gestione delle problematiche ambientali procedendo a certificare i siti in cui operano secondo le normative in vigore.

Molti di tali siti sono stati sottoposti recentemente a visite ispettive da parte delle autorità a ciò preposte con esiti positivi le quali non hanno rilevato problematiche di alcun tipo.

Il Gruppo ritiene pertanto di essere sostanzialmente in regola con le normative ambientali e le autorizzazioni applicabili alla propria attività. Il Gruppo sostiene comunque costi legati al rispetto di una posizione di conformità alle leggi vigenti. In ogni caso negli esercizi passati i costi legati alle questioni ambientali o di sicurezza non hanno avuto effetti negativi rilevanti sull'attività del Gruppo e non si prevede di dover affrontare rilevanti costi futuri legati a questioni ambientali.

SEZIONE I, CAPITOLO IX - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Nel presente Capitolo sono fornite le analisi della situazione finanziaria e gestionale del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 (di seguito anche il "periodo"). Le informazioni finanziarie e i risultati economici del Gruppo riportati nel presente Capitolo sono state estratte:

- dai Bilanci Aggregati del Gruppo chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004, redatti in accordo ai Principi Contabili Italiani (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1);
- dai Bilanci Aggregati del Gruppo chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005, redatti in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione Europea (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.2),

e devono essere lette congiuntamente a tali bilanci riportati nella Sezione I, Capitolo XX.

Con riferimento a ciascun periodo le informazioni numeriche inserite nel presente Capitolo e i commenti ivi riportati sono finalizzati a fornire una visione sia d'insieme che di dettaglio della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, delle relative variazioni intercorse da un periodo di riferimento all'altro, nonché degli eventi che di volta in volta si sono verificati e che hanno influenzato il risultato del periodo. Le informazioni finanziarie commentate nel presente capitolo sono state estratte, come precedentemente indicato, dai bilanci aggregati predisposti al fine di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo come se lo stesso avesse costituito un gruppo unico durante tutto il periodo presentato. Occorre tuttavia rilevare che qualora Ansaldo Signal, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e ANSALDO STS S.p.A. avessero effettivamente operato come un gruppo unico durante il periodo qui rappresentato, non si sarebbero necessariamente avuti i risultati patrimoniali, finanziari ed economici di seguito riportati (Cfr. Fattore di rischio A.10).

9.1 Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo e i principali fattori che la hanno influenzata negli esercizi del periodo, sono analizzati nel Capitolo X – Risorse finanziarie della presente Sezione I – cui si rimanda.

9.2 Gestione operativa

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo negli esercizi del periodo.

9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

Il Gruppo opera nel settore dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani quale sistemista tecnologico fornendo sistemi e componenti di segnalamento e sistemista/integratore tecnologico di sistemi di trasporto integrati, ovvero offrendo tali competenze nel loro insieme, al fine di soddisfare le specifiche esigenze della clientela.

In particolare, il Gruppo progetta, produce, realizza e svolge attività di gestione e manutenzione di sistemi, sottosistemi e componenti di segnalamento e supervisione del traffico ferroviario e metropolitano, volti a incrementare la sicurezza e l'efficienza dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani; inoltre, opera nel settore della progettazione, realizzazione, integrazione, installazione, gestione e manuten-

zione di sistemi di trasporto "chiavi in mano" di cui i sistemi di segnalamento costituiscono parte essenziale. (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1).

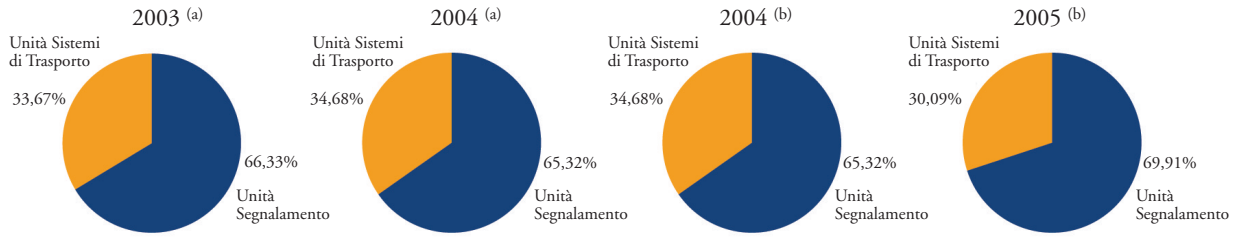
Il Gruppo opera attraverso due unità di Business:

a) *Unità Segnalamento*: specializzata nella progettazione, produzione, realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi, sottosistemi e componenti di segnalamento; e

b) *Unità Sistemi di Trasporto*: con competenze di sistemista/integratore tecnologico nella progettazione, realizzazione, integrazione, installazione, manutenzione e gestione di sistemi di trasporto.

Come evidenziato nei grafici di seguito riportati relativi alla ripartizione dei ricavi realizzati da ciascuna Unità negli esercizi del periodo, l'incidenza percentuale dei ricavi realizzati dalla Unità Segnalamento rispetto al totale ricavi del Gruppo risulta pari a circa il 65% negli anni 2003 e 2004 e a circa il 70% nel 2005.

Ripartizione dei ricavi per Unità di Business

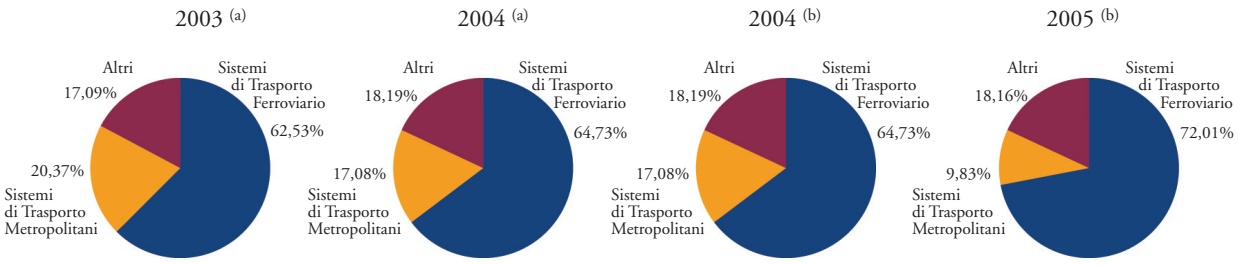


Totale ricavi 2003	Totale ricavi 2004	Totale ricavi 2004	Totale ricavi 2005
Euro 795.113 migliaia	Euro 777.080 migliaia	Euro 777.252 migliaia	Euro 839.507 migliaia

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani (al netto delle elisioni infra-gruppo)
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (al netto delle elisioni infra-gruppo)

La Unità Segnalamento fornisce sistemi di segnalamento e supervisione sia ferroviari che metropolitani, nonché componenti, servizi e manutenzioni sui sistemi di segnalamento. I seguenti grafici evidenziano la ripartizione dei ricavi dell'Unità Segnalamento – rettificati di quelli relativi a commesse infragruppo verso l'Unita Sistemi di Trasporto – per tipologia di commessa quale incidenza percentuale sul totale ricavi realizzati in ciascuno degli esercizi di seguito indicati.

Ripartizione dei ricavi per tipologia di commessa della Unità Segnalamento

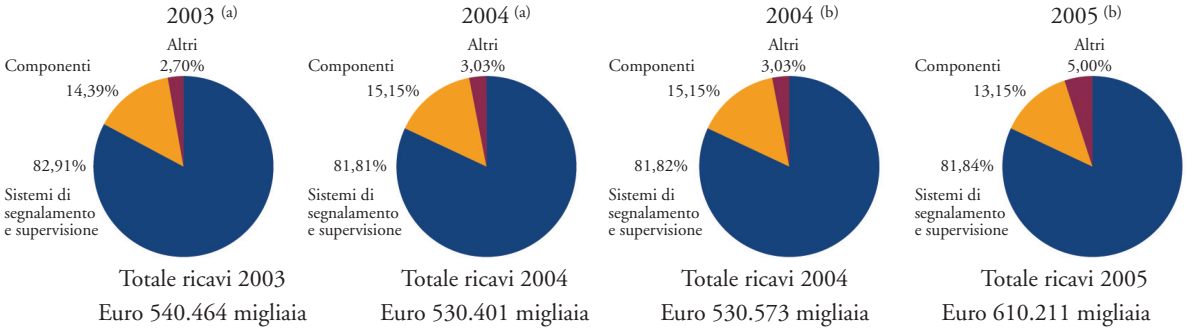


Totale ricavi 2003	Totale ricavi 2004	Totale ricavi 2004	Totale ricavi 2005
Euro 540.464 migliaia	Euro 530.401 migliaia	Euro 530.573 migliaia	Euro 610.211 migliaia

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani (al lordo delle elisioni infra-gruppo).
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (al lordo delle elisioni infra-gruppo).

I seguenti grafici evidenziano la ripartizione dei ricavi dell'Unità Segnalamento per tipologia di prodotto quale incidenza percentuale sul totale ricavi realizzati in ciascuno degli esercizi di seguito indicati.

Ripartizione dei ricavi per tipologia di prodotto della Unità Segnalamento

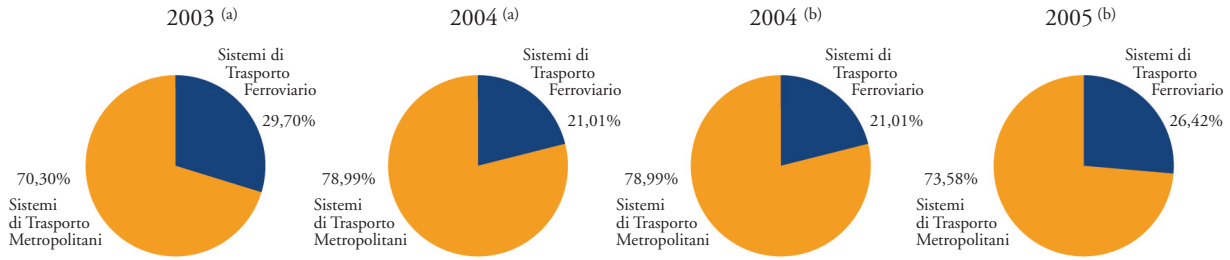


Totale ricavi 2003 Euro 540.464 migliaia | Totale ricavi 2004 Euro 530.401 migliaia | Totale ricavi 2004 Euro 530.573 migliaia | Totale ricavi 2005 Euro 610.211 migliaia

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani (al lordo delle elisioni infra-gruppo).
(b Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (al lordo delle elisioni infra-gruppo).

La Unità Sistemi di Trasporto progetta e fornisce sistemi di trasporto metropolitano e sistemi di trasporto ferroviario ad alta velocità (di seguito Sistemi di Trasporto Ferroviari). I seguenti grafici evidenziano la ripartizione dei ricavi dall'Unità Sistemi di Trasporto per tipologia di commessa quale incidenza percentuale sul totale ricavi realizzati in ciascuno degli esercizi di seguito indicati. Con riferimento all'Unità Sistemi di Trasporto si ha coincidenza tra tipologie di commessa e tipologia di prodotti offerti.

Ripartizione dei ricavi per tipologia di commessa della Unità Sistemi di Trasporto

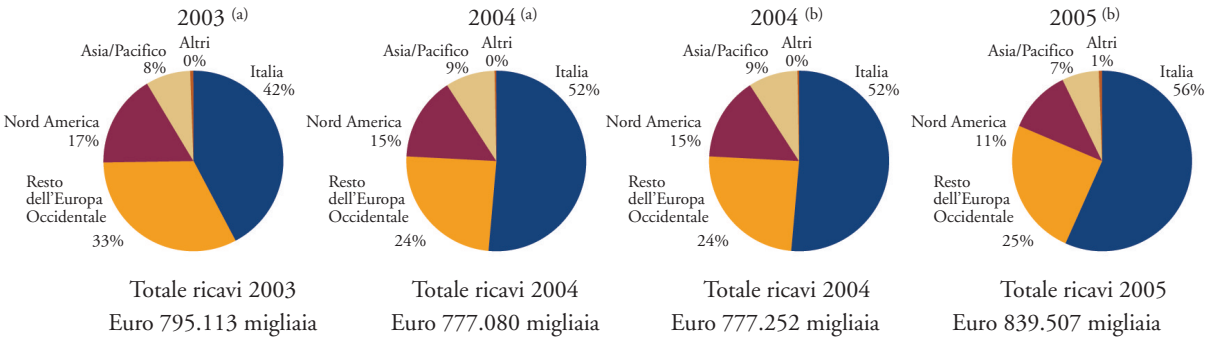


Totale ricavi 2003 Euro 267.726 migliaia | Totale ricavi 2004 Euro 269.513 migliaia | Totale ricavi 2004 Euro 269.513 migliaia | Totale ricavi 2005 Euro 252.691 migliaia

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani (al lordo delle elisioni infra-gruppo)
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (al lordo delle elisioni infra-gruppo)

Il Gruppo opera a livello multinazionale sia in Europa (prevalentemente in Italia, Francia, Regno Unito, Irlanda, Danimarca, Spagna, Svezia e Finlandia), sia nel Nord America (Stati Uniti e Canada), sia nel Sud America (prevalentemente in Venezuela e Brasile), sia in Australia e in Asia (prevalentemente in India, Cina, Malesia e Corea del Sud). La ripartizione dei ricavi per area geografica, determinata in funzione del luogo di residenza del cliente del Gruppo e non della sede dell'entità che rileva il ricavo, risulta dai seguenti grafici.

Ripartizione dei ricavi per area geografica



Totale ricavi 2003	Totale ricavi 2004	Totale ricavi 2004	Totale ricavi 2005
Euro 795.113 migliaia	Euro 777.080 migliaia	Euro 777.252 migliaia	Euro 839.507 migliaia

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani (al netto delle elisioni infra-gruppo)
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (al netto delle elisioni infra-gruppo)

2005 vs. 2004

I ricavi del Gruppo sono stati generati principalmente in Italia, Stati Uniti d'America e Francia, ove il gruppo opera principalmente attraverso, rispettivamente, ASF e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, Union Switch e CSEE. Il Gruppo, fornisce i propri servizi e prodotti, attraverso altre società direttamente o indirettamente controllate da Ansaldo Signal, in Europa (Regno Unito, Finlandia, Irlanda, Svezia e Danimarca), Australia, India, Cina e Malesia, nonché, attraverso proprie filiali, in Belgio, Spagna, Portogallo Canada, Venezuela, Brasile, Cile e Corea del Sud.

L'incremento dell'incidenza dei ricavi realizzati in Italia e in Europa occidentale nel 2005 rispetto al 2004 è originato dai maggiori volumi di attività realizzati nelle suddette aree nel corso del 2005 come dettagliato in altra parte del presente Paragrafo.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 il Gruppo ha registrato un incremento dei ricavi passando da Euro 777.252 migliaia nel 2004 ad Euro 839.507 migliaia nel 2005. Tale variazione risulta peraltro non significativamente influenzata dall'andamento dei rapporti del cambio tra Euro e Dollaro statunitense. Il valore dei ricavi, infatti, a cambi costanti risulterebbe pari a Euro 839.647 migliaia.

Relativamente ai ricavi realizzati da ciascuna delle Unità di Business attraverso le quali il Gruppo opera nel corso del 2005 si registra un incremento del 15,0% dell'Unità Segnalamento e un decremento del 6,2% dell'Unità Sistemi di Trasporto.

In particolare per quanto riguarda la Unità Segnalamento i ricavi passano da Euro 530.573 migliaia del 2004 a Euro 610.211 del 2005, al lordo delle elisioni infra-gruppo (Euro 610.354 a cambi costanti).

La variazione positiva è originata da un significativo incremento dei volumi di ricavi per l'attivazione di impianti SCMT – Wayside di cui, conseguentemente al disastro ferroviario di Crevalcore, il Gruppo Ferrovie dello Stato ha richiesto l'installazione su circa 1.200 Km di linea. Nel corso del 2005 l'esigenza di rispettare i tempi di consegna delle tratta Alta velocità Torino-Milano ha determinato un incremento dei volumi dei ricavi rispetto a quelli rilevati nell'esercizio precedente relativamente alla medesima tratta. Il 2005 ha registrato un incremento dei ricavi relativi alla realizzazione di impianti SCMT – On board conseguentemente all'accelerazione, richiesta da Trenitalia S.p.A., del piano di attrezzaggio dei rotabili muniti di detti impianti. Inoltre, nel 2005 si rileva un incremento dei ricavi per la fornitura di servizi di segnalamento nell'ambito della commessa LGV (rete ferroviaria francese), coerentemente con il piano di sviluppo delle attività che nel 2005 ha visto il sostanziale completamento della fase di

studio e la consegna e installazione di attrezzature SEI, nonché della commessa conferita dal cliente Union Raylway North UK che nel corso del 2005 ha raggiunto il 66% di avanzamento, coerentemente con la pianificazione iniziale. Infine, nel 2005 sono stati rilevati ricavi per complessivi Euro 4.240 migliaia per le attività svolte in relazione alla commessa Alaska Railroad acquisita a fine 2004 (nel 2004 i ricavi rilevati erano stati pari a Euro 620 migliaia).

Tali andamenti positivi sono stati parzialmente controbilanciati da una riduzione dei volumi di ricavi rilevati con riferimento alle commesse Alta Velocità tratta Roma-Napoli, LIRR M7 e Manchester South per effetto del sostanziale completamento delle attività, nonché della commessa CTA DanRyan anch'essa sostanzialmente completata al 31 dicembre 2005. Nel 2005 si registra un rallentamento nei volumi di attività relativamente ai Sistemi di Comando e Controllo (SCC) causato dalla indisponibilità da parte del cliente degli apparati per l'installazione sia degli impianti che dei relativi comandi. Inoltre, si rileva un decremento nei volumi di attività relativamente alle commesse Alta Velocità Spagnola, Coreana e Ferrovie Cinesi – Qinhuangdao Shenyang, per effetto dello slittamento delle relative consegne al 2006. Infine nel 2005 la produzione relativa alla commessa ShuoHuang (Cina) non è stata significativa (circa Euro 100 migliaia nel corso dell'esercizio a fronte di Euro 7.500 migliaia nel 2004) in quanto la stessa è stata ottenuta nel 2004 e completata nel corso del medesimo periodo.

Relativamente alla Unità Sistemi di Trasporto, i ricavi passano da Euro 269.513 migliaia del 2004 a Euro 252.691 migliaia del 2005. In particolare, nel corso del 2005 si è rilevato un significativo incremento dei ricavi relativi alla commessa Metro-Napoli Linea 6, alla commessa Linea Regionale Alifana, alle commesse Alta velocità tratte Roma-Napoli e Milano-Bologna, e altre tratte minori che presentano complessivamente un incremento pari a Euro 41.112 migliaia.

Tale andamento positivo è stato assorbito da un decremento dei ricavi con riferimento alle commesse Metro-Dublino, Metro-Copenaghen, Metro-Genova, Brescia, Vesuviane e altre minori e della commessa Alta velocità tratta Torino-Milano, che complessivamente presentano un riduzione di Euro 58.054 migliaia. Tale decremento è conseguente al fatto che i volumi di attività realizzati nel contesto di tali commesse sono in via di esaurimento visto il sostanziale completamento dei relativi progetti.

Nel contesto della Unità Sistemi di Trasporto non si rilevano effetti significativi derivanti dai rapporti di cambio tra le varie valute in quanto tale Unità opera essenzialmente in Euro.

A fronte dei ricavi del Gruppo pari a Euro 777.252 migliaia del 2004 e pari a Euro 839.507 migliaia del 2005, è stato rilevato un utile operativo di Gruppo pari a Euro 60.647 milioni del 2004 (7,8% dei ricavi) e Euro 79.800 milioni del 2005 (9,5% dei ricavi).

La marginalità operativa registra un significativo miglioramento determinato dall'adozione di politiche di risparmio dei costi con riferimento a ciascuna commessa, basate su un sistema di controllo incentrato su indicatori di efficienza (indice del rispetto di costi e indice del rispetto dei tempi di consegna). Tali politiche, poste in essere anche nel corso del 2005, hanno permesso di incrementare i margini delle commesse con particolare riguardo a quelle di più recente acquisizione (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.2.2.7).

2004 vs. 2003

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 il Gruppo ha registrato una flessione dei ricavi passando da Euro 795.113 migliaia del 2003 ad Euro 777.080 migliaia del 2004 (il valori a tassi di cambio costanti risulta pari a Euro 790.747 migliaia).

Relativamente ai ricavi realizzati da ciascuna delle Unità di Business attraverso le quali il Gruppo opera nel corso degli esercizi 2003 e 2004 si rileva un andamento che presenta un decremento del

3,8% dell'Unità Segnalamento, e una sostanziale costanza in relazione all'Unità Sistemi di Trasporto (+1,9%).

In particolare per quanto riguarda la Unità Segnalamento i ricavi passano da Euro 540.464 migliaia del 2003 a Euro 530.401 migliaia del 2004. Tale andamento risulta peraltro influenzato dall'andamento dei cambi con particolare riguardo al rapporto Euro/US$. L'apprezzamento dell'Euro rispetto alla valuta americana ha infatti negativamente impattato i ricavi complessivi della Unità Segnalamento che nel 2004, se rilevati a cambi costanti sarebbero risultati pari a Euro 544.068 migliaia; pertanto la variazione effettiva risulta negativa nel 2004 dello 0,7% rispetto al 2003.

I minori ricavi realizzati nel 2004 rispetto al 2003 sono dovuti dai minori volumi di attività svolte, principalmente per effetto di commesse in fase di completamento. In particolare i ricavi relativi alle commesse Alta velocità spagnola e Coreana nonché quelli relativi alle commesse Manchester SWIM – Fase 1 e Ferrovie Cinesi – Qinhuangdao Shenyang, presentano complessivamente un decremento del 57,4% passando da Euro 67.300 migliaia nel 2003 a Euro 28.700 migliaia nel 2004. Inoltre nel corso del 2004 è stata sospesa la commessa americana Network Rail NMC che ha originato un decremento dei ricavi per Euro 21.500 migliaia (Euro 23.600 migliaia a cambi costanti).

Tali andamenti sono parzialmente controbilanciati da un incremento dei ricavi originati principalmente dalle variazioni rilevate nelle forniture di servizi di segnalamento nell'ambito dei progetti Alta velocità italiani passati da Euro 37.000 migliaia nel 2003 a Euro 55.700 migliaia nel 2004, nonché dalle forniture di tecnologie ATP – Wayside e On-board, dalla commessa Manchester SWIM – Fase 2 nonché dalla commessa Shuohaung acquisita in Cina complessivamente passate da Euro 44.900 migliaia nel 2003 a Euro 91.400 migliaia nel 2004.

Relativamente alla Unità Sistemi di Trasporto i ricavi passano da Euro 267.726 migliaia del 2003 a Euro 269.513 migliaia del 2004. In particolare nel corso del 2004 si è rilevato un significativo incremento dei ricavi relativi alle commesse Alta velocità tratte Torino-Milano sub tratta Torino-Novara e Milano-Genova, Metro-Brescia, Metro-Napoli, linea 6, Metro-Genova, Linea regionale Alifana, nonché tranvie Firenze e Sassari che complessivamente presentano un incremento pari a Euro 75.447 migliaia.

Tale andamento positivo è stato parzialmente controbilanciato da un decremento dei ricavi con riferimento alle commesse Alta velocità tratte Roma-Napoli e Bologna-Firenze, Metro-Dublino, Metro-Copenaghen, Metro-Roma e Metro-Napoli, Linea 1 che complessivamente presentano una riduzione di Euro 73.661 migliaia conseguentemente al fatto che i volumi di attività realizzati nel contesto di tali commesse sono in via di esaurimento visto il sostanziale completamento del progetto originariamente assegnato in relazione alle stesse.

Nel contesto della Unità Sistemi di Trasporto non si rilevano effetti significativi derivanti dai rapporti di cambio tra le varie valute in quanto tale Unità opera essenzialmente in Euro.

A fronte dei ricavi del Gruppo sostanzialmente costanti è stato rilevato un utile operativo di Gruppo pari a Euro 48.474 migliaia del 2003 (6,1% dei ricavi) ed Euro 62.485 migliaia del 2004 (8,0% dei ricavi).

Il miglioramento della marginalità operativa è originato da politiche di sempre più attenta attività di monitoraggio dei costi sostenuti con riferimento a ciascuna commessa; tali politiche, poste in essere nel corso del 2004, hanno permesso di incrementare la marginalità delle singole commesse con particolare riguardo a quelle di più recente acquisizione. Inoltre, grazie alla posizione di sempre maggiore importanza assunta sul mercato, il Gruppo ha acquisito maggiore potere contrattuale con i fornitori grazie al quale è in grado di negoziare condizioni migliori.

Nella seguente tabella sono evidenziati i conti economici relativi agli esercizi 2003, 2004 e 2005:

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Ricavi	795.113	*100,0%*	777.080	*100,0%*	777.252	*100,0%*	839.507	*100,0%*
Variazione rimanenze prodotti finiti in corso di lavorazione e semilavorati	(5.971)	*(0,8)%*	6.195	*0,8%*	6.195	*0,8%*	3.050	*0,4%*
Altri ricavi operativi	10.774	*1,4%*	16.162	*2,1%*	16.222	*2,1%*	11.648	*1,4%*
Costi per acquisiti	219.668	*27,6%*	219.602	*28,2%*	219.602	*28,3%*	213.381	*25,4%*
Costi per servizi	326.487	*41,1%*	298.570	*38,4%*	298.290	*38,4%*	332.472	*39,6%*
Costi per il personale	184.328	*23,2%*	188.470	*24,3%*	187.940	*24,2%*	203.166	*24,2%*
Ammortamenti e svalutazioni	14.517	*1,8%*	18.169	*2,3%*	18.541	*2,4%*	10.760	*1,3%*
Altri costi operativi	6.442	*0,8%*	12.141	*1,6%*	14.649	*1,9%*	14.626	*1,7%*
Utile operativo	**48.474**	***6,1%***	**62.485**	***8,0%***	**60.647**	***7,8%***	**79.800**	***9,5%***
(Proventi)/Oneri finanziari, netti	4.685	*0,6%*	2.257	*0,3%*	2.297	*0,3%*	(2.309)	*(0,3%)*
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	8		8		–		–	
Utile prima delle imposte	**43.797**	***5,5%***	**60.236**	***7,8%***	**58.350**	***7,5%***	**82.109**	***9,8%***
Imposte sul reddito	26.053	*3,3%*	32.219	*4,1%*	32.228	*4,1%*	37.835	*4,5%*
Utile netto	**17.744**	***2,2%***	**28.017**	***3,6%***	**26.122**	***3,4%***	**44.274**	***5,3%***
Di cui Gruppo	17.685	*2,2%*	27.896	*3,6%*	26.001	*3,3%*	44.244	*5,3%*
Di cui Terzi	59		121		121		30	

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

Di seguito sono commentate le variazioni registrate nelle singole voci di conto economico negli esercizi indicati.

9.2.1.1 Ricavi

La voce accoglie gli effetti economici derivanti dalla variazione delle commesse in corso originata dall'avanzamento di ciascuna di esse rilevato nell'esercizio, nonché dalle vendite di componenti e prestazioni di servizi e manutenzioni resi.

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate le vendite nel periodo 2003-2005, distinte sia per tipologia di commessa che per tipologia di prodotti con riferimento sia alla Unità Segnalamento che alla Unità Sistemi di Trasporto.

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre 2003 (a)	2004 (a)	(c)	2004 (b)	2005 (b)	(c)
Unità Segnalamento:						
– Sistemi di Trasporto Ferroviari:	337.977	343.326	*+1,6%*	343.498	439.437	*27,9%*
– Sistemi di Trasporto Metropolitani	110.119	90.597	*–17,7%*	90.597	59.985	*–33,8%*
– Altri di cui:						
• Componenti	77.780	80.382	*+3,3%*	80.382	80.272	*–0,1%*
• Servizi e Manutenzione	14.588	16.096	*+10,3%*	16.096	30.517	*89,6%*
Totale Altri	92.368	96.478	*+4,4%*	96.478	110.789	*14,8%*
Totale Unità Segnalamento	**540.464**	**530.401**	***–1,9%***	**530.573**	**610.211**	***15,0%***
Unità Sistemi di Trasporto:						
– Sistemi di Trasporto Ferroviari	79.515	56.632	*–28,8%*	56.632	66.767	*17,9%*
– Sistemi di Trasporto Metropolitani	188.211	212.881	*+13,1%*	212.881	185.924	*–12,7%*
Totale Unità Sistemi di Trasporto	**267.726**	**269.513**	***0,7%***	**269.513**	**252.691**	***–6,3%***
Elisioni infra-gruppo	(13.077)	(22.834)		(22.834)	(23.395)	
Totale	**795.113**	**777.080**	***–2,3%***	**777.252**	**839.507**	***8,0%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente.

9.2.1.1.1 Unità Segnalamento

Sistemi di Trasporto Ferroviari

2005 vs. 2004

I ricavi si incrementano di Euro 95.939 migliaia passando da Euro 343.498 migliaia nel 2004 a Euro 439.437 migliaia nel 2005 (Euro 444.162 migliaia a cambi costanti).

La variazione positiva è principalmente originata dal significativo incremento dei volumi di attività per l'installazione di impianti SCMT – Wayside e SCMT – On board in relazione ai quali, come precedentemente indicato, vi è stato un significativo incremento di domanda da parte del Gruppo Ferrovie dello Stato (incremento di Euro 59.110 migliaia rispetto al 2004). Relativamente alle attività legate alle commesse italiane Alta Velocità si rileva complessivamente una variazione positiva pari a Euro 38.831 migliaia originata da un incremento sulle tratte Torino-Milano, Milano-Bologna e Bologna-Firenze e un decremento sulla tratta Roma-Napoli (Euro 9.965 migliaia rispetto al 2004). Alla variazione positiva dei ricavi ferroviari hanno inoltre contribuito i maggiori volumi di attività svolte in relazione alle commesse ottenute da Rete Ferroviaria Italiana (RTI) per la fornitura di impianti ACS (Apparato Centrale Statico) per le stazioni di Milano Rogoredo, Venezia Mestre, Messina Patti (incremento complessivo di Euro 10.999 migliaia rispetto al 2004), dalle ferrovie francesi (incremento di Euro 13.500 migliaia rispetto al 2004), dalla Union Raylway North UK (incremento di Euro 8.000 migliaia rispetto al 2004), dalla Alaska Railroad (incremento di Euro 4.240 migliaia) che nel 2005 hanno registrato uno sviluppo coerentemente con la pianificazione originaria. Infine, la variazione positiva risulta originata dalla controllata Union Switch & Signal PTY Ltd che nel 2005 ha rilevato ricavi pari a complessivi Euro 36.466 migliaia per effetto dell'attività svolta per le commesse acquisite nel 2004 e nei primi mesi del 2005 tra le quali Yandicoogina Expancion Project, Tunkawana/Rosella Rail Duplication Project, Botswana Railway, Dampier Port Upgrade e West rail PBI, che non avevano generato ricavi nel 2004.

A tale andamento si contrappongono principalmente il decremento, pari ad Euro 4.531 migliaia, relativo ai contratti di ACC per il nodo di Napoli e la variazione negativa rilevata in relazione alle commesse ottenute dalle ferrovie Spagnole, Coreane e Cinesi (decremento complessivo di Euro 19.600 migliaia), dovuta essenzialmente allo slittamento delle attività pianificate per il 2005. Inoltre, nel 2004 alcune importanti commesse quali CSX NGD, Union Pacific Railroad (fasi 2 e 5), Manchester South, CTA Dan Ryan e ShuoHuang avevano raggiunto un significativo stato di avanzamento, così che nel 2005 i volumi di attività relativi a tali commesse sono risultati significativamente inferiori rispetto all'esercizio precedente (decremento Euro 16.841 migliaia). Infine, nel 2005 è stato definitivamente concluso il contenzioso relativo alla commessa Network Railway NMC con la corresponsione a titolo di "*settlement*" da parte del committente di una somma pari a Euro 4.888 migliaia e definitiva chiusura della commessa. Nonostante la corresponsione della somma indicata, l'ammontare dei ricavi rilevati, con riferimento alla commessa in oggetto, presenta una riduzione nel 2005 rispetto al 2004 pari a Euro 5.699 migliaia.

2004 vs. 2003

I ricavi si incrementano di Euro 5.349 migliaia passando da Euro 337.977 migliaia nel 2003 a Euro 343.326 migliaia nel 2004 (Euro 345.739 migliaia a cambi costanti).

L'incremento è originato principalmente dalle variazioni positive registrate nei contratti relativi alla Alta Velocità in Italia con particolare riguardo alle tratte Roma-Napoli e Torino-Milano che presentano una variazione positiva di complessivi Euro 18.700 migliaia originati da accelerazioni richieste dal cliente per far fronte alle attività previste entro fine 2005. Inoltre il 2004 ha registrato significativi risultati in termini di volumi di produzione, fatturato e attivazione impianti essenzialmente per effetto di una diversa strategia implementata dal committente Rete Ferrovie Italiane, che si é consolidata nel primo semestre 2004 e ha raggiunto nel secondo semestre di tale esercizio una dimensione considerevole; tale fenomeno ha riguardato principalmente le forniture ATP – Wayside con riferimento a numerose e importanti linee quali Prato-Firenze-Roma, Pisa-Firenze, Caserta-Foggia e nodi quali Firenze, Mantova, Roma da cui si è originato un incremento dei ricavi di circa Euro 24.900 migliaia. Inoltre nel 2004 sono stati rilevati ricavi pari a Euro 7.500 migliaia originati da una nuova commessa ottenuta in Cina (ShuoHuang).

La variazione positiva sopra indicata è parzialmente controbilanciata da variazioni negative originate dalla sospensione della commessa Network Rail NMC, che ha determinato un decremento per Euro 21.500 migliaia, in relazione alla quale nel corso del 2004 sono state portate avanti trattative aventi ad oggetto la relativa chiusura e ridefinizione su diversa scala, trattative che hanno portato alla definizione di un *settlement* nel corso del secondo semestre 2005 attraverso il quale il contratto è stato definitivamente chiuso. Inoltre nel corso del 2004 è stata rilevata la riduzione dei ricavi relativamente ad alcuni contratti di fornitura SCC con particolare riguardo agli impianti direttrice Tirrenica, Adriatica, Bologna-Brennero, Nodi Genova, Napoli, Venezia e Direzione Centrale Operativa Roma-Chiusi per complessivi Euro 5.700 migliaia. Si tratta di contratti che hanno raggiunto circa due terzi del loro completamento così che i volumi di attività svolti sono in fase di riduzione rispetto al passato. Infine il 2004 presenta una riduzione dei ricavi originati dalle commesse Alta Velocità spagnola e Ferrovie Cinesi – Qinhuangdao Shenyang per complessivi Euro 20.100 migliaia per effetto del completamento delle commesse.

Sistemi di Trasporto Metropolitani

2005 vs. 2004

I ricavi si decrementano di Euro 30.612 migliaia passando da Euro 90.597 migliaia nel 2004 a Euro 59.985 migliaia nel 2005 (Euro 67.375 migliaia a cambi costanti).

Tale variazione è da attribuirsi principalmente alla riduzione dei volumi di attività relativi essenzialmente alla commesse ACS Osteria del curato, Binhai, Paac Stage 2, Montreal-Laval e LIRR M7 sostanzialmente completate nel corso del 2005.

Nel 2005, rispetto al 2004, sono state peraltro rilevate variazioni positive non particolarmente significative del volume di attività in relazione alle commesse Metro Parigi, Caracas-Linea 3 e Caracas-Linea 4 coerentemente con il piano di sviluppo delle stesse.

2004 vs. 2003

I ricavi si decrementano di Euro 19.522 migliaia passando da Euro 110.119 migliaia nel 2003 a Euro 90.597 migliaia nel 2004 (Euro 95.016 migliaia a cambi costanti).

Oltre al significativo effetto cambi con particolare riferimento al rapporto tra Euro e Dollaro statunitense che ha determinato un effetto negativo di Euro 7.731 migliaia, la variazione è determinata dalla riduzione dei ricavi per circa Euro 3.980 migliaia originati per le commesse Metro Napoli, Genova, Belo-Horizonte, deposito Metro Roma – Linea A per le quali i volumi di attività si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente dato il sostanziale completamento raggiunto dalle stesse. La variazione è inoltre da attribuirsi al diverso mix di stato di avanzamento delle commesse gestite dalla partecipata Union Switch Signal Inc. che complessivamente presentano decrementi per Euro 37.600 migliaia e incrementi per Euro 31.852 migliaia.

Componenti

2005 vs. 2004

I ricavi presentano un lieve decremento (–0,1%) passando da Euro 80.382 migliaia nel 2004 a Euro 80.272 migliaia nel 2005 (Euro 80.325 migliaia a cambi costanti).

Principalmente tale variazione risulta dall'effetto combinato di significative variazioni positive e negative.

Si rileva una variazione positiva dei ricavi pari a Euro 12.010 migliaia rilevata dalla controllata americana conseguentemente all'alto livello delle forniture registrate nel corso del 2005.

Le controllata italiana e quella francese hanno rilevato un decremento dei ricavi rispettivamente pari a Euro 4.251 migliaia ed Euro 7.263 migliaia dovuto principalmente al fatto che nel 2005 non sono stati rilevati ricavi per vendite di componenti ad Ansaldo Breda (Euro 1.500 migliaia nel 2004), inoltre nel 2004 sono terminati alcuni importanti contratti di fornitura quali SNCF, Thales, RATP.

2004 vs. 2003

I ricavi si incrementano di Euro 2.602 migliaia passando da Euro 77.780 migliaia nel 2003 a Euro 80.382 migliaia nel 2004 (Euro 83.508 migliaia a cambi costanti).

I ricavi per componenti sono originati in parte dalla controllata americana che ha rilevato una riduzione di Euro 6.155 migliaia passando da Euro 38.247 migliaia nel 2003 a Euro 32.092 nel 2004. Tale variazione é influenzata per Euro 3.126 migliaia dall'andamento dei cambi, la rimanente parte della stessa è dovuta essenzialmente al basso livello degli ordini rilevato nel 2004.

Risulta peraltro significativa la variazione positiva di Euro 7.492 migliaia rilevata nei ricavi registrati dalla controllata Italiana ASF passati da Euro 9.407 migliaia nel 2003 a Euro 16.899 migliaia nel 2004 grazie al successo delle strategie implementate per lo sviluppo dell'attività in oggetto.

Servizi e Manutenzione

2005 vs. 2004

I ricavi si incrementano di Euro 14.421 migliaia passando da Euro 16.096 migliaia nel 2004 a Euro 30.517 migliaia nel 2005.

La variazione è originata dall'incremento dei ricavi registrati per servizi di manutenzione resi dalla controllata CSEE, in particolare al cliente Madrid Lerida in relazione allo Spanish Maintenance Project, e dalla controllata ASF per manutenzioni rese sui sistemi ACS (cfr commento alla variazione dei ricavi Sistemi di Trasporto Ferroviari).

2004 vs. 2003

I ricavi si incrementano di Euro 1.508 migliaia passando da Euro 14.588 migliaia nel 2003 a Euro 16.096 migliaia nel 2004.

La variazione è rappresenta essenzialmente dall'effetto netto dell'incremento di Euro 1.393 migliaia registrato dalla controllata italiana sulle commesse di fornitura di servizi e manutenzioni realizzato grazie al continuo sviluppo del business.

Di seguito si riporta il dettaglio delle vendite per area geografica realizzati dalla Unità Segnalamento seguendo un criterio basato sull'area di destinazione dei prodotti venduti indipendentemente dalla ubicazione della sede legale della società che provvede alla fatturazione.

	Esercizio al 31 dicembre					
(in migliaia di Euro)	**2003** [a]	**2004** [a]	[c]	**2004** [b]	**2005** [b]	[c]
Italia	201.319	235.656	*+17,1%*	235.828	304.689	*+29,2%*
Resto d'Europa occidentale	138.504	106.744	*–22,9%*	106.744	149.869	*+40,4%*
Nord America	131.590	117.436	*–10,8%*	117.436	93.965	*–20,0%*
Asia/Pacifico	65.120	67.553	*+3,7%*	67.553	57.048	*–15,6%*
Altri [d]	3.931	3.012	*–23,4%*	3.012	4.640	*54,1%*
Totale	**540.464**	**530.401**	***–1,9%***	**530.573**	**610.211**	***15,0%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente.
(d) Europa orientale, Sud America, Medio Oriente.

Italia

2005 vs. 2004

I ricavi si incrementano di Euro 68.861 migliaia passando da Euro 235.828 migliaia del 2004 a Euro 304.689 migliaia del 2005.

La variazione è originata dal significativo volume di attività svolto dalla controllata ASF in relazione alle forniture di impianti SCMT – Wayside e SCMT – On board, nonché alle commesse Alta velocità e fornitura di impianti ACS ampiamente commentate in precedenza (cfr commento alla variazione dei ricavi Sistemi di Trasporto Ferroviari).

2004 vs. 2003

I ricavi si incrementano di Euro 34.337 migliaia passando da Euro 201.319 migliaia del 2003 a Euro 235.656 migliaia del 2004.

Nel corso del 2004 l'incremento è originato essenzialmente all'attività svolta nell'ambito delle commesse relative all'Alta velocità con particolare riguardo alle tratte Roma-Napoli e Torino-Milano che nel 2004 hanno registrato un volume di attività particolarmente importante vista la necessità di completare l'attivazione delle commesse entro il 2006. Inoltre, un importante contributo è stato dato sia dai sistemi di supervisione che dal programma di ammodernamento delle linee Convenzionali (essenzialmente programma ATP sia Wayside che On-board) che ha avuto una importante accelerazione per effetto degli incidenti ferroviari verificatisi nel corso del 2004 (Madonna dell'Olmo, Stesa, linea Genova-Torino).

Resto d'Europa occidentale

2005 vs. 2004

I ricavi si incrementano di Euro 43.125 migliaia passando da Euro 106.744 migliaia del 2004 a Euro 149.869 migliaia del 2005.

La variazione è originata da un incremento pari a complessivi Euro 8.996 migliaia determinato dai ricavi registrati in Spagna per effetto dei maggiori volumi di attività per Servizi e manutenzioni prestate al cliente Madrid Lerida che ha più che compensato la riduzione dei ricavi rilevati in relazione alle commesse ferrovie spagnole (cfr commento alla variazione dei ricavi Sistemi di Trasporto Ferroviari), nonché dall'incremento dei ricavi registrati in Francia essenzialmente sulle commesse ottenute dalle ferrovie francesi (cfr commento alla variazione dei ricavi Sistemi di Trasporto Ferroviari) e Metro Parigi (cfr commento alla variazione dei ricavi Sistemi di Trasporto Metropolitani).

L'incremento sopra rilevato risulta in parte compensato dalla riduzione dei ricavi rilevati nel Regno Unito per complessivi Euro 15.696 migliaia originati dalla compensazione dell'incremento rilevato in relazione alla commessa Union Raylway North UK e del decremento rilevato sia dalla commessa Manchaster South, avendo la stessa raggiunto il sostanziale completamento, che dalla commessa Network Railway NMC, definitivamente chiusa nel 2005 (cfr commento alla variazione dei ricavi Sistemi di Trasporto Ferroviari).

2004 vs. 2003

I ricavi si decrementano di Euro 31.760 migliaia passando da Euro 138.504 migliaia del 2003 a Euro 106.744 migliaia del 2004.

La variazione deriva principalmente dalla riduzione dei ricavi registrati nel Regno Unito per effetto dell'interruzione del progetto Network Rail NMC che ha determinato un decremento per Euro 21.500 migliaia (Cfr. commento alla variazione dei ricavi per Sistemi di Segnalamento Ferroviario). Con riferimento alla Spagna si rileva una riduzione dei ricavi Euro 5.700 migliaia originati dalla commessa Alta Velocità. Nei Paesi Nordici si rileva una riduzione dei ricavi Euro 3.600 migliaia in relazione alla commessa relativa alla metro di Copenaghen (Cfr. commento alla variazione dei ricavi per Sistemi di Trasporto Metropolitani).

Nord America

2005 vs. 2004

I ricavi si decrementano di Euro 23.471 migliaia passando da Euro 117.436 migliaia del 2004 a Euro 93.965 migliaia del 2005.

La variazione è altresì originata dalla riduzione dei volumi di attività per commesse ferroviarie e metropolitane che nel corso del 2005 hanno raggiunto il relativo livello di completamento senza peraltro essere sostituite da nuove commesse, attesa la diminuzione dei fondi dedicati a questi tipi di investimen-

to da parte dei committenti. Tale riduzione risulta in parte compensata dai maggiori ricavi registrati in relazione alla commessa ferroviaria Alaska Railroad e alle forniture di componenti (cfr commento alla variazione dei ricavi per Sistemi di Trasporto Ferroviari).

2004 vs. 2003

I ricavi si decrementano di Euro 14.154 migliaia passando da Euro 131.590 migliaia del 2003 a Euro 117.436 migliaia del 2004.

Le vendite nei paesi americani sono state negativamente influenzate dall'andamento del rapporto di cambio, in quanto a cambi costanti le vendite sarebbero state pari a Euro 129.200 migliaia.

Oltre all'effetto derivante dall'andamento dei cambi, la riduzione è originata dal minor volume di attività nell'ambito dei trasporti sia ferroviari che metropolitani per effetto del sostanziale completamento delle commesse in essere e per il mancato ottenimento di nuove commesse dovuto alla diminuzione dei fondi dedicati a questi tipi di investimento da parte dei committenti; diminuzione che ha colpito anche le attività svolte nel settore dei componenti.

Asia/Pacifico

2005 vs. 2004

I ricavi si decrementano di Euro 10.505 migliaia passando da Euro 67.553 migliaia del 2004 a Euro 57.048 migliaia del 2005.

La variazione riflette principalmente l'incremento dei ricavi registrato in Australasia (Australia e Malesia), pari a Euro 30.512 migliaia e in India, pari a Euro 1.501 migliaia, e la riduzione dei ricavi nel Far East (Cina, Taiwan e Corea) per Euro 20.500 migliaia.

La variazione positiva registrata in Australasia deriva essenzialmente dai ricavi realizzati dalla controllata Union Switch & Signal PTY Ltd (cfr. commento alla variazione dei ricavi per Sistemi di Segnalamento Ferroviario).

L'India presenta un incremento dei ricavi pari a circa il 22% rispetto al 2004 dovuto essenzialmente alle acquisizioni di nuove commesse quali ERTMS Sud e Nord e Bagladesh PBI Project nell'ambito del segmento Sistemi di Trasporto.

La riduzione registrata nel Far East è originata essenzialmente dai minori volumi di attività svolte con riferimento alla commessa ottenuta dalle ferrovie cinesi (cfr commento alla variazione dei ricavi Sistemi di Trasporto Ferroviari), nonché dal fatto che nel 2005 non è stato rilevato alcun ricavo in relazione alla commessa ShuoHuang completata nel 2004 con ricavi per Euro 7.500 migliaia.

2004 vs. 2003

I ricavi si incrementano di Euro 2.433 migliaia passando da Euro 65.120 migliaia del 2003 a Euro 67.553 migliaia del 2004.

In relazione al Far East (Cina, Taiwan e Corea) si rileva un incremento di Euro 6.860 migliaia passando da Euro 49.115 migliaia nel 2003 a Euro 55.975 migliaia nel 2004. L'area risulta di particolare importanza per la Unità Segnalamento che nel corso del 2004 ha acquisito un'ulteriore quota azionaria nella società Cinese Beijing CV passata dal 51% al 80%, grazie alla quale la Unità ha incrementato la posizione di controllo gestionale della società che ha permesso di consolidare la posizione sul mercato. In tale contesto nel corso del 2004 sono iniziate le attività di "localizzazione" degli equipaggiamenti e dei "tools" presupposto per poter effettuare le attività di manutenzione sulla linea di Quin Shen.

Relativamente al mercato dell'Australasia si rileva un decremento di Euro 5.599 migliaia, essenzialmente dovuto al continuo rinvio delle attività relative alle commesse in corso in Malesia causato dal prolungarsi delle trattative per la definizione dei progetti di estensione della linea Rawang Ipoh sia a nord che a sud, dove i sistemi di segnalamento sono in corso di realizzazione.

Altri

2005 vs. 2004

I ricavi si incrementano di Euro 1.628 migliaia passando da Euro 3.012 migliaia del 2004 a Euro 4.640 migliaia del 2005.

In entrambi i principali mercati dell'area Altri (Africa e Sud America) nel 2005 si rileva un incremento rispetto al 2004.

Relativamente al mercato Sud Americano si rileva un incremento di Euro 1.445 migliaia passando da Euro 2.085 migliaia del 2004 a Euro 3.530 migliaia del 2005. Tale variazione è attribuibile essenzialmente alla variazione positiva rilevata in Venezuela dove nel corso del 2005 sono stati rilevati ricavi significativi relativamente alle attività svolte con riferimento alle commesse del segmento metropolitano Caracas Linea 3 e Caracas Linea 4 (cfr. commento alla variazione dei ricavi per Sistemi di Segnalamento Metropolitano).

Relativamente al mercato Africano si rileva una variazione positiva di Euro 183 migliaia essenzialmente per l'incremento dell'attività svolta in Botswana con riferimento alle ferrovie locali, mentre per la Tunisia, che nel 2004 aveva evidenziato una significativa variazione positiva, nel 2005 si registra una riduzione per effetto dei minori volumi di attività svolti, coerentemente con il piano di commessa.

2004 vs. 2003

I ricavi si decrementano di Euro 919 migliaia passando da Euro 3.931 migliaia del 2003 a Euro 3.012 migliaia del 2004.

La variazione si origina essenzialmente dalla diminuzione rilevata nel mercato Sud Americano in parte compensata dall'incremento rilevato nel mercato Africano.

Relativamente al mercato Sud Americano si rileva un decremento di Euro 1.468 migliaia passando da Euro 3.553 migliaia del 2003 a Euro 2.085 migliaia del 2004. Tale variazione è attribuibile essenzialmente alla riduzione dei ricavi pari ad Euro 1.100 migliaia rilevata con riferimento alla commessa Belo-Horizonte che è in fase di completamento.

Relativamente al mercato Africano si rileva una variazione positiva di Euro 744 migliaia essenzialmente per l'incremento dell'attività svolta in Tunisia nel campo dell'implementazione di sistemi di segnalamento e automazione.

9.2.1.1.2 Unità Sistemi di Trasporto

Sistemi di Trasporto Ferroviari

2005 vs. 2004

I ricavi si incrementano di Euro 10.135 migliaia passando da Euro 56.632 migliaia nel 2004 a Euro 66.767 migliaia nel 2005. Nel corso del 2005, il volume di attività relativo al principale progetto in corso (tratta Alta velocità Roma-Napoli) si è incrementato per Euro 5.237 migliaia rispetto al 2004 e ha permesso il raggiungimento dell'obiettivo della consegna delle opere per l'inizio del pre-esercizio nel me-

se di settembre 2005, con conseguente apertura della tratta nel mese di dicembre 2005. Da registrare peraltro l'incremento di Euro 5.044 migliaia del volume di attività della tratta Milano-Bologna e di Euro 1.423 migliaia dei volume di attività di altre tratte minori e la variazione negativa per Euro 1.569 migliaia registrata con riferimento alla tratta Torino-Milano.

2004 vs. 2003

I ricavi si riducono di Euro 22.883 migliaia passando da Euro 79.515 migliaia del 2003 a Euro 56.632 migliaia del 2004. Nel corso del 2004, il volume di attività relativo al principale progetto in corso (tratta Alta velocità Roma-Napoli) è stato inferiore per Euro 29.917 migliaia rispetto al 2003 essendo il progetto per la parte assegnata alla Unità in fase di completamento e la maggior parte delle forniture consegnate negli esercizi precedenti. La rimanente parte della variazione risulta principalmente dovuta all'incremento rispettivamente pari a Euro 7.609 migliaia e a Euro 556 migliaia del volume di attività relativo alla tratta Milano-Genova e altre minori e dalla variazione negativa pari a Euro 1.131 migliaia rilevata con riferimento alla tratta Bologna-Firenze.

Sistemi di Trasporto Metropolitani

2005 vs. 2004

I ricavi si decrementano di Euro 26.957 migliaia passando da Euro 212.881 migliaia nel 2004 a Euro 185.924 migliaia nel 2005. In particolare, nel corso del 2005 si è registrato un incremento dei volumi di attività pari a Euro 29.408 migliaia, originatosi dalla realizzazione di significative attività sulla commesse Metro-Napoli linea 6 e Linea regionale Alifana che hanno parzialmente compensato il decremento complessivo di Euro 56.366 migliaia registratosi su alcuni progetti esteri (Dublino e Copenaghen), sostanzialmente completati, e sui progetti italiani Metro-Genova, Brescia, Vesuviane e altri minori.

2004 vs. 2003

I ricavi si incrementano di Euro 24.670 migliaia passando da Euro 188.211 migliaia del 2003 a Euro 212.881 migliaia del 2004. Nel corso del 2004 si è rilavato un incremento dei volumi di attività pari a Euro 58.125 migliaia, originato dall'avvio di nuovi progetti (Metro-Brescia, Metro-Napoli linea 6, Linea regionale Alifana) che hanno compensato il decremento di attività pari a Euro 37.968 migliaia sui progetti esteri (Dublino e Copenaghen) in via di completamento. La rimanente parte della variazione è originata essenzialmente dall'incremento dei ricavi registrati con riferimento al progetto Metro-Genova e ai progetti relativi sopratutto alle tranvie di Firenze e Sassari pari a complessivi Euro 9.157 migliaia controbilanciati da una riduzione dei ricavi pari a complessivi Euro 4.645 migliaia con riferimento ai progetti Metro-Roma e Metro-Napoli Linea 1.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica seguendo un criterio basato sull'area di destinazione dei prodotti venduti indipendentemente dalla ubicazione della sede legale della società che ha effettuato la fatturazione.

	Esercizio al 31 dicembre					
(in migliaia di Euro)	**2003** [a]	**2004** [a]	[c]	**2004** [b]	**2005** [b]	[c]
Italia	147.549	187.304	*+26,9%*	187.304	195.186	*4,2%*
Resto d'Europa occidentale	120.177	82.209	*–31,6%*	82.209	57.505	*–30,1%*
Totale	**267.726**	**269.513**	***+0,7%***	**269.513**	**252.691**	***–6,2%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente.

Italia

2005 vs. 2004

I ricavi si incrementano di Euro 7.882 migliaia passando da Euro 187.304 migliaia nel 2004 a Euro 195.186 migliaia nel 2005. Tale variazione è originata principalmente dalle commesse Alta velocità e dalle commesse metropolitane che hanno registrato un incremento rispettivamente pari a Euro 10.135 migliaia ed Euro 9.405 migliaia. Tale varazione è stata in parte compensata dal decremento dei volumi di attività svolta con riferimento alla commessa Metro-Brescia e alle commesse Concesse, Vesuviane e Tranvie che hanno determinato una variazione negativa rispettivamente pari a Euro 5.815 migliaia ed Euro 5.844 migliaia.

2004 vs. 2003

I ricavi si incrementano di Euro 39.755 migliaia passando da Euro 147.549 migliaia del 2003 a Euro 187.304 migliaia del 2004. Tale variazione è originata principalmente dall'avvio di nuovi progetti (Metro-Brescia, Metro-Napoli linea 6, Linea regionale Alifana) che hanno originato una variazione positiva pari a Euro 58.125 migliaia in parte controbilanciata dal decremento dei volumi di attività svolta con riferimento al progetto Alta velocità tratta Roma-Napoli per un valore pari a Euro 29.917 migliaia.

Nel corso del 2004 i volumi di attività svolte in relazione essenzialmente alle commesse Metro-Genova, tranvie di Firenze e Sassari, Alta velocità tratta Torino-Novara si incrementano per Euro 17.322 migliaia. Tale variazione risulta parzialmente compensata dalla riduzione pari a Euro 5.776 migliaia rilevata nelle attività relative ai progetti Metro-Napoli linea 1 e Metro-Roma, nonché Alta velocità tratta Bologna-Firenze. Tali andamenti sono conseguenza del diverso livello di completamento raggiunto dalle singole commesse nel corso degli esercizi.

Resto d'Europa occidentale

2005 vs. 2004

I ricavi realizzati nell'area si riferiscono sostanzialmente alle commesse Dublino e Copenaghen, oramai completate e per le quali, nell'esercizio 2005, si registra un decremento dei ricavi per complessivi Euro 24.704 migliaia (Euro 82.209 migliaia nel 2004 ed Euro 57.505 migliaia nel 2005).

2004 vs. 2003

I ricavi si decrementano di Euro 37.968 migliaia passando da Euro 120.177 migliaia del 2003 a Euro 82.209 migliaia del 2004. Tale andamento è influenzato dal fatto che le attività connesse alle principali commesse, che nel passato hanno originato i maggiori ricavi si vanno progressivamente riducendo avendo tali commesse raggiunto il sostanziale completamento. In particolare, nel 2002 la metropolitana di Copenaghen è stata aperta all'esercizio e nel 2003 è stata consegnata un'altra tratta di tale metropolitana; pertanto nel corso del 2004 con riferimento a tale progetto sono state svolte essenzialmente attività di manutenzione. Relativamente alla Tramvia di Dublino, nel secondo semestre 2004 sono state consegnate le relative opere.

9.2.1.2 Variazione rimanenze prodotti finiti in corso di lavorazione e semilavorati

	Esercizio al 31 dicembre			
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	**2004** (a)	**2004** (b)	**2005** (b)
Unità:				
– Segnalamento	(5.971)	6.195	6.195	3.050
– Sistemi di trasporto	–	–	–	–
Totale	**(5.971)**	**6.195**	**6.195**	**3.050**

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

La voce Variazione rimanenze prodotti finiti in corso di lavorazione e semilavorati è originata dal diverso fabbisogno di materiali utilizzati nello svolgimento delle attività legate alle varie commesse in corso di esecuzione.

9.2.1.3 Altri ricavi operativi

	Esercizio al 31 dicembre					
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	**2005** (b)	(c)
Unità:						
– Segnalamento	9.724	12.565	*+29,2%*	12.528	9.743	*–25,2%*
– Sistemi di trasporto	1.040	3.587	*+244,9%*	3.684	2.251	*–38,9%*
ANSALDO STS S.p.A.	10	10	*0,0%*	10	28	*140,0%*
Elisioni infra-gruppo	–	–		–	(374)	
Totale	**10.774**	**16.162**	***+50,0%***	**16.222**	**11.648**	***–28,2%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente.

9.2.1.3.1 Unità Segnalamento

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce Altri ricavi operativi.

	Esercizio al 31 dicembre					
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	**2005** (b)	(c)
Contributi per ricerca e sviluppo	3.220	1.646	*–48,9%*	1.646	401	*–75,6%*
Royalties	–	3.256	*+100,0%*	3.256	3.711	*14,0%*
Rilascio fondi rischi	1.889	5.098	*+169,9%*	5.098	3.299	*–35,3%*
Altri	4.615	2.565	*–44,4%*	2.528	2.332	*–7,8%*
Totale	**9.724**	**12.565**	***+29,2%***	**12.528**	**9.743**	***–22,2%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente.

2005 vs. 2004

La voce "Contributi per ricerca e sviluppo" è relativa a progetti di sviluppo finanziati nell'ambito delle agevolazioni concesse dalla UE e dal Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica il cui ammontare è

di anno in anno determinato da tali organismi. Nel 2005 l'Unità Segnalamento ha continuato le attività di ricerca avviate negli esercizi precedenti e ha contabilizzato contributi di competenza dell'esercizio per complessivi Euro 401 migliaia.

La voce "*Royalties*" è relativa a licenze Hardware (Staticode) concesse a terzi nel corso del 2005.

La voce "Rilascio fondi rischi" rappresenta gli effetti positivi originati dal rilascio di fondi accantonati nel passato in relazione ai quali l'evento rischioso non si è manifestato. In particolare, nel 2005 sono stati rilasciati principalmente Euro 2.939 migliaia in relazione a garanzie prodotti.

Nel 2005 la voce Altri include principalmente sopravvenienze attive per Euro 1.012 e recuperi costi di fideiussione per Euro 427 migliaia.

2004 vs. 2003

La voce "Contributi per ricerca e sviluppo" é relativa a contributi per progetti di sviluppo finanziati nell'ambito delle agevolazioni concesse dalla UE e dal Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica il cui ammontare è di anno in anno determinato da tali organismi.

La voce "*Royalties*" è relativa a licenze Hardware (Staticode) concesse a terzi nel corso del 2004.

La voce "Rilascio fondi rischi" rappresenta gli effetti positivi originati dal rilascio di fondi accantonati nel passato in relazione ai quali l'evento rischioso non si è manifestato. In particolare, nel 2004 sono stati rilasciati Euro 2.000 migliaia in relazione al contenzioso Network Rail NMC citato in precedenza, Euro 1.088 migliaia per mancata realizzazione di perdite previste su commesse spagnole e portoghesi, Euro 589 migliaia relativi ad un contenzioso con un agente, Euro 658 migliaia per eccedenza su garanzie prodotti rilevatisi eccedenti. Nel 2003 i rilasci riguardano essenzialmente un accantonamento di Euro 1.280 migliaia a fronte di un piano di incentivazione all'esodo che non è stato implementato.

Nel 2004 la voce Altri include principalmente sopravvenienze attive per Euro 1.643 migliaia (Euro 2.971 migliaia del 2003) e risarcimenti assicurativi per Euro 497 migliaia (Euro 550 migliaia del 2003).

9.2.1.3.2 Unità Sistemi di Trasporto

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce Altri ricavi operativi.

	Esercizio al 31 dicembre					
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	**2005** (b)	(c)
Contributi per ricerca e sviluppo	527	457	*–13,3%*	457	797	*74,4%*
Gestione Governativa Circumvesuviana	–	1.584	*100,0%*	1.584	–	
Altri	513	1.546	*201,4%*	1.643	1.454	*–11,5%*
Totale	**1.040**	**3.587**	***244,9%***	**3.684**	**2.251**	***–38,9%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente.

2005 vs. 2004

I contributi per ricerca e sviluppo si riferiscono per Euro 523 migliaia al contributo sui progetti sviluppati attraverso il Consorzio TRAIN, per Euro 167 migliaia alla quota di competenza dell'esercizio 2005 del contributo concesso dal MIUR sul progetto di ricera applicata STREAM, per Euro 68 migliaia ed Euro 39 migliaia a contributi finanziati dalla UE rispettivamente sui progetti Euromain e Integrail.

Nel 2005 la voce Altri include prevalentemente Euro 441 migliaia rappresentativi di altri proventi riconosciuti da clienti, Euro 122 migliaia relative alla chiusura della Branch in Perù ed Euro 68 migliaia relativi ad una transazione con un fornitore.

2004 vs. 2003

La voce Gestione Governativa Circumvesuviana rappresenta gli effetti della transazione conclusa con la Gestione Governativa Circumvesuviana sul contratto San-Giorgio-Volla. In particolare, nel passato è stato ottenuto un acconto sulla commessa in oggetto in relazione alla quale è sorto un contenzioso. Conseguentemente esisteva la possibilità di dover restituire l'acconto maggiorato di interessi. Gli interessi sono stati accantonati in apposito fondo del passivo. Il contenzioso si è concluso positivamente così che gli interessi non sono stati pagati e conseguentemente il fondo é stato rilasciato con effetto a conto economico.

Nel 2004 la voce Altri include Euro 868 migliaia rappresentativi una sopravvenienza originatasi dal raggiungimento di un accordo attraverso il quale è stato chiuso un contenzioso in essere.

9.2.1.4 Costi per acquisti

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Unità:								
– Segnalamento	150.304	*18,9%*	168.242	*21,7%*	168.242	*21,7%*	178.696	*21,3%*
– Sistemi di trasporto	81.161	*10,2%*	73.295	*9,4%*	73.295	*9,4%*	58.015	*6,9%*
Elisioni infra-gruppo	(11.797)		(21.935)		(21.935)		(23.330)	
Totale	**219.668**	***27,6%***	**219.602**	***28,3%***	**219.602**	***28,3%***	**213.381**	***25,4%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

9.2.1.4.1 Unità Segnalamento

2005 vs. 2004

Il costo totale per acquisti di materiali si incrementa di Euro 10.454 migliaia passando da Euro 168.242 migliaia del 2004 a Euro 178.696 migliaia del 2005. L'incremento è sostanzialmente legato alla maggiore produzione dell'esercizio 2005 rispetto al 2004.

Così come rilevato nel 2004, nel corso del 2005 non si rilevano variazioni nelle politiche di approvvigionamento e/o produzione rispetto all'esercizio precedente.

2004 vs. 2003

Il costo totale per acquisti di materiali si incrementa di Euro 17.938 migliaia passando da Euro 150.304 migliaia del 2003 a Euro 168.242 migliaia del 2004. La variazione è originata dal diverso mix di completamento delle commesse da un periodo all'altro. Non si rilevano infatti variazioni nelle politiche di approvvigionamento e/o produzione nel corso dei due esercizi. In particolare il trend è legato all'incremento dei volumi di attività relativi a commesse italiane dove l'incidenza di tale componente di costo risulta più alta rispetto a quella di commesse sviluppate in altri paesi dove il ricorso a servizi esterni ha maggiore incidenza.

9.2.1.4.2 Unità Sistemi di Trasporto

2005 vs. 2004

Il costo totale per acquisti di materiali si decrementa di Euro 15.280 migliaia passando da Euro 73.295 migliaia a Euro 58.015 migliaia. La variazione è sostanzialmente attribuibile al minor valore di produzione registrato nel corso del 2005.

2004 vs. 2003

Il costo per acquisti di materiali si decrementa di Euro 7.866 migliaia passando da Euro 81.161 migliaia del 2003 a Euro 73.295 migliaia del 2004. La variazione è funzione del diverso mix di avanzamento delle commesse nei due esercizi. In particolare per alcune commesse si è avuto un avanzamento di acquisiti di materiali nel corso del 2004 inferiore a quello dell'esercizio precedente coerentemente con il programma contrattuale di completamento dei lavori.

9.2.1.5 Costi per servizi

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Unità:								
– Segnalamento	170.352	*21,4%*	142.012	*18,3%*	141.696	*18,2%*	179.340	*21,4%*
– Sistemi di trasporto	157.404	*19,8%*	157.446	*20,3%*	157.493	*20,3%*	151.066	*18,0%*
ANSALDO STS S.p.A.	11		11		–		2.505	*0,3%*
Elisioni infra-gruppo	(1.280)		(899)		(899)		(439)	
Totale	**326.487**	***41,1%***	**298.570**	***38,4%***	**298.290**	***38,4%***	**332.472**	***39,6%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

9.2.1.5.1 Unità Segnalamento

2005 vs. 2004

La voce Costi per servizi si incrementa di Euro 37.644 migliaia passando da Euro 141.696 migliaia del 2004 a Euro 179.340 migliaia del 2005.

Tale incremento è associato all'incremento del valore di produzione registrato nel corso del 2005 che ha richiesto un maggior ricorso a servizi di terzi al fine di rispettare le tempistiche di consegna definite dal cliente in relazione alle tratte Alta Velocità Roma-Napoli e Torino-Milano. Tale incremento è inoltre attribuibile ai maggiori costi esterni associati alle significative richieste di attivazione degli impianti SCMT – Wayside (Cfr. commento all'andamento dei Ricavi).

2004 vs. 2003

La voce Costo per servizi si decrementa di Euro 28.340 migliaia passando da Euro 170.352 migliaia del 2003 a Euro 142.012 migliaia del 2004.

Tale variazione è causata essenzialmente dall'interruzione della commessa Network Rail NMC (Cfr. commento all'andamento dei Ricavi) che ha originato un decremento dei costi in oggetto pari a Euro 20.712 migliaia rispetto al 2003, in quanto per la realizzazione della stessa il ricorso a servizi di terzi risultava particolarmente significativo.

9.2.1.5.2 Unità Sistemi di Trasporto

2005 vs. 2004

La voce Costi per servizi si decrementa di Euro 6.427 migliaia passando da Euro 157.493 migliaia del 2004 a Euro 151.066 migliaia del 2005. Tale riduzione è sostanzialmente in linea con la produzione realizzata nel corso del 2005.

2004 vs. 2003

La Voce non presenta significative variazioni da un esercizio all'altro, passando da Euro 157.404 migliaia del 2003 a Euro 157.446 migliaia del 2004.

9.2.1.5.3 ANSALDO STS S.p.A.

2005 vs. 2004

La voce Costi per servizi, pari a Euro 2.505 è costituita sostanzialmente dai costi relativi alle attività di due-diligence, di riorganizzazione societaria e ad altre spese propedeutiche all'ammissione a quotazione.

9.2.1.6 Costi per il personale

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Unità:								
– Segnalamento	166.181	*20,9%*	166.784	*21,5%*	166.401	*21,4%*	180.384	*21,5%*
– Sistemi di trasporto	18.147	*2,3%*	21.686	*2,8%*	21.539	*2,8%*	22.782	*2,7%*
Totale	**184.328**	***23,2%***	**188.470**	***24,3%***	**187.940**	***24,2%***	**203.166**	***24,2%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

9.2.1.6.1 Unità Segnalamento

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce Costi per il personale.

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Salari e stipendi	130.994	*16,5%*	129.775	*16,3%*	129.775	*16,7%*	137.588	*16,4%*
Oneri sociali	31.504	*4,0%*	33.309	*4,3%*	33.309	*4,3%*	37.250	*4,4%*
Trattamento di fine rapporto	2.442	*0,3%*	2.749	*0,4%*	1.584	*0,3%*	2.125	*0,4%*
Altri	1.241	*0,2%*	951	*0,1%*	1.733	*0,2%*	3.421	*0,4%*
Totale	**166.181**	***20,9%***	**166.784**	***21,4%***	**166.401**	***21,4%***	**180.384**	***21,5%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

2005 vs. 2004

La voce Costo del personale si incrementa di Euro 13.983 migliaia passando da Euro 166.401 migliaia del 2004 a Euro 180.384 migliaia del 2005.

La variazione è da attribuirsi essenzialmente all'incremento del numero di dipendenti di circa 243 unità resosi necessario visto il significativo incremento del volume di attività rilevato nel corso del 2005. In particolare, alla variazione del numero di dipendenti hanno contribuito in modo significativo le controllate italiana, australiana e indiana. Il numero medio di dipendenti del 2005 è pari a 3.149 a fronte di 2.958 del 2004.

2004 vs. 2003

Il costo del personale nel corso del 2004 risulta sostanzialmente in linea con quello rilevato nel 2003 nonostante il lieve incremento dell'organico medio. Il mantenimento su livelli sostanzialmente costanti del costo è da attribuirsi alla caratteristica rilevata al *turnover* che ha visto la sostituzione di personale in uscita avente alto livello retributivo con assunzioni di personale più giovane a più basso livello retributivo medio. Il numero medio di dipendenti del 2004 è pari a 2.958 a fronte di 2.919 del 2003.

9.2.1.6.2 Unità Sistemi di trasporto

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce Costi per il personale.

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Unità:								
Salari e stipendi	13.236	*1,7%*	15.719	*2,0%*	15.768	*2,0%*	16.985	*2,0%*
Oneri sociali	3.883	*0,5%*	4.780	*0,6%*	4.780	*0,6%*	4.897	*0,6%*
Trattamento di fine rapporto	990	*0,1%*	1.057	*0,1%*	870	*0,1%*	1.118	*0,1%*
Altri	38		130		121		(218)	
Totale	**18.147**	***2,3%***	**21.686**	***2,8%***	**21.539**	***2,8%***	**22.782**	***2,7%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

2005 vs. 2004

La voce Costo del personale si incrementa di Euro 1.243 migliaia passando da Euro 21.539 migliaia del 2004 a Euro 22.782 migliaia del 2005. La variazione è originata essenzialmente dal diverso mix dell'organico in particolare nella categoria quadri (+8 unità nel 2005 rispetto all'esercizio precedente), con risorse ad alta specializzazione ed esperienza nel settore dei sistemi di trasporto sia ferroviario che metropolitani, nonché da politiche di incentivazione del personale collegate al raggiungimento di obiettivi. Il numero medio di dipendenti del 2005 è pari a 308 a fronte di 301 del 2004.

2004 vs. 2003

La voce Costo del personale si incrementa di Euro 3.539 migliaia (+19,5%) passando da Euro 18.147 migliaia del 2003 a Euro 21.686 migliaia del 2004. La variazione è originata essenzialmente dall'incremento dell'organico con particolare riguardo alle categorie dirigenti (+5 unità nel 2004 rispetto all'esercizio precedente) e quadri (+10 unità nel 2004 rispetto all'esercizio precedente) correlato con la politica aziendale di dotarsi di risorse con alta specializzazione ed esperienza nel settore dei sistemi di trasporto sia ferroviario che metropolitani oltre a politiche di incentivazione del personale collegate al raggiungimento di obiettivi.

Il numero medio di dipendenti del 2004 è pari a 301 a fronte di 281 del 2003.

9.2.1.7 Ammortamenti e svalutazioni

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Unità:								
– Segnalamento	11.739	*1,4%*	15.494	*2,0%*	15.987	*2,1%*	7.119	*0,8%*
– Sistemi di trasporto	2.778	*0,4%*	2.675	*0,3%*	2.554	*0,3%*	3.626	*0,4%*
ANSALDO STS S.p.A.	–		–		–		15	
Totale	**14.517**	***1,8%***	**18.169**	***2,3%***	**18.541**	***2,4%***	**10.760**	***1,2%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

9.2.1.7.1 Unità Segnalamento

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce Ammortamenti e svalutazioni.

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Immobilizzazioni immateriali	6.541	*0,7%*	6.375	*0,6%*	5.859	*0,8%*	816	*0,1%*
Immobilizzazioni materiali	4.602	*0,6%*	5.022	*0,2%*	5.236	*0,7%*	6.084	*0,7%*
Svalutazione delle immobilizzazioni	–	–	3.712	*0,6%*	4.503	*0,6%*	–	
Svalutazione crediti	596	*0,1%*	385	*0,1%*	389	*0,1%*	219	*0,0%*
Totale	**11.739**	***1,4%***	**15.494**	***2,0%***	**15.987**	***2,1%***	**7.119**	***0,8%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

2005 vs. 2004

La voce Immobilizzazioni immateriali presenta un decremento pari a Euro 5.043 migliaia passando da Euro 5.859 migliaia del 2004 a Euro 816 migliaia del 2005.

Nel 2004 i valori degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali determinati in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea includevano gli ammortamenti degli avviamenti, rendendosi applicabili le disposizioni transitorie contenute nel IFRS 3 anziché le regole del IFRS 1. Infatti, l'Unità Segnalamento aveva antecedentemente al 1 gennaio 2004 applicato gli IFRS. In accordo con tali disposizioni transitorie, l'Unità Segnalamento é tenuta ad interrompere l'ammortamento degli avviamenti a partire dal 1 gennaio 2005 e a sottoporre tali attività immateriali ad un test di verifica di congruità dei relativi valori con cadenza annuale. I test svolti al 1 gennaio 2005 e 31 dicembre 2005 non hanno rilevato svalutazioni da apportare.

Coerentemente con quanto sopra indicato, parte della riduzione della voce Immobilizzazioni immateriali è originata dal cambiamento, da un esercizio all'altro, del criterio di ammortamento degli avviamenti imposto dal sopra citato IFRS 3. La rimanente parte della variazione é dovuta ai minori ammortamenti su attività di ricerca e sviluppo capitalizzata, vista la riduzione dell'ammontare ammortizzabile di tali attività immateriali rispetto al precedente esercizio, sia per effetto dell'abbattimento di valore re-

gistrato nel 2004 (cfr corrispondente commento 2004 vs. 2003) che per la mancata capitalizzazione di costi a tale titolo nel corso del 2005.

La voce Immobilizzazioni materiali presenta un incremento pari a Euro 848 migliaia passando da Euro 5.236 migliaia del 2004 a Euro 6.084 migliaia del 2005, coerentemente con l'incremento del valore ammortizzabile delle attività materiali con investimenti effettuati nel periodo pari a Euro 76.365 migliaia, di cui Euro 62.378 migliaia relativi all'immobile acquistato dalla ANSALDO STS S.p.A. nel mese di dicembre 2005.

2004 vs. 2003

Le voci Immobilizzazioni immateriali e Immobilizzazioni materiali non presentano sostanziali variazioni poiché nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 la Unità Segnalamento non ha effettuato significativi investimenti. Peraltro, il valore delle immobilizzazioni oggetto di ammortamento risulta sostanzialmente costante per effetto della compensazione tra i maggiori ammortamenti originati dagli investimenti dell'esercizio e la riduzione degli ammortamenti su investimenti effettuati nel passato a causa del completamento del processo di ammortamento sugli investimenti più lontani nel tempo.

La voce Svalutazione delle immobilizzazioni rappresenta l'abbattimento dei costi relativi ad attività di Ricerca e sviluppo capitalizzati in passati esercizi e per i quali nel corso del 2004 sono venuti meno i presupposti che ne avevano motivato la capitalizzazione.

9.2.1.7.2 Unità Sistemi di Trasporto

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce Ammortamenti e svalutazioni.

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Immobilizzazioni immateriali	2.248	*0,3%*	2.333	*0,3%*	2.212	*0,3%*	2.427	*0,3%*
Immobilizzazioni materiali	152	*0,0%*	147	*0,0%*	147	*0,0%*	153	*0,0%*
Svalutazione delle immobilizzazioni	123	*0,0%*	100	*0,0%*	100	*0,0%*	867	*0,1%*
Svalutazione crediti	255	*0,1%*	95	*0,0%*	95	*0,0%*	179	*0,0%*
Totale	**2.778**	***0,4%***	**2.675**	***0,3%***	**2.554**	***0,3%***	**3.626**	***0,4%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

2005 vs. 2004

La voce presenta un incremento pari a Euro 1.072 migliaia passando da Euro 2.554 migliaia del 2004 a Euro 3.626 migliaia del 2005. Tale variazione è sostanzialmente attribuibile alla svalutazione del valore di alcuni costi relativi ad attività di ricerca e sviluppo capitalizzati in passati esercizi per i quali nel corso del 2005 sono venuti meno i presupposti che ne avevano motivato la capitalizzazione.

2004 vs. 2003

La voce non presenta sostanziali variazioni coerentemente con il fatto che nel corso degli esercizi al 31 dicembre 2003 e 2004 la Unità Sistemi di Trasporto non ha effettuato significativi investimenti e che il valore delle immobilizzazioni oggetto di ammortamento risulta sostanzialmente costante.

9.2.1.8 Altri costi operativi

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Unità:								
– Segnalamento	6.199	*0,8%*	9.665	*1,3%*	12.184	*1,6%*	13.561	*1.6%*
– Sistemi di trasporto	237	*0,0%*	2.468	*0,3%*	2.457	*0,3%*	1.049	*0,1%*
ANSALDO STS S.p.A.	6	*0,0%*	8		8		16	
Totale	**6.442**	***0,8%***	**12.141**	***1,6%***	**14.649**	***1,9%***	**14.626**	***1,7%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

9.2.1.8.1 Unità Segnalamento

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce Altri costi operativi.

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Accantonamenti per rischi	3,650	*0,5%*	3.482	*0,5%*	4.224	*0,5%*	7.880	*0,9%*
Costi capitalizzati per produzioni interne	(228)	*0,0%*	(331)	*0,0%*	(331)	*0,0%*	(690)	*(0,1%)*
Altri	2.777	*0,3%*	6.514	*0,8%*	8.291	*1,0%*	6.371	*0,8%*
Totale	**6.199**	***0,8%***	**9.665**	***1,3%***	**12.184**	***1,6%***	**13.561**	***1,6%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

2005 vs. 2004

Nel 2005 la voce Accantonamenti per rischi include prevalentemente l'accantonamento al fondo garanzia prodotti pari a Euro 7.791 migliaia. La voce Altri include il costo originato dalla rilevazione di imposte indirette dell'esercizio pari a Euro 3.489 migliaia.

2004 vs. 2003

Nel 2004 la voce Altri include il costo originato dalla *Minimum bussines tax* dovuta in Francia per Euro 2.854 migliaia (Euro 1.749 migliaia del 2003). Inoltre, nel 2004 la voce include Euro 1.176 migliaia rappresentativi il costo per ritardi nell'esecuzione di alcuni lavori (nel 2003 non sono state rilevate penali di alcun genere). Infine, nel 2004 la voce include costi consortili pari a Euro 1.020 migliaia (Euro 69 migliaia del 2003).

9.2.1.8.2 Unità Sistemi di Trasporto

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce Altri costi operativi.

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Accantonamenti per rischi	132	*0,0%*	1.606	*0,2%*	1.606	*0,2%*	–	–
Costi capitalizzati per produzioni interne	(1.243)	*(0,2)%*	–	–	–	–	–	–
Altri	1.348	*0,2%*	862	*0,1%*	851	*0,1%*	1.049	*0,1%*
Totale	**237**	***0,0%***	**2.468**	***0,3%***	**2.457**	***0,3%***	**1.049**	***0,1%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

2005 vs. 2004

La voce Altri include prevalentemente costi per omaggi e spese di rappresentanza per Euro 327 migliaia e oneri relativi al riconoscimento ai fornitori di interessi per ritardato pagamento per Euro 233 migliaia.

2004 vs. 2003

Le voce "Altri costi operativi" include un l'accantonamento effettuato nel 2004 per Euro 1.606 migliaia in relazione ad un contenzioso in essere. In particolare nel corso del 2004 con riferimento a tale contenzioso è stata rivista la stima effettuata al 31 dicembre 2003 della rischiosità ad esso relativa e conseguentemente adeguato il fondo rischi.

9.2.1.9 Utile operativo

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** (a)	(c)	**2004** (a)	(c)	**2004** (b)	(c)	**2005** (b)	(c)
Unità:								
– Segnalamento	39.320	*4,9%*	46.964	*6,0%*	44.797	*5,8%*	63.904	*7,6%*
– Sistemi di trasporto	9.161	*1,2%*	15.530	*2,0%*	15.859	*2,0%*	18.404	*2,2%*
ANSALDO STS S.p.A.	(7)	*0,0%*	(9)	*0,0%*	(9)	*0,0%*	(2.508)	*(0,3%)*
Totale	**48.474**	***6,1%***	**62.485**	***8,0%***	**60.647**	***7,8%***	**79.800**	***9,5%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

9.2.1.9.1 Unità Segnalamento

2005 vs. 2004

La voce "Utile operativo" si incrementa di Euro 19.107 migliaia passando da Euro 44.797 migliaia (5,8% quale incidenza percentuale sui ricavi) del 2004 a Euro 63.904 migliaia (7,6% quale incidenza percentuale sui ricavi) del 2005. La variazione è legata al diverso mix di volumi e redditività dei progetti e commesse che hanno interessato i due periodi, all'andamento dei rapporti di cambio con particolare riguardo al rapporto Euro/US$ e all'effetto positivo originato dal "*settlement*" della commessa Network Railway NMC.

In relazione al cambiamento del mix prodotto rilevato principalmente nel contesto delle commesse del segmento ferroviario, si registra un significativo incremento dei volumi di attività con riferimento agli impianti SCMT – Wayside, accompagnato dalla sempre più attenta preventivazione dei costi di commessa che ha assicurato migliori margini. Inoltre, nel 2005 è proseguito il trend registrato nel 2004, ovvero la sempre maggiore incidenza sul totale ricavi delle attività svolte nei segmenti Ferroviario e Servizi che presentano i migliori livelli di marginalità rispetto a quelli rilevati nel segmento Metropolitane, che presenta un decremento dei volumi di attività rispetto al 2004.

2004 vs. 2003

La voce "Utile operativo" si incrementa di Euro 7.644 migliaia passando da Euro 39.320 migliaia (4,9% quale incidenza percentuale sui ricavi) del 2003 a Euro 46.964 migliaia (6,0% quale incidenza percentuale sui ricavi) del 2004. La variazione è legata sia all'andamento dei rapporti di cambio con particolare riguardo al rapporto Euro/US$ che al diverso mix di volumi e redditività dei progetti e commesse che hanno interessato i due periodi.

In particolare l'apprezzamento dell'Euro rispetto alla valuta americana ha avuto un effetto negativo sul risultato operativo che a cambi costanti sarebbe risultato maggiore per circa Euro 1.740 migliaia.

In relazione al cambiamento del mix prodotto si é registrato un incremento dei volumi di attività nel contesto delle commesse dei segmenti Ferroviario, Componenti e Servizi e manutenzione che presentano i maggiori livelli di marginalità a fronte di un decremento dei volumi di attività nelle commesse appartenenti al segmento Metropolitane che presentano livelli di margine inferiore rispetto a quello degli altri segmenti, ancorché nel 2004 anche in tale ambito si sia rilevato un incremento della redditività.

9.2.1.9.2 Unità Sistemi di Trasporto

2005 vs. 2004

La voce "Utile operativo" si incrementa di Euro 2.545 migliaia passando da Euro 15.859 migliaia (2% quale incidenza percentuale sui ricavi) del 2004 a Euro 18.404 migliaia (2,2% quale incidenza percentuale sui ricavi) del 2005. La variazione è legata al diverso mix di volumi e redditività dei progetti e commesse che hanno interessato i due periodi.

2004 vs. 2003

La voce "Utile operativo" si incrementa di Euro 6.369 migliaia passando da Euro 9.161 migliaia (1,2% quale incidenza percentuale sui ricavi) del 2003 a Euro 15.530 migliaia (2,0% quale incidenza percentuale sui ricavi) del 2004. La variazione è legata al diverso mix di volumi e redditività dei progetti e commesse che hanno interessato i due periodi.

In particolare nel corso del 2004 l'incidenza percentuale dei volumi di attività relativi a commesse meno redditizie rispetto al totale volumi di attività risulta inferiore rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente.

Inoltre, il 2004 ha beneficiato di maggiori margini su alcuni progetti in relazione ai quali negli ultimi mesi del 2003 e nel corso del 2004 sono state ottenute integrazioni e/o varianti rispetto alla originaria commessa.

9.2.1.10 (Proventi)/Oneri finanziari, netti

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce (Proventi)/Oneri finanziari, netti.

	Esercizio al 31 dicembre							
(in migliaia di Euro)	**2003** [a]	[c]	**2004** [a]	[c]	**2004** [b]	[c]	**2005** [b]	[c]
Proventi finanziari da:								
– collegate	(132)	*(0,0)%*	–		–		–	
– controllanti	(1.355)	*(0,2)%*	(1.779)	*(0,2)%*	(1.779)	*(0,2)%*	(2.929)	*(0,3%)*
– terzi	(1.839)	*(0,2)%*	(1.275)	*(0,2)%*	(1.275)	*(0,2)%*	(1.920)	*(0,2%)*
Oneri finanziari da:								
– controllanti	4.819	*0,6%*	2.809	*0,4%*	2.809	*0,4%*	724	*0,1%*
– terzi	3.107	*0,4%*	2.315	*0,3%*	2.355	*0,3%*	2.034	*0,2%*
Variazioni cambi	85	*0,0%*	187	*0,0%*	187	*0,0%*	(218)	*0,0%*
Totale	**4.685**	***0,6%***	**2.257**	***0,3%***	**2.297**	***0,3%***	**(2.309)**	***(0,3%)***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
(c) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

2005 vs. 2004

La voce proventi finanziari da controllanti si incrementa di Euro 1.150 migliaia passando da Euro 1.779 migliaia del 2004 a Euro 2.929 migliaia del 2005. Contestualmente la voce proventi finanziari da terzi si incrementa di Euro 645 migliaia passando da Euro 1.275 migliaia del 2004 a Euro 1.920 migliaia del 2005. Tali variazioni sono determinate dall'effetto del generale miglioramento della posizione finanziaria registrato nel 2005, che ha permesso di mantenere una significativa posizione di liquidità presso istituti terzi.

La voce oneri finanziari da controllanti include le commissioni pagate per le garanzie di volta in volta prestate dalla controllante alle società del Gruppo per la parte non direttamente attribuibili a specifiche commesse. La voce in oggetto si decrementa di Euro 2.085 migliaia passando da Euro 2.809 migliaia del 2004 a Euro 724 migliaia del 2005: tale variazione è dovuta all'effetto del significativo rimborso effettuato da parte dell'Unità Segnalamento, avvenuto nel corso del secondo trimestre 2005, del finanziamento ricevuto dalla controllante mediante la liquidità prodotta dalla gestione operativa.

La voce oneri finanziari da terzi si decrementa di Euro 321 migliaia passando da Euro 2.355 migliaia del 2004 a Euro 2.034 migliaia del 2005 per effetto del sostanziale minore indebitamento medio del 2005.

2004 vs. 2003

La voce proventi finanziari da terzi si decrementa di Euro 564 migliaia passando da Euro 1.839 migliaia del 2003 a Euro 1.275 migliaia del 2004. La variazione è imputabile per Euro 397 migliaia ai minori interessi attivi rilevati dalla Unità Sistemi di Trasporto dovuti principalmente al fatto che nel 2003 è stato registrato un provento positivo non ricorrente pari a Euro 583 migliaia, originato della conclusione in via transattiva di un contenzioso in essere avente ad oggetto una commessa gestita dalla Unità Sistemi di Trasporto (Linea Tranviaria Rapida), che ha influenzato l'ammontare complessivo degli interessi attivi rilevati in tale esercizio. Qualora tale componente non ricorrente non fosse stata rilevata, l'ammontare degli interessi attivi registrati nei due esercizi non avrebbe presentato significative differenze.

La voce oneri finanziari da controllanti si decrementa di Euro 2.010 migliaia passando da Euro 4.819 migliaia del 2003 a Euro 2.809 migliaia del 2004. La variazione è originata per Euro 1.765 migliaia dalla riduzione di interessi passivi maturati dalla Unità Segnalamento che nel corso del 2004 presenta una minore esposizione media nei confronti della controllante rispetto all'anno precedente (al 31 dicembre 2003 e 2004 saldo pari rispettivamente a Euro 91.876 migliaia e Euro 46.000 migliaia). La riduzione

dell'indebitamento verso la controllante é dovuta ai significativi incassi da clienti ottenuti su commesse italiane e americane complessivamente pari a circa Euro 47.000 migliaia.

La rimanente parte della variazione è originata dalla riduzione d'interessi passivi rilevata dalla Unità Sistemi di Trasporto per effetto di minori commissioni pagate.

La voce Interessi passivi da terzi si decrementa di Euro 792 migliaia passando da Euro 3.107 migliaia del 2003 a Euro 2.315 migliaia del 2004. La variazione è originata per Euro 432 migliaia dai minori interessi passivi rilevati dalla Unità Sistemi di Trasporto conseguentemente al fatto che nel corso del 2003 sono stati rilevati oneri finanziari non ricorrenti per Euro 350 migliaia per la conclusione transattiva di un contenzioso in essere per effetto della quale sono stati pagati interessi ad un fornitore. Qualora tale componente non ricorrente non fosse stata rilevata l'ammontare degli interessi in oggetto rilevati dalla Unità Sistemi di Trasporto non avrebbe presentato variazioni significative. La rimanente parte della riduzione deriva essenzialmente da minori spese e commissioni bancarie registrate nel corso del 2004 rispetto al 2003 dalla Unità Segnalamento.

9.2.1.11 Imposte sul reddito

Nella seguente tabella è dettagliata la riconciliazione tra l'aliquota teorica e quella media per gli esercizi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005.

	Esercizio al 31 dicembre			
	2003 [(a)]	**2004** [(a)]	**2004** [(b)]	**2005** [(b)]
Aliquota teorica	*34,0%*	*33,0%*	*33%*	*33%*
Irap	*8,8%*	*8,0%*	*8,0%*	*7,4%*
Federal Tax su entità americane e altre imposte	*4,7%*	*4,0%*	*4,0%*	*1,8%*
Differite non rilevate su perdite	–	*6,3%*	*6,3%*	*1,0%*
Imposte su dividendi distribuiti ad Ansaldo Signal da sue controllate	*6,6%*	*(0,2)%*	*(0,2)%*	*(0,1)%*
Proventi non imponibili e oneri non deducibili	*4,6%*	*0,8%*	*0,8%*	*1,5%*
Differenze tra aliquota delle singole giurisdizioni e aliquota teorica	*0,8%*	*1,6%*	*1,6%*	*1,5%*
Effetto dell'applicazione degli IFRS	–	–	*1,7%*	–
Aliquota effettiva	***59,5%***	***53,5%***	***55,2%***	***46,1%***

(a) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

2005 vs. 2004

Le Imposte sul reddito si incrementano di Euro 5.607 migliaia (+17,4%) passando da Euro 32.228 migliaia del 2004 a Euro 37.835 migliaia del 2005. La variazione è originata dalla variazione positiva pari al 40,8% rilevata nel risultato ante imposte, passato da Euro 58.350 migliaia del 2004 a Euro 82.109 migliaia del 2005, variazione che è stata in parte compensata da una riduzione dell'aliquota media passata dal 53,5% del 2004 al 46,1% del 2005.

2004 vs. 2003

Le Imposte sul reddito si incrementano di Euro 6.166 migliaia (+23,7%) passando da Euro 26.053 migliaia del 2003 a Euro 32.219 migliaia del 2004. La variazione è originata dalla variazione positiva pari al 37,5% rilevata nel risultato ante imposte passato da Euro 43.797 migliaia del 2003 a Euro 60.236

migliaia del 2004, variazione che è stata in parte compensata da una riduzione dell'aliquota media passata dal 59,5% del 2003 al 53,5% del 2004.

La voce "Proventi non imponibili" e "oneri non deducibili" include l'effetto originato dall'ammortamento degli avviamenti rilevati nel bilancio del Gruppo per effetto del consolidamento di entità controllate estere cui nel passato sono stati conferiti rami d'azienda.

9.2.1.11 Utile netto

2005 vs. 2004

La voce "Utile netto" si incrementa di Euro 18.152 migliaia passando da Euro 26.122 migliaia del 2004 a Euro 44.274 migliaia del 2005. La variazione dipende dall'incremento della marginalità operativa che, come indicato precedentemente, in termini di incidenza percentuale rispetto ai ricavi passa dal 7,8% del 2004 al 9,5% del 2005, dall'incidenza positiva dei proventi finanziari determinati dal miglioramento della posizione finanziaria (cfr. si veda il commento relativo ai (Proventi)/Oneri finanziari) e dalla minore incidenza delle imposte sul reddito originata dalla riduzione dell'aliquota media d'imposta.

2004 vs. 2003

La voce "Utile netto" si incrementa di Euro 10.273 migliaia passando da Euro 17.744 migliaia del 2003 a Euro 28.017 migliaia del 2004. La variazione dipende sia dall'incremento della marginalità operativa che come indicato precedentemente in termine di incidenza percentuale rispetto ai ricavi passa dal 6,1% del 2003 al 8,0% del 2004 sia dalla riduzione degli Oneri finanziari, netti sia dalla minore incidenza delle imposte sul reddito originata dalla riduzione dell'aliquota media d'imposta.

SEZIONE I, CAPITOLO X - RISORSE FINANZIARIE

10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente

L'attività operativa del Gruppo è di norma finanziata dagli anticipi ricevuti dai propri committenti, dai pagamenti ottenuti a fronte di stati di avanzamento lavori e da fonti di finanziamento esterne rappresentate da linee di credito concesse da parti correlate e istituti finanziari.

Relativamente a queste ultime fonti di finanziamento, dal 2003 la controllante Finmeccanica ha rafforzato il sistema di gestione centralizzata della tesoreria di gruppo (Cfr. Sezione I, Capitolo XIX), accentrando su di sé gli la maggior parte degli affidamenti per cassa originariamente concessi dagli istituti finanziari alle singole società. Pertanto, a partire dallo stesso anno il Gruppo ha utilizzato prevalentemente linee di credito per cassa a breve e lungo termine messe a disposizione dalla controllante, anche per il tramite di Finmeccanica Finance S.A. per le società estere dell'Unità Segnalamento.

Il processo di accentramento degli affidamenti ha riguardato anche gli affidamenti per firma, principalmente quelli concessi da banche e istituti finanziari e da società assicurative estere, e, tra queste, in particolare le società di assicurazioni statunitensi.

Di contro, il Gruppo continua a negoziare e ottenere sul mercato assicurativo italiano affidamenti autonomi, che sono confermati di volta in volta al momento in cui lo stesso richiede gli effettivi rilasci delle polizze, secondo la prassi del sistema assicurativo.

Per effetto del predetto processo di centralizzazione, il Gruppo trasferisce alla controllante Finmeccanica la liquidità generata dalla gestione operativa, evitando qualsiasi forma di investimento in strumenti finanziari offerti dal mercato. In particolare l'Unità Sistemi di Trasporto intrattiene un rapporto di *cash pooling* con Finmeccanica che prevede il giroconto giornaliero dei saldi, mentre l'Unità Segnalamento partecipa attraverso regolamenti non automatici delle partite a debito e a credito.

Il Gruppo intende chiudere entro la data di inizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, dandone comunicazione al mercato mediante apposito comunicato, il rapporto di *cash pooling* dell'Unità Sistemi di Trasporto e gli accordi che presiedono ai regolamenti periodici delle partite a credito e debito dell'Unità Segnalamento con Finmeccanica. L'Emittente avvierà quindi un proprio sistema di gestione centralizzata della tesoreria, riservandosi tuttavia la facoltà di continuare a depositare presso Finmeccanica le proprie disponibilità finanziarie a condizioni di mercato, anche tenuto conto della non applicabilità delle ritenute sui proventi da depositi effettuati su conti correnti intersocietari.

Inoltre l'Emittente si sta dotando di linee di credito a revoca per cassa e per firma a breve e lungo termine da istituti finanziari e per firma da società assicurative a valere esclusivamente sulla base della propria autonoma capacità di credito. Alla data del presente Prospetto, l'Emittente ha raccolto disponibilità dal sistema bancario e assicurativo a valutare i nuovi affidamenti che dovessero rendersi necessari. In particolare, alla stessa data, il Gruppo ha disponibilità autonome per firma per un importo non inferiore a Euro 100.000 migliaia per far fronte a necessità ordinarie, interamente non utilizzati, di cui circa Euro 76.000 migliaia relativi ad affidamenti autonomi delle Unità.

Successivamente all'offerta di cui al presente Prospetto, Finmeccanica si riserva di valutare nel breve termine l'opportunità di continuare a prestare proprie garanzie nell'interesse del Gruppo.

10.2 Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi monetari dell'Emittente

Nel presente Capitolo è fornita l'analisi dei flussi monetari del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005. Tale analisi deve essere letta congiuntamente ai Bilanci Aggregati di Gruppo

relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 riportati nella Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.

10.2.1 Descrizione dei flussi monetari per gli esercizi 2003, 2004 e 2005

La tabella di seguito mostra una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005.

	Esercizio al 31 dicembre			
(in migliaia di Euro)	**2003** [(a)]	**2004** [(a)]	**2004** [(b)]	**2005** [(b)]
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	121.883	91.099	92.169	73.638
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(5.133)	(6.691)	(6.691)	(76.653)
Flusso monetario impiegato nella gestione finanziaria	(108.347)	(82.524)	(83.594)	(5.274)
Disponibilità liquide generate/(assorbite)	**8.403**	**1.884**	**1.884**	**(8.289)**

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

2005 vs. 2004

La liquidità generata dalla gestione operativa dell'esercizio 2005 è stata assorbita essenzialmente dalle attività di investimento. L'esercizio è stato infatti caratterizzato da investimenti in immobilizzazioni materiali di ammontare rilevante, relativi prevalentemente all'acquisto dell'immobile strumentale sito in Genova già utilizzato dal Gruppo (Cfr. Sezione I, Cap. V), realizzati mediante la messa a disposizione di risorse finanziarie da parte della Finmeccanica S.p.A.. Nell'esercizio precedente la liquidità dalla gestione era stata utilizzata essenzialmente per il rimborso dei debiti finanziari accesi nei precedenti esercizi. (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1).

2004 vs. 2003

Nel biennio 2003-2004 il Gruppo non ha effettuato investimenti di ammontare particolarmente rilevante (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1); la gestione finanziaria si è caratterizzata essenzialmente per l'utilizzo della liquidità generata dalla gestione operativa per il rimborso dei debiti finanziari accesi in esercizi precedenti.

A. Flusso monetario della gestione operativa

2005 vs. 2004

Tra il 2004 e il 2005 il flusso monetario netto generato dalla gestione operativa è caratterizzato da un andamento decrescente. Tale fenomeno è dovuto essenzialmente all'acquisto del diritto d'uso relativo al marchio Ansaldo, che ha assorbito la maggiore generazione di cassa del 2005 rispetto al 2004, in assenza di tale operazione.

2004 vs. 2003

Nel biennio 2003-2004, il flusso monetario generato dalla gestione operativa si è caratterizzato per una significativa liquidità registrata a fine esercizio 2003, principalmente a seguito di una accelerazione nell'incasso dei crediti, e per una riduzione del predetto flusso al 31 dicembre 2004 principalmente ascrivibile ad un incremento significativo nei volumi di produzione non ancora incassati.

B. Flusso monetario impiegato dall'attività di investimento

2005 vs. 2004

Tra il 2004 e il 2005 il flusso impiegato dall'attività di investimento si incrementa significativamente per effetto dell'acquisto dell'immobile strumentale sito in Genova già utilizzato dal Gruppo, che si aggiunge a un andamento ugualmente in crescita per investimenti per il rinnovo del parco cespiti operativi (Cfr. Sezione I, Cap. V).

2004 vs. 2003

Nel biennio 2003-2004, il flusso monetario impiegato dall'attività di investimento ha registrato un andamento sostanzialmente costante relativo al fisiologico rinnovo del parco cespiti operativi, relativo all'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature industriali (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1).

C. Flusso monetario generato dalla gestione finanziaria

2005 vs. 2004

Rispetto al flusso monetario del 2004, il flusso 2005 è sostanzialmente neutro per l'effetto combinato di fenomeni di origine diversa. In particolare, il flusso monetario passa a Euro 5.274 migliaia nel 2005 per l'effetto di operazioni con parti correlate: accensioni di nuovi finanziamenti per Euro 64.490 migliaia; rimborso di finanziamenti per Euro 45.322 migliaia e incremento di depositi per Euro 64.432; nonché di un aumento di capitale sociale per Euro 39.990 migliaia.

2004 vs. 2003

Tra il 2003 e il 2004, il flusso monetario netto del Gruppo generato da attività di finanziamento si decrementa sensibilmente per l'estinzione parziale di finanziamenti con parti correlate avvenute nel 2003. In particolare, il flusso monetario impiegato in attività di finanziamento si decrementa di Euro 25.823 migliaia passando da Euro 108.347 migliaia del 2003 a Euro 82.524 migliaia del 2004 per l'effetto combinato di minori rimborsi di finanziamenti effettuati nel 2004 pari a Euro 128.755 migliaia (al 31 dicembre 2003 pari a Euro 172.948 migliaia) e minori accensioni di nuovi finanziamenti la cui variazione nel corso del 2004 è pari a Euro 46.231 migliaia (al 31 dicembre 2003 pari a Euro 64.601 migliaia).

La posizione finanziaria netta verso parti correlate e istituti di credito, al 31 dicembre 2003 e 2004 era pari rispettivamente a Euro 2.804 migliaia e Euro 87.212 migliaia.

Le disponibilità liquide saranno indirizzate in futuro principalmente per finanziare gli investimenti programmati dal Gruppo (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.3).

10.3 Informazioni sul fabbisogno finanziario e sulla struttura di finanziamento dell'Emittente

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta dell'Emittente al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005:

	Esercizio al 31 dicembre			
(in migliaia di Euro)	**2003** [a]	**2004** [a]	**2004** [b]	**2005** [b]
Disponibilità liquide	42.378	44.262	44.262	35.973
Crediti finanziari	75.574	112.500	112.500	176.932
Debiti finanziari a breve	(106.641)	(14.812)	(17.920)	(82.410)
Debiti finanziari a lungo	(8.507)	(54.738)	(55.057)	(9.735)
Posizione finanziaria netta	**2.804**	**87.212**	**83.785**	**120.760**

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

10.3.1 Contratti di finanziamento

Al 31 dicembre 2005 i Debiti finanziari a lungo termine presentano un decremento netto di Euro 45.322 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 dovuto all'effetto del rimborso di finanziamenti in essere con parti correlate da parte dell'Unità Segnalamento.

Alla stessa data il Gruppo ha in essere i seguenti principali contratti di finanziamento:

Finmeccanica

Finmeccanica ha reso disponibile all'Emittente una linea di credito di tipo "*revolving*" per un importo massimo di Euro 50.000 migliaia al tasso di interesse pari a Euribor + 0,75%. La linea di credito ha una scadenza di 12 mesi dalla firma del contratto (dicembre 2005) e potrà essere rinnovata di anno in anno fino ad un periodo massimo di tre anni dalla stessa data (Cfr. Sezione I, Capitolo XXII).

Risultano in particolare rimborsati i seguenti principali contratti di finanziamento in essere con parti correlate:

Finmeccanica Finance S.A.

Finmeccanica Finance aveva reso disponibile a partire dal gennaio 2002 una linea di credito inizialmente di tipo "*revolving*", utilizzabile in Euro e in valuta, non garantita, per un valore iniziale massimo di Euro 150.000 migliaia (o dell'equivalente ammontare in valuta), al tasso di interesse pari allo 0,75% oltre il tasso di riferimento (Euribor per gli importi in Euro e Libor per quelli in valuta), con scadenza finale 30 giugno 2005. Il debito residuo al 31 dicembre 2004, pari a Euro 46.000 migliaia, è stato estinto anticipatamente nel febbraio 2005.

Finmeccanica Finance aveva reso peraltro disponibile, a partire da marzo 2004, una ulteriore linea di credito di tipo "*revolving*", non garantita, per un importo massimo di Euro 40.000 migliaia al tasso di interesse pari all'Euribor + 0,75%, con scadenza finale 30 marzo 2006. Al 31 dicembre 2004, il Gruppo non aveva richiesto anticipazioni su tale linea di credito. Il finanziamento è stato estinto anticipatamente dal Gruppo nel primo semestre del 2005.

San Paolo Imi – progetto di ricerca STREAM

Nel corso del 2003, il Gruppo ha ricevuto un finanziamento agevolato senza garanzia reale dall'Istituto San Paolo Imi ai sensi della Legge 346/88 a fronte delle attività di ricerca sul progetto STREAM (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1). Il finanziamento prevede il rimborso nel periodo 2007-2012 con tasso d'interesse effettivo annuo dell'1,80% ed è assistito da garanzia fideiussoria della controllante Finmeccanica.

Al 31 dicembre 2005 il debito residuo era pari a Euro 5.879 migliaia, così come al 31 dicembre 2004.

San Paolo Imi – progetti di ricerca Time QUAL, SCAUT e Marte

Nel 2003-2004, il Gruppo aveva in essere finanziamenti agevolati senza garanzia reale ricevuti dall'istituto San Paolo Imi a fronte dei progetti di ricerca *Time QUAL e SCAUT*. Nel corso del 2005 ha inoltre ottenuto l'erogazione di un ulteriore finanziamento relativo al progetto di ricerca Marte (1° bando). Il finanziamento Time QUAL prevede il rimborso nel periodo 2004-2011, mentre il finanziamento SCAUT prevede il rimborso nel periodo 2003-2011. Entrambi i finanziamenti prevedono un tasso annuo fisso d'interesse del 2%.

Al 31 dicembre 2005 il debito residuo a lungo termine relativo ai finanziamenti SCAUT e Time Qual è pari a Euro 2.575 migliaia. Al 31 dicembre 2004 il debito era pari a Euro 2.858 migliaia.

Al 31 dicembre 2005 il debito residuo a lungo termine, relativo al finanziamento Marte, è pari a Euro 1.217 migliaia.

- *Altre linee a breve termine*

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo iscrive debiti finanziari a breve termine relativi a rapporti di conto corrente con istituti di credito e con Finmeccanica pari rispettivamente a Euro 8.930 migliaia e Euro 73.480 migliaia (al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2003 i predetti saldi erano pari rispettivamente a Euro 10.624 migliaia e Euro 7.296 migliaia e ad Euro 14.190 migliaia e Euro 92.451 migliaia).

- *Crediti finanziari*

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo iscrive crediti finanziari a breve termine relativi a rapporti di conto corrente con Finmeccanica pari a Euro 176.932 migliaia (al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2003 i crediti finanziari erano rispettivamente pari a Euro 112.500 migliaia e a Euro 75.310 migliaia).

- *Leasing*

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo ha in essere contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto l'impianto di produzione di Riom-Francia.

10.3.2 Altre informazioni

10.3.2.1 Politica di copertura rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio

La gestione dei rischi di cambio è regolata da apposite direttive, che informano i criteri di gestione a una logica industriale e non speculativa. La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali in valuta che sorgono in capo alle singole entità appartenenti al Gruppo per effetto di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa.

Il Gruppo non applica alcuna politica di copertura con riferimento agli effetti delle fluttuazioni dei tassi di cambio rilevati in sede di traslazione dei bilanci delle singole entità espressi in valuta diversa da quella adottata dal Gruppo per la predisposizione del proprio Bilancio Aggregato di Gruppo, ossia l'Euro.

Alla data del presente prospetto le operazioni finanziarie di copertura, rappresentate da contratti a termine di acquisto e vendita ("forward" e "swax"), sono effettuate per circa il 74% con il sistema bancario e, in parte residuale, con Finmeccanica a condizioni di mercato. L'Emittente si riserva la facoltà di continuare, anche successivamente alla quotazione, ad effettuare tali operazioni con Finmeccanica, sempre a condizioni di mercato.

Coerentemente con la politica sopra indicata, al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005, il Gruppo aveva in essere contratti riferiti alle diverse valute, peri seguenti nozionali:

	Esercizio al 31 dicembre		
	2003	**2004**	**2005**
Euro	493	30.444	33.811
Dollaro Americano	19.570	43.034	34.250
GBP	391	–	63
Corone Danesi	993	–	–
Corone Svedesi	20.015	37.802	2.188
YEN	256.624	–	–
Dollaro Canadese	22.000	16.630	36.644
AUD	–	–	361

10.3.2.2 Politica di copertura rischi legati all'andamento dei tassi di interesse

Il Gruppo, sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, non ricorre a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi.

10.3.2.3 Impatto dell'inflazione

Il tasso d'inflazione influisce su una parte dei costi del Gruppo. Negli ultimi anni, tuttavia, l'incidenza dell'inflazione sull'attività operativa del Gruppo non è stata rilevante.

10.3.2.4 Garanzie personali

Nello svolgimento dell'attività operativa, il Gruppo rilascia – attraverso istituti di credito, compagnie assicurative, la controllante Finmeccanica e Finmeccanica Finance S.A. – garanzie personali e fidejussioni a favore di committenti e consorzi attraverso cui il Gruppo opera. Garanzie e fideiussioni sono rilasciate principalmente per la partecipazione a gare, per l'esatta esecuzione dei contratti e per la restituzione delle anticipazioni ricevute. Inoltre il Gruppo rilascia garanzie personali e fidejussioni a favore di Ministeri, istituti di credito e altri terzi a garanzia di finanziamenti, linee di credito ricevute oltre che per altri scopi non correlati a contratti (es. rimborsi IVA).

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni di firma in essere al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 (gli importi si riferiscono agli impegni contabilizzati alle date, che risultano ridotti rispetto agli impegni originari in funzione degli avanzamenti nelle lavorazioni delle commesse).

Impegni di firma al 31 dicembre 2005

Garanzie dirette e manleve per garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Gruppo a favore di committenti e altri terzi (milioni di Euro)	**Unità Segnalamento**	**Unità Sistemi di Trasporto**	**Totale**
Garanzie personali rilasciate da Finmeccanica (Parent Company Guarantees) e Finmeccanica Finance S.A. (advance payment bonds, performance bonds, retention money bonds) a favore dei committenti	4,9	107,1	112,0
Fideiussioni e bond (*advance payment bonds*, *performance bonds*, *bid bonds*, *retention bonds*) rilasciati da istituti di credito ovvero da compagnie assicurative a favore dei committenti	404,3	557,2	961,5
di cui controgarantite da Finmeccanica	*121,4*	*225,8*	*347,2*
Garanzie dirette e altre garanzie rilasciate da Finmeccanica, da istituti di credito o compagnie assicurative a favore di altri terzi per garanzie non contrattuali	97,5	8,9	106,4
di cui rilasciate o controgarantite da Finmeccanica	*7,8*	*8,9*	*16,7*
Totale	**506,7**	**673,2**	**1.179,9**

Impegni di firma al 31 dicembre 2004

Garanzie dirette e manleve per garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Gruppo a favore di committenti e altri terzi (milioni di Euro)	**Unità Segnalamento**	**Unità Sistemi di Trasporto**	**Totale**
Garanzie personali rilasciate da Finmeccanica (Parent Company Guarantees) e Finmeccanica Finance S.A. (advance payment bonds, performance bonds, retention money bonds) a favore dei committenti	5,6	132,4	138,0
Fideiussioni e bond (*advance payment bonds*, *performance bonds*, *bid bonds*, *retention bonds*) rilasciati da istituti di credito ovvero da compagnie assicurative a favore dei committenti	327,0	528,1	855,1
di cui controgarantite da Finmeccanica	*61,6*	*269,6*	*331,2*
Garanzie dirette e altre garanzie rilasciate da Finmeccanica, da istituti di credito o compagnie assicurative a favore di altri terzi per garanzie non contrattuali	164,4	7,0	171,4
di cui rilasciate o controgarantite da Finmeccanica	*12,2*	*7,0*	*19,2*
Totale	**497,0**	**667,5**	**1.164,5**

Impegni di firma al 31 dicembre 2003

Garanzie dirette e manleve per garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Gruppo a favore di committenti e altri terzi (milioni di Euro)	**Unità Segnalamento**	**Unità Sistemi di Trasporto**	**Totale**
Garanzie personali rilasciate da Finmeccanica (Parent Company Guarantees) e Finmeccanica Finance S.A. (advance payment bonds, performance bonds, retention money bonds) a favore dei committenti	7,0	506,2	513,2
Fideiussioni e bond (*advance payment bonds*, *performance bonds*, *bid bonds*, *retention bonds*) rilasciati da istituti di credito ovvero da compagnie assicurative a favore dei committenti	282,6	545,7	828,3
di cui controgarantite da Finmeccanica	*104,3*	*241,8*	*346,1*
Garanzie dirette e altre garanzie rilasciate da Finmeccanica, da istituti di credito o compagnie assicurative a favore di altri terzi per garanzie non contrattuali	251,6	6,0	257,6
di cui rilasciate o controgarantite da Finmeccanica	*13,4*	*6,0*	*19,4*
Totale	**541,2**	**1.057,9**	**1.599,1**

10.4 Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Al 31 dicembre 2005 non vi sono vincoli e restrizioni all'utilizzo delle disponibilità liquide del Gruppo. Il Gruppo non finanzia a fini speciali alcuna entità non consolidata e non ha sottoscritto alcun altro accordo finanziario fuori bilancio.

10.5 Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni di cui ai punti 5.2.3. e 8.1.

Gli investimenti programmati dal Gruppo (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.3) saranno finanziati mediante l'utilizzo delle disponibilità finanziarie correnti; pertanto attualmente non é previsto il ricorso a finanziamenti esterni.

SEZIONE I, CAPITOLO XI - RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1. Ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha costantemente prestato una particolare attenzione all'attività di R&S incentrata sulla individuazione e realizzazione di soluzioni tecniche finalizzate alla realizzazione e sviluppo di prodotti innovativi.

L'Emittente adotta una strategia di R&S comune a tutte le società del Gruppo. Tale strategia si differenzia in ragione dei prodotti e servizi offerti tramite le Unità Segnalamento e Sistemi di Trasporto.

Unità Segnalamento

I prodotti e le privative industriali che costituiscono il risultato della R&S dell'Unità Segnalamento sono di proprietà delle singole società facenti parte dell'Unità che ne curano anche l'aggiornamento e l'assistenza tecnica.

I relativi prodotti possono essere venduti come componenti o come sottosistemi di un sistema di segnalamento facenti parte di una fornitura più complessa.

All'interno dell'Unità Segnalamento sono frequenti le forniture di prodotti da una società all'altra.

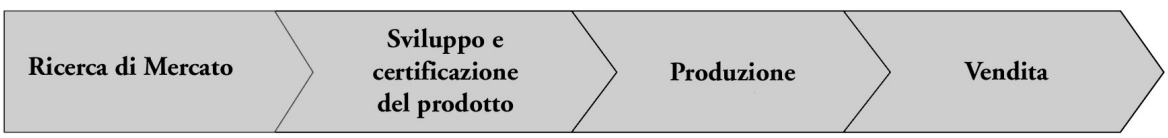
Numerosi progetti, gestiti da ciascuna delle società facenti capo all'Unità di Segnalamento in diretta relazione contrattuale con il cliente, incorporano nello scopo di fornitura prodotti di altre società dell'Unità. In tale caso la cessione di prodotti fra le suddette società avviene sulla base di specifiche transazioni commerciali, gestite a condizioni di mercato. Non sono attualmente in essere contratti di licenza o di cessione di tecnologia fra le società dell'Unità Segnalamento; tuttavia, sono attualmente allo studio delle linee guida che definiranno, sulla base di considerazioni di mercato, il quadro di riferimento entro il quale saranno regolate le transazioni intercompany, attualmente gestite caso per caso, relativamente alla vendita di prodotti o alla licenza d'uso di tecnologie.

Il Gruppo opera con tecnologie autonome rispetto a quelle sviluppate da altre società del gruppo facente capo a Finmeccanica. L'Emittente partecipa a vari studi effettuati con società del Gruppo Finmeccanica, tra cui, ad esempio, quelli inerenti lo sviluppo di sistemi di sicurezza nazionale (c.d. *homeland security*) per sistemi di trasporto urbani ed extraurbani. L'Emittente ritiene che in futuro continuerà a svolgere tali attività comuni.

L'attività di R&S è coordinata da Ansaldo Signal e condotta, principalmente, dalle controllate ASF, Union Switch & Signal e CSEE. La struttura operativa dei centri di R&S del Gruppo si compone di personale in possesso di elevate qualifiche tecniche e professionali, e il numero dei dipendenti impiegati in tali centri alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo è pari a circa 290.

Le attività di analisi e di studio di laboratorio di un nuovo prodotto e per la sua messa in produzione richiedono tempi variabili, in funzione della sua complessità tecnica, che possono andare da un anno ad alcuni anni.

In particolare, il seguente grafico illustra le fasi dell'attività di R&S svolta dalle società del Gruppo.



- *Ricerca di mercato*. L'attività di R&S trae spunto dall'analisi delle richieste della clientela e dal costante monitoraggio delle innovazioni tecniche nel mercato di riferimento che, unitamente, suggeriscono alla Unità Segnalamento l'opportunità di avviare lo sviluppo di un nuovo prodotto;
- *Sviluppo e certificazione del prodotto*. Lo sviluppo del prodotto, sia esso un sistema o un singolo componente, preliminarmente passa attraverso la fase di design dell'hardware e del software e, successivamente, di integrazione e validazione degli stessi. Al termine della processo di sviluppo, il prodotto viene sottoposto alle procedure di certificazione della sua sicurezza e affidabilità.
- *Produzione*. Il prototipo del prodotto sviluppato viene avviato alla produzione, cui segue la predisposizione della documentazione che ne illustra le caratteristiche;

  Le attività produttive dell'Unità Segnalamento si concentrano in tre stabilimenti di proprietà situati rispettivamente in Italia (Tito Scalo), in Francia (Riom) e negli Stati Uniti (Batesburg). Tuttavia, al fine di mantenere la struttura dei costi efficiente e/o di coinvolgere nella produzione alcuni partner strategici già operanti in mercati esteri nei quali il Gruppo intende entrare, alcune delle attività produttive del Gruppo possono essere delegate a soggetti non appartenenti al Gruppo.
- *Vendita*. Al termine della fase di sviluppo e certificazione, il Gruppo dispone di un nuovo prodotto che, successivamente alla determinazione del relativo prezzo di vendita, viene offerto al mercato e personalizzato conformemente alle esigenze del cliente.

Nel corso del triennio 2003-2005 sono stati sostenuti costi totali di ricerca e sviluppo pari a Euro 73,5 milioni, pari a circa il 4% del fatturato, a fronte dei quali si sono registrati ricavi per contributi per Euro 17,7 milioni.

Per ulteriori informazioni sui nuovi prodotti offerti dall'Unità Segnalamento, si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5.1).

Unità Sistemi di Trasporto

L'attività di R&S dell'Unità Sistemi di Trasporto condotta da Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari è essenzialmente rivolta all'individuazione e ideazione delle modifiche da apportare agli impianti e ai sottosistemi offerti al mercato al fine di realizzare un sistema integrato che soddisfi le richieste del cliente. I costi relativi a questa attività sono spesati sulla commessa cui essa si riferisce.

Il numero di dipendenti impiegati nella R&S presso Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari al 31 dicembre 2005 è pari a 7, oltre a 8-10 dipendenti dell'ente ingegneria impiegati part-time in tale attività.

In passato l'attività di R&S è stata soprattutto rappresentata dalla realizzazione del sistema di trasporto innovativo STREAM (Sistema di trasporti elettronico alimentazione motori), caratterizzato dall'essere totalmente elettrificato, in grado di operare sulla sede stradale urbana esistente anche in commistione con il traffico stradale automobilistico e pedonale, e non fisicamente vincolato alla sua via di corsa. I costi del progetto sono stati interamente ammortizzati.

Nel corso del trienni 2003-200 sono stati sostenuti costi totali di ricerca e sviluppo pari a Euro 4 milioni, pari a circa lo 0,4% del fatturato, a fronte dei quali si sono registrati ricavi per contributi per Euro 2 milioni.

11.2. Brevetti

Unità Segnalamento

Basandosi su forti investimenti nella R&S, l'Unità Segnalamento ha sviluppato negli ultimi anni una considerevole quantità di nuovi prodotti e soluzioni per i suoi clienti. La protezione intellettuale e in-

dustriale di tali prodotti e soluzioni, considerati anche beni intangibili, viene garantita attraverso l'attività di brevettazione.

L'Unità Segnalamento attualmente possiede oltre 70 brevetti depositati in diversi paesi del mondo ed è in procinto di depositarne altri 15.

Il *range* di prodotti coperti dai brevetti in Ansaldo Signal varia da semplici relè o enti di piazzale (casse di manovra, equipaggiamento di fine treno, segnali a specchi dicroici, boe per ERTMS/ETCS, etc.) passando per prodotti e sistemi di media complessità come i sistemi di sicurezza di bordo, per arrivare a sistemi estremamente complessi come l'OTP. Tale varietà di brevetti, considerata esclusivamente dal punto di vista tecnologico, spazia da brevetti con contenuto sia matematico sia meccanico che legati alla progettazione elettronica.

Ansaldo Signal dedica inoltre una particolare attenzione ai propri marchi usati per contraddistinguere i prodotti offerti, infatti oltre 27 marchi sono intestati alle società controllate e altri 4 sono in corso di assegnazione.

Unità Sistemi di Trasporto

Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari ha brevettato il risultato del progetto STREAM in vari paesi depositando 6 brevetti tutti connessi ai componenti e ai numerosi sviluppi e perfezionamenti del suddetto progetto.

SEZIONE I, CAPITOLO XII - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze significative recenti nell'andamento produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

L'Emittente prevede che nell'esercizio in corso si possa confermare, anche tenuto conto degli ordini in portafoglio, il positivo andamento economico registrato nell'esercizio precedente.

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, fatto salvo quanto riportato nei Fattori di Rischio, l'Emittente non ravvede elementi di particolare rilievo tali da poter influenzare in modo significativo le proprie prospettive economico-finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

SEZIONE I, CAPITOLO XIII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

L'Emittente ha deciso di non includere nel Prospetto Informativo una previsione o una stima degli utili.

SEZIONE I, CAPITOLO XIV - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

14.1 Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza, i soci e alti dirigenti

14.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente (il "**Consiglio di Amministrazione**") in carica, composto da 5 membri, è stato nominato dall'Assemblea del 21 novembre 2005 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente	Alessandro Pansa	Mortara (PV), 22 giugno 1962	21 novembre 2005
Amministratore Delegato	Giovanni Roberto Gagliardi	Rivalta Bormida (AL), 23 settembre 1949	21 novembre 2005
Vice Presidente	Sante Roberti	S. Antimo (NA), 18 giugno 1941	21 novembre 2005
Amministratore	Francesco Lalli	Campobasso, 27 marzo 1955	21 novembre 2005
Amministratore	Mauro Gigante	Genova, 19 gennaio 1960	21 novembre 2005

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

L'Emittente e l'Azionista Venditore, ciascuno per quanto di propria competenza, hanno assunto l'impegno a nominare due amministratori indipendenti prima dell'inizio delle negoziazioni, dandone notizia al mercato mediante apposito comunicato e hanno inoltre previsto che, successivamente alla quotazione, gli azionisti di minoranza nominino ulteriori due amministratori indipendenti.

Per ulteriori informazioni relative alla integrazione del Consiglio di Amministrazione cfr. Sezione I, Capitolo XVI, Paragrafo 16.4.

Viene di seguito riportato un breve curriculum vitae di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Alessandro Pansa. Laureato in Economia Politica presso l'Università Commerciale L. Bocconi di Milano, dal 1993 al 1999 è stato Senior Partner di Vitale Borghesi & C e dal 1999 al 2001 Managing Director e Partner di Lazard. È consigliere di amministrazione della Borsa Italiana S.p.A., della Feltrinelli Editore S.p.A., della Associazione Bancaria Italiane, nonché membro del Comitato Alta Consulenza dell'Istituto Italiano di Tecnologia e membro del Consiglio per le Relazioni tra Italia e Stati Uniti. È Condirettore del Gruppo Finmeccanica dall'Ottobre del 2004, dove è entrato nel 2001 ricoprendo il ruolo di Chief Financial Officer quale responsabile delle attività di finanza, amministrazione, pianificazione e controllo, fusioni e acquisizioni, politica fiscale e di relazione con gli investitori.

Giovanni Roberto Gagliardi. Laureato in Ingegneria Elettronica, intraprende la propria carriera prima in Ilva nel Dipartimento di Controllo di Processo, di cui diventa il responsabile, e poi in Innocenti Santeustacchio, dove guida il reparto di Ricerca e Sviluppo. Nel 1986 è chiamato in Esacontrol, poi divenuta Elsag Bailey Process Automation, azienda Finmeccanica quotata al NYSE leader nel settore dell'Automazione di Processo, dove dirige la business unit "Metallurgia". Dal 1991 al 1994 è in Norvegia, in qualità di Managing Director di Bailey Petrovest, con responsabilità estese a tutti i mercati del Nord Europa.

Nel 1994 è nominato President Directeur General della filiale Francese di Elsag Bailey Process Automation, con sede a Massy (Parigi). Dopo la vendita di Elsag Bailey ad ABB nel 1999, è Senior Vice President della Ansaldo Signal. Dopo un periodo di permanenza in USA, nel 2001 è nominato Chief Executive Officer di Ansaldo Signal e membro unico del Management Board. È Presidente del Distretto dell'Elettronica della Regione Liguria.

Sante Roberti. Laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Napoli, inizia la sua carriera professionale come Direttore della Società Eternit. Nel 1979 entra nel Gruppo ricoprendo, nel tempo, varie posizioni e assumendo responsabilità in qualità di Direttore Centrale Approvvigionamenti Italtrafo S.p.A, Responsabile operativo Service Ansaldo Energia S.p.A., Responsabile operativo Unità Business Caldaie Ansaldo Energia S.p.A., Capo Azienda Ansaldo Termosud S.p.A., Responsabile operativo Unità Business Sistemi Ansaldo Trasporti S.p.A., Presidente e Amministratore Delegato Ansaldo Coemsa S.A., in Brasile. Attualmente è Presidente della Società Consortile Pegaso a r.l., del Consorzio Ferroviario S. Giorgio-Volla, del Consorzio Ferroviario S. Giorgio-Volla Due, del Consorzio Ferroviario Vesuviano, dell'ATI Alifana, nonché Vice Presidente del Consorzio IRICAV UNO e del Consorzio IRICAV DUE. Dal Giugno 2001 è Amministratore Delegato di Ansaldo Trasporti – Sistemi Ferroviari.

Francesco Lalli. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma, dal 1983 al 1984 è stato Funzionario del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, dal 1984 al 1989 ha rivestito varie cariche all'interno della Direzione Generale Affari Economici del Ministero delle Partecipazioni Statali. Dal 1989 al 1996, con la qualifica di quadro, assegnato all'Ufficio Rapporti con le Istituzioni e Studi Legislativi, in AERITALIA-Società Aeronautica Italiana S.p.A. (divenuta Alenia Aeronautica S.p.A. nel 1990) al cui interno è stato successivamente responsabile dell'Unità Sviluppo Programmi Nazionali dal 1995 al 1996. Nominato Dirigente nel 1996, è stato prima responsabile dell'Unità Supporto Programmi Nazionali dal 1996 al 1999, poi responsabile dell'Unità di Programmi di Finanziamento Nazionale dal 1999 al 2002, e successivamente nominato Direttore Rapporti Istituzionali. Dall'aprile 2005 è Direttore Relazioni Istituzionali in Finmeccanica.

Mauro Gigante. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Genova, ha conseguito il Master of Laws della Case Western Reserve University (Ohio-USA). È abilitato all'esercizio della professione forense. Fino al 1996 legale del Gruppo Finmeccanica, dove ha rivestito la posizione di responsabile del *Legal Department d*i Elsag Process Automation N.V. per l'Area Europa, Africa e Medio Oriente. Dal 1996 al 2005 ha fatto parte della Direzione Affari Legali dell'ENI S.p.A. quale responsabile delle attività di *Merger & Acquisition* e di *Capital Markets* del Gruppo. Dal 1° ottobre 2005 è Direttore Affari Legali e Societari di Finmeccanica.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con i componenti del collegio sindacale dell'Emittente (il "**Collegio Sindacale**") o con gli alti dirigenti della Società.

Inoltre, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

In data 9 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha provveduto a nominare Giovanni Roberto Gagliardi Amministratore Delegato di ANSALDO STS S.p.A. attribuendogli i seguenti poteri da esercitarsi a firma singola:

a) dirigere e gestire l'azienda sociale in conformità agli indirizzi e alle direttive del Consiglio di Amministrazione;

b) compiere tutti gli atti che rientrano nell'ordinaria amministrazione della Società;

c) dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione compiendo tutti gli atti anche di straordinaria amministrazione deliberati dal Consiglio stesso.

A titolo esemplificativo e non tassativo, in detti poteri rientrano i seguenti:

1. Rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale, ordinaria o speciale, in qualunque grado e sede e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione e di revocazione, con poteri di sottoscrivere istanze e ricorsi per qualsiasi oggetto, proponendo e sostenendo azioni, così amministrative quanto giudiziarie, di cognizione, di esecuzione e anche procedure di fallimento, di concordato e di moratoria, addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure e mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e speciali alle liti e di eleggere domicilio, nonchè di nominare procuratori speciali per rappresentare la Società in udienza.
2. Transigere qualsiasi vertenza, accettare o respingere proposte di concordato, definire e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori qualsiasi vertenza sia in base a clausola compromissoria sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative ai conseguenti giudizi arbitrali.
3. Deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori od interpelli anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali, eleggere domicilio.
4. Nominare e revocare rappresentanti, agenti di vendita in genere e concessionari; conferire e revocare mandati ad negotia per la vendita.
5. Assumere fidi bancari e concessioni di credito allo scoperto.
6. Emettere e assumere obbligazioni cambiarie di ogni specie.
7. Compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva a breve termine, compresi sconti cambiari di effetti a firma della stessa Società, operazioni di riporto presso qualsiasi istituto bancario, compreso l'istituto di emissione, assumendo gli impegni e adempiendo alle formalità necessarie, come da questo richiesto; compiere operazioni di copertura rischi di cambio relativamente a commesse.
8. Compiere operazioni di sconti cambiari di effetti a firma di terzi, girare e quietanzare assegni bancari, vaglia cambiari, fedi di credito, cambiali, vaglia postali pagabili presso aziende di credito, uffici postali e telegrafici e in genere presso qualsiasi persona fisica e giuridica.
9. Emettere assegni bancari e postali su conti correnti intestati alla Società anche allo scoperto.
10. Assumere, sospendere, licenziare personale non dirigente; variare le condizioni inerenti al rapporto di lavoro del personale dipendente.
11. Rappresentare la Società avanti le organizzazioni di categoria e sindacali e presso qualsiasi istituzione, associazione e consorzio.
12. Rappresentare la Società nelle assemblee degli enti nei quali essa possiede interessenze, quote, azioni o partecipazioni, con l'esercizio di ogni diritto afferente alle azioni, partecipazioni o quote medesime.
13. Rilasciare estratti di libri paga e attestazioni riguardante il personale, sia per gli enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, sia per gli altri enti o privati; curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto d'imposta, con facoltà – tra l'altro – di sottoscrivere, ai fini di

tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni o qualsivoglia atto o certificato previsti dalla legislazione vigente in materia.

14. Sottoscrivere lettere di accreditamento e addebitamento in conto corrente.

15. Assumere – ad eccezione di quanto di quanto di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione – e concedere appalti per l'esecuzione di lavori e somministrazioni di ogni genere, stipulando i relativi contratti, concorrendo, se del caso, ad aste pubbliche e private e nominando, se occorre, mandatari speciali per partecipare alle relative gare, incanti e licitazioni.

16. Stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della società, contratti di acquisto, permuta, vendita di materiali, prodotti, macchinari e impianti e in genere qualsiasi altro contratto di beni mobili, anche registrati, impegnando la Società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne.

17. Stipulare, modificare, risolvere in nome e per conto della società qualsiasi contratto o convenzione avente per oggetto opere dell'ingegno, marchi, disegni, brevetti, modelli e altre opere analoghe; contratti relativi a beni immobili per durata non eccedente i nove anni; contratti di consorzio, di noleggio, di trasporto, di assicurazione, di mediazione, di mandato, di deposito, di cessione di crediti.

18. Stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della Società contratti di costituzione di Associazione Temporanea di Impresa.

19. Costituire, iscrivere e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi e a beneficio della Società, acconsentire a cancellazioni e restrizioni di ipoteca a carico di terzi e a beneficio della Società per estinzione e riduzione delle obbligazioni; rinunciare a ipoteche o a surroghe ipotecarie, anche legali e compiere qualsiasi altra operazione ipotecaria, sempre a carico di terzi e a beneficio della Società e quindi attiva, manlevando i conservatori competenti dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità.

20. Provvedere per conto, in nome e nell'interesse della Società alla riscossione, allo svincolo e al ritiro di tutte le somme e di tutti i valori che siano per qualsiasi causale o titolo dovuti alla medesima da chicchessia, così dalle Amministrazioni dello Stato, dalle Regioni, dai Comuni e Province, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalle Tesorerie Provinciali dello Stato, dalle Agenzie delle Entrate, dai Consorzi e istituti di credito sempre compreso anche quello di emissione, e quindi provvedere alla esazione dei mandati che siano già stati emessi o che saranno da emettersi in futuro, senza limitazione di tempo, a favore della Società, per qualsiasi somma di capitale o di interessi che a questa sia dovuta dalle predette amministrazioni, dai suindicati uffici e istituti, sia in liquidazione dei depositi fatti dalla Società medesima, sia per qualsiasi altra causale o titolo.

    Rilasciare a nome della Società le corrispondenti dichiarazioni di quietanza e di scarico e in genere tutte quelle dichiarazioni che potranno essere richieste in occasione dell'espletamento delle singole pratiche, compresa quella di esonero dei suindicati uffici, amministrazioni e istituti da ogni responsabilità al riguardo.

21. Ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici presso gli uffici postali e telegrafici, e nominare all'uopo mandatari speciali.

22. Compiere qualsiasi atto e operazione presso gli uffici ferroviari, doganali, postali e telegrafici e in genere presso ogni ufficio pubblico e privato di trasporto, con facoltà di rilasciare le debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli.

23. Rappresentare la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti alle operazioni di importazione ed esportazione, temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione, riesportazione.

24. Accordare fidejussioni e controgaranzie a favore di istituti bancari o assicurativi per operazioni doganali, per la partecipazione a gare, per lavori da eseguirsi, per la buona esecuzione delle forniture da effettuarsi da parte della Società e delle sue controllate o partecipate, in Italia o all'estero.

25. Assumere presso terzi, compresi le amministrazioni statali, le banche e gli istituti di credito, finanziamenti, sotto qualsiasi forma, relativi a crediti della Società nascenti da esportazioni di merci e servizi e da esecuzione di lavori all'estero.

26. Rilasciare a dipendenti della Società e anche a terzi, mandati speciali che li abilitino a compiere in nome e per conto della Società determinate operazioni o categorie di operazioni usando per esse la firma sociale.

27. Compiere ogni atto e assumere ogni iniziativa, con ogni più ampio potere, per assicurare la piena conformità delle attività alle prescrizioni di legge, regolamento, ordinanze, ordini e disposizioni di ogni autorità internazionale, comunitaria, nazionale, locale e, in particolare, senza che tale elencazione costituisca limitazione del potere qui attribuito, in materia di igiene e sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, urbanistica, edilizia, esercizio delle attività industriali, nonchè in materia di rapporti di lavoro, collocamento, adempimenti obbligatori previdenziali e assicurativi, esportazioni, importazione e transito di materiali, anche di armamento e alta tecnologia, tecnologie e servizi, nonchè in materia di trattamento dei dati personali di cui alla normativa vigente, in quanto rappresentante della Società "Titolare" del trattamento dei dati personali; il tutto con facoltà di delega a terzi per una o più delle materie di cui al presente punto.

Inoltre, alla medesima data, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato all'Amministratore Delegato affinché con separati atti provveda a conferire, in coerenza con la struttura organizzativa dell'Emittente, adeguati poteri di firma al personale dirigente nel rispetto delle funzioni e delle posizioni a ciascuno attribuite.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione conserva i poteri di sua spettanza ai sensi di legge e di statuto oltre a talune specifiche deleghe deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2005 e, in relazione al Progetto di quotazione dell'Emittente, in data 12 dicembre 2005.

In data 24 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha provveduto a nominare Sante Roberti Vice Presidente di ANSALDO STS S.p.A. attribuendogli specifici incarichi (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6).

Restano di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le materie concernenti:

1. la definizione delle linee strategiche e organizzative aziendali inclusa l'approvazione di piani, programmi e budget.

2. in via ulteriore rispetto a quanto previsto al precedente punto 1, l'approvazione dei singoli investimenti, sia materiali che immateriali, se di importo superiore a Euro 500.000,00.

3. l'assunzione e cessione di partecipazioni e quote in altre società, sia esistenti che di nuova costituzione, anche mediante esercizio o rinuncia a diritti di opzione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno e ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di joint-ventures, ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni stesse.

4. la cessione, il conferimento, l'affitto, l'usufrutto e ogni altro atto di disposizione ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda o di rami di essa; l'acquisizione, l'affitto, l'usufrutto di aziende o di rami di azienda di altre società.

5. le operazioni sul capitale, costituzione, trasformazione, quotazione in Borsa, fusione, scissione, messa in liquidazione e stipula di patti parasociali relativi a controllate dirette.

6. la designazione di Amministratori e Sindaci in società direttamente controllate.
7. le operazioni finanziarie attive e passive a medio e lungo termine con esclusione delle operazioni a copertura rischi di cambio relative a commesse.
8. la concessione di garanzie ivi incluse fidejussioni e ipoteche, salvo quanto previsto al punto 24 dei poteri testé conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
9. l'acquisto, la permuta e la vendita di beni immobili, nonché i contratti relativi a beni immobili se di durata superiore a nove anni.
10. la presentazione di offerte e la stipula di contratti di fornitura:
    - il cui importo sia superiore al maggiore di uno dei seguenti valori: (i) 10% del fatturato annuo della Società, (ii) Euro 50.000.000,00;
    - che comportino impegno o rischi elevati, ivi comprese le commesse con valore aggiunto (VAE) inferiore al 2% del ricavo totale.
11. la stipula di contratti di consulenza a carattere continuativo di durata superiore all'anno o di importo superiore a Euro 50.000,00;
12. l'assunzione, la promozione e il licenziamento dei Dirigenti.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro status alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	**Società**	**Carica nella società o partecipazione detenuta**	**Status alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo**
Alessandro Pansa	– Lazard	Managing Director e Partner	Cessata
	– Borsa Italiana S.p.A.	Amministratore	in carica
	– Feltrinelli Editore S.p.A.	Amministratore	in carica
	– Associazione Bancaria Italiane	Amministratore	in carica
	– Comitato Alta Consulenza dell'Istituto Italiano di Tecnologia	Membro	in carica
	– Consiglio per le Relazioni tra Italia e Stati Uniti- Finmeccanica	Membro	in carica
Giovanni Roberto Gagliardi	– Distretto dell'Elettronica della Regione Liguria	Presidente	in carica
	– Ansaldo Signal	Amministratore Delegato	in carica
Sante Roberti	– Società Consortile Pegaso a r.l.	Presidente	in carica
	– Consorzio Ferroviario S. Giorgio-Volla	Presidente	in carica
	– Consorzio Ferroviario S. Giorgio-Volla Due	Presidente	in carica
	– Consorzio Ferroviario Vesuviano	Presidente	in carica
	– ATI Alifana	Presidente	in carica
	– Consorzio IRICAV UNO	Vice Presidente	in carica
	– Consorzio IRICAV DUE	Vice Presidente	in carica
	– Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari	Amministratore Delegato	in carica
Francesco Lalli	– Finmeccanica- Alenia Aeronautica S.p.A.	Direttore Relazioni Istituzionali	in carica
	– Alenia Aeronautica S.p.A.	Direttore Rapporti Istituzionali	cessata
		Responsabile per le Relazioni e la Finanza Istituzionale	cessata
Mauro Gigante	– Finmeccanica	Direttore Affari Legali e Societari	in carica

Per le informazioni concernenti la conformità dello statuto sociale, il Codice di Autodisciplina si veda la Sezione I, Capitolo XVI, Paragrafo 16.4.

14.1.2 Alti dirigenti

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli alti dirigenti di ANSALDO STS S.p.A. alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Segretario Generale	Mario Orlando	Genova, 1952	9 febbraio 2006
Chief Financial Officer	Jean Paul Gianì	Parigi, 1965	9 febbraio 2006
Responsabile "Pianificazione Strategica"	Eugenio Dotta	Piana Crixia (SV), 1954	9 febbraio 2006
Responsabile "Human Resources & Business Improvement"	Fabio Storti	Genova, 1949	9 febbraio 2006
Responsabile "Marketing"	Emmanuel Viollet	Pirmasens, 1950	9 febbraio 2006
Responsabile "Internal Audit"	Christian Andi	Genova, 1972	9 febbraio 2006
Responsabile "Risk Management"	Antonio Manzi	Casalnuovo di Napoli (NA), 1947	9 febbraio 2006

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* del degli alti dirigenti, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Mario Orlando. Laureato in Giurisprudenza. Dopo una breve esperienza di ricercatore universitario, entra nell'Ufficio Affari Generali e Legali di Elsag a Genova fino a diventarne il Responsabile nel 1987. Partecipa all'acquisizione di Bailey Controls e di altre attività di *Merger & Acquisition*, coordina la quotazione al NYSE della Elsag Bailey Process Automation N.V. seguendone poi, in qualità di Secretary del Supervisory Board la cessione ad ABB. Nel 1999 passa in Finmeccanica come Responsabile della Direzione Centrale Affari Legali, Tributari e Societari prima per le Società genovesi del Gruppo e poi, nel 2002, per l'intera Finmeccanica fino al Settembre 2005, quando viene nominato Senior Advisor del Condirettore Generale di Finmeccanica per gli Affari Legali e Societari. È Consigliere di Amministrazione di diverse società del Gruppo Finmeccanica. È Segretario Generale di ANSALDO STS S.p.A..

Jean Paul Giani. Dopo gli studi di Business Administration e un PhD in Finanza Internazionale, lavora presso la Comunità Europea a Bruxelles. In seguito entra in Matra Communications, dove nel 1993 è nominato Direttore Finanziario della sede Italiana. Nel 1995 Giani passa in Sirti, dove ricopre la carica di Direttore Amministrativo e Finanziario per la filiale di Francoforte. Nel 1996 passa a Bertelsmann – BMG Ricordi, dove ricopre la carica di Vice Direttore Amministrativo – Finanziario sino al 1998, allorché passa al Gruppo Freudenberg. Nel 2001 entra in Ansaldo Signal in qualità di Chief Financial Officer. È Chief Financial Officer di ANSALDO STS S.p.A.

Eugenio Dotta. Laureato in Ingegneria Elettronica. Ha iniziato la carriera alla Telettra, attuale Alcatel Italia. È stato assunto ATR nel 1983, dove partendo dal ruolo di Progettista di Impianti di Segnalamento, ha ricoperto posizioni di maggiore rilievo fino alla responsabilità del "System Management e della Preventivazione di Offerta" della Unità di Business Sistemi (UBS). Ha avuto un ruolo di crescente importanza in tutte le iniziative di ATR prima e di Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari dopo, fino alla recente Metropolitana Automatica di Copenaghen. In Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari ricopre la carica di Direttore Commerciale e Marketing. È Responsabile di "Pianificazione Strategica" di ANSALDO STS S.p.A.

Fabio Storti. Laureato in Matematica. Nel 1973 entra in Italtel, nella funzione Personale. In seguito passa in Ansaldo, dove ricopre posizioni di crescente responsabilità nella funzione Risorse Umane e

Organizzazione. Nel 1990 è nominato Direttore del Personale di Ansaldo Trasporti. Quindi passa in Ansaldo Industria, dove ricopre la funzione di Direttore del Personale e Sistemi Informativi. Nel 1996 diviene Responsabile Miglioramento Processi del Gruppo. Nel 1998 passa in Finmeccanica, dove nel 2001 è nominato Vice President Key People Development & Education. Nel 2003 passa in Ansaldo Signa, nella posizione di Vice President Human Resources & Business Improvement. Ricopre la carica di Secretary del Remuneration Committee. È Responsabile di "Human Resources & Business Improvement" di ANSALDO STS S.p.A..

Emmanuel Viollet. Laureato in Ingegneria. Nel 1974 entra in Compagnie Générale d'Automatisme. In seguito, passa prima in Hotchkiss-Brandt-Sogeme e poi in Tekelec-Airtronic dove è nominato Direttore della Divisione Telecommunications. Nel 1988 è in CSEE, da principio in qualità di Direttore della Divisione Automazione. Successivamente è nominato Direttore Sviluppo e Ingegneria e nel 2001 assume il ruolo di Direttore Marketing & Sales e Direttore Asia Major Contracts. Nel 2003 passa in Ansaldo Signal, dove acquisisce la responsabilità di Vice President Business Development, sia sul versante commerciale che di Sviluppo Prodotto. É Chairman del Marketing & Sales Committee. È Responsabile di "Marketing" di ANSALDO STS S.p.A..

Christian Andi. Laureato in Economia e Commercio. Nel 1999 entra in Arthur Andersen in qualità di Auditor. Nel 2001 passa a SIEI S.p.A, dove assume la responsabilità del Controllo di Gestione. Successivamente, nel 2002 entra in Ansaldo Signal dove nel 2004 è nominato Responsabile dell'Internal Audit di Gruppo. È Responsabile di "Internal Audit" di ANSALDO STS S.p.A..

Antonio Manzi. Laureato Ingegneria Elettrotecnica. Ha iniziato la carriera all'ENEL Distretto Liguria e successivamente all'Ansaldo Divisione NIRA come assistente PM. Passa poi in ATR come Proposal Manager e successivamente nell'Unità di Business Sistemi (Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari dal 2001) come responsabile dell'Area Territoriale Nord occidentale prima, e Sud poi. Assume successivamente responsabilità sempre crescenti, fino a diventare il Responsabile dell'Unità di Gestione. Ha anche in Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari il ruolo di Risk Manager ed è Responsabile di "Risk Management" di ANSALDO STS S.p.A..

Nessuno degli alti dirigenti ha rapporti di parentela con i membri del Consiglio di Amministrazione o con i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno degli Alti Dirigenti ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui gli Alti Dirigenti siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo status alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo
Mario Orlando	ALS S.p.A.	Presidente	In carica
	Ansaldo Energia S.p.A.	Consigliere	In carica
	ANSALDO STS S.p.A.	Segretario del Consiglio	In carica
	Ansaldo Trasmissione e Distribuzione	Consigliere	In carica
	FATA S.p.A.	Consigliere	In carica
	Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.	Consigliere	In carica
	Selex Communications S.p.A.	Consigliere	In carica
	Telespazio Holding S.r.l.	Consigliere	In carica
	Istituto Superiore di Information & Communication	Vice Presidente	In carica
	Technology Finmeccanica	Senior Vice President Legal Affairs	Cessata
		Deputy Senior Vice President Legal & Corporate Affairs	Cessata
		Senior Vice President Legal & Corporate Affairs	Cessata
		Responsabile Direzione Affari Legali e Societari	Cessata
		Senior advisor per gli Affari Legali e Societari	In carica
	Alcatel Alenia Space Italia S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Alcatel Alenia Space Italia S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Alenia Aeronautica S.p.A.	Consigliere	Cessata
	ALES S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Ansaldo Invest S.p.A. (in Liq.)	Consigliere	Cessata
	Citycom S.p.A.	Consigliere/Segretario del Consiglio	Cessata
	Elsag Back-Office Services S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Elsag Banklab S.p.A.	Consigliere/Segretario del Consiglio	Cessata
	Elsag Business Process S.r.l.	Segretario del Consiglio	Cessata
	Elsag Domino S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Elsag Gest S.p.A.	Segretario del Consiglio	Cessata
	Elsag S.p.A.	Consigliere/Segretario del Consiglio	Cessata
	Elsag STI S.p.A.	Segretario del Consiglio	Cessata
	Elsag Supernet S.p.A. (in Liq.)	Segretario del Consiglio	Cessata
	FATA Group S.p.A. (in Liq.)	Consigliere	Cessata
	Galileo Avionica S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Marconi Selenia Communications S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Oto Melara	Consigliere	Cessata
	San Giorgio S.A.	Consigliere	Cessata
	Sereg Vannes S.A. (Francia)	Consigliere	Cessata
	Associazione Industriali della Provincia di Genova	Vice Presidente	Cessata
Jean Paul Giani	Ansaldo Signal	Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo	In carica
	CSEE	Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza	In carica
	Union Switch & Signal Inc.	membro del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Union Switch & Signal International co.	membro del Consiglio di Amministrazione	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo
	Union Switch & Signal International Projects co.	membro del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Union Switch & Signal pty ltd	membro del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Ansaldo Signal Sweden A.B.	membro del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Ansaldo Signal UK ltd	membro del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Ansaldo Signal ltd	membro del Consiglio di Amministrazione	In carica
Fabio Storti	Ansaldo Signal	Responsabile Risorse Umane e Miglioramento Processi	In carica
Emmanuel Viollet	Ansaldo Signal	Responsabile Sviluppo del Business	In carica
	CSEE Transport Hong Kong ltd	membro del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Beijing CS Signal Controlling system ltd	membro del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Christian Andi	Ansaldo Signal	Responsabile Auditing Interno	In carica
	ASF	membro dell'Organismo di Vigilanza	In carica
Eugenio Dotta	Ansaldo Trasporti - Sistemi Ferrovari	Responsabile Commerciale e Marketing	In carica
		Responsabile System Management e Preventivazione d'Offerta	Cessata
		Coordinatore delle attività commerciali in Italia e all'estero	Cessata
Antonio Manzi	Ansaldo Trasporti - Sistemi Ferrovari	Responsabile Unità di Gestione	In carica
		Direttore Tecnico	In carica
		Risk Manager	In carica

14.1.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 21 novembre 2005, ad eccezione del sindaco supplente Dott. Cerasoli nominato in data 29 novembre 2005, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. I componenti del Collegio Sindacale sono riportati nella seguente tabella.

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Domicilio	Data di nomina
Presidente	Paolo Colombo	Milano, 12 aprile 1960	Foro Bonaparte 69, 20121, Milano	21 novembre 2005
Sindaco effettivo	Antonio Rosina	Genova, 12 luglio 1962	Piazza Verdi 4/8, 16121, Genova	21 novembre 2005
Sindaco effettivo	Francesca Tripodi	Roma, 3 maggio 1972	Via Giovanni Nicotera, 29 00195 Roma	21 novembre 2005
Sindaco supplente	Domenico Lunedei	Roma, 18 gennaio 1942	Via dei Portoghesi, 18, Roma	21 novembre 2005
Sindaco supplente	Pietro Cerasoli	Roma, 3 luglio 1944	Via delle Capannelle 65, Roma	29 novembre 2005

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Paolo Colombo. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1995 e nel registro dei revisori contabili dal 1995. Ha ricoperto e ricopre l'incarico di sindaco effettivo di società quotate alla Borsa Italiana e in altre società finanziarie, industriali e commerciali.

Antonio Rosina. È iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Genova dall'aprile 1989. È inoltre iscritto nel registro dei revisori contabili dal 1995. Ha ricoperto e ricopre incarichi di Presidente del Collegio Sindacale nonché di Sindaco Effettivo in società finanziarie, industriali e commerciali.

Francesca Tripodi. È iscritta all'albo dei dottori commercialisti di Roma da ottobre 1997. È inoltre iscritta nel registro dei revisori contabili dal 1999. Ricopre l'incarico di sindaco effettivo di società finanziarie, industriali e commerciali.

Domenico Lunedei. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Roma dal 16 marzo 1967 ed è stato nominato Revisore Ufficiale dei Conti con D.M. 25.5.1976 Gazzetta ufficiale 11.6.1976 n. 153. È inoltre iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Roma e nel Registro dei Revisori Contabili. Ha ricoperto e ricopre incarichi di Sindaco Effettivo.

Pietro Cerasoli. È stato nominato revisore ufficiale dei conti nel 1983 e revisore contabile nel 1995. Ricopre attualmente l'incarico di Presidente del Collegio Sindacale nonché di sindaco effettivo di società industriali e commerciali.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con gli alti dirigenti della Società.

Inoltre, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo status alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo
Paolo Colombo	– Tim	Amministratore indipendente	In carica
	– Mediaset	Amministratore indipendente	In carica
	– Publitalia '80	Amministratore indipendente	In carica
	– Aurora	Amministratore indipendente	In carica
	– Interbanca Gestione Investimenti	Amministratore indipendente	In carica
	– RCS Quotidiani	Amministratore indipendente	In carica
	– Versace	Consigliere del c.d.a.	In carica
	– Sintesi	Consigliere del c.d.a.	In carica
	– Alicros	Consigliere del c.d.a.	In carica
	– Partecipazioni Italiane	Presidente del c.d.a.	In carica
	– Bormioli Finanziaria	Consigliere del c.d.a.	Cessata
	– ENI	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	– Saipem	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	– Sirti	Presidente del c.d.a.	In carica
	– Techint Cimimontubi	Presidente del c.d.a.	In carica
	– Banca Intesa	Sindaco effettivo	In carica
	– Credit Suisse	Sindaco effettivo	In carica
	– Aviva	Sindaco effettivo	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo
	– A. Moratti S.a.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	– Pirelli Labs	Sindaco effettivo	In carica
	– Internazionale F.C.	Sindaco effettivo	Cessata
	– HumanitasMirasole	Sindaco effettivo	In carica
	– Lottomatica	Sindaco effettivo	In carica
	– GFT	Amministratore	Cessata
	– Cartiera Sottrici Binda	Amministratore indipendente	Cessata
	– Saipem	Amministratore indipendente	Cessata
	– Fila Holding	Amministratore indipendente	Cessata
	– RCS Libri	Amministratore indipendente	Cessata
	– RCS Broadcast	Amministratore indipendente	Cessata
	– Stream	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	– Winterthur	Sindaco effettivo	Cessata
	– Postecom	Sindaco effettivo	Cessata
	– Caboto SIM	Sindaco effettivo	Cessata
	– Interbanca	Sindaco effettivo	Cessata
	– Intermonte Securities SIM	Sindaco effettivo	Cessata
	– Agos Service	Sindaco effettivo	Cessata
	– Munchener Ruck Italia	Sindaco effettivo	Cessata
	– Techint Finanziaria	Sindaco effettivo	Cessata
	– HDPNet	Sindaco effettivo	Cessata
	– Videotime	Sindaco effettivo	Cessata
	– Montedison	Sindaco	Cessata
	– Legler	Sindaco effettivo	Cessata
Antonio Rosina	– Agenzia Molinari S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– A.S.TER	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Azienda Servizi Territoriali S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Cantieri San Marco S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Carena	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Impresa Costruzioni S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Coop. Giornalisti e Poligrafici r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Intersea S.r.l. Agenzia Marittima	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– San Giorgio Seigen S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– San Biagio Nuova S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Garaventa S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Medmar S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Intermare S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Naval Charter Milano S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– S.E.M. Società Editrice Mercantile S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Sech	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Terminal Contenitori S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Società Franco Darsena S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Finporto di Genova S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Finporto S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Campostano & Group S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Vecchia Darsena S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo
	– Hempel Italy S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Must S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– European Cruise Management S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Yang Ming Italy S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Taverna Immobiliare S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Il Promontorio Soc. Coop. A r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– S.I.R.C.I. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– SET Sistemi e Telematica S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Liguria International S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Panorama Genova S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Finanziaria Sviluppo Utilities S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Aeroporto di Genova S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Elsag S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Galaxy S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Tirreno Power S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Mepeg S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Stazioni Marittime S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– S.V.I. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Rimorchiatori Riuniti Panfido S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Sagem Italy S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Indemar S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Indemar Industriale S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Medmar Tramp S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Concordia Savonam S.p.A..in liq.ne	Sindaco Effettivo	In carica
	– Fo.re.s.t. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Poseidone S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Logtainer S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Tono Due	Sindaco Effettivo	In carica
	– Azienda Speciale Comune di Genova	Sindaco Effettivo	In carica
	– Anchor Shipping Agents S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Sirce S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Ediltim S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Ferrometal S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Selfimm S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Lido Palace S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– O.T.S. S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	– SCA	Sindaco Effettivo	In carica
	– Agenzia Marittima S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	– La Rustichella S.p.A	Sindaco Effettivo	In carica.
	– Scerni & C. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– La Sorgente Soc. Coop. A r.l. Onlus	Sindaco Effettivo	In carica
	– Ferrania S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	Commissario Straordinario	In carica
	– Findora S.p.A.	Presidente Cons. di Amm.ne	In carica
	– Ligure Immobiliare S.r.l.	Presidente Cons. di Amm.ne	In carica
	– Kerfindora S.p.A.	Consigliere	In carica
	– Monti e Barbino S.p.A.	Consigliere	In carica

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo
	– Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	Consigliere	Cessato
	– Banca Popolare di Novara	Membro del Comitato del Credito	In carica
	– BNP SIM S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessato
	– Rover Colori S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessato
	– Tormena Industrie Grafiche S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessato
	– S.IM. Sviluppo Immobiliare S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessato
	– Alfadedis Entertainment S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessato
	– IMIB S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessato
	– Calmet S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessato
	– Boero Colori	Presidente Collegio Sindacale	Cessato
	– F.lli Ghigliazza S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessato
	– Centro Fiduciario S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	– S.C.A. S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	– Euroenterprises S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	– Immobiliare Ponte Pila S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	– Sima S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	– SCA Service &Container Ag. S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	– Attiva S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	– Consorzio Abitazione Genova Quarto	Sindaco Effettivo	Cessato
	– Cereol Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	– Anit S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	– Eurico Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	– Sastercom S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
Francesca Tripodi	– Buffet S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Patrimonio DLF S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
Domenico Lunedei	– Otomelara S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Alfiere S.p.A..	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Enel Distribuzione S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Data Spazio S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Alcatel Alenia Space Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	– Enel M@P S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	– Valdis S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	– ALS S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	– Finmeccanica	Sindaco Effettivo	Cessata
Pietro Cerasoli	– Whitehead Sistemi Subacquei (WASS) S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– SICA S.p.a - in liquidazione	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	– Fata Group S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	– Associazione Intersind - in liquidazione	Sindaco effettivo	
	– Aeroporti di Roma Engineering S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	– Caleida S.p.a.	Sindaco effettivo	In carica
	– Fata automation S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	– Skystation Italia S.r.l.	Liquidatore	Cessata

14.1.4 Soci fondatori

La Società è stata costituita in data 9 giugno 1995 da Alenia Spazio - S.p.A..

14.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale dell'Emittente, né alcun principale dirigente dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

SEZIONE I, CAPITOLO XV - REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti per i servizi resi in qualsiasi veste

I compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e agli Alti Dirigenti della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono indicati nelle seguenti tabelle:

Nome e cognome	**Carica**	**Compenso** *(Euro)*
Alessandro Pansa	Presidente	40.000,00
Sante Roberti	Vice Presidente	30.000,00
Giovanni Roberto Gagliardi	Amministratore Delegato	30.000,00
Francesco Lalli	Amministratore	30.000,00
Mauro Gigante	Amministratore	30.000,00
Paolo Colombo	Presidente del Collegio Sindacale	40.000,00
Antonio Rosina	Sindaco effettivo	20.000,00
Francesca Tripodi	Sindaco effettivo	20.000,00
Mario Orlando	Segretario Generale	189.000,00
Jean Paul Gianì	Chief Financial Officer	173.000,00
Eugenio Dotta	Responsabile di "Pianificazione Strategica"	104.000,00
Fabio Storti	Responsabile di "Human Resources & Business Improvement"	159.000,00
Emmanuel Viollet	Responsabile di "Marketing"	126.000,00
Christian Andi	Responsabile di "Internal Audit"	65.000,00
Antonio Manzi	Responsabile di "Risk Management"	127.000,00

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla data del 31 dicembre 2005, per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi a favore di ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale, nonché degli Alti Dirigenti, complessivamente considerati, la Società non ha accantonamenti.

SEZIONE I, CAPITOLO XVI - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica sono stati nominati dalle assemblee del 21 e 29 novembre 2005 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo non è vigente alcun contratto di lavoro tra ANSALDO STS S.p.A. e alcuno dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda una indennità di fine rapporto.

16.3 Informazioni sul comitato di controllo interno e di remunerazione

Si veda il seguente Paragrafo 16.4.

16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Nel dicembre 2005, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ("**Assemblea Straordinaria**") ha approvato un testo di statuto, che entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA, le cui previsioni sono state modificate per adeguarle alla normativa vigente per le società con azioni quotate di cui al Testo Unico. Inoltre, ai fini di conformarsi ai migliori standard di *corporate governance*, la medesima Assemblea ha deliberato l'adozione di un regolamento assembleare.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 12 dicembre 2005 ha approvato un regolamento per il proprio funzionamento, le procedure da seguire nei rapporti con le parti correlate e ha conformato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal Codice di Autodisciplina.

In particolare, con riferimento al confronto tra il sistema di governo societario dell'Emittente e le raccomandazioni previste dal Codice di Autodisciplina, la Società ha:

a) istituito, ai sensi dell'art. 8 del Codice di Autodisciplina e al fine di soddisfare i requisiti per l'ammissione a quotazione sullo STAR, il Comitato per la remunerazione e ha approvato il regolamento per il suo funzionamento.

Il Comitato per la Remunerazione è un organo consultivo e propositivo con il compito principale di formulare al Consiglio proposte per la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che rivestono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società.

In particolare il Comitato di Remunerazione ha il compito di:

– determinare il trattamento economico e normativo del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato, sentito

il parere del Collegio Sindacale ove ciò sia richiesto ai sensi dell'art. 2389 Codice Civile, nell'ambito e nei limiti della disciplina dell'eventuale rapporto di lavoro, con riferimento anche alla relativa instaurazione, adeguamento retributivo, risoluzione anche in forma transattiva, ed alla definizione di obbligazioni successive all'estinzione del rapporto medesimo;

– valutare le proposte dell'Amministratore Delegato relative ai criteri generali di remunerazione e di incentivazione, oltre che dei piani e dei sistemi di sviluppo manageriale, delle risorse chiave del Gruppo e degli Amministratori muniti di poteri delle società del Gruppo;

– assistere il vertice aziendale della Società nella definizione delle migliori politiche di gestione delle risorse manageriali del Gruppo;

– predisporre, per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, i piani di remunerazione basati sull'assegnazione di azioni o di opzioni per l'acquisto di azioni della Società a beneficio di Amministratori e Dirigenti della Società e delle società del Gruppo;

– definire i regolamenti attuativi di tali piani di remunerazione nonché la gestione a stralcio dei precedenti piani di incentivazione azionaria.

La costituzione di tale comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori Delegati, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389, secondo e terzo comma, del Codice Civile , il Comitato per la Remunerazione riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

b) istituito, ai sensi dell'art. 10 del Codice di Autodisciplina e al fine di soddisfare i requisiti per l'ammissione a quotazione sullo STAR, il Comitato per il Controllo Interno e ha approvato il regolamento per il suo funzionamento.

Il Comitato sarà composto da tre amministratori indipendenti e potrà nominare un Segretario, anche esterno.

Al Comitato per il Controllo Interno è stato demandato il compito di analizzare le problematiche e istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali.

In particolare, il Comitato per il Controllo Interno ha il compito principale di:

– assistere il Consiglio nell'assolvimento dei compiti ad esso attribuiti in materia di controllo interno, in particolare nel presidio dei rischi aziendali;

– valutare il piano di lavoro redatto dal responsabile per il controllo interno e esaminarne le relazioni;

– valutare, unitamente al responsabile amministrativo e alla società di revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

– valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico e i risultati esposti nella relazione di certificazione e negli altri rapporti predisposti da tali società;

– riferire al Consiglio – con relazione scritta redatta almeno semestralmente – sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni.

– svolgere le ulteriori funzioni che gli vengano affidate dal Consiglio di Amministrazione.

c) approvato, ai sensi dell'art. 12 del Codice di Autodisciplina, un regolamento per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riservate riguardanti la Società.

Per quanto riguarda la nomina degli amministratori indipendenti prevista dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina, l'Emittente e l'Azionista Venditore (quest'ultimo fino a quando eserciterà il controllo sulla Società), ciascuno per quanto di propria competenza, hanno assunto l'impegno a far sì che il Consiglio di Amministrazione sia composto di un numero adeguato di amministratori che abbiano i requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice di Autodisciplina (gli "**Amministratori Indipendenti**"), dei quali almeno uno avente i requisiti previsti dall'art. 148, comma 3, richiamato dall'art147-ter, comma 4, del Testo Unico. In particolare, è previsto che il Consiglio di Amministrazione sia composto da nove membri, di cui quattro Amministratori Indipendenti.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque amministratori.

L'Emittente e l'Azionista Venditore, ciascuno per quanto di propria competenza, hanno assunto l'impegno a nominare due Amministratori Indipendenti prima dell'inizio delle negoziazioni, dandone notizia al mercato mediante apposito comunicato. Contestualmente alla nomina di tali Amministratori Indipendenti, il Comitato per il Controllo Interno, composto provvisoriamente dai due Amministratori Indipendenti, inizierà a svolgere le proprie funzioni.

Per rafforzare ulteriormente l'indipendenza dell'organo amministrativo, è previsto che gli ulteriori due Amministratori Indipendenti siano nominati dalle minoranze successivamente alla quotazione. A tale proposito, la Società si è impegnata a convocare entro trenta giorni dalla data di avvio delle negoziazioni una Assemblea affinché proceda alla nomina degli ulteriori due Amministratori Indipendenti e Finmeccanica si è impegnata a esprimere il proprio voto a favore de, o comunque a far si che siano eletti, i candidati proposti dagli azionisti di minoranza che abbiano conseguito il maggior numero di voti delle minoranze, da chiunque essi siano presentati. In tal caso, non troverà applicazione il voto di lista.

Nell'ambito del primo Consiglio di Amministrazione successivo all'Assemblea che provvederà a integrare il Consiglio di Amministrazione con la nomina degli ulteriori due Amministratori Indipendenti, la Società si è impegnata a nominare i membri del Comitato per la Remunerazione e integrare il Comitato per il Controllo Interno. Il Comitato per la Remunerazione sarà composto da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali Indipendenti, mentre il Comitato per il Controllo Interno sarà composto da soli Amministratori Indipendenti.

Ai sensi dell'art. 12 del Codice di Autodisciplina, la Società ha nominato un responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci (c.d. *Investor Relator*) e, ai sensi dell'art. 9 del Codice di Autodisciplina, il responsabile per il controllo interno.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 12 dicembre 2005 ha adottato (i) il "Codice di Comportamento" diretto a disciplinare gli obblighi informativi e le limitazioni inerenti alle operazioni effettuate dalle persone rilevanti (ossia, amministratori, sindaci e ogni altra persona che abbia accesso, in virtù dell'incarico ricoperto nella Società, a informazioni privilegiate) su azioni della Società ovvero su strumenti che attribuiscano il diritto di sottoscrivere, acquistare o vendere azioni della Società ovvero, ove applicabile, su strumenti finanziari derivati, nonché *covered warrant* aventi come attività sottostante azioni della Società; e (ii) il regolamento per il trattamento delle informazioni riservate e privilegiate, sulla base del quale l'Emittente ottempererà agli obblighi di informativa, continuativa e periodica, nei confronti del pubblico e della Consob, fermi restando il rispetto degli obblighi informativi nei confronti della capogruppo Finmeccanica, come previsto dalle norme di legge e di regolamento vigenti.

Infine, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 9 febbraio 2006 ha incaricato una società specializzata ad effettuare il *risk assessment* ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con lo scopo di identificare le aree a rischio di reato e quindi procedere all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo atto a prevenire la commissione di tali reati.

Si segnala che le società italiane del Gruppo hanno già da tempo adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

SEZIONE I, CAPITOLO XVII - DIPENDENTI

17.1 Numero dei dipendenti

Alla data del 31 dicembre 2005 il numero dei dipendenti delle società del Gruppo era pari a 3.622, di cui 3.304 appartenenti all'Unità Segnalamento e 318 All'Unità Sistemi di Trasporto. L'Emittente alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo non ha dipendenti iscritti a libro matricola ma si avvale prevalentemente di personale distaccato da società del Gruppo. Successivamente alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, tali risorse distaccate verranno iscritte nel libro matricola dell'Emittente.

17.2 Partecipazioni azionarie e piani di stock option

In data 24 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il sistema di incentivazione a medio-lungo termine per il *management* della Società. Tale piano è costituito, oltre che da forme di incentivazione per cassa, da uno *stock grant plan* destinato alle risorse strategiche e chiave, ed estendibile ai dirigenti del Gruppo con alto potenziale. Tale *stock grant plan* ha durata biennale e prevede l'assegnazione ai beneficiari di azioni della Società ovvero di somme equivalenti in denaro al raggiungimento di specifici obiettivi gestionali e di apprezzamento borsistico delle azioni rispetto all'indice MIBTEL.

Le azioni da porre al servizio del Piano – stimate nel numero massimo di Euro 1 milione e assegnate a ciascun soggetto interessato tenendo conto del prezzo convenzionale di Euro 15,03 per azione (stabilito per l'implementazione del Piano Finmeccanica) da convertire con il prezzo unitario per azione ANSALDO STS S.p.A. stabilito in sede di collocamento – potranno derivare da azioni già emesse, da riacquistare sul mercato ai sensi dell'art. 2357 e seguenti Codice Civile e cedere gratuitamente all'assegnatario, o da azioni che la Società emetterà gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile destinando allo scopo una quota di utili o di riserve formate con utili. Entrambe le opzioni saranno oggetto di specifiche deliberazioni assembleari al momento in cui se ne ravviserà l'esigenza e subordinatamente alla sussistenza dei requisiti di legge. Peraltro, qualora tali requisiti non dovessero sussistere al momento in cui si renderà necessario ottenere dall'Assemblea le necessarie autorizzazioni ex art. 2357 e/o art. 2349 Codice Civile per poter dare piena attuazione allo *stock grant plan*, la quota parte delle azioni da assegnare ai destinatari che non trovasse debita copertura negli utili o riserve distribuibili sarà oggetto di erogazione di una somma di denaro per un ammontare equivalente al controvalore in azioni cui il soggetto interessato avrebbe avuto diritto secondo i meccanismi previsti dallo *stock grant plan*.

In data 24 febbraio 2006, il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, approvato un programma di incentivazione 2006-2008 basato sull'erogazione a talune risorse strategiche di una somma di denaro condizionata al conseguimento di specifici obiettivi di mercato ed economico-gestionali, al fine di motivare appieno il *top* management in concomitanza con il primo triennio di attività del nuovo Gruppo.

17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

SEZIONE I, CAPITOLO XVIII - PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo ANSALDO STS S.p.A. è interamente posseduta da Finmeccanica.

La seguente tabella illustra la compagine sociale della Società in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e integrale esercizio della Opzione *Greenshoe*.

Azionisti	Numero massimo di Azioni	% Capitale Sociale
Finmeccanica	40.000.000	40%
Mercato azionario	60.000.000	60%
Totale	**100.000.000**	**100%**

Per i dati relativi all'evoluzione dell'azionariato a seguito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita si rinvia alla Sezione II, Capitolo VII, Paragrafo 7.1.

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo il controllo di diritto ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico è esercitato da Finmeccanica, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

In caso di integrale collocamento delle Azioni, alla data di conclusione dell'Offerta, Finmeccanica cesserà di detenere il controllo di diritto dell'Emittente, con una partecipazione pari al 47,837% (ovvero, in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, 40%) del relativo capitale sociale, mantenendo una partecipazione idonea a consentire alla stessa il controllo di fatto della Società ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del relativo assetto di controllo.

SEZIONE I, CAPITOLO XIX - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate sono rappresentati prevalentemente da rapporti con la controllante Finmeccanica e il Gruppo Finmeccanica, e sono di natura commerciale e finanziaria.

In particolare, i rapporti intrattenuti con la controllante Finmeccanica sono prevalentemente di natura finanziaria mentre i rapporti con le altre società del Gruppo Finmeccanica sono generalmente di natura commerciale.

19.1 Rapporti di natura commerciale

La tabella sottostante riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale in essere al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005, nonché negli esercizi chiusi a tali date con società appartenenti al Gruppo Finmeccanica.

	31 dicembre			
(in migliaia di Euro)	**2003**	**2004**	**2004 IFRS**	**2005 IFRS**
Crediti commerciali	12.630	5.021	3.734	8.502
Debiti commerciali	16.156	11.912	13.554	11.499
Altri crediti	12.029	2.429	5.763	3.936
Ricavi da rapporti commerciali	6.820	2.639	2.639	12.075
Costi da rapporti commerciali	31.640	22.663	22.663	21.321

I crediti e i debiti commerciali, i costi e i ricavi commerciali scaturiscono, prevalentemente, dall'acquisto e dalla vendita di beni e/o da prestazione di servizi resi a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2004, le società italiane del Gruppo hanno aderito al regime fiscale del "consolidato nazionale"; pertanto la voce Altri crediti include, fra l'altro, crediti di natura fiscale per un ammontare pari a Euro 1.817 migliaia trasferiti alla controllante.

19.2 Rapporti di natura finanziaria

La tabella sottostante riepiloga i rapporti di natura finanziaria intrattenuti con il Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 nonché nel corso degli esercizi chiusi a tali date:

	31 dicembre			
(in migliaia di Euro)	**2003**	**2004**	**2004 IFRS**	**2005 IFRS**
Crediti finanziari	75.310	112.500	112.500	176.932
Debiti finanziari correnti	92.451	6.433	7.296	73.480
Debiti finanziari non correnti	–	46.000	46.000	–
Proventi da rapporti finanziari	1.487	1.779	1.779	2.929
Oneri da rapporti finanziari	4.819	2.809	2.809	724

La voce Crediti finanziari al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 rappresenta i crediti, vantati interamente verso Finmeccanica, relativi al saldo dei conti correnti intersocietari accesi per regolare il rapporto di *cash pooling* intrattenuto con Finmeccanica dal Gruppo, e specificamente dall'Unità Sistemi di Trasporto.

In particolare, il rapporto di *cash pooling* prevede il giroconto giornaliero dei saldi dei conti intestati alle società su un conto corrente intersocietario, regolato a normali condizioni di mercato e intestato alla controllante Finmeccanica, per pari importi e valuta compensata. L'altra entità del Gruppo, l'Unità Segnalamento, partecipa al sistema di tesoreria di gruppo di Finmeccanica attraverso forme tecniche diverse che prevedono regolamenti periodici delle partite a debito o a credito, e ha istituito un proprio sistema di tesoreria accentrata con le entità controllate. L'Emittente intende chiudere, entro la data di inizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, il collegamento in *cash pooling* tra l'Unità Sistemi di Trasporto e Finmeccanica e cessare i regolamenti periodici delle partite a credito e debito dell'Unità Segnalamento sempre con Finmeccanica. L'Emittente intende istituire un proprio sistema di gestione accentrata di tesoreria, che potrà utilizzare gli strumenti tecnici di *cash pooling* operanti attualmente all'interno dell'Unità Segnalamento tra le diverse società della stessa.

La voce Debiti finanziari al 31 dicembre 2004 rappresenta l'importo utilizzato di una linea di credito per lo stesso ammontare massimo di Euro 46.000 migliaia concessa al Gruppo da Finmeccanica Finance S.A. (Cfr. Sezione I, Capitolo X, Paragrafo 10.3.1).

I Proventi da rapporti finanziari si riferiscono ai Crediti finanziari descritti in precedenza.

Gli Oneri da rapporti finanziari includono sia gli oneri connessi ai finanziamenti ricevuti da Finmeccanica Finance S.A. sia i costi relativi a fideiussioni e garanzie rilasciate dalla controllante nell'interesse del gruppo per linee di credito e finanziamenti.

Secondo i principi contabili seguiti dalle società del Gruppo Finmeccanica sono invece inclusi preminentemente tra i costi di commessa i costi relativi a fideiussioni e garanzie per la partecipazione a gare e contratti, rilasciate o controgarantite da Finmeccanica.

L'ammontare delle garanzie in oggetto al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 risulta dettagliato in altra parte del presente prospetto (Cfr. Sezione I, Capitolo X, Paragrafo 10.3.1).

Oneri e Proventi finanziari includono oneri e proventi relativi a operazioni finanziarie di copertura poste in essere con Finmeccanica e dettagliate in altra parte del presente prospetto (Cfr. Sezione I, Capitolo X, Paragrafo 10.3.2.1).

I rapporti di natura finanziaria tra il Gruppo la sua controllante e le entità da questa partecipate sono regolati a normali condizioni di mercato.

19.3 Accordi di condivisione dei costi

Al 31 dicembre 2005 non esistono accordi di condivisione di costi tra il Gruppo e il Gruppo Finmeccanica.

19.4 Utilizzo dei marchi

Il marchio Ansaldo risulta di proprietà di Finmeccanica. In data 27 dicembre 2005 Finmeccanica ha stipulato con l'Emittente un contratto di licenza, a condizioni di mercato, che disciplina l'uso del marchio Ansaldo da parte dell'Emittente stessa e delle società del Gruppo (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.3 e Capitolo VI, Paragrafo 6.4).

SEZIONE I, CAPITOLO XX - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Premessa

In questo capitolo sono fornite le informazioni riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente. In dettaglio, si riportano di seguito:

– Il bilancio Aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed esposto utilizzando gli schemi previsti dagli IFRS ed assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 12 dicembre 2005;

– I dati finanziari aggregati del Gruppo al 31 dicembre 2004 riesposti in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, costituiti dallo stato patrimoniale aggregato, dal conto economico aggregato, dal rendiconto finanziario aggregato e dalle relative note esplicative (di seguito anche "**Dati Finanziari Aggregati Riesposti**") ed assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni in data 12 dicembre 2005;

– Il bilancio aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, costituito dallo stato patrimoniale aggregato, dal conto economico aggregato, dal rendiconto finanziario aggregato e dalle relative note esplicative (di seguito anche "**Bilancio aggregato**") ed assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 24 febbraio 2006;

– Stato patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2005 assoggettato ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 24 febbraio 2006, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione, alla corretta metodologia utilizzata, nonché alla correttezza dei principi contabili adottati.

Le informazioni contenute nei predetti documenti sono state estratti dalla documentazione riportata in Appendice, nonché da quella a disposizione del pubblico (Cfr. Bilancio Aggregato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004, Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e 2005, riesposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e Stato Patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2005).

Il presente capitolo non include i bilancio d'esercizio dell'Emittente con riferimento a ciascuna delle date sopra indicate, in quanto le informazioni contenute in tali bilanci non contengono alcuna significativa informazione aggiuntiva rispetto a quelle contenute nei Bilancio Aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2004 e 2005, riesposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

20.1 Informazioni finanziarie aggregate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

Stato Patrimoniale Aggregato al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

	Al 31 dicembre			
(migliaia di Euro)	**2003** [a]	**2004** [a]	**2004** [b]	**2005**[b]
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni immateriali	55.663	44.128	43.830	41.152
Immobilizzazioni materiali	23.249	22.998	23.150	91.816
Investimenti in partecipazioni	987	1.152	1.152	1.455
Crediti	2.957	7.456	7.437	8.667
Imposte differite attive	33.358	26.551	33.118	31.577
Altre attività	–	–	–	30.590
	116.214	**102.285**	**108.687**	**205.257**
Attività correnti				
Rimanenze	59.380	68.919	68.919	91.455
Lavori in corso su ordinazione	2.646.038	3.074.125	86.075	64.825
Crediti commerciali	262.206	311.165	307.772	342.228
Crediti tributari	20.714	5.222	5.503	25.024
Crediti finanziari	75.574	112.500	112.500	176.932
Altre attività	37.548	23.837	23.837	26.903
Disponibilità liquide	42.378	44.262	44.262	35.973
	3.143.838	**3.640.030**	**648.868**	**763.340**
Totale attività	**3.260.052**	**3.742.315**	**757.555**	**968.597**
Patrimonio netto				
Patrimonio netto di Gruppo	47.090	70.811	65.248	158.966
Patrimonio netto di Terzi	486	294	294	377
Totale patrimonio netto	**47.576**	**71.105**	**65.542**	**159.343**
Passività non correnti				
Debiti finanziari	8.507	54.738	55.057	9.735
TFR e altre obbligazioni relative ai dipendenti	22.103	24.045	27.489	28.935
Fondi per rischi e oneri	1.556	2.995	2.952	2.732
Imposte differite passive	2.836	1.113	2.853	4.943
Altre passività	8.216	2.858	5.854	6.499
	43.218	**85.749**	**94.205**	**52.844**
Passività correnti				
Acconti da committenti	2.776.433	3.330.877	341.179	406.099
Debiti commerciali	193.319	169.210	169.948	173.509
Debiti finanziari	106.641	14.812	17.920	82.410
Debiti tributari	28. 734	12.250	12.250	14.878
Fondi per rischi e oneri	11.817	13.147	13.147	19.853
Altre passività	52.314	45.165	43.364	59.661
	3.169.258	**3.585.461**	**597.808**	**756.410**
Totale passività	**3.212.476**	**3.671.210**	**692.013**	**809.254**
Totale passività e patrimonio netto	**3.260.052**	**3.742.315**	**757.555**	**968.597**

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Conto economico aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di Euro)	**2003** [(a)]	**2004** [(a)]	**2004** [(b)]	**2005**[(b)]
Ricavi	795.113	777.080	777.252	839.507
Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	(5.971)	6.195	6.195	3.050
Altri ricavi operativi	10.774	16.162	16.222	11.648
Costi per acquisti	(219.668)	(219.602)	(219.602)	(213.381)
Costi per servizi	(326.487)	(298.570)	(298.290)	(332.472)
Costi per il personale	(184.328)	(188.470)	(187.940)	(203.166)
Ammortamenti e svalutazioni	(14.517)	(18.169)	(18.541)	(10.760)
Altri costi operativi	(6.442)	(12.141)	(14.649)	(14.626)
Utile Operativo	**48.474**	**62.485**	**60.647**	**79.800**
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(4.685)	(2.257)	(2.297)	2.309
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	8	8	–	–
Utile prima delle imposte	**43.797**	**60.236**	**58.350**	**82.109**
Imposte sul reddito	26.053	32.219	32.228	37.835
Utile netto	**17.744**	**28.017**	**26.122**	**44.274**
Di cui Gruppo	*17.685*	*27.896*	*26.001*	*44.244*
Di cui Terzi	*59*	*121*	*121*	*30*

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Rendiconto finanziario aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di Euro)	**2003** [a]	**2004** [a]	**2004** [b]	**2005**[b]
Flusso di cassa da attività operative:				
Utile d'esercizio	17.744	28.017	26.122	44.274
Ammortamenti	13.229	17.749	17.642	10.362
Costi per TFR	4.260	4.254	1.354	3.862
Variazione fondi rischi e oneri/imposte	(2.135)	6.861	7.650	(6.776)
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	31.503	(48.959)	(53.229)	(35.686)
Decremento/(incremento) altri crediti	(1.655)	9.213	9.593	(33.656)
Incremento rimanenze e lavori in corso su ordinazione	(149.143)	(437.626)	23.010	(1.286)
Incremento debiti commerciali e acconti	187.840	530.335	74.440	68.481
Incremento/(decremento) altri debiti	24.158	(16.433)	(12.101)	26.479
TFR liquidato	(3.918)	(2.312)	(2.312)	(2.416)
Flusso di cassa generato da attività operative	**121.883**	**91.099**	**92.169**	**73.638**
Flusso di cassa da attività di investimento:				
Acquisto di immobilizzazioni materiali (nette)	(4.678)	(5.508)	(5.508)	(74.918)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali (nette)	(2.439)	(1.018)	(1.018)	(1.432)
Investimenti netti in partecipazioni non consolidate	1.984	(165)	(165)	(303)
Flusso di cassa utilizzato da attività di investimento	**(5.133)**	**(6.691)**	**(6.691)**	**(76.653)**
Flusso di cassa da attività di finanziamento:				
Incremento finanziamenti da terzi e parti correlate	64.601	46.231	45.957	64.490
Rimborso finanziamenti da terzi e parti correlate	(172.948)	(128.755)	(129.551)	(109.754)
Aumento di capitale sociale	–	–	–	39.990
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento	**(108.347)**	**(82.524)**	**(83.594)**	**(5.274)**
Incremento netto delle disponibilità liquide	8.403	1.884	1.884	(8.289)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	33.975	42.378	42.378	44.262
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**42.378**	**44.262**	**44.262**	**35.973**

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.
(b) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 per i quali il Bilancio Aggregato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani.

(migliaia di Euro)	
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2002	**43.211**
Differenze di conversione	(13.379)
Utile dell'esercizio	17.744
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2003	**47.576**
Differenze di conversione e altri movimenti	(4.488)
Utile dell'esercizio	28.017
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2004	**71.105**

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 per i quali i Dati Finanziari Aggregati sono stati predisposti in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(migliaia di Euro)	
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2003	**43.688**
Differenze di conversione e altri movimenti	(4.268)
Utile dell'esercizio	26.122
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2004	**65.542**
Aumento netto di capitale sociale di ANSALDO STS S.p.A	39.940
Differenze di conversione e altri movimenti	9.587
Utile dell'esercizio	44.274
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2005	**159.343**

20.1.2 Struttura e contenuto del Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani

I bilanci aggregati al 31 dicembre 2003 e 2004, che comprendono le entità ANSALDO STS S.p.A., il Gruppo Signal e la Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, sono stati redatti nell'ambito del progetto connesso all'Offerta Pubblica di Vendita e conseguente ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana delle azioni ordinarie della ANSALDO STS S.p.A..Tali bilanci aggregati sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani, ad eccezione dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico per i quali sono stati utilizzati gli schemi previsti dagli IFRS (IAS 1 – *Presentazione del Bilancio*), al fine di renderli comparabili con gli schemi che l'Emittente adotterà negli esercizi successivi e con gli schemi utilizzati per la redazione dal Bilancio Aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2004 e 2005, riesposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Come indicato in precedenza, le informazioni patrimoniali economiche e finanziarie sono state riportate nel presente Prospetto Informativo in forma aggregata, in quanto il *business* oggetto di quotazione si è sviluppato nel corso degli esercizi qui riportati attraverso società controllate al 100% dalla Finmeccanica tra le quali, tuttavia, non esisteva alcun rapporto giuridico partecipativo. In particolare, ai fini della presente operazione di quotazione, l'Emittente ha acquisito in data 24 febbraio 2006 le partecipazioni nelle società Ansaldo Signal e nella Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari; pertanto, per gli esercizi 2003 e 2004 e ai soli fini della preparazione del presente Prospetto Informativo è stato predisposto il Bilancio Aggregato di Gruppo per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo quotando, come se lo stesso avesse operato da sempre come un gruppo unico.

20.1.3 Principi di aggregazione e consolidamento

Il Bilancio Aggregato del Gruppo è stato predisposto aggregando i bilanci storici di Ansaldo Signal, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e ANSALDO STS S.p.A. approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e apportando:

- le rettifiche di "consolidamento" necessarie ad eliminare i rapporti di credito e debito, di costi e ricavi esistenti tra le società aggregate durante ciascuno degli esercizi del periodo di riferimento, nonché gli eventuali utili e perdite derivanti da operazioni tra le società aggregate e non ancora realizzati nei confronti di terzi;

- le rettifiche necessarie per riflettere nel bilancio aggregato i corrispondenti valori esistenti per le relative attività e passività nel bilancio della Finmeccanica. In particolare, è stata effettuata: 1) la rettifica necessaria ad eliminare l'importo dell'avviamento originatosi in sede di conferimento del ramo d'azienda "Sistemi", avvenuto nell'esercizio 2001, da parte di ATR ad Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari; 2) la rettifica necessaria a rilevare l'avviamento originatosi nel bilancio della controllante Finmeccanica a seguito dell'acquisizione della Ansaldo Signal; 3) le rettifiche necessarie per adeguare l'ammontare degli ammortamenti dei predetti avviamenti.

I principi di consolidamento di seguito riportati si riferiscono al gruppo facente capo ad Ansaldo Signal, in quanto Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e ANSALDO STS S.p.A. non detenendo quote di controllo in altre società non sono tenute alla redazione di un bilancio consolidato.

Criteri e area di consolidamento

Al 31 dicembre 2003 e 2004 il gruppo facente capo ad Ansaldo Signal ha predisposto un bilancio consolidato in conformità ai Principi Contabili Italiani.

Metodologia di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2003 e 2004 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate. I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in Euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno. Gli elementi dello stato patrimoniale sono invece convertiti ai cambi di fine esercizio. Le differenze originate dall'utilizzo di tassi di cambio diversi per le poste patrimoniali ed economiche sono state imputate direttamente al patrimonio netto consolidato alla voce "riserva da conversione". Tali differenze concorrono alla formazione del risultato dell'esercizio in cui sono cedute le imprese che le hanno generate, ovvero il relativo valore è realizzato attraverso la liquidazione.

I principi e le tecniche di consolidamento non hanno subito variazioni nel corso del biennio 2003-2004. Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo agli azionisti di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima, nei limiti dei relativi valori correnti. L'eventuale residuo è così trattato:
  - se positivo è iscritto nella voce "avviamento" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso;
  - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- eliminazione degli utili e perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro al 31 dicembre 2003 e 2004 sono i seguenti:

	Puntuale al 31 dicembre		Media dei 12 mesi al 31 dicembre	
	2003	**2004**	**2003**	**2004**
US$	1,2630	1,3604	1,1327	1,2433
GBP	0,7048	0,7088	0,6914	0,6785
HK$	9,8049	10,5794	8,7869	9,6830
SEK	9,0800	9,0155	9,1223	9,1249
AU$	1,6802	1,7539	1,7375	1,6893
IND	56,7500	59,2500	52,3594	56,0254

Definizione dell'area di consolidamento

Sono consolidate con il metodo dell'"integrazione globale" le imprese italiane ed estere nelle quali l'Ansaldo Signal detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto, e comunque le imprese nelle quali la stessa esercita un'influenza dominante.

Le società incluse integralmente nel perimetro di consolidamento del gruppo facente capo ad Ansaldo Signal al 31 dicembre 2004 sono le seguenti:

Società	**Nazione**	**Valuta**	**Capitale Sociale (/000)**	**Quota Posseduta %**
Acelec S.A.	Les Ulis (Francia)	EURO	168	100
Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A.	Tito (Italia)	EURO	45.240	100
Ansaldo Signal Sweden Ab	Spanga (Svezia)	SEK	4.000	100
Ansaldo Signal UK Ltd	London (Regno Unito)	GBP	1.000	100
Ansaldo Signal Ireland Ltd	Tralee (Irlanda)	EURO	100	100
Beijing CS. Signal Contr. Syst. Co. Ltd	Pechino (Cina)	YUAN	7.558	80
Csee Hong Kong Ltd	Hong Kong	$HK	100	100
Csee Transport S.A.	Les Ulis (Francia)	EURO	5.000	100
Transcontrol Corporation	Wilmington (USA)	$USD	1	100
Union Switch & Signal Sdn Bhd	Kuala Lumpur (Malesia)	RM	300	100
Union Switch & Signal Inc. Canada	Burlington (Canada)	$CAN	350	100
Union Switch & Signal Inc.	Dover (USA)	$USD	1	100
Union Switch & Signal Int. Co	Dover (USA)	$USD	1	100
Union Switch & Signal Int. Projects Co.	Dover (USA)	$USD	25	100
Union Switch & Signal Private Ltd	Bangalore (India)	RUPIA	12.915	100
Union Switch & Signal Pty Ltd	Eagle Farm (Australia)	$AUS	5.026	100

Nel corso del 2003 è stata costituita la Ansaldo UK Limited, società di diritto anglosassone detenuta al 100% dalla Ansaldo Signal.

Nel corso del 2004 la società controllata CSEE ha acquistato un'ulteriore quota della società Beijing CS Signal Contr. Syst. Co. Ltd, che si incrementa dal 51% all'80%.

20.1.4 Principi contabili adottati

Le valutazioni delle poste del bilancio aggregato sono ispirate ai criteri generali della prudenza e della competenza nel presupposto della continuità delle società aggregate. Si precisa che non vi sono casi eccezionali che rendano necessario il ricorso a deroghe ai principi e ai criteri di valutazione contenuti nel Codice Civile, ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 e dell'art. 2423 bis del Codice Civile, eccezion fatta per la deroga agli schemi di bilancio evidenziata al precedente paragrafo "struttura e contenuto del Bilancio Aggregato del Gruppo predisposto in conformità ai Principi Contabil Italiani". I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio aggregato sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge e sono omogenei nel biennio 2003-2004. Si riportano di seguito i principali criteri applicati:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile tramite l'uso e cioè il valore che potrà essere recuperato tramite il flusso dei ricavi attesi. Tale svalutazione è eliminata, in tutto o in parte, se vengono meno i motivi che l'avevano determinata. In particolare:

- i costi di ricerca applicata e di sviluppo sono capitalizzati se relativi a progetti necessari per adottare e inserire nel processo produttivo i risultati della ricerca di base e applicata e per predisporne una sistematica utilizzazione, al fine di distribuire gli oneri sostenuti lungo la vita utile del prodotto base. Tali costi capitalizzati riguardano prodotti chiaramente definiti di cui sia dimostrata la fattibilità tecnica e commerciale. La durata dell'ammortamento è compresa entro il limite massimo di cinque esercizi. I costi residui per studi e ricerche che sortiscono esito negativo sono attribuiti integralmente all'esercizio in cui si valuta che abbiano perso la loro utilità pluriennale.
- le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla vita utile entro il limite massimo di 5 anni;
- le spese per migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in base alla durata del relativo contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile tramite l'uso e cioè il valore che potrà essere recuperato tramite il flusso dei ricavi attesi. Tale svalutazione è eliminata, in tutto o in parte, se vengono meno i motivi che l'avevano determinata.

Di seguito sono riportate le aliquote di ammortamento utilizzate:

- Fabbricati 3%-5%
- Impianti e macchinari 10%-20%
- Attrezzature 14,5%-33%
- Altri beni 12%-33%

Queste sono di norma ridotte per il primo esercizio di entrata in funzione del bene attesa la loro ridotta capacità di utilizzazione.

Relativamente ai beni strumentali oggetto di locazione finanziaria (*leasing*) è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'interpretazione legislativa in materia che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (cosiddetto "metodo patrimoniale").

Investimenti in partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate, ad esclusione dei consorzi, detenute a scopo di investimento duraturo sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Tale valutazione è eseguita allineando il valore di ciascuna partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto detratti i dividendi e operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di materie prime e ausiliarie, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione per magazzino e i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo e il valore di presumibile realizzo. Il costo è determinato con riferimento al metodo del costo medio ponderato per le materie prime e ausiliarie. Per i semilavorati e i prodotti finiti il costo è determinato con riferimento al costo standard. Dal costo sono esclusi gli oneri finanziari e le spese generali di struttura.

I rischi di obsolescenza sono fronteggiati con adeguati stanziamenti a rettifica del valore.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, ragionevolmente maturati, secondo il metodo della percentuale di completamento, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi.

Secondo tale modalità, la percentuale ottenuta rapportando i costi effettivi sostenuti ad una certa data sui costi totali stimati viene poi applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati a tale data.

Il ricavo totale contrattuale è rappresentato dal valore iniziale contrattualmente previsto, dalle varianti, dalle revisioni prezzo già riconosciute e dagli incentivi (cioè componenti variabili di ricavo previste contrattualmente al raggiungimento di *milestone* o altri obiettivi).

I costi contrattuali sono rappresentati dai costi diretti e dai costi comuni di produzione.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita (a livello di margine industriale), questa viene riconosciuta nella sua interezza dapprima riducendo fino a concorrenza il valore iscritto tra i "lavori in corso su ordinazione" con riferimento alla commessa in oggetto e, per l'eventuale eccedenza, iscrivendo in bilancio un apposito fondo. Tale perdita viene rilevata nell'esercizio in cui essa diviene prevedibile sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze di fatto esistenti.

I lavori in corso sono espressi al lordo degli anticipi e delle fatture emesse a stato di avanzamento che non si riferiscono a compensi acquisiti a titolo definitivo e al netto del fondo svalutazione lavori in corso.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Debiti commerciali

Sono esposti al valore nominale. Gli acconti per fatture di rata si riferiscono al fatturato su stati di avanzamento lavoro per corrispettivi non liquidati dal cliente a titolo definitivo.

Contratti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati al fine di coprire rischi derivanti dalle esposizioni in valute diverse dall'Euro. In base ai principi contabili di riferimento, le operazioni di finanza derivata, qualificabili contabilmente come di copertura, sono valutate coerentemente con ciascuna attività-passività oggetto di copertura, imputando i proventi e oneri maturati al conto economico, tra le componenti finanziarie, in base al principio di competenza temporale lungo la durata del contratto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o a fronte di passività, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima effettuata sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento fine rapporto e altre obbligazioni relative ai dipendenti

Il valore è iscritto sulla base delle indennità maturate alla chiusura dell'esercizio dai dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte, in conformità alle disposizioni di leggi vigenti e dei contratti di lavoro.

Conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta di paesi non aderenti all'Euro quale moneta di conto, sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Alla data di bilancio gli utili e le perdite derivanti da conversione di crediti e debiti in valuta diversa dall'Euro vengono rilevate nel conto economico di periodo. Fino alla data del 31 dicembre 2003, la perdita netta derivante dalla conversione di crediti e debiti in valuta diversa dall'Euro esigibili oltre l'esercizio successivo veniva accertata e riflessa nel conto economico del periodo, mentre nel caso in cui dalla conversione di tali crediti e debiti emerge un utile netto, esso veniva differito.

Conti d'ordine

Gli impegni di acquisto e di vendita sono commisurati a quanto deve essere ancora eseguito sui contratti in corso. Le garanzie (fideiussioni, altre garanzie personali) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o delle altre obbligazioni garantite.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono imputati all'esercizio secondo il principio della competenza economica. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono contabilizzati a fronte dei corrispettivi fatturati al cliente a titolo definitivo.

Contributi

I contributi conseguiti sulla formazione e riqualificazione del personale e sulla R&S sono accreditati al conto economico, a partire dall'esercizio in cui tali contributi sono stati deliberati dall'Ente erogante, nella misura dell'avanzamento dei relativi costi.

I contributi in conto impianti finalizzati all'acquisto di beni ammortizzabili sono contabilizzati nello stato patrimoniale tra i risconti passivi e in seguito ridotti, con corrispondente accredito a conto economico, di una quota calcolata con lo stesso coefficiente utilizzato per l'ammortamento del cespite cui si riferiscono.

In presenza di contributi relativi a beni per i quali sia già terminato in tutto o in parte l'ammortamento, la quota di contributo relativa agli ammortamenti già contabilizzati in esercizi precedenti contribuisce al risultato di periodo.

Imposte

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali scritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite passive non viene effettuata se è dimostrabile che il loro pagamento è improbabile, mentre l'iscrizione delle imposte differite attive è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

20.1.5 Commento alle principali voci dello stato patrimoniale

Salvo se diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

		Movimenti dell'esercizio					
Valore netto	**Al 1°gennaio 2004**	**Incrementi**	**Riclassifiche**	**Alienazioni/ Svalutazioni**	**Altri movimenti**	**Ammortamenti**	**Al 31 dicembre 2004**
Immobilizzazioni immateriali							
Costi per marchi e licenze	651	283	–	–	–	(375)	559
Costi di ricerca e sviluppo	10.533	–	(782)	(3.795)	(27)	(2.997)	2.932
Avviamento	43.439	–	–	–	(23)	(4.771)	38.645
Altri costi da ammortizzare	1.040	735	782	–	–	(565)	1.992
Totale	**55.663**	**1.018**	**–**	**(3.795)**	**(50)**	**(8.708)**	**44.128**

		Movimenti dell'esercizio					
Valore netto	**Al 1° gennaio 2003**	**Incrementi**	**Riclassifiche**	**Alienazioni/ Svalutazioni**	**Altri movimenti**	**Ammortamenti**	**Al 31 dicembre 2003**
Immobilizzazioni immateriali							
Costi per marchi e licenze	693	289	27	–	–	(358)	651
Costi di ricerca e sviluppo	13.541	1.244	–	–	(1.026)	(3.226)	10.533
Avviamento	48.193	72	–	–	–	(4.826)	43.439
Altri costi da ammortizzare	612	834	(27)	–	–	(379)	1.040
Totale	**63.039**	**2.439**	**–**	**–**	**(1.026)**	**(8.789)**	**55.663**

Le variazioni più significative registrate nel biennio 2003-2004 sono rappresentate:

- dalla capitalizzazione di costi di R&S nel corso del 2003 per Euro 1.200 migliaia per il progetto STREAM;
- dalla svalutazione di costi per ricerca e sviluppo, relativi all'unità di segnalamento, per Euro 3.795 migliaia, interamente spesati nell'esercizio in esame perché non più rispondenti ai requisiti previsti per la capitalizzazione;
- da ammortamenti di periodo per circa Euro 8.708 migliaia di al 31 dicembre 2004 e circa Euro 8.789 migliaia al 31 dicembre 2003.

Al 31 dicembre 2004 la voce Avviamento è pari a Euro 38.645 migliaia e si riferisce:

- per Euro 37.165 migliaia (Euro 41.442 migliaia al 31 dicembre 2003) all'avviamento iscritto nel bilancio consolidato della Ansaldo Signal riveniente, principalmente, dall'acquisizione della CSEE Transport nel 1996;
- per Euro 1.480 migliaia (Euro 1.997 migliaia al 31 dicembre 2003) all'avviamento originatosi in sede di acquisizione da parte della Finmeccanica della Ansaldo Signal che, come riportato precedentemente, è stato rilevato nel bilancio aggregato così come risulta attualmente rappresentato nel bilancio consolidato della controllante Finmeccanica.

Al 31 dicembre 2004 la voce R&S è pari a Euro 2.932 migliaia (Euro 10.533 migliaia al 31 dicembre 2003) e si riferisce integralmente ai costi capitalizzati nell'ambito dell'Unità Sistemi di Trasporto.

Al 31 dicembre 2004 la voce Altri costi da ammortizzare è pari a Euro 1.992 migliaia (Euro 1.040 migliaia al 31 dicembre 2003).

Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

		Movimenti dell'esercizio					
Valore netto	**Al 1° gennaio 2004**	**Incrementi**	**Riclassifiche**	**Alienazioni/ Svalutazioni**	**Altre movimentazioni**	**Ammortamenti**	**Al 31 dicembre 2004**
Costo storico							
Terreni e fabbricati	15.084	143	263	(71)	(286)	–	15.133
Impianti e macchinari	41.853	755	1.002	(693)	(2.129)	–	40.788
Attrezzature industriali e commerciali	12.824	1.189	340	(688)	33	–	13.698
Altri beni	19.244	1.980	–	(876)	(373)	(8)	19.967
Impianti in costruzione	1.005	1.441	(1.605)	–	(41)	–	800
Totale	**90.010**	**5.508**	**–**	**(2.328)**	**(2.796)**	**(8)**	**90.386**
Fondo							
Terreni e fabbricati	(6.469)	–	–	67	–	(323)	(6.725)
Impianti e macchinari	(35.401)	–	–	693	2.052	(2.049)	(34.705)
Attrezzature industriali e commerciali	(10.640)	–	–	688	–	(1.073)	(11.025)
Altri beni	(14.251)	–	–	863	171	(1.716)	(14.933)
Impianti in costruzione	–	–	–	–	–	–	–
Totale	**(66.761)**	**–**	**–**	**2.311**	**2.223**	**(5.161)**	**(67.388)**
Valore netto	**23.249**	**5.508**	**–**	**(17)**	**(573)**	**(5.169)**	**22.998**

Valore netto	Al 1° gennaio 2003	Movimenti dell'esercizio: Incrementi	Riclassifiche	Alienazioni/ Svalutazioni	Altre movimentazioni	Ammortamenti	Al 31 dicembre 2003
Costo							
Terreni e fabbricati	15.562	190	112	–	(780)	–	15.084
Impianti e macchinari	42.139	577	5.909	(702)	(6.070)	–	41.853
Attrezzature industriali e commerciali	16.641	1.365	(5.130)	(80)	28	–	12.824
Altri beni	18.789	1.396	–	(401)	(533)	(7)	19.244
Impianti in costruzione	872	1.150	(891)	(103)	(23)	–	1.005
Totale	**94.003**	**4.678**	**–**	**(1.286)**	**(7.378)**	**(7)**	**90.010**
Fondo							
Terreni e fabbricati	(6.269)	–	(59)	2	–	(143)	(6.469)
Impianti e macchinari	(35.447)	–	(3.745)	691	5.621	(2.521)	(35.401)
Attrezzature industriali e commerciali	(13.778)	–	3.804	80	–	(746)	(10.640)
Altri beni	(13.304)	–	–	390	–	(1.337)	(14.251)
Impianti in costruzione	–	–	–	–	–	–	–
Totale	**(68.798)**	**–**	**–**	**1.163**	**5.621**	**(4.747)**	**(66.761)**
Valore netto	**25.205**	**4.678**	**–**	**(123)**	**(1.757)**	**(4.754)**	**23.249**

Le variazioni più significative registrate nel biennio 2003-2004 sono rappresentate:

- dagli investimenti realizzati nel corso del 2004 pari a circa Euro 5.508 migliaia e nel 2003 pari a Euro 4.678 migliaia. Tali investimenti sono stati principalmente realizzati da società dell'Unità Segnalamento;
- da ammortamenti di periodo per circa Euro 5.169 migliaia al 31 dicembre 2004 e circa Euro 4.754 migliaia al 31 dicembre 2003.

Nel corso del biennio 2003-2004 non sono state effettuate rivalutazioni volontarie o in forza di Leggi.

Investimenti in partecipazioni

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio della voce in oggetto:

	Al 31 dicembre 2003	2004
Imprese controllate non consolidate	30	30
Imprese collegate	531	709
Partecipazioni in consorzi	316	314
Altre partecipazioni	110	99
Totale	**987**	**1.152**

Le partecipazioni in società controllate non consolidate si riferiscono ad Alifana S.c.a.r.l e Alifana Due S.c.a.r.l. e sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, le partecipazioni in società collegate detenute dalla Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari registrano un incremento nel corso del 2004 di Euro 178 migliaia relative all'acquisizione di n. 19.875 azioni nella società già partecipata Intermetro S.p.A. Per quanto riguarda la partecipazione nella collegata Altram LRT Limited – che figura nel bilancio della Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari al valore

simbolico di Euro 1 a seguito della svalutazione a valore di memoria – si segnala che è in corso la formalizzazione della sua cessione ad uno degli altri due soci una volta ottenuto il necessario nullaosta dall'Autorità antitrust inglese e il consenso del terzo socio e del soggetto concedente l'appalto.La Società ritiene che in futuro non sarà chiamata a sostenere alcun onere né potrà beneficiare di alcuna plusvalenza in conseguenza del mantenimento o della alienazione della partecipazione in esame.

La partecipazione nella Altram LRT Limited faceva parte del ramo d'azienda "Sistemi" conferito alla Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari da Ansaldo Trasporti S.p.A. (poi incorporata da Finmeccanica) ma il concedente e gli altri azionisti della Altram LRT Limited non hanno rilasciato il proprio necessario consenso al trasferimento seppur infragruppo della partecipazione. Di conseguenza, se da un lato il suddetto conferimento del ramo aziendale "Sistemi" ha prodotto un sostanziale effetto traslativo della partecipazione tra la conferente Ansaldo Trasporti S.p.A. e la conferitaria Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari (così da consentire a quest'ultima di iscrivere la partecipazione nel proprio bilancio), dall'altra, tale trasferimento non è stato opponibile al concedente e agli altri azionisti della Altram LRT Limited in mancanza del loro consenso di talchè, peraltro, si sono nel frattempo resi necessari taluni atti integrativi al conferimento con cui la società e la Finmeccanica hanno più volte prorogato il termine per ottenere detto consenso e procedere quindi alla su evidenziata formalizzazione della cessione anche nei confronti del concedente e del terzo azionista della Altram LRT Limited che rimane estraneo alla compravendita azionaria.

Le partecipazioni in imprese collegate detenute dal raggruppamento Ansaldo Signal, pari a Euro 64 migliaia, sono relative alla partecipazione nella società Ecosen S.A..

Le partecipazioni in consorzi sono diminuite da Euro 316 migliaia del 2003 a Euro 314 migliaia nel 2004 per la cessione di parte della quota posseduta dalla Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari – e da altri consorziati – nel Consorzio Train per consentire l'ingresso dell'Università di Salerno con una quota del 10%. A seguito di questa cessione la partecipazione della società nel consorzio è passata dal 4,17% al 2,74%.

Imposte differite attive e passive

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Imposte differite attive entro 12 mesi	1.964	9.464
Imposte differite attive oltre 12 mesi	31.394	17.087
Imposte differite attive	**33.358**	**26.551**
Imposte differite passive entro 12 mesi	(245)	(10)
Imposte differite passive oltre 12 mesi	(2.591)	(1.103)
Imposte differite passive	**(2.836)**	**(1.113)**
Totale	**30.522**	**25.438**

Le imposte differite attive al 31 dicembre 2004 ammontano a Euro 26.551 migliaia (Euro 33.358 migliaia al 31 dicembre 2003) principalmente rilevate (Euro 10.912 migliaia al 31 dicembre 2004 e Euro 12.122 migliaia al 31 dicembre 2003) a fronte di perdite fiscali e, per la parte residua, alle differenze temporanee tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e le passività e i valori riportati in bilancio.

Le imposte differite passive al 31 dicembre 2004 ammontano a Euro 1.113 migliaia (Euro 2.836 migliaia al 31 dicembre 2003) e si riferiscono a differenze temporanee.

Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.774	29.557
Prodotti in corso di lavorazione	10.732	15.723
Prodotti finiti	4.806	5.133
Acconti	19.638	24.765
– *fondo svalutazione rimanenze*	(6.570)	(6.259)
Totale	**59.380**	**68.919**

Gli acconti al 31 dicembre 2004 si riferiscono ad anticipi ricevuti in conto lavorazione relativi all'Unità Sistemi di Trasporto per Euro 22.558 migliaia (Euro 14.641 migliaia al 31 dicembre 2003) e a società del raggruppamento del segnalamento per Euro 2.207 migliaia (Euro 4.997 migliaia al 31 dicembre 2003).

Lavori in corso su ordinazione

La voce in oggetto risulta così composta:

Lavori in corso al 31 dicembre 2002	**2.512.857**
Produzione anno 2003	800.222
Fatturato anno 2003	(639.690)
Incremento Fondo Svalutazione anno 2003	(25.340)
Variazione netta anno 2003	**135.192**
Differenze cambio	(2.011)
Lavori in corso al 31 dicembre 2003	**2.646.038**
Produzione anno 2004	820.493
Fatturato anno 2004	(384.224)
Incremento Fondo Svalutazione anno 2004	(16.039)
Variazione netta anno 2004	**420.230**
Differenze cambio	7.857
Lavori in corso al 31 dicembre 2004	**3.074.125**

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati al netto del fondo svalutazione che al 31 dicembre 2004 risultava pari a complessivi Euro 70.180 migliaia, di cui Euro 44.785 migliaia relativi all'Unità Segnalamento ed Euro 25.395 migliaia realtivi all'Unità Sistemi di Trasporto. Il fondo è adeguato in funzione di stime che, per le singole commesse, tengono conto della criticità sorte nell'esercizio e aggiornano, con una migliore valutazione, quelle precedenti. Si segnala che i lavori in corso relativi all'Unità Segnalamento ammontano, al 31 dicembre 2004, a Euro 1.138.078 migliaia (Euro 949.814 migliaia al 31 dicembre 2003) mentre quelli relativi all'Unità Sistemi di Trasporto ammontano a Euro 1.936.047 migliaia al 31 dicembre 2004 (Euro 1.696.224 migliaia al 31 dicembre 2003).

Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso parti correlate e verso clienti nazionali ed esteri. La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Crediti verso parti correlate	12.630	5.021
Crediti verso terzi	253.345	309.651
– *fondo svalutazione*	*(3.769)*	*(3.507)*
Totale	**262.206**	**311.165**

Al 31 dicembre 2004 il saldo si compone principalmente di crediti verso clienti terzi della ASF (Euro 146.132 migliaia), verso clienti della Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari (Euro 110.383 migliaia), verso clienti della CSEE Transport (Euro 23.077 migliaia) e verso clienti della Union Switch & Signal (Euro 20.397 migliaia).

Al 31 dicembre 2003 il saldo si compone principalmente di crediti verso clienti della ASF (Euro 98.241 migliaia), verso clienti della Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari (Euro 108.442 migliaia), verso clienti della CSEE Transport (Euro 17.097 migliaia) e verso clienti della Union Switch & Signal (Euro 25.427 migliaia).

L'incremento registrato nel 2004 rispetto al 2003 nei crediti verso clienti della ASF e della CSEE Transport è imputabile, rispettivamente, alle maggiori attività svolte per il cliente RFI (Rete Ferroviaria Italiana), mentre la riduzione dei crediti verso clienti della Union Switch & Signal è attribuibile sia al deprezzamento del Dollaro rispetto all'Euro, sia ad una riduzione dei ricavi registrati nel corso del 2004.

Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Imposte dirette	4.479	1.146
Altri crediti	16.235	4.076
Totale	**20.714**	**5.222**

Al 31 dicembre 2004 i crediti per imposte dirette sono pari a Euro 1.146 migliaia (Euro 4.479 migliaia al 31 dicembre 2003) e si riferiscono prevalentemente agli acconti IRAP e IRES versati dalla Ansaldo Trasporti – Sistemi Ferroviari.

Crediti finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Verso parti correlate	75.310	112.500
Verso terzi	264	–
Totale	**75.574**	**112.500**

I crediti finanziari correnti sono prevalentemente vantati verso la Finmeccanica Al 31 dicembre 2004 essi ammontano a Euro 112.500 migliaia (Euro 75.574 migliaia al 31 dicembre 2003) e hanno generato interessi attivi di periodo per Euro 1.779 migliaia (Euro 1.355 migliaia al 31 dicembre 2003) ad un tasso medio, variabile in funzione della durata del deposito, che nel corso del 2004 oscilla fra l'1,9% e il 2% (2,2% e 2,4% nel 2003).

Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Crediti verso terzi	15.868	11.212
Ratei e risconti attivi	4.327	6.617
Altri crediti verso parti correlate	12.029	2.429
Crediti per contributi	4.467	2.309
Crediti verso personale	500	743
Crediti verso enti previdenziali	357	527
Totale	**37.548**	**23.837**

Le altre attività correnti ammontano complessivamente a Euro 23.837 migliaia al 31 dicembre 2004 e diminuiscono di Euro 13.711 migliaia rispetto al periodo precedente.

I crediti verso terzi si riferiscono al 31 dicembre 2004 per Euro 6.750 migliaia all'Unità Segnalamento (Euro 12.497 migliaia al 31 dicembre 2003) e per Euro 4.462 migliaia all'Unità Sistemi di Trasporto. Tale voce registra un decremento del 29% circa rispetto all'esercizio 2003.

La voce "altri crediti verso parti correlate" diminuisce di Euro 9.600 migliaia rispetto al 31 dicembre 2003 soprattutto in relazione ad una diminuzione dei crediti vantati dalla Unità Sistemi di Trasporto verso la Finmeccanica.

I crediti per contributi al 31 dicembre 2004 ammontano a Euro 2.309 migliaia (Euro 4.467 migliaia al 31 dicembre 2003) e si riferiscono a contributi erogati dal Fondo Europeo EUROMAIN, dal MIUR e dalla Comunità Europea per i progetti di ricerca condotti dalla Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e della ASF.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato.

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Depositi bancari e postali	40.746	43.075
Denaro e valori in cassa	1.632	1.187
Totale	**42.378**	**44.262**

I depositi bancari e postali al 31 dicembre 2004 sono pari a Euro 43.075 migliaia (Euro 40.746 migliaia al 31 dicembre 2003) di cui Euro 6.348 migliaia relativi all'Unità Segnalamento e Euro 36.727 migliaia relativi all'Unità Sistemi di Trasporto.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2003 e 2004 è costituito come segue:

Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	ANSALDO STS (*)	ATSF (*)	ASNV (**)	Elisioni di aggregazioni	Totale
Capitale sociale	10	15.453	100	–	15.563
Altre riserve	–	622	135.834	(10.920)	125.536
Utile/(Perdita) portate a nuovo	(8)	17.888	(88.334)	460	(69.994)
Totale	**2**	**33.963**	**47.600**	**(10.460)**	**71.105**

Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	ANSALDO STS (*)	ATSF (*)	ASNV (**)	Elisioni di aggregazioni	Totale
Capitale sociale	10	15.453	100	–	15.563
Altre riserve	–	355	140.270	(10.920)	129.705
Utile/(Perdita) portate a nuovo	(8)	8.384	(106.298)	230	(97.692)
Totale	**2**	**24.192**	**34.072**	**(10.690)**	**47.576**

(*) Informazioni estratte dal bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili italiani.
(**) Informazioni estratte dal bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili italiani.

Capitale sociale

Il capitale sociale della ANSALDO STS S.p.A. (già Euroskyway S.r.l.) risulta al 31 dicembre 2004 interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 10 migliaia ed è rappresentato da una unica quota.

Il capitale sociale della Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A. risulta al 31 dicembre 2004 interamente sottoscritto e versato ed è pari a Euro 15.453 migliaia, suddiviso in n. 30.300.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna.

Il capitale sociale della Ansaldo Signal risulta al 31 dicembre 2004 interamente sottoscritto e versato ed è pari a Euro 100 migliaia, suddiviso in n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Riserve

Le riserve sono composte al 31 dicembre 2004 dalla Riserva sovrapprezzo azioni della Ansaldo Signal pari a circa Euro 169.978 migliaia e rappresenta il maggior valore attribuito in sede di acquisto delle azioni rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale; dalla Riserva legale della Ansaldo Sistemi per circa Euro 622 migliaia; da differenze negative di consolidamento per Euro 34.144 migliaia.

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce Utili/(Perdite) a nuovo include le perdite a nuovo pari a circa Euro 98.240 migliaia e i risultati d'esercizio pari a circa Euro 18.023 migliaia per il raggruppamento Ansaldo Signal, a circa Euro 9.771 migliaia per la Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari S.p.A. e perdite per circa Euro 8 migliaia originate da ANSALDO STS S.p.A. (già Euroskyway S.r.l.).

Debiti finanziari non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE Al 31 dicembre 2004
Verso finanziatori terzi	2.858	5.880	8.738
Verso parti correlate	46.000	–	46.000
Totale	**48.858**	**5.880**	**54.738**

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE Al 31 dicembre 2003
Verso finanziatori terzi	2.627	5.880	8.507
Verso parti correlate	–	–	–
Totale	**2.627**	**5.880**	**8.507**

I debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2004 sono pari a circa Euro 54.738 migliaia (Euro 8.507 migliaia al 31 dicembre 2003).

I debiti finanziari entro 5 anni sono relativi ad una linea di credito concessa nell'esercizio 2004 alla Ansaldo Signal da parte di Finmeccanica Finance S.A. al tasso di interesse Euribor +0,75% per un ammontare di Euro 46.000 migliaia e a finanziamenti agevolati ricevuti senza garanzia reale dall'istituto San Paolo Imi a fronte dei progetti di ricerca Time QUAL e SCAUT.

I debiti finanziari oltre 5 anni si riferiscono al finanziamento agevolato ex Lege 346/88 concesso alla Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari a fronte delle attività di ricerca sul progetto STREAM, con interessi pari all'1,80% e rimborso previsto nel periodo 2007-2012.

Trattamento fine rapporto e altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	2004
Trattamento di fine rapporto	21.275	22.769
Fondo trattamento quiescenza	828	1.276
Totale	**22.103**	**24.045**

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato in conformità alla normativa italiana vigente, evidenzia un saldo pari a circa Euro 22.769 migliaia (Euro 21.275 migliaia al 31 dicembre 2003) con un incremento netto di Euro 1.494 migliaia. Tale voce è relativa alla Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari per Euro 6.657 migliaia (6.160 migliaia al 31 dicembre 2003) e alla ASF per Euro 16.112 migliaia (Euro 15.115 migliaia al 31 dicembre 2003).

Di seguito si riporta la movimentazione del TFR nel biennio 2003-2004.

Saldo al 1° gennaio 2003	**21.761**
Quota di competenza dell'esercizio 2003	3.432
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	(3.918)
Saldo al 31 dicembre 2003	**21.275**
Quota di competenza dell'esercizio 2004	3.806
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	(2.312)
Saldo al 31 dicembre 2004	**22.769**

Fondi per rischi e oneri non correnti

La voce accoglie nei periodi in esame esclusivamente i fondi relativi all'Unità Sistemi di Trasporto. Di seguito il dettaglio della voce al 31 dicembre 2004 e 2003:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Fondo di ristrutturazione	594	397
Fondo vertenze con il personale	90	120
Altri fondi e rischi	872	2.478
Totale	**1.556**	**2.995**

Altre passività non correnti

La voce accoglie esclusivamente la parte di debiti verso il personale e istituti previdenziali considerata come passività non corrente. Fra i due periodi il saldo diminuisce di Euro 5.358 migliaia.

Acconti da committenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Fatturato di rata verso parti correlate	13.071	16.256
Anticipi da parti correlate	292	108
Fatturato di rata verso terzi	2.693.754	3.238.683
Anticipi da terzi	69.316	75.830
Totale	**2.776.433**	**3.330.877**

La voce Acconti da committenti si incrementa di circa Euro 554.444 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Debiti verso parti correlate	16.156	11.912
Debiti verso terzi	177.163	157.298
Totale	**193.319**	**169.210**

Il decremento dei debiti commerciali fra i due periodi è sostanzialmente attribuibile all'Unità Segnalamento ed è dovuto principalmente ad una riduzione dei tempi medi di pagamenti di alcuni fornitori. I debiti commerciali dell'Unità Sistemi di Trasporto sono in linea nei due periodi in esame.

Debiti finanziari correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Verso finanziatori terzi	14.190	8.379
Verso società del gruppo	92.451	6.433
Totale	**106.641**	**14.812**

Al 31 dicembre 2004 i debiti finanziari correnti sono prevalentemente riferiti al raggruppamento del Segnalamento e si riferiscono a debiti verso Finmeccanica per il conto corrente di corrispondenza (Euro 6.433 migliaia) e debiti verso banche per Euro 8.379 migliaia.

Sul saldo al 31 dicembre 2003 incide significativamente un finanziamento a breve per Euro 90 milioni ricevuto dalla Finmeccanica Finance S.A.

Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Debiti per imposte dirette	24.789	10.544
Altri debiti tributari	3.945	1.706
Totale	**28.734**	**12.250**

I debiti per imposte dirette sono interamente riferiti a debiti IRES e IRAP.

Fondi per rischi e oneri correnti

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Fondo Garanzia Prodotti	2.534	5.305
Fondo vertenze con il personale	333	499
Fondo per contenziosi in essere	45	–
Altri fondi e rischi	8.905	7.343
Totale	**11.817**	**13.147**

La voce accoglie nei periodi in esame esclusivamente i fondi relativi all'Unità Segnalamento.

Il fondo garanzia prodotti si incrementa nel corso del 2004 per Euro 2.771 migliaia. Tale fondo si riferisce ad esborsi che la società ritiene sosterrà in futuro in relazione a commesse terminate.

Il fondo vertenze con il personale è stato adeguato per Euro 166 migliaia in relazione ad un aggiornamento della valutazione del rischio.

La voce "altri fondi e rischi" si riferisce prevalentemente ad accantonamenti effettuati negli esercizi passati e relativi al "rischio penali" e per passività latenti connesse a potenziali controversie fiscali. Nel corso del 2004 tale fondo si decrementa nel corso del 2004 per Euro 1.562 migliaia per l'effetto netto degli accantonamenti e degli utilizzi del periodo.

Altre passività correnti

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	15.704	24.463
Rateo per interessi su finanziamenti	847	1.654
Altri ratei passivi	2.523	737
Risconti passivi	1.111	1.232
Debiti verso parti imposte per imposte	–	2.658
Altre passività correnti	32.129	14.421
Totale	**52.314**	**45.165**

I debiti verso il personale e istituti previdenziali si riferiscono per Euro 20.859 migliaia (Euro 13.233 al 31 dicembre 2003) all'Unità Segnalamento per Euro 3.604 migliaia all'Unità Sistemi di Trasporto (Euro 2.471 al 31 dicembre 2003).

Le altre passività correnti si decrementano nel corso del 2004 per Euro 17.708 migliaia e si riferiscono per Euro 12.102 migliaia al raggruppamento Ansaldo Signal (Euro 11.556 migliaia al 31 dicembre 2003) e per Euro 2.319 migliaia ad Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari (Euro 20.573 migliaia al 31 dicembre 2003).

Conti d'ordine

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Garanzie personali prestate	1.474.422	1.164.567
Garanzie personali ricevute	144.299	69.714
Garanzie reali ricevute	162.667	167.927
Altre garanzie	35.498	33.163
Impegni di acquisto	442.665	529.709
Impegni di vendita	1.973.550	1.893.524
Totale	**4.233.101**	**3.858.604**

20.1.6 Commenti alle principali voci del conto economico

Ricavi

La suddivisione delle vendite per mercato è la seguente:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Italia	335.791	400.126
Resto d'Europa occidentale	258.681	188.953
Nord America	131.590	117.436
Asia/Pacifico	65.120	67.553
Altri	3.931	3.012
Totale	**795.113**	**777.080**

Altri ricavi operativi

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Rilascio fondi rischi	1.889	5.098
Royalties	–	3.256
Contributi per ricerca e sviluppo	3.747	2.103
Altri	5.138	5.705
Totale	**10.774**	**16.162**

La voce Rilascio fondi rischi rappresenta gli effetti positivi originati dal rilascio di fondi accantonati nel passato in relazioni ai quali l'evento rischioso non si è manifestato. In particolare, nel 2004 la voce include prevalentemente Euro 2.000 migliaia rilasciati in relazione al contenzioso Network Rail NMC, Euro 1.088 migliaia per mancata realizzazione di perdite previste su commesse spagnole e Portoghesi, Euro 589 migliaia relativi ad un contenzioso con un agente, Euro 658 migliaia per eccedenza su garanzie prodotti rilevatisi eccedenti.

La voce Royalties è relativa a licenze Hardware (Staticode) concesse a terzi nel corso del 2004.

I contributi ricevuti sono relativi prevalentemente all'Unità Segnalamento e si riferiscono a progetti di ricerca e sviluppi finanziati nell'ambito delle agevolazioni concesse dalla Comunità Europea e dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Nel 2004 la voce "altri" include principalmente sopravvenienze attive per Euro 1.643 migliaia (Euro 2.971 migliaia del 2003) e risarcimenti assicurativi per Euro 497 migliaia (Euro 550 migliaia del 2003).

Costi per acquisti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Materie prime	(87.219)	(96.692)
Semilavorati e Prodotti finiti	(135.851)	(122.009)
Variazione delle rimanenze materie prime	3.402	(901)
Totale	**(219.668)**	**(219.602)**

I costi per materie prime aumentano di Euro 9.473 migliaia fra il 31 dicembre 2004 e l'esercizio precedente. Contestualmente il costo per prodotti finiti registra un decremento di Euro 13.842 migliaia (-10% circa). Nel complesso il costo per acquisti al 31 dicembre 2004 è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Servizi	(315.372)	(287.073)
Godimento beni di terzi	(11.115)	(11.497)
Totale	**(326.487)**	**(298.570)**

Al 31 dicembre 2004 i costi per servizi si riducono significativamente nell'Unità Segnalamento (- 18% rispetto al 31 dicembre 2003), sostanzialmente a causa della lieve variazione di fatturato evidenziata nelle pagine precedenti. Non si registrano variazioni significative nell'Unità Sistemi di Trasporto nei due esercizi in esame.

Costo per il personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Salari e stipendi	(144.230)	(145.494)
Oneri sociali	(35.387)	(38.089)
Trattamento di fine rapporto	(3.432)	(3.806)
Altri costi	(1.279)	(1.081)
Totale	**(184.328)**	**(188.470)**

Il costo del personale al 31 dicembre 2004 non registra scostamenti degni di nota rispetto al periodo precedente in considerazione del fatto che, come mostrato nella tabella successiva, l'organico è rimasto sostanzialmente invariato fra i due periodi.

Il costo per "trattamento fine rapporto" si riferisce esclusivamente ai dipendenti delle società operanti in Italia.

	Organico a fine periodo Al 31 dicembre		Numero medio di dipendenti	
(migliaia di Euro)	**2003**	**2004**	**2003**	**2004**
Dirigenti	79	93	78	89
Quadri	254	274	252	256
Impiegati	2.485	2.514	2.368	2.431
Operai	488	497	502	483
Totale	**3.306**	**3.378**	**3.200**	**3.259**

Ammortamenti e svalutazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Ammortamento avviamento	(4.826)	(4.771)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(3.963)	(3.937)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(4.754)	(5.169)
Svalutazione immobilizzazioni	(123)	(3.812)
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	(851)	(480)
Totale	**(14.517)**	**(18.169)**

Maggiori dettagli sono riportati nei commenti relativi alle voci "immobilizzazioni materiali" e "immobilizzazioni immateriali".

Altri costi operativi

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Accantonamenti per rischi	(3.782)	(5.088)
Oneri diversi di gestione	(3.267)	(7.187)
Costi capitalizzati	1.472	331
Oneri di ristrutturazione	(865)	(197)
Totale	**(6.442)**	**(12.141)**

Gli accantonamenti per rischi sono relativi ad accantonamenti effettuati a fronte di potenziali passività. Al 31 dicembre 2004 si riferiscono per Euro 3.482 migliaia all'Unità Segnalamento (Euro 3.650 migliaia al 31 dicembre 2003) ed Euro 1.606 migliaia all'Unità Sistemi di Trasporto (Euro 132 migliaia al 31 dicembre 2003).

La voce "oneri diversi di gestione", pari a Euro 7.187 migliaia al 31 dicembre 2004 (Euro 3.267 migliaia al 31 dicembre 2003), include principalmente penali addebitate al termine dei lavori (Euro 1.159 migliaia al 31 dicembre 2004), costi per adesione al condono ex lege 350/2004 (Euro 500 migliaia).

Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Proventi finanziari		
Interessi e commissioni da imprese collegate	132	–
Interessi e commissioni da imprese controllanti	1.355	1.779
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.839	1.275
Oneri finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari ad imprese controllanti	(4.819)	(2.809)
Interessi e altri oneri finanziari ad altri e oneri vari	(3.107)	(2.315)
Utili e perdite su cambi	(85)	(187)
Totale	**(4.685)**	**(2.257)**

I proventi finanziari ammontano a complessivi Euro 3.054 migliaia al 31 dicembre 2004 (Euro 3.326 migliaia al 31 dicembre 2003) e sono relativi ad interessi attivi ricevuti dalla Finmeccanica e da banche. In particolare i proventi finanziari realizzati dall'Unità Segnalamento ammontano a complessivi Euro 178 migliaia al 31 dicembre 2004 (Euro 345 migliaia al 31 dicembre 2003) mentre i proventi realizzati dall'Unità Sistemi di Trasporto ammontano a Euro 2.876 migliaia (Euro 2.981 migliaia al 31 dicembre 2003).

Gli oneri finanziari diminuiscono significativamente fra i due periodi in esame passando da Euro 8.011 migliaia al 31 dicembre 2003 a Euro 5.311 migliaia al 31 dicembre 2004.

Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Imposte correnti	(27.632)	(33.187)
Imposte differite	1.579	968
Totale	**(26.053)**	**(32.219)**

Le imposte correnti al 31 dicembre 2004 si riferiscono per Euro 26.035 migliaia (Euro 23.172 migliaia al 31 dicembre 2003) all'Unità Segnalamento e per Euro 7.152 migliaia (Euro 4.460 migliaia al 31 dicembre 2003) all'Unità Sistemi di Trasporto.

Di seguito si riporta lo schema di riconciliazione dell'aliquota d'imposta effettiva del Gruppo:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2003	**2004**
Aliquota teorica	34,0%	33,0%
Irap	8,8%	8,0%
Federal Tax su entità americane e altre imposte	4,7%	4,0%
Differite non rilevate su perdite 2004 riportabili a nuovo	–	6,3%
Imposte su dividendi distribuiti ad Ansaldo Signal da sue controllate	6,6%	(0,2)%
Proventi non imponibili e oneri non deducibili	4,6%	0,8%
Differenze tra aliquota delle singole giurisdizioni e aliquota teorica	0,8%	1,6%
Aliquota effettiva	**59,5%**	**53,5%**

20.2. Bilancio Aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposto in conformità con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea

Premessa

Coerentemente con quanto previsto dal regolamento 809/2004/CE e dalla raccomandazione 05-054b del CESR (the *Committee of European Securities Regulators*), si riportano di seguito il bilancio aggregato delle società ANSALDO STS S.p.A., Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari relativi all'esercizio 2004, riesposto in un formato coerente con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea (di seguito anche "Bilancio Aggregato "), esclusivamente ai fini della loro inclusione nel presente Prospetto Informativo.

Stato Patrimoniale Aggregato al 31 dicembre 2004 e 2005

	Al 31 dicembre	
(migliaia di euro)	**2004**	**2005**
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	43.830	41.152
Immobilizzazioni materiali	23.150	91.816
Investimenti in partecipazioni	1.152	1.455
Crediti	7.437	8.667
Imposte differite attive	33.118	31.577
Altre attività	–	30.590
	108.687	**205.257**
Attività correnti		
Rimanenze	68.919	91.455
Lavori in corso su ordinazione	86.075	64.825
Crediti commerciali	307.772	342.228
Crediti tributari	5.503	25.024
Crediti finanziari	112.500	176.932
Altre attività	23.837	26.903
Disponibilità liquide	44.262	35.973
	648.868	**763.340**
Totale attività	**757.555**	**968.597**
Patrimonio netto		
Patrimonio netto di Gruppo	65.248	158.966
Patrimonio netto di Terzi	294	377
Totale patrimonio netto	**65.542**	**159.343**
Passività non correnti		
Debiti finanziari	55.057	9.735
TFR e altre obbligazioni relative ai dipendenti	27.489	28.935
Fondi per rischi e oneri	2.952	2.732
Imposte differite passive	2.853	4.943
Altre passività	5.854	6.499
	94.205	**52.844**
Passività correnti		
Acconti da committenti	341.179	406.099
Debiti commerciali	169.948	173.509
Debiti finanziari	17.920	82.410
Debiti tributari	12.250	14.878
Fondi per rischi e oneri	13.147	19.853
Altre passività	43.364	59.661
	597.808	**756.410**
Totale passività	**692.013**	**809.254**
Totale passività e patrimonio netto	**757.555**	**968.597**

Conto economico aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
(migliaia di euro)	**2004**	**2005**
Ricavi	777.252	839.507
Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	6.195	3.050
Altri ricavi operativi	16.222	11.648
Costi per acquisti	(219.602)	(213.381)
Costi per servizi	(298.290)	(332.472)
Costi per il personale	(187.940)	(203.166)
Ammortamenti e svalutazioni	(18.541)	(10.760)
Altri costi operativi	(14.649)	(14.626)
Utile Operativo	**60.647**	**79.800**
Oneri finanziari netti	(2.297)	2.309
Utile prima delle imposte	**58.350**	**82.109**
Imposte sul reddito	32.228	37.835
Utile netto	**26.122**	**44.274**
Di cui Gruppo	*26.001*	*44.244*
Di cui Terzi	*121*	*30*

Rendiconto finanziario aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
(migliaia di euro)	**2004**	**2005**
Flusso di cassa da attività operative:		
Utile d'esercizio	26.122	44.274
Ammortamenti	17.642	10.362
Costi per TFR	1.354	3.862
Variazione fondi rischi e oneri/imposte	7.650	(6.776)
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(53.229)	(35.686)
Decremento/(incremento) altri crediti	9.593	(33.656)
Incremento rimanenze e lavori in corso su ordinazione	23.010	(1.286)
Incremento debiti commerciali e acconti	74.440	68.481
Incremento/(decremento) altri debiti	(12.101)	26.479
TFR liquidato	(2.312)	(2.416)
Flusso di cassa generato da attività operative	**92.169**	**73.638**
Flusso di cassa da attività di investimento:		
Acquisto di immobilizzazioni materiali (nette)	(5.508)	(74.918)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali (nette)	(1.018)	(1.432)
Investimenti netti in partecipazioni non consolidate	(165)	(303)
Flusso di cassa utilizzato da attività di investimento	**(6.691)**	**(76.653)**
Flusso di cassa da attività di finanziamento:		
Incremento finanziamenti da terzi e parti correlate	45.957	64.490
Rimborso finanziamenti da terzi e parti correlate	(129.551)	(109.754)
Aumento di capitale sociale	–	39.990
Flusso di cassa utilizzato da attività di Finanziamento	**(83.594)**	**(5.274)**
Incremento netto delle disponibilità liquide	1.884	(8.289)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	42.378	44.262
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**44.262**	**35.973**

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005

(migliaia di Euro)	
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2003	**43.688**
Differenze di conversione e altri movimenti	(4.268)
Utile dell'esercizio	26.122
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2004	**65.542**
Aumento netto di capitale sociale di ANSALDO STS S.p.A	39.940
Differenze di conversione e altri movimenti	9.587
Utile dell'esercizio	44.274
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2005	**159.343**

Il Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e 2005, riesposto in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea, che comprendono le entità ANSALDO STS S.p.A., il gruppo facente capo ad Ansaldo Signal e la Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, è stato redatto nell'ambito del progetto connesso all'Offerta Pubblica di Vendita e conseguente ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana delle azioni ordinarie della ANSALDO STS S.p.A..Tale Bilancio Aggregato è stato predisposto secondo i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea alla data del 31 dicembre 2005. Come indicato in precedenza (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.1), le informazioni patrimoniali economiche e finanziarie sono state riportate nel presente Prospetto Informativo in forma aggregata, in quanto il business oggetto di quotazione ha operato nel corso degli esercizi qui riportati attraverso società controllate al 100% dalla Finmeccanica tra le quali, tuttavia, non esisteva alcun rapporto giuridico partecipativo. In particolare, ai fini della presente operazione di quotazione, l'Emittente ha acquisito in data 24 febbraio 2006 le partecipazioni nelle società Ansaldo Signal e nella Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari; pertanto, per gli esercizi 2004 e 2005 e ai soli fini della preparazione del presente Prospetto Informativo è stato predisposto il Bilancio Aggregato di Gruppo per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo quotando, come se lo stesso avesse operato da sempre come un gruppo unico.

Prima adozione degli IFRS

Nel presente capitolo sono inoltre riportate le informazioni relative agli effetti rivenienti dalla conversione agli IFRS omologati dalla Commissione Europea della situazione patrimoniale e finanziaria aggregata, dell'andamento economico aggregato e dei flussi finanziari aggregati del Gruppo con riferimento all'esercizio 2004. Si segnala, in proposito, che i dati finanziari aggregati al 31 dicembre 2004 riesposti in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico aggregati del Gruppo.

Gli effetti della adozione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, sono riflessi sul patrimonio netto iniziale al 1° gennaio 2004. Il passaggio agli IFRS omologati dalla Commissione Europea non ha comportato, viceversa, la modifica delle stime precedentemente formulate secondo i Principi Contabili Italiani, salvo in quei casi in cui l'adozione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Come precedentemente indicato, i dati finanziari aggregati al 31 dicembre 2005 rappresentano i primi ad essere predisposti in accordo con gli IFRS, omologati dalla Coomissione Europea. In particolare,

l'IFRS1 ("First-time Adoption of International Financial Reporting Standards") stabilisce le regole contabili e definisce le procedure, per un'entità già esistente e che aveva già presentato altri bilanci redatti con principi contabili differenti, per la redazione di un bilancio conforme per la prima volta agli IFRS. Il Paragrafo 20.3 include una descrizione degli effetti connessi al processo di transizione dalle previgenti regole contabili agli IFRS. In particolare, nel suddetto paragrafo sono riportati:

– la riconciliazione del patrimonio netto aggregato al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004;
– la riconciliazione del risultato economico aggregato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
– la riconciliazione delle voci di conto economico aggregato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
– la riconciliazione delle voci di stato patrimoniale aggregato al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004;
– la riconciliazione delle voci del rendiconto finanziario aggregato al 31 dicembre 2004.

20.2.1 Principi contabili adottati

Metodologia di predisposizione del Bilancio Aggregato

L'operazione di acquisizione da parte dell'ANSALDO STS S.p.A. delle partecipazioni totalitarie in Ansaldo Signal e nella Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari si configura, ai sensi dell'IFRS-3, come operazione "under common control" e cioè un'operazione di aggregazione aziendale in cui tutte le società o attività aziendali partecipanti sono definitivamente controllate da una medesima società o dalle medesime società sia prima, sia dopo l'aggregazione, e tale controllo non è transitorio. Il trattamento contabile di tali operazioni non è attualmente disciplinato dagli IFRS e pertanto, conformemente a quanto previsto dagli stessi principi contabili internazionali, è stato fatto riferimento ad un corpo di principi contabili "simili". Nella circostanza, è stato fatto riferimento ai principi contabili statunitensi e in particolare al FAS 141 e alla relativa disciplina interpretativa emanata dagli EITF i quali prevedono che tali operazioni siano contabilizzate nel bilancio della società risultante dall'aggregazione utilizzando i valori risultanti dal bilancio della società controllante. Nello specifico, quindi, il Bilancio Aggregato rispecchia i valori riflessi nel bilancio di Finmeccanica con riferimento alle suddette tre società. Con riferimento all'esercizio 2005, tuttavia, non essendosi ancora competato il processo di formazione del bilancio al 31 dicembre 2005 della Finmeccanica, è stato fatto riferimento unicamente alle scritture di consolidamento effettuate nel relativo bilancio al 31 dicembre 2004. Tale impostazione è ritenuta corretta, anche in considerazione del fatto che non sono intervenuti nuovi fatti che richiederanno l'effettuazione di scritture di rettifica a livello di bilancio consolidato in Finmeccanica con riferimento ai valori delle società aggregate, oltre a quelle qui segnalate. In particolare, ai fini dell'elaborazione del suddetto Bilancio Aggregato sono state effettuate le seguenti operazioni contabili:

– sono stati aggregati i bilanci al 31 dicembre 2004 e 2005 dell'ANSALDO STS S.p.A., dell'Ansaldo Signal e della Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari redatti ai fini del processo di quotazione in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea.
– sono state effettuate le rettifiche di "consolidamento" necessarie ad eliminare i rapporti di credito e debito, di costi e ricavi esistenti tra le entità aggregate durante ciascuno degli esercizi del periodo di riferimento, nonché gli eventuali utili e perdite derivanti da operazioni tra le società aggregate e non ancora realizzati nei confronti di terzi;
– sono state effettuate le altre rettifiche necessarie a riflettere nei bilanci aggregati al 31 dicembre 2004 e 2005 i valori risultanti dal bilancio consolidato della Finmeccanica al 31 dicembre 2004 predisposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea. In particolare, si

evidenzia le seguenti principali scritture di consolidamento effettuate nell'ambito del suddetto bilancio di Finmeccanica e riflesse nell'elaborazione del Bilancio Aggregato riesposto:

a. rettifica necessaria ad eliminare l'importo dell'avviamento, pari a Euro 12.687 migliaia, originatosi nell'esercizio 2001 in sede di conferimento del ramo d'azienda "Sistemi" da parte della Ansaldo Trasporti S.p.A. (società del Gruppo Finmeccanica) alla società Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari;

b. rettifica necessaria a rilevare l'avviamento originatosi in sede di acquisizione della Ansaldo Signal da parte della controllante Finmeccanica.

Metodologia di consolidamento

Come precedentemente riportato, il Bilancio Aggregato è stato predisposto aggregando le situazioni contabili al 31 dicembre 2004 e 2005 di Ansaldo Signal, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e ANSALDO STS S.p.A. (già Euroskyway S.r.l.). L'Ansaldo Signal è l'unica società che detiene partecipazioni rilevanti in società controllate e ha, su tali basi, redatto il bilancio consolidato i cui metodi e criteri di consolidamento sono di seguito riportati.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci delle società sulle quali la Ansaldo Signal esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui quest'ultimo è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie tale controllo può essere esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, ovvero alla data di riferimento del bilancio aggregato, e sono quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società consolidate.

I criteri adottati per il consolidamento delle entità controllate sono i seguenti:

– le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono assunti linea per linea nel bilancio consolidato attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza. Le quote di pertinenza di terzi sono evidenziate in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico aggregato;

– le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente (*fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate alla data di acquisizione, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento", se negativa, dopo aver ri-verificato i valori correnti delle attività e passività acquisite, è imputata a conto economico;

– gli utili e le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, se significativi, come pure sono eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari derivanti da operazioni effettuate tra le società consolidate integralmente;

– gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in imprese consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto ceduta.

Le partecipazioni in società collegate, nelle quali le società oggetto di aggregazione hanno un'influenza notevole (che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%), sono valutate con il metodo del patrimonio netto (IAS 28). Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

– il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;

– gli utili o le perdite di pertinenza del gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui la perdita di pertinenza del gruppo ecceda la quota di pertinenza della stessa società collegata, tenuto conto di ogni credito non garantito, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto non rappresentate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;

– gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle entità collegate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

– le attività e le passività sono convertiti utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del Bilancio Aggregato;

– i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;

– la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;

– l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo;

– nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio di periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro al 31 dicembre 2004 e 2005 sono i seguenti:

	Puntuale al 31 dicembre		**Media dei 12 mesi al 31 dicembre**	
	2004	**2005**	**2004**	**2005**
US$	1,3604	1,1797	1,2433	1,2441
GBP	0,7088	0,6853	0,6785	0,6838
HK$	10,5794	9,1474	9,6830	9,6768
SEK	9,0155	9,3885	9,1249	9,2822
AU$	1,7539	1,6109	1,6893	1,6320
IND	59,2500	53,1679	56,0254	54,8289

Le società incluse integralmente nel perimetro di consolidamento del gruppo facente capo ad Ansaldo Signal al 31 dicembre 2004 e 2005 sono le seguenti:

Società	Nazione	Valuta	Capitale Sociale (/000)	Quota Posseduta %
Acelec S.A.	Les Ulis (Francia)	EURO	168	100
Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A.	Tito (Italia)	EURO	45.240	100
Ansaldo Signal Sweden Ab	Spanga (Svezia)	SEK	4.000	100
Ansaldo Signal UK Ltd	London (Regno Unito)	GBP	1.000	100
Ansaldo Signal Ireland Ltd	Tralee (Irlanda)	EURO	100	100
Beijing CS. Signal Contr. Syst. Co. Ltd	Pechino (Cina)	YUAN	7.558	80
Csee Hong Kong Ltd	Hong Kong	$HK	100	100
Csee Transport S.A.	Les Ulis (Francia)	EURO	5.000	100
Transcontrol Corporation	Wilmington (USA)	$USD	1	100
Union Switch & Signal Sdn Bhd	Kuala Lumpur (Malesia)	RM	300	100
Union Switch & Signal Inc. Canada	Burlington (Canada)	$CAN	350	100
Union Switch & Signal Inc.	Dover (USA)	$USD	1	100
Union Switch & Signal Int. Co	Dover (USA)	$USD	1	100
Union Switch & Signal Int. Projects Co.	Dover (USA)	$USD	25	100
Union Switch & Signal Private Ltd	Bangalore (India)	RUPIA	12.915	100
Union Switch & Signal Pty Ltd	Eagle Farm (Australia)	$AUS	5.026	100

Nel corso del 2004 la società controllata CSEE ha acquistato un'ulteriore quota della società Beijing CS Signal Contr. Syst. Co. Ltd, che si incrementa dal 51% all'80%.

Nel corso del 2005 è stata costituita la Ansaldo Signal Finland OY, società di diritto finlandese detenuta al 100% dalla Ansaldo Signal NV.

Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

I Dati Fnanziari Aggregati sono stati predisposti in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("fair value") e sono presentati in Euro.

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach".

Eventuali contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono ad immobili, impianti e macchinari sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dalla data in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Di seguito sono riportate le aliquote di ammortamento utilizzate:

- Fabbricati 20-33 anni
- Impianti e macchinari 5-10 anni
- Attrezzature 3-7 anni
- Altri beni 3-8 anni

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del cosiddetto "*component approach*".

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività dismessa o alienata e sono imputati al conto economico dell'esercizio di competenza.

Gli immobili civili sono valutati secondo il metodo del costo rivalutato previsto dallo IAS16 che consiste nel rivalutare il valore dell'attività in modo da portarlo ad un valore pari al fair value alla data di rivalutazione meno gli ammortamenti accumulati e le eventuali perdite di valore. La rivalutazione viene iscritta in una riserva di patrimonio netto e trasferita direttamente alla voce utili/(perdite) portati a nuovo nel momento in cui il saldo di rivalutazione viene realizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Ai fini della conduzione dell'impairment test, l'avviamento è allocato sulle singole cash generating unit (CGU) cioè sulle più piccole unità di business finanziariamente indipendenti attraverso cui il Gruppo opera.

(ii) Licenze e Diritti simili

Per le Licenze e Diritti simili l'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile (da 3 a 5 anni).

(iii) Costi per software

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti. I costi che sono direttamente associati con la produzione di prodotti software unici e identificabili controllati dal Gruppo e che genereranno benefici economici futuri con orizzonte temporale superiore ad un anno vengono contabilizzati come immobilizzazioni immateriali. I costi diretti includono il costo relativo ai dipendenti che sviluppano il software nonché l'eventuale appropriata quota di costi generali. L'ammortamento è calcolato in base alla relativa vita utile del software, stimata in 3 anni, e dal momento in cui è disponibile e pronto all'uso.

(iv) Costi di ricerca e sviluppo

I costi per attività di ricerca sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Un'immobilizzazione immateriale generata internamente e relativa alle spese di sviluppo è contabilizzata solamente se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'immobilizzazione può essere identificata;
- è possibile che l'immobilizzazione genererà benefici economici futuri;
- il costo di sviluppo dell'immobilizzazione può essere misurata in modo attendibile; e
- esiste un mercato di riferimento per il prodotto generato dall'attività di sviluppo.

Qualora tali requisiti non siano soddisfatti i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati a quote costanti lungo tutto il periodo della loro vita utile.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali e immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali

indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa ("cash generating unit"). Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari includono le attività e passività finanziarie la cui classificazione è determinata al momento della loro iniziale rilevazione in contabilità in funzione dello scopo per cui gli stessi sono stati acquisiti. Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari vengono contabilizzate alla data della transazione ossia alla data alla quale il Gruppo si impegna ad acquistare o vendere l'attività.

i) Attività finanziarie

Dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

Le attività finanziarie sono rilevate tra le attività correnti e non correnti sulla base della scadenza e/o dell'utilizzo alla data di rendicontazione. In particolare:

– i titoli e le partecipazioni iscritte tra le attività correnti sono contabilizzate al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento di mercato. I titoli e le partecipazioni iscritti tra le attività non correnti sono rilevati al costo di acquisto, rettificato, ove applicabile, per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore. Gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono valutati al valore di mercato.

– i crediti sono valutati in base al loro presunto valore di realizzo.

– i debiti sono iscritti al valore nominale.

Dal 1° gennaio 2005

Le attività finanziarie sono al momento della prima iscrizione classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

– *finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorren-

za del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

– *Investimenti disponibili per la vendita*: sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati al fair value e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell'attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

ii) Passività finanziarie

Dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

Le passività finanziarie e in generale i debiti, definiti quali obbligazioni a pagare ammontari derivanti dall'acquisto di prodotti, merci e servizi ad una data prestabilita, sono iscritti al loro valore nominale.

Dal 1° gennaio 2005

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare e sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

iii) Strumenti derivati

Il Gruppo stipula contratti relativi ad operazioni in derivati per la copertura del rischio di cambio.

Dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati al fine di coprire rischi derivanti dalle esposizioni in valute diverse dall'Euro. Le operazioni di finanza derivata, qualificabili contabilmente come di copertura, sono valutate coerentemente con ciascuna attività-passività oggetto di copertura, imputando i proventi e oneri maturati al conto economico, tra le componenti finanziarie, in base al principio di competenza temporale lungo la durata del contratto. Gli strumenti non qualificati come copertura, sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato; pertanto, eventuali differenziali negativi di valore sono rilevati tra i costi e le passività, mentre nessuna rilevazione viene operata nel caso di valori di mercato positivi.

Dal 1° gennaio 2005

In funzione delle politiche finanziarie adottate, il Gruppo utilizza i contratti derivati per la gestione del rischio di cambio. In particolare, il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio, essenzialmente il rischio connesso alla variazione dei cambi relativi a commesse, ordini di acquisto e vendita espresse in valuta differente da quella funzionale (di seguito anche "cash flow hedge").

Nella nota sono fornite indicazioni circa le modalità seguite nella identificazione e copertura dei rischi cui il Gruppo è soggetto.

Gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value alla data di stipula del contratto. Le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione di strumenti derivati che non soddisfano i requisiti previsti per la contabilizzazione quale strumenti di copertura, sono rilevate quali componenti finanziarie del Utile / (perdita) dell'esercizio. Relativamente agli strumenti derivati che soddisfino i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value vengono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati. Ai fini della rilevazione degli strumenti derivati che qualificano per la contabilizzazione come strumento di copertura, per ciascuno di essi è predisposta apposita documentazione dalla quale risulta la relazione fra lo strumento di copertura e l'oggetto della stessa, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi per la verifica della "efficacia". La verifica della "efficacia" di ciascuna copertura è prevista sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato che durante la vita dello stesso. Generalmente una copertura é considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti dei flussi di cassa attesi nel futuro dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura.

Per i cash flow hedge, le variazione del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da cash flow hedge"). La riserva é riversata a conto economico quando si manifestano gli effetti economici originati dall'evento oggetto della copertura. Gli effetti economici del rilascio della riserva saranno classificati nella voce di bilancio dove sono stati rilevati i corrispondenti effetti originati dalla transazione oggetto della copertura. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione "inefficace" dello stesso, é immediatamente rilevata tra le componenti finanziarie del Utile / (perdita) dell'esercizio.

Qualora durante la vita di uno strumento derivato il manifestarsi dei flussi di cassa previsti e oggetto della copertura non sia più considerato altamente probabile, la quota della "riserva da cash flow hedge" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata a conto economico tra le componenti finanziarie del Utile / (perdita) dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non qualifichi più come strumento di copertura "efficace", la "riserva da cash flow hedge", sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del patrimonio netto ed è riversata a conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

Determinazione del fair value degli Strumenti finanziari

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni e utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra costo di acquisto o produzione e il valore netto di realizzo. Il costo è determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e semilavorati include i costi delle materie prime, della manodopera diretta e dei costi indiretti attribuiti in funzione di una normale capacità produttiva.

Il valore netto di realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato al netto dei costi diretti di vendita.

A fronte del valore delle rimanenze come sopra determinato sono effettuati accantonamenti per tener conto delle rimanenze considerate obsolete o a lenta rotazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i ricavi vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dal Gruppo è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione "cost to cost".

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa è riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente (quest'ultimo, iscritto tra le passività correnti).

Benefici ai dipendenti

Il Gruppo riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui svolge le proprie attività.

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipen-

denti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività rappresentativa il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" ("*Projected Unit Credit Method*"). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero *coupon bonds* con scadenza pari alla durata media residua della passività.

Gli utili e perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono iscritti in base al metodo del "corridoio", ossia solo quando eccedono il 10% del valore attuale degli impegni del Gruppo alla fine del periodo precedente. In tale circostanza, l'eccedenza rispetto al 10% è imputata a conto economico in linea con la vita lavorativa media residua dei dipendenti a decorrere dall'esercizio successivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. L'accantonamento effettuato, rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dal-

la traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, di sconti e riduzioni legati alle quantità. I ricavi includono inoltre la variazione dei lavori in corso, i cui criteri di rilevazione sono riportati in questo Capitolo al Paragrafo. In particolare, il Gruppo contabilizza i ricavi di vendita dei beni al momento del trasferimento ai clienti di tutti i rischi e benefici relativi alla proprietà degli stessi, momento che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente. I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base della percentuale di completamento.

Riconoscimento dei contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza con un criterio che consenta la contrapposizione con i costi relativi.

In particolare, i contributi in conto esercizio sono classificati nella voce "altri ricavi operativi". I contributi in conto impianti vengono classificati a decremento delle immobilizzazioni cui si riferiscono, ed accreditati a conto economico in base alla vita utile, nettando la quota di competenza dell'esercizio dagli ammortamenti effettuati sui cespiti correlati.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come attività nell'esercizio in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverserà in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi".

Presidio dei rischi

Al fine di non risultare esposto alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi dal contratto. La gestione del rischio di cambio è regolata sia per Ansaldo Signal che per Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari dalle direttive applicate dalla controllante, che prevedono la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, al fine di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione dei contratti a lungo termine e la neutralizzazione degli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio di riferimento. Le coperture vengono poste in essere al momento di finalizzazione dei contratti commerciali, attraverso il ricorso a strumenti plain vanilla (swap e forward) che si qualificano ai fini della applicazione dell'hedge accounting secondo lo IAS 39. Tali coperture vengono rilevate in bilancio sulla base del modello contabile del cash flow hedge, considerando come componente inefficace la parte relativa al premio o allo sconto nel caso di forward o al time value nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie. Qualora invece la copertura non risulti efficace, le variazioni di fair value di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio.

20.2.2 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste del Bilancio Aggregato per i quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nel Bilancio Aggregato a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

20.2.3 Principi contabili di particolare significatività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio Aggregato:

- *Fondi rischi e stima di costi a finire di contratti a lungo termine*: il Gruppo opera in settori di business e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del management, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali. Inoltre, l'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del management dei risultati di tali contenziosi. La stima dei costi a finire comporta l'as-

sunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del Bilancio Aggregato.

- *Avviamento*: in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio aggregato, gli amministratori verificano annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo *fair value*. Qualora il *fair value* risulti inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, il valore dell'avviamento allocato viene allineato al valore recuperabile apportando una svalutazione. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazioni del *fair value* di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del Bilancio Aggregato.
- *Svalutazione degli attivi immobilizzati*: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, gli attivi immobilizzati sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del Bilancio Aggregato.
- *Imposte differite*: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sullarecuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

20.2.4 Commento alle principali voci dello stato patrimoniale aggregato

Salvo se diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

		Movimenti dell'esercizio 2005					
Valore netto	**Al 31 dicembre 2004**	**Incrementi**	**Riclassifiche**	**Alienazioni/ Svalutazioni**	**Altri movimenti**	**Ammortamenti**	**Al 31 dicembre 2005**
Immobilizzazioni immateriali							
Costi per marchi e licenze	559	489	–	–	(6)	(439)	603
Costi di ricerca e sviluppo	2.932	–	–	(867)	–	(2.065)	–
Avviamento	38.391	–	–	–	–	–	38.391
Altri costi da ammortizzare	1.948	1.162	–	–	(213)	(739)	2.158
Totale	**43.830**	**1.651**	**–**	**(867)**	**(219)**	**(3.243)**	**41.152**

Valore netto	Al 31 dicembre 2003	Movimenti dell'esercizio 2004 Incrementi	Riclassifiche	Alienazioni/ Svalutazioni	Altre movimentazioni	Ammortamenti	Al 31 dicembre 2004
Immobilizzazioni immateriali							
Costi per marchi e licenze	651	283	–	–	–	(375)	559
Costi di ricerca e sviluppo	10.533	–	(782)	(3.795)	(27)	(2.997)	2.932
Avviamento	43.439	–	–	(808)	15	(4.255)	38.391
Altri costi da ammortizzare	921	735	782	–	(46)	(444)	1.948
Totale	**55.544**	**1.018**	**–**	**(4.603)**	**(58)**	**(8.071)**	**43.830**

Le variazioni più significative registrate negli esercizi 2004 e 2005 sono rappresentate:

- dalla svalutazione di costi per ricerca e sviluppo, relativi all'Unità Segnalamento, per Euro 3.795 migliaia nell'anno 2004 e per Euro 867 migliaia nell'Unità Sistemi di Trasporto nell'anno 2005, interamente svalutati perché non più rispondenti ai requisiti previsti per la capitalizzazione;
- dalla svalutazione dell'avviamento precedentemente iscritto nell'Unità Segnalamento per Euro 808 migliaia nell'anno 2004;
- da ammortamenti di periodo per circa Euro 3.243 migliaia al 31 dicembre 2005 e Euro 8.071 migliaia al 31 dicembre 2004.

Al 31 dicembre 2005 la voce Avviamento è pari a Euro 38.391 migliaia e si riferisce:

- per Euro 36.394 migliaia all'avviamento iscritto nel bilancio consolidato dell'Unità Segnalamento riveniente, principalmente, dall'acquisizione della CSEE Transport del 1996;
- per Euro 1.997 migliaia all'avviamento originatosi in sede di acquisizione da parte della Finmeccanica della Unità Segnalamento.

Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

Valore netto	Al 31 dicembre 2004	Movimenti dell'esercizio 2005 Incrementi	Riclassifiche	Alienazioni/ Svalutazioni	Altri movimentazioni	Ammortamenti	Al 31 dicembre 2005
Costo storico							
Terreni e fabbricati	17.435	62.700	–	–	508	–	80.643
Impianti e macchinari	40.695	1.763	1.028	(1.099)	4.344	–	46.731
Attrezzature industriali e commerciali	13.685	2.138	183	(1.795)	62	–	14.273
Altri beni	19.974	4.406	179	(2.610)	852	–	22.801
Impianti in costruzione	797	3.484	(1.390)	–	144	–	3.035
Totale	**92.586**	**74.491**	**–**	**(5.504)**	**5.910**	**–**	**167.483**
Fondo							
Terreni e fabbricati	(8.768)	–	–		(240)	(622)	(9.630)
Impianti e macchinari	(34.702)	–	–	565	(3.914)	(2.126)	(40.177)
Attrezzature industriali e commerciali	(11.027)	–	–	1.536	(29)	(1.406)	(10.926)
Altri beni	(14.939)	–	–	2.524	(421)	(2.098)	(14.934)
Impianti in costruzione	–	–	–	–	–	–	–
Totale	**(69.436)**	**–**	**–**	**4.625**	**(4.604)**	**(6.252)**	**(75.667)**
Valore netto	**23.150**	**74.491**	**–**	**(879)**	**1.306**	**(6.252)**	**91.816**

		Movimenti dell'esercizio 2004					
Valore netto	**Al 31 dicembre 2003**	**Incrementi**	**Riclassifiche**	**Alienazioni/ Svalutazioni**	**Altre movimentazioni**	**Ammortamenti**	**Al 31 dicembre 2004**
Costo storico							
Terreni e fabbricati	17.385	143	263	(71)	(285)	–	17.435
Impianti e macchinari	41.729	755	1.002	(693)	(2.098)	–	40.695
Attrezzature industriali e commerciali	12.798	1.189	340	(688)	46	–	13.685
Altri beni	19.244	1.980	–	(876)	(366)	(8)	19.974
Impianti in costruzione	1.005	1.441	(1.605)	–	(44)	–	797
Totale	**92.161**	**5.508**	**–**	**(2.328)**	**(2.747)**	**(8)**	**92.586**
Fondo							
Terreni e fabbricati	(8.359)	–	–	67	61	(537)	(8.768)
Impianti e macchinari	(35.398)	–	–	693	2.052	(2.049)	(34.702)
Attrezzature industriali e commerciali	(10.640)	–	–	688	(2)	(1.073)	(11.027)
Altri beni	(14.251)	–	–	863	165	(1.716)	(14.939)
Impianti in costruzione	–	–	–	–	–	–	–
Totale	**(68.648)**	**–**	**–**	**2.311**	**2.276**	**(5.375)**	**(69.436)**
Valore netto	**23.513**	**5.508**	**–**	**(17)**	**(471)**	**(5.383)**	**23.150**

Le variazioni più significative registrate nelli esercizi 2004 e 2005 sono rappresentate da:

- investimenti pari a Euro 74.491 migliaia nell'anno 2005, realizzati da ANSALDO STS S.p.A. per Euro 62.378 migliaia, a fronte dell'acquisto della sede sociale sita in Genova, realizzati dall'Unità Segnalamento per Euro 11.810 migliaia e realizzati dall'Unità Sistemi di Trasporto per Euro 303 migliaia; investimenti pari a Euro 5.508 migliaia nell'anno 2004, prevalentemente effettuati dall'Unità Segnalamento.
- disinvestimenti, al netto dei relativi fondi ammortamento, pari a Euro 879 migliaia al 31 dicembre 2005 (Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2004) relativi al fisiologico rinnovo del parco cespiti.
- ammortamenti di periodo per Euro 6.252 migliaia al 31 dicembre 2005 (Euro 5.383 migliaia al 31 dicembre 2004).

Investimenti in partecipazioni

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio della voce in oggetto:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Imprese controllate non consolidate	30	30
Imprese collegate	709	732
Partecipazioni in consorzi	413	427
Altre partecipazioni	–	266
Totale	**1.152**	**1.455**

Le partecipazioni in società controllate non consolidate si riferiscono ad Alifana S.c.a.r.l e Alifana Due S.c.a.r.l. e sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

Le partecipazioni in società collegate detenute dall'Unità Sistemi di Trasporto (pari a Euro 645 migliaia) sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda la partecipazione nella collegata Altram LRT Limited – che figura nel bilancio della Ansaldo Trasporti Sistemi-Ferroviari al valore simbolico di Euro 1 – si segnala che è in corso la formalizzazione della sua cessione ad uno degli altri due soci una volta ottenuto il necessario nullaosta dall'Autorità antitrust inglese e il consenso del terzo socio e del soggetto a suo concedente l'appalto. Prima del completamento dell'operazione si renderà altresì necessario formalizzare il trasferimento della partecipazione stessa ad Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari da parte di Finmeccanica. La partecipazione nella Altram LRT Limited faceva infatti parte del ramo d'azienda "Sistemi" a suo tempo conferito alla Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari da Ansaldo Trasporti S.p.A. (poi incorporata da Finmeccanica) ma il concedente e gli altri azionisti della Altram LRT Limited non rilasciarono il proprio necessario consenso al trasferimento seppur infragruppo della partecipazione. Di conseguenza, se da un lato il suddetto conferimento del ramo aziendale "Sistemi" produsse un sostanziale effetto traslativo della partecipazione tra la conferente Ansaldo Trasporti S.p.A. (poi Finmeccanica) e la conferitaria Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari (così da consentire a quest'ultima di iscrivere la partecipazione nel proprio bilancio), dall'altra tale trasferimento non fu opponibile al concedente e agli altri azionisti della Altram LRT Limited in mancanza del loro consenso di talchè, peraltro, si sono nel frattempo resi necessari taluni atti integrativi al conferimento con cui la società e la Finmeccanica hanno più volte prorogato il termine per ottenere detto consenso e procedere quindi alla su evidenziata formalizzazione della cessione anche nei confronti del concedente e del terzo azionista della Altram LRT Limited che rimane estraneo alla compravendita azionaria.

Le partecipazioni in imprese collegate detenute dall'Unità Segnalamento (Ecosen SA) si incrementano di Euro 23 migliaia per effetto dell'adeguamento a patrimonio netto delle stesse.

Le partecipazioni in consorzi aumentano di Euro 14 migliaia per l'acquisto, nel corso del 2005, della quota pari al 2,3% del Consorzio di SIIT da parte dell'Unità Segnalamento.

Le Altre partecipazioni in altre imprese aumentano di Euro 266 migliaia per effetto dell'acquisto da parte dell'Unità Sistemi di Trasporto di una quota pari al 3,8% nella società Tram di Firenze S.p.A. (capitale sociale di Euro 7 milioni), avente per oggetto l'estensione e la gestione del Sistema Tramvia di Firenze.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Investimenti in partecipazioni al 31 dicembre 2005:

	Al 31 dicembre 2005	
	% di possesso	**Valore**
Alifana Scarl – Napoli	65,85%	16
Alifana due Scarl – Napoli	53,34%	14
Totale imprese controllate non consolidate		**30**
Ecosen SA	48,00%	87
Altram LRT Limited	33,33%	–
IM Intermetro S.p.A.	16,67%	523
Petaso Scrl	46,87%	122
Totale imprese collegate		**732**
TEAM Cons. It. Traz.Elettri.Altern.Monofase	22,22%	10
Consorzio Train	2,74%	3
Consorzio Ferroviario S. Giorgio Volla	20,00%	14
Consorzio Saturno	16,67%	5
Consorzio Ascosa 4	12,50%	7
Consorzio Ferroviario S.Giorgio Volla 2	33,33%	24
Consorzio Ferroviario Vesuviano	20,00%	31
Consorzio IRICAV UNO	17,44%	91
Consorzio IRICAV DUE	15,00%	77
Consorzio OPERA	9,09%	50
Consorzio Cosila	0,46%	1
Consorzio Filobus Vesuvio	1,00%	1
Consorzio Opera in liquidazione	7,14%	50
Consorzio Cesit	15,28%	10
Consorzio Cosila	0,45%	1
Consorzio Iscit	9,09%	2
Consorzio Cris	1%	24
Consorzio Ascosa Quattro	12,50%	7
Consorzio Saturno	16,67%	5
Consorzio SIIT	2,30%	14
Totale partecipazioni in consorzi		**427**
Società Tram di Firenze S.p.A.	3,8%	266
Totale altre partecipazioni		**266**
Totale		**1.455**

Imposte differite attive e passive

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Imposte differite attive entro 12 mesi	10.495	10.832
Imposte differite attive oltre 12 mesi	22.623	20.745
Imposte differite attive	**33.118**	**31.577**
Imposte differite passive entro 12 mesi	(1.759	(697)
Imposte differite passive oltre 12 mesi	(1.094)	(4.246)
Imposte differite passive	**(2.853)**	**(4.943)**
Totale	**30.265**	**26.634**

Le imposte differite attive al 31 dicembre 2005 ammontano a Euro 31.577 migliaia (Euro 33.118 migliaia al 31 dicembre 2004) di cui Euro 31.017 migliaia (Euro 32.667 migliaia al 31 dicembre 2004) relative all'Unità Segnalamento ed Euro 560 migliaia (Euro 451 migliaia al 31 dicembre 2004). Sono rilevate principalmente a fronte di perdite fiscali e, in parte residuale, scaturiscono dalle differenze temporanee tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e le passività e i valori riportati in bilancio.

Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Licenza d'uso marchio ANSALDO	–	30.590
Totale	**–**	**30.590**

In data 27 dicembre 2005, la ANSALDO STS S.p.A. ha stipulato un contratto di licenza d'uso con Finmeccanica finalizzato a consentirle l'uso del marchio "Ansaldo" con il quale la società opera sul mercato. Tale contratto attribuisce dietro il pagamento anticipato di un corrispettivo di Euro 32.213 migliaia, l'uso esclusivo per i prossimi 20 anni nei settori di business dell'Emittente e delle proprie controllate. Il saldo sopra riportato rappresenta la quota a lungo termine del credito di competenza di futuri esercizi.

Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.557	36.073
Prodotti in corso di lavorazione	15.723	16.272
Prodotti finiti	5.133	8.070
Acconti	24.765	36.386
– fondo svalutazione rimanenze	*(6.259)*	*(5.346)*
Totale	**68.919**	**91.455**

Gli acconti al 31 dicembre 2005 si riferiscono ad anticipi ricevuti in conto lavorazione relativi all'Unità Sistemi di Trasporto per Euro 31.545 migliaia (Euro 22.558 migliaia al 31 dicembre 2004) e all'Unità Segnalamento per Euro 4.841 migliaia (Euro 2.207 migliaia al 31 dicembre 2004).

Lavori in corso su ordinazione e Acconti da committenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Lavori in corso (lordi)	1.028.009	964.733
Acconti da committenti	(941.934)	(899.908)
Lavori in corso (netti)	**86.075**	**64.825**
Acconti da committenti (lordi)	2.387.467	2.797.984
Lavori in corso	(2.046.288)	(2.391.885)
Acconti da committenti (netti)	**341.179**	**406.099**
Totale	**(255.104)**	**(341.274)**

I lavori in corso (netti) sono pari a Euro 64.825 migliaia (Euro 86.075 migliaia al 31 dicembre 2004) e sono rappresentati al netto del fatturato di rata (Acconti da committenti): tale voce si riferisce per Euro 44.453 migliaia all'Unità Segnalamento e per Euro 20.372 migliaia all'Unità Sistemi di Trasporto.

Gli acconti da committenti (netti) sono pari a Euro 406.099 migliaia (Euro 341.179 migliaia al 31 dicembre 2004): tale voce si riferisce per Euro 189.379 migliaia all'Unità Segnalamento e per Euro 216.720 migliaia all'Unità Sistemi di Trasporto.

Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso parti correlate e verso clienti nazionali ed esteri. La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Crediti verso parti correlate	3.734	8.502
Crediti verso terzi	309.443	339.287
– *fondo svalutazione*	*(5.405)*	*(5.561)*
Totale	**307.772**	**342.228**

Al 31 dicembre 2005 il saldo si compone principalmente di crediti verso clienti terzi della Ansaldo Segnalamento Ferroviario (Euro 170.415 migliaia), verso clienti della Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari (Euro 115.428 migliaia), verso clienti della CSEE Transport (Euro 18.371 migliaia) e verso clienti della Union Switch & Signal (Euro 24.398 migliaia).

Al 31 dicembre 2004 il saldo si compone principalmente di crediti verso clienti terzi della Ansaldo Segnalamento Ferroviario (Euro 146.132 migliaia), verso clienti della Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari (Euro 110.383 migliaia), verso clienti della CSEE Transport (Euro 23.077 migliaia) e verso clienti della Union Switch & Signal (Euro 20.397 migliaia).

Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Imposte dirette	1.146	3.646
Altri crediti	4.357	21.378
Totale	**5.503**	**25.024**

Al 31 dicembre 2005 l'elevato importo degli altri crediti tributari (Euro 21.378 migliaia) si riferisce per Euro 19.155 migliaia alla ANSALDO STS S.p.A. per crediti IVA maturati sugli investimenti in immobilizzazioni e sull'acquisto di licenze d'uso. Il saldo residuo è per Euro 2.094 migliaia relativo all'Unità Segnalamento e Euro 129 migliaia all'Unità Sistemi di Trasporto.

I crediti per imposte dirette sono pari a Euro 3.646 migliaia (Euro 1.146 migliaia al 31 dicembre 2004) e si riferiscono agli acconti IRAP e IRES versati dall'Unità Segnalamento.

Crediti finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Verso parti correlate	112.500	176.932
Totale	**112.500**	**176.932**

I crediti finanziari sono interamente vantati verso Finmeccanica per effetto del processo di centralizzazione di cassa (*cash pooling*), mediante il quale il Gruppo trasferisce alla controllante la liquidità generata dalla gestione operativa. Al 31 dicembre 2005 sono riferibili all'Unità Sistemi di Trasporto per Euro 149.252 migliaia (Euro 112.500 migliaia al 31 dicembre 2004) e all'Unità Segnalamento per Euro 27.680 migliaia (al 31 dicembre 2004 il saldo era pari a zero), e hanno generato interessi attivi di periodo complessivamente per Euro 2.929 migliaia (Euro 1.779 migliaia al 31 dicembre 2004) ad un tasso medio, variabile in funzione della durata del deposito, che nel corso del 2005 oscilla fra l'1,9% e il 2,1% (1,9% e 2,0% nel 2004).

Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Altre attività correnti	6.617	10.274
Crediti verso terzi	8.256	5.517
Altri crediti verso parti correlate	5.763	3.936
Crediti per depositi cauzionali	–	3.647
Crediti per contributi	1.931	2.152
Crediti verso enti previdenziali	527	699
Crediti verso personale	743	678
Totale	**23.837**	**26.903**

Le altre attività correnti ammontano complessivamente a Euro 26.903 migliaia al 31 dicembre 2005 e aumentano di Euro 3.066 migliaia rispetto al periodo precedente.

Le altre attività correnti, pari a Euro 10.274 migliaia, (Euro 6.617 migliaia al 31 dicembre 2004) sono riferibili per Euro 8.422 migliaia (Euro 5.554 migliaia al 31 dicembre 2004) all'Unità Segnalamento, per Euro 202 migliaia (Euro 1.063 migliaia al 31 dicembre 2004) all'Unità Sistemi di Trasporto, e per Euro 1.650 migliaia ad ANSALDO STS S.p.A. (zero al 31 dicembre 2004). L'incremento di Euro 3.657 migliaia è prevalentemente attribuibile all'aumento di Euro 1.919 migliaia dei risconti per assicurazioni dell'Unità Segnalamento e alla quota riscontata dell'importo pagato in via anticipata dalla ANSALDO STS S.p.A. a Finmeccanica per acquistare il diritto ad utilizzare il marchio "Ansaldo" (Euro 1.610 migliaia). In particolare, come precedentemente indicato, tale corrispettivo è stato interamente liquidato alla data di conclusione dell'accordo (27 dicembre 2005), e l'imputazione a conto economico viene effettuato a rate costanti sulla base della durata (ventennale) del contratto, prendendo a riferimento il periodo di effettivo utilizzo.

I crediti verso terzi si riferiscono al 31 dicembre 2005 per Euro 3.818 migliaia all'Unità Segnalamento (Euro 6.750 migliaia al 31 dicembre 2004) e Euro 1.699 migliaia all'Unità Sistemi di Trasporto (Euro 1.506 migliaia al 31 dicembre 2004).

La voce "altri crediti verso parti correlate" si riferisce a crediti vantati verso la Finmeccanica. Tali crediti diminuiscono di Euro 1.827 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 per l'effetto combinato della di-

minuzione dei crediti vantati dall'Unità Sistemi di Trasporto per Euro 2.861 migliaia e dell'aumento dei crediti vantati dall'Unità Segnalamento per Euro 1.034 migliaia.

I crediti per depositi cauzionali, pari a Euro 3.647 migliaia al 31 dicembre 2005, sono interamente riferibili alla Unità Segnalamento.

I crediti per contributi al 31 dicembre 2005 ammontano a circa Euro 2.152 migliaia (Euro 1.931 migliaia al 31 dicembre 2004) e si riferiscono a contributi erogati dal Fondo Europeo EUROMAIN, dal MIUR e dalla Comunità Europea per i progetti di ricerca condotti dalla Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e della ASF.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato.

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Depositi bancari e postali	43.075	34.682
Denaro e valori in cassa	1.187	1.291
Totale	**44.262**	**35.973**

I depositi bancari e postali al 31 dicembre 2005 sono pari a Euro 34.682 migliaia (Euro 43.075 migliaia al 31 dicembre 2004) di cui Euro 3.810 migliaia relativi all'Unità Segnalamento, Euro 30.848 migliaia relativi all'Unità Sistemi di Trasporto e Euro 24 migliaia relativi all'ANSALDO STS S.p.A..

Patrimonio netto

Il patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2004 e 2005 è costituito come segue:

Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	**ANSALDO STS S.p.A.**	**ATSF**	**ASNV**	**Elisioni da aggregazioni**	**Totale**
Capitale sociale sottoscritto	40.000	30.300	100	–	70.400
Oneri per aumento di capitale	(50)	–	–	–	(50)
Capitale sociale	39.950	30.300	100	–	70.350
Altre riserve	37	1.111	153.401	(10.690)	143.859
Utile/(Perdita) portate a nuovo	(2.490)	16.802	(69.178)	–	(54.866)
Totale	**37.497**	**48.213**	**84.323**	**(10.690)**	**159.343**

Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	**ANSALDO STS S.p.A.**	**ATSF**	**ASNV**	**Elisioni da aggregazioni**	**Totale**
Capitale sociale	10	15.453	100	–	15.563
Altre riserve	–	622	159.835	(10.690)	149.767
Utile/(Perdita) portate a nuovo	(8)	19.383	(119.163)	–	(99.788)
Totale	**2**	**35.458**	**40.772**	**(10.690)**	**65.542**

Capitale sociale

Il capitale sociale della ANSALDO STS S.p.A. (già Euroskyway S.r.l.) risulta composto al 31 dicembre 2005 da n. 80.000.000 di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,50 cadauna. Durante l'eser-

cizio 2005 sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di Euro 39.990 migliaia, pari a 79.980.000 azioni ordinarie. Il valore del capitale risulta inoltre decrementato per Euro 50 migliaia per oneri direttamente attribuibili all'avvenuto aumento di capitale.

Il capitale sociale dell'Unita Sistemi di Trasporto al 31 dicembre 2005 interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 30.300 migliaia, suddiviso in n. 30.300.000 azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna. Rispetto al 31 dicembre 2004 esso registra un incremento di Euro 14.847 migliaia per l'aumento gratuito deliberato dall'Assemblea dei Soci con il passaggio a capitale sociale di parte delle riserve disponibili costituite dagli utili a nuovo presenti nel patrimonio netto al 31 dicembre 2004.

Il capitale sociale dell'Unità Segnalamento risulta al 31 dicembre 2005 interamente sottoscritto e versato ed è pari a Euro 100 migliaia, suddiviso in n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Riserve

Al 31 dicembre 2005 le riserve sono composte dalla Riserva sovrapprezzo azioni dell'Unità Segnalamento pari a circa Euro 169.978 migliaia e rappresenta il maggior valore attribuito in sede di acquisto delle azioni rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale; dalla Riserva legale dell'Unità Sistemi di Trasporto per circa Euro 1.111 migliaia; da altre riserve (prevalentemente differenze negative di consolidamento e differenze di traduzione) per Euro 27.230 migliaia.

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce Utili/(Perdite) a nuovo include le perdite a nuovo pari a circa Euro 103.188 migliaia e gli utili d'esercizio pari a Euro 34.010 migliaia per l'Unità Segnalamento, gli utili a nuovo pari a Euro 4.048 migliaia e gli utili d'esercizio pari a Euro 12.754 migliaia per l'Unità Sistemi di Trasporto, le perdite d'esercizio pari a Euro 2.490 migliaia originate da ANSALDO STS S.p.A..

Debiti finanziari non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE Al 31 dicembre 2005
Verso finanziatori terzi	3.855	5.880	9.735
Verso parti correlate	–	–	–
Totale	**3.855**	**5.880**	**9.735**

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE Al 31 dicembre 2004
Verso finanziatori terzi	3.177	5.880	9.057
Verso parti correlate	46.000	–	46.000
Totale	**49.177**	**5.880**	**55.057**

I debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2005 sono pari a Euro 9.735 migliaia (Euro 55.057 migliaia al 31 dicembre 2004). Il decremento è dato prevalentemente dal rimborso, nel corso del 2005, della linea di credito concessa nell'esercizio 2004 all'Unità Segnalamento da parte di Finmeccanica Finance S.A. al tasso di interesse Euribor +0,75% per un ammontare di Euro 46.000 migliaia.

I debiti finanziari entro 5 anni si riferiscono a finanziamenti agevolati ricevuti senza garanzia reale dall'istituto San Paolo Imi a fronte dei progetti di ricerca Time QUAL, SCAUT e Marte dall'Unità Segnalamento.

I debiti finanziari oltre 5 anni si riferiscono al finanziamento agevolato ex Lege 346/88 concesso all'Unità Sistemi di Trasporto a fronte delle attività di ricerca sul progetto STREAM, con interessi pari all'1,80% e rimborso previsto nel periodo 2007-2012.

Trattamento fine rapporto e altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Trattamento di fine rapporto	18.582	20.194
Altri piani a benefici definiti	7.631	8.048
Fondo trattamento quiescenza	1.276	693
Totale	**27.489**	**28.935**

La composizione del fondo TFR è la seguente:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Valore attuale delle obbligazioni	19.312	20.806
Fair value delle attività del piano		
Perdita attuariale non riconosciuta	(730)	(612)
Passività iscritta in bilancio	**18.582**	**20.194**

L'importo rilevato a conto economico è stato così determinato:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Costo delle prestazioni erogate	(2.099)	(2.968)
Costi per interessi	(988)	(864)
Rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano	–	–
Perdite attuariale riconosciute nel periodo	37	2
Totale costo	**(3.050)**	**(3.830)**

Le principali assunzioni attuariali utilizzate per il TFR sono le seguenti:

	31 dicembre 2005
Tasso di sconto	3,51%-4,27%
Tasso di incremento dei salari	2,00%-5,20%
Tasso di turnover	1,00%-1,30%

Il fondo trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità alla prassi contabile attuariale internazionale, evidenzia un saldo pari a circa Euro 20.194 migliaia (Euro 18.582 migliaia al 31 dicembre 2004)

con un incremento netto di Euro 1.612 migliaia. Tale voce è relativa all'Unità Sistemi di Trasporto per Euro 4.791 migliaia (Euro 4.410 migliaia al 31 dicembre 2004) e all'Unità Segnalamento per Euro 15.403 migliaia (Euro 14.172 migliaia al 31 dicembre 2004).

Di seguito si riporta la movimentazione del TFR nel biennio 2004-2005

Saldo al 1° gennaio 2004	**19.215**
Quota di competenza dell'esercizio 2004	2.454
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	(3.087)
Saldo al 31 dicembre 2004	**18.582**
Quota di competenza dell'esercizio 2005	3.243
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	(1.631)
Saldo al 31 dicembre 2005	**20.194**

Fondi per rischi e oneri non correnti

La voce accoglie nei periodi in esame esclusivamente i fondi relativi all'Unità Sistemi di Trasporto. Di seguito il dettaglio della voce al 31 dicembre 2004 e 2005:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Fondo di ristrutturazione	381	302
Fondo vertenze con il personale	120	145
Altri fondi e rischi	2.451	2.285
Totale	**2.952**	**2.732**

Altre passività non correnti

La voce accoglie esclusivamente la parte di debiti verso il personale e istituti previdenziali considerata come passività non corrente. Fra i due periodi il saldo aumenta di Euro 645 migliaia.

Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Debiti verso parti correlate	13.554	11.499
Debiti verso terzi	156.394	162.010
Totale	**169.948**	**173.509**

I debiti commerciali verso terzi pari a Euro 162.010 migliaia (Euro 156.394 migliaia al 31 dicembre 2004) sono attribuibili all'Unita Segnalamento per Euro 92.887 migliaia (Euro 89.717 migliaia al 31 dicembre 2004), all'Unità Sistemi di Trasporto per Euro 66.610 migliaia (Euro 66.676 migliaia al 31 dicembre 2004) e ad ANSALDO STS S.p.A. per Euro 2.513 migliaia (zero al 31 dicembre 2004).

Debiti finanziari correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Verso finanziatori terzi	10.624	8.930
Debiti verso terzi	7.296	73.480
Totale	**17.920**	**82.410**

I debiti verso finanziatori terzi al 31 dicembre 2005 sono riferiti all'Unità Segnalamento e sono rappresentati prevalentemente da debiti verso banche (Euro 8.059 migliaia).

I debiti verso parti correlate al 31 dicembre 2005 si riferiscono interamente a debiti di ANSALDO STS S.p.A. verso la Finmeccanica e si riferiscono ad una linea di credito accesa nel mese di dicembre 2005 per Euro 50.013 migliaia, con scadenza a dodici mesi, e al conto corrente di corrispondenza a vista per Euro 23.467 migliaia.

Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Debiti per imposte dirette	4.659	6.151
Altri debiti tributari	7.591	8.727
Totale	**12.250**	**14.878**

I debiti per imposte dirette sono interamente riferiti a debiti IRES e IRAP.

Fondi per rischi e oneri correnti

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Fondo Garanzia Prodotti	5.305	16.050
Fondo vertenze con il personale	499	513
Altri fondi e rischi	7.343	3.290
Totale	**13.147**	**19.853**

La voce accoglie nei periodi in esame esclusivamente i fondi relativi all'Unità Segnalamento.

Il fondo garanzia prodotti si incrementa nel corso del 2005 per Euro 10.745 migliaia. Tale fondo si riferisce ad esborsi che la società ritiene sosterrà in futuro in relazione a commesse terminate.

Il fondo vertenze con il personale è stato adeguato per Euro 14 migliaia in relazione ad un aggiornamento della valutazione del rischio.

La voce "altri fondi e rischi" si riferisce prevalentemente ad accantonamenti effettuati negli esercizi passati e relativi al "rischio penali" e per passività latenti connesse a potenziali controversie fiscali. Nel cor-

so del 2005 tale fondo si decrementa per Euro 4.053 migliaia per l'effetto netto degli accantonamenti e degli utilizzi del periodo.

Altre passività correnti

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	24.613	30.581
Debiti verso parti correlate per imposte	6.538	19.938
Altre passività correnti	11.145	6.131
Ratei passivi per operazioni di copertura	–	2.670
Risconti passivi	1.068	341
Totale	**43.364**	**59.661**

I debiti verso il personale e istituti previdenziali si riferiscono per Euro 26.096 migliaia (21.009 al 31 dicembre 2004) all'Unità Segnalamento e per Euro 4.485 migliaia all'Unità Sistemi di Trasporto (3.604 al 31 dicembre 2004).

I debiti verso parti correlate per imposte al 31 dicembre 2005 aumentano, rispetto al 31 dicembre 2004, per Euro 13.400 migliaia (Euro 12.807 migliaia riferibili all'Unità Segnalamento).

Le altre passività correnti si decrementano nel corso del 2004 per Euro 5.014 migliaia e si riferiscono per Euro 4.243 migliaia all'Unità Segnalamento (Euro 8.826 migliaia al 31 dicembre 2004), per Euro 1.878 migliaia all'Unità Sistemi di Trasporto (Euro 2.319 migliaia al 31 dicembre 2004) e per Euro 10 migliaia ad ANSALDO STS S.p.A..

I ratei passivi per operazioni di copertura si riferiscono per lo più all'Unità Segnalamento.

Derivati

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relativa agli strumenti derivati:

	Al 31 dicembre 2005	
	Attivo	**Passivo**
Strumenti forward e swax su cambi	3.546	2.581
Totale	**3.546**	**2.581**

20.2.2.7 Commento alle principali voci del conto economico

Informativa di settore

Come più ampiamente sopra descritto, il Gruppo opera attraverso le Unità Segnalamento e Sistemi di Trasporto.

Schema di riferimento primario

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005				
	Unità Segnalamento	**Unità Sistemi di Trasporto**	**Altre attività**	**Elisioni**	**Totale**
Ricavi	610.211	252.691	–	(23.395)	839.507
Ricavi al netto degli intercompany	586.936	252.571	–	–	839.507
Risultato operativo	63.904	18.404	(2.508)	–	79.800
Proventi/(oneri) finanziari netti	(976)	3.267	18	–	2.309
Imposte	(28.918)	(8.917)	–	–	(37.835)
Utile/(perdita) del periodo	**34.010**	**12.754**	**(2.490)**	**–**	**44.274**
Risultato di Gruppo					44.244
Risultato di Terzi					30
Investimenti	12.603	1.161	62.378	–	76.142
Attività	534.545	377.777	114.030	(57.755)	968.597
Passività	450.222	329.564	76.533	(47.065)	809.254

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004				
	Unità Segnalamento	**Unità Sistemi di Trasporto**	**Altre attività**	**Elisioni**	**Totale**
Ricavi	530.573	269.513	–	(22.834)	777.252
Ricavi al netto degli intercompany	507.739	269.513	–	–	777.252
Risultato operativo	44.796	15.859	(8)	–	60.647
Proventi/(oneri) finanziari netti	(4.440)	2.143	–	–	(2.297)
Imposte	(24.682)	(7.546)	–	–	(32.228)
Utile/(perdita) del periodo	**15.674**	**10.456**	**(8)**	**–**	**26.122**
Risultato di Gruppo					26.001
Risultato di Terzi					121
Investimenti	5.804	722	–	–	6.526
Attività	458.353	341.138	62	(41.998)	757.555
Passività	417.580	305.679	61	(31.307)	692.013

Schema di riferimento secondario

I ricavi del Gruppo sono così ripartiti per area geografica (sulla base del paese di riferimento del produttore):

	Esercizio chiuso al 31dicembre	
	2004	**2005**
Italia	400.126	476.600
Resto d'Europa occidentale	188.953	207.254
Nord America	117.436	93.965
Asia/Pacifico	67.553	57.048
Altri	3.184	4.640
Totale	**777.252**	**839.507**

Investimenti per area geografica

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Italia	2.669	69.744
Resto d'Europa occidentale	2.033	2.174
Nord America	1.144	2.864
Asia/Pacifico	317	1.360
Altri	363	–
Totale	**6.526**	**76.142**

Altri ricavi operativi

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Rilascio fondi rischi	5.098	3.299
Royalties	3.256	3.711
Contributi per ricerca e sviluppo	2.103	1.198
Altri	5.765	3.440
Totale	**16.222**	**11.648**

La voce Rilascio fondi rischi rappresenta gli effetti positivi originati dal rilascio di fondi dell'Unità Segnalamento accantonati nel passato in relazioni ai quali l'evento rischioso non si è manifestato. In particolare, nel 2005 la voce include Euro 360 migliaia di rilascio fondo svalutazione crediti e Euro 2.939 migliaia di rilascio fondo garanzia prodotti.

La voce Royalties è relativa a licenze Hardware (Staticode) concesse a terzi.

I contributi ricevuti sono relativi prevalentemente all'Unità Segnalamento e si riferiscono a progetti di ricerca e sviluppi finanziati nell'ambito delle agevolazioni concesse dalla Comunità Europea e dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Costi per acquisti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Materie prime	(96.692)	(123.783)
Semilavorati e Prodotti finiti	(122.009)	(95.341)
Variazione delle rimanenze materie prime	(901)	5.743
Totale	**(219.602)**	**(213.381)**

I costi per materie prime aumentano di Euro 27.091 migliaia fra il 31 dicembre 2005 e l'esercizio precedente. Il costo per semilavorati e prodotti finiti registrano un decremento di Euro 26.668 migliaia.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Servizi	(286.793)	(319.213)
Godimento beni di terzi	(11.497)	(13.259)
Totale	**(298.290)**	**(332.472)**

Costi per il personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Salari e stipendi	(145.543)	(154.573)
Oneri sociali	(38.089)	(42.147)
Trattamento di fine rapporto	(2.454)	(3.243)
Costi per piani a benefici definiti	(84)	(619)
Altri costi	(1.770)	(2.584)
Totale	**(187.940)**	**(203.166)**

Il costo del personale nell'anno 2005 registra un incremento di Euro 15.226 migliaia rispetto all'anno 2004, a fronte di un aumento dell'organico medio di 198 persone.

Il costo per "trattamento fine rapporto" si riferisce esclusivamente ai dipendenti delle società operanti in Italia.

	Organico a fine periodo Al 31 dicembre		Numero medio di dipendenti	
	2004	**2005**	**2004**	**2005**
Dirigenti	93	96	89	96
Quadri	274	286	256	276
Impiegati	2.514	2.732	2.431	2.589
Operai	497	508	483	496
Totale	**3.378**	**3.622**	**3.259**	**3.457**

Ammortamenti e svalutazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(8.071)	(3.243)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(5.383)	(6.252)
Svalutazione immobilizzazioni	(4.603)	(867)
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	(484)	(398)
Totale	**(18.541)**	**(10.760)**

Altri costi operativi

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Accantonamenti per rischi	(5.830)	(7.880)
Oneri diversi di gestione	(8.822)	(7.341)
Costi capitalizzati	331	690
Oneri di ristrutturazione	(328)	(95)
Totale	**(14.649)**	**(14.626)**

Gli accantonamenti per rischi sono relativi ad accantonamenti effettuati a fronte di potenziali passività. Al 31 dicembre 2005 si riferiscono interamente all'Unità Segnalamento e per Euro 7.791 migliaia sono relativi all'accantonamento fondo garanzia. Al 31 dicembre 2004 si riferivano per Euro 4.224 migliaia all'Unità Segnalamento e per Euro 1.606 migliaia all'Unità Sistemi di Trasporto.

La voce "oneri diversi di gestione", pari a Euro 7.341 migliaia al 31 dicembre 2005 (Euro 8.822 migliaia al 31 dicembre 2004), include per Euro 3.489 migliaia imposte indirette dell'esercizio.

Proventi/(Oneri) finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Proventi finanziari		
Interessi e commissioni da imprese controllanti	1.779	2.929
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.275	1.920
Oneri finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari ad imprese controllanti	(2.809)	(724)
Interessi e altri oneri finanziari ad altri e oneri vari	(2.355)	(2.034)
Utili e perdite su cambi	(187)	218
Totale	**(2.297)**	**2.309**

I proventi finanziari ammontano a complessivi Euro 4.849 migliaia al 31 dicembre 2005 (3.054 al 31 dicembre 2004) e sono relativi ad interessi attivi ricevuti dalla Finmeccanica e da banche. In particolare i proventi finanziari realizzati dall'Unità Segnalamento ammontano a complessivi Euro 981 migliaia al 31 dicembre 2005 (178 migliaia al 31 dicembre 2004) mentre i proventi realizzati dall'Unità Sistemi di Trasporto ammontano a Euro 3.868 migliaia (Euro 2.876 migliaia al 31 dicembre 2004).

Gli oneri finanziari diminuiscono significativamente fra i due periodi in esame passando da Euro 5.164 migliaia al 31 dicembre 2004 a Euro 2.758 migliaia al 31 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Imposte correnti	(33.187)	(32.518)
Imposte differite	959	(5.317)
Totale	**(32.228)**	**(37.835)**

Le imposte correnti al 31 dicembre 2005 si riferiscono per Euro 23.928 migliaia (Euro 25.816 migliaia al 31 dicembre 2004) all'Unità Segnalamento e per Euro 8.590 migliaia (Euro 7.371 migliaia al 31 dicembre 2004) all'Unità Sistemi di Trasporto.

Di seguito si riporta lo schema di riconciliazione dell'aliquota d'imposta effettiva rilevata dal Gruppo:

	Esercizio al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Aliquota teorica	33,0%	33,0%
Irap	8,0%	7,4%
Federal Tax su entità americane e altre imposte	4,0%	1,8%
Differite non rilevate su perdite	6,3%	1,0%
Imposte su dividendi distribuiti ad Ansaldo Signal da sue controllate	(0,2)%	(0,1)%
Proventi non imponibili e oneri non deducibili	0,8%	1,5%
Differenze tra aliquota delle singole giurisdizioni e aliquota teorica	1,6%	1,5%
Effetto dell'applicazione degli IFRS	1,7%	–
Aliquota effettiva	**55,2%**	**46,1%**

Imposte differite

Le imposte differite e i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2005 sono originati dalle seguenti differenze temporanee:

	Conto Economico	Stato Patrimoniale	
		Attive	**Passive**
Strumenti derivati	(76)	240	707
TFR e fondi pensione	190	4.867	747
Perdite pregresse	3.924	20.614	–
Sistema US&S	–	3.087	–
Leasing finanziari	(40)	59	–
Valuation Allowance	–	(12.401)	–
Altre	1.319	15.111	3.489
Totale	**5.317**	**31.577**	**4.943**

Garanzie e altri impegni

Leasing operativi

Il Gruppo è parte di alcuni contratti di leasing operativo aventi ad oggetto principalmente impianti e attrezzature. I pagamenti minimi futuri sono i seguenti:

	Al 31 dicembre 2005
Entro 1 anno	2.212
Tra 2 e 5 anni	7.171
Oltre 5 anni	13.054
Totale	**22.437**

Garanzie e impegni di acquisto e vendita

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Garanzie personali prestate	1.164.567	1.223.882
Garanzie personali ricevute	69.714	131.088
Garanzie reali ricevute	167.927	–
Altre garanzie	33.163	36.168
Impegni di acquisto	529.709	443.168
Impegni di vendita	1.893.524	2.095.891
Totale	**3.858.604**	**3.930.197**

20.3. Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS omologati dalla Commissione Europea e prospetti di riconciliazione

20.3.1 Premessa

Il Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e 2005 è stato predisposto in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Coerentemente è stato preparata la situazione patrimoniale IFRS al 1° gennaio 2004.

20.3.2 Principi generali

Il Bilancio Aggregato è stato predisposto applicando gli IFRS in modo retrospettivo rispetto a tutti i periodi chiusi antecedentemente il 1° gennaio 2004, salvo alcune esenzioni facoltative e le eccezioni obbligatorie adottate nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nei successivi paragrafi.

Le principali differenze di trattamento contabile rispetto al bilancio aggregato al 31 dicembre 2003, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani sono le seguenti:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, incluse quelle non rilevate per effetto dell'applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- sono state eliminate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è viceversa ammessa dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea;
- sono state riclassificate alcune voci di bilancio secondo quanto previsto dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Gli effetti delle differenze sopra riportate sono stati riconosciuti, ove applicabile, direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di transizione.

20.3.3. Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente", mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione per natura delle componenti di costo.

20.3.4 Esenzioni facoltative dalla completa applicazione retrospettiva degli IFRS

Le entità che adottano gli IFRS per la prima volta possono facoltativamente optare per l'applicazione di alcune esenzioni dalla piena applicazione retroattiva dei principi contabili. Di seguito sono evidenziate le esenzioni facoltative adottate dal Gruppo:

– **Aggregazioni di imprese**: è stato scelto di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 – *Aggregazioni di imprese* per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IFRS del 1° gennaio 2004;

– **Benefici per i dipendenti**: sono stati contabilizzati tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2004.

– **Applicazione IAS 32 e 39**: i principi internazionali IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e IAS 39 (Strumenti finanziari) sono stati applicati dal 1° gennaio 2005 (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Par. 20.3). Per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004, sono stati applicati i Principi Contabili Italiani relativamente ai criteri di valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle attività e passività finanziarie.

20.3.5 Esenzioni obbligatorie dalla completa applicazione retrospettiva degli IFRS

L'IFRS 1 stabilisce alcune eccezioni obbligatorie all'applicazione retroattiva dei principi contabili internazionali nel processo di transizione agli IFRS. In particolare, con riferimento alle fattispecie applicabili al Gruppo, si segnala:

– **contabilizzazione delle operazioni di copertura**: un derivato non può essere trattato come operazione di copertura se la relazione di copertura non esisteva alla data di transizione;

– **stime**: le stime effettuate alla data di passaggio agli IFRS omologati dalla Commissione europea devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i Principi contabili Italiani (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili).

20.3.6 Trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS

a) Rimanenze

Secondo lo IAS-2 – Rimanenze, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO ovvero il metodo del costo medio ponderato. È stato scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato.

b) Valutazione delle attività materiali e immateriali

Successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e lo IAS 38 – Attività immateriali, prevedono che le attività materiali e immateriali possano essere valutate al costo, ovvero determinando periodicamente il valore di mercato e adeguando a tale valore il saldo contabile alla data di riferimento della valutazione del valore di mercato. È stato scelto di adottare il metodo del costo.

c) Oneri finanziari

Lo IAS 23 – Oneri finanziari prevede che gli oneri finanziari possano essere addebitati direttamente a conto economico, ovvero, in presenza di certe condizioni, la possibilità di capitalizzare tali oneri sul co-

sto d'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile cui gli stessi afferiscono. È stato scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico.

d) Differenze attuariali

Lo IAS 19 – Benefici per i dipendenti prevede che le differenze attuariali che emergono in caso di modifica delle assunzioni applicate per il calcolo dei piani pensionistici a benefici definiti, quali ad esempio il fondo trattamento di fine rapporto, possano essere contabilizzate in applicazione del metodo del "corridoio", ovvero imputate direttamente a conto economico al momento della rilevazione delle stesse. È stato scelto il metodo del corridoio.

20.3.7 Descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria e economica

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati gli effetti della transizione agli IFRS, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche, sullo stato patrimoniale aggregato al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004:

(migliaia di Euro) 1° gennaio 2004	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Totale rettifiche e riclassifiche	IFRS omologati dalla Commissione Europea
Attività non correnti					
Immobilizzazioni immateriali	55.663	–	(119)	(119)	55.544
Immobilizzazioni materiali	23.249	(209)	473	264	23.513
Investimenti in partecipazioni	987	–	–	–	987
Crediti	2.957	4.118	(28)	4.090	7.047
Imposte differite attive	33.358	–	4.567	4.567	37.925
Altre attività	–	–	–	–	–
	116.214	**3.909**	**4.893**	**8.802**	**125.016**
Attività correnti					
Rimanenze	59.380	–	–	–	59.380
Lavori in corso su ordinazione	2.646.038	(2.527.414)	–	(2.527.414)	118.624
Crediti commerciali	262.206	(7.166)	(107)	(7.273)	254.933
Crediti tributari	20.714	–	–	–	20.714
Crediti finanziari	75.574	–	–	–	75.574
Altre attività	37.548	(4.118)	–	(4.118)	33.430
Disponibilità liquide	42.378	–	–	–	42.378
	3.143.838	**(2.538.698)**	**(107)**	**(2.538.805)**	**605.033**
Totale attività	**3.260.052**	**(2.534.789)**	**4.786**	**(2.530.003)**	**730.049**
Patrimonio netto					
Patrimonio netto Gruppo	47.090	–	(3.888)	(3.888)	43.202
Patrimonio netto Terzi	486	–	–	–	486
Totale patrimonio netto	**47.576**	**–**	**(3.888)**	**(3.888)**	**43.688**
Passività non correnti					
Debiti finanziari	8.507	–	593	593	9.100
Tfr e altre obbligazioni relative ai dipendenti	22.103	(828)	7.172	6.344	28.447
Fondi per rischi e oneri	1.556	–	(22)	(22)	1.534
Imposte differite passive	2.836	–	1.373	1.373	4.209
Altre passività	8.216	–	618	618	8.834
	43.218	**(828)**	**9.734**	**8.906**	**52.124**
Passività correnti					
Acconti da committenti	2.776.433	(2.534.580)	–	(2.534.580)	241.853
Debiti commerciali	193.319	1.515	–	1.515	194.834
Debiti finanziari	106.641	843	510	1.353	107.994
Debiti tributari	28.734	(255)	–	(255)	28.479
Fondi per rischi e oneri	11.817	1.083	(1.570)	(487)	11.330
Altre passività	52.314	(2.567)	–	(2.567)	49.747
	3.169.258	**(2.533.961)**	**(1.060)**	**(2.535.021)**	**634.237**
Totale passività	**3.212.476**	**(2.534.789)**	**8.674**	**(2.526.115)**	**686.361**
Totale passivià e Patrimonio netto	**3.260.052**	**(2.534.789)**	**4.786**	**(2.530.003)**	**730.049**

(migliaia di Euro) 31 dicembre 2004	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Totale rettifiche e riclassifiche	IFRS omologati dalla Commissione Europea
Attività non correnti					
Immobilizzazioni immateriali	44.128	–	(298)	(298)	43.830
Immobilizzazioni materiali	22.998	–	152	152	23.150
Investimenti in partecipazioni	1.152	–	–	–	1.152
Crediti	7.456	–	(18)	(18)	7.437
Imposte differite attive	26.551	–	6.567	6.567	33.118
	102.285	**–**	**6.403**	**6.403**	**108.687**
Attività correnti					
Rimanenze	68.919	–	–	–	68.919
Lavori in corso su ordinazione	3.074.125	(2.988.050)	–	(2.988.050)	86.075
Crediti commerciali	311.165	(910)	(2.483)	(3.393)	307.772
Crediti tributari	5.222	–	281	281	5.503
Crediti finanziari	112.500	–	–	–	112.500
Altre attività	23.837	–	–	–	23.837
Disponibilità liquide	44.262	–	–	–	44.262
	3.640.030	**(2.988.960)**	**(2.203)**	**(2.991.162)**	**648.868**
Totale attività	**3.742.315**	**(2.988.960)**	**4.200**	**(2.984.760)**	**757.555**
Patrimonio netto					
Patrimonio netto Gruppo	70.811	–	(5.563)	(5.563)	65.248
Patrimonio netto Terzi	294	–	–	–	294
Totale patrimonio netto	**71.105**	**–**	**(5.563)**	**(5.563)**	**65.542**
Passività non correnti					
Debiti finanziari	54.738	–	319	319	55.057
Tfr e altre obbligazioni relative ai dipendenti	24.045	(1.276)	4.720	3.444	27.489
Fondi per rischi e oneri	2.995	–	(43)	(43)	2.952
Imposte differite passive	1.113	–	1.740	1.740	2.853
Altre passività	2.858	–	2.996	2.996	5.854
	85.749	**(1.276)**	**9.732**	**8.456**	**94.205**
Passività correnti					
Acconti da committenti	3.330.877	(2.989.698)	–	(2.989.698)	341.179
Debiti commerciali	169.210	738	–	738	169.948
Debiti finanziari	14.812	1.978	1.130	3.108	17.920
Debiti tributari	12.250	479	(479)	–	12.250
Fondi per rischi e oneri	13.147	620	(620)	–	13.147
Altre passività	45.165	(1.801)	–	(1.801)	43.364
	3.585.461	**(2.987.684)**	**31**	**(2.987.653)**	**597.808**
Totale passività	**3.671.210**	**(2.988.960)**	**9.763**	**(2.979.197)**	**692.013**
Totale passività e Patrimonio netto	**3.742.315**	**(2.988.960)**	**4.200**	**(2.984.760)**	**757.555**

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione tra il patrimonio netto aggregato determinato in accordo ai Principi contabili Italiani e il patrimonio netto aggregato determinato in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione Europea:

(migliaia di Euro)	Patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2003	Patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2004	Note
Valori secondo i Principi Contabili Italiani	47.576	71.105	
Rilevazione del leasing finanziari secondo IAS17	228	(179)	1
Storno di immobilizzazioni immateriali	(120)	(45)	2
Rettifiche sul TFR e fondi pensione per effetto dell'applicazione dello IAS19	(2.693)	(3.018)	3
Rilevazione altri benefici ai dipendenti	(646)	(646)	4
Rettifiche sul goodwill	–	(252)	5
Attualizzazioni crediti e altre minori	(259)	(3.007)	6
Imposte differite	(398)	1.584	7
Totale rettifiche IFRS	**(3.888)**	**(5.563)**	
Valori secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea	**43.688**	**65.542**	

Nella seguente tabella sono evidenziati gli effetti, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche della transizione sul conto economico aggregato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004:

(migliaia di Euro) 31 dicembre 2004	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Totale rettifiche e riclassifiche	IFRS omologati dalla Commissione Europea
Ricavi	777.080	–	172	172	777.252
Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	6.195	–	–	–	6.195
Altri ricavi operativi	16.162	60	–	60	16.222
Costi per acquisti	(219.602)	–	–	–	(219.602)
Costi per servizi	(298.570)	280	–	280	(298.290)
Costi per il personale	(188.470)	–	530	530	(187.940)
Ammortamenti e svalutazioni	(18.169)	1.607	(1.979)	(372)	(18.541)
Altri costi operativi	(12.141)	(1.947)	(561)	(2.508)	(14.649)
Utile Operativo	**62.485**	**–**	**(1.838)**	**(1.838)**	**60.647**
Oneri finanziari netti	(2.257)	8	(48)	(40)	(2.297)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	8	(8)	–	(8)	–
Utile prima delle imposte	**60.236**	**–**	**(1.886)**	**(1.886)**	**58.350**
Imposte sul reddito	32.219	–	9	9	32.228
Utile netto	**28.017**	**–**	**(1.895)**	**(1.895)**	**26.122**
Di cui Gruppo	27.896		(1.895)	(1.895)	26.001
Di cui terzi	121				121

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione dell'utile netto aggregato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 determinato in accordo ai Principi Contabili Italiani con il relativo utile netto aggregato determinato in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione Europea:

(migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre 2004	Note
Valori secondo i Principi Contabili Italiani	**28.017**	
Rilevazione del leasing finanziari secondo IAS17	58	1
Storno di immobilizzazioni immateriali	75	2
Rettifiche sul TFR e fondi pensione per effetto dell'applicazione dello IAS19	277	3
Rilevazione altri benefici ai dipendenti	–	4
Rettifiche sul goodwill	(268)	5
Attualizzazioni crediti e altre minori	(1.694)	6
Imposte differite	(343)	7
Totale rettifiche IFRS	**(1.895)**	
Valori secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea	**26.122**	

Di seguito sono riportate le note esplicative alle rettifiche contenute nelle riconciliazioni del patrimonio netto aggregato e dell'utile netto aggregato sopra riportati:

(1) Secondo i principi contabili italiani, le operazioni di leasing finanziario sono rilevate con il "metodo patrimoniale", in virtù del quale il locatore non iscriveva né l'attivo immobilizzato né alcuna passività correlata, addebitando a conto economico per competenza i canoni di locazione. Per effetto dell'applicazione dello IAS17, tali operazioni sono rilevate secondo il "metodo finanziario" che prevede che il locatario (i) rilevi nello stato patrimoniale l'attivo immobilizzato, (ii) iscriva nel passivo un debito finanziario di pari ammontare, (iii) ammortizzi negli esercizi successivi il bene similmente a quanto fatto con gli altri beni di proprietà, mentre i canoni di leasing vengono ripartiti tra costi finanziari di periodo e riduzione del debito residuo. La rettifica per adeguamento agli IFRS include principalmente gli effetti di un'operazione di leasing finanziario avente ad oggetto un impianto produttivo.

(2) Alcune attività immateriali capitalizzate in base ai precedenti principi non possiedono i requisiti per la capitalizzazione previsti dallo IAS-38 e pertanto sono stati stornati con un effetto negativo pari a Euro 45 migliaia sul patrimonio netto al 31 dicembre 2004.

(3) Il fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e i piani pensionistici sono considerati, in applicazione dello IAS19, come "Piani a benefici definiti"; pertanto, le relative passività – esposte al valore nominale secondo i precedenti principi nazionali – vengono ora rilevate utilizzando metodologie di valutazione attuariali sulla base di assunzioni statistiche e demografiche. Il Gruppo ha adottato, in sede di prima rilevazione del fondo TFR secondo le nuove metodologie, l'esenzione concessa dall'IFRS 1, rilevando tutti gli utili attuariali alla data di transizione. Successivamente, a partire dal 1° gennaio 2004, il Gruppo adotta invece il cosiddetto "metodo del corridoio", secondo cui le perdite o gli utili attuariali vengono rilevati solo se e nella misura in cui risultino superiori al 10% del valore attuale dell'obbligazione, risultando peraltro diluiti lungo il periodo medio residuo di attività lavorativa dei dipendenti partecipanti al piano. Con riferimento al TFR, l'applicazione delle metodologie valutative previste dallo IAS 19 ha comportato un effetto positivo sul conto economico per Euro 277 migliaia con riferimento all'esercizio 2004. L'applicazione delle suddette regole sul Gruppo, relativamente ai piani pensionistici, ha comportato un impatto negativo per Euro 3.018 migliaia al 31 dicembre 2004.

(4) La voce include le rettifiche relative ad altre forme di benefici a dipendenti (tipicamente premi di anzianità, assistenza medica, etc.) che secondo i principi IFRS devono essere valutati sulla base di considerazioni non più di natura "probabilistica" bensì di natura finanziaria, statistica e attuaria-

le. Così come previsto dall'IFRS 1 in sede di transizione, sono state riconosciute interamente le perdite e gli utili attuariali derivanti dalle nuove metodologie di valutazione: analogamente, negli esercizi successivi i risultati attuariali vengono rilevati interamente, non trovando applicazione il citato "metodo del corridoio". L'applicazione di tali regole alla data di transizione agli IFRS ha un impatto negativo per Euro 646 migliaia sul patrimonio netto al 31 dicembre 2004.

(5) Secondo i principi IFRS il goodwill non è più ammortizzato su basi sistematiche, bensì assoggettato ad *impairment test* con cadenza almeno annuale. L'applicazione di tale principio ha comportato la svalutazione di goodwill iscritti nelle società Acelec SA e Union Switch and Signal PTY.

(6) La voce accoglie gli impatti relativi all'attualizzazione dei crediti commerciali e dei fondi rischi sulla base degli incassi e degli esborsi previsti. Rientrano inoltre in tale voce le rettifiche di minore rilevanza emerse dalla transizione agli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(7) Sulle differenze temporanee generatesi per effetto dell'applicazione dei nuovi principi sono stati iscritti i relativi effetti fiscali differiti. In particolare le imposte anticipate sono state rilevate solo qualora fossero ricorsi i presupposti di probabilità di recupero richiamati dai principi applicabili, valutati sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione della corrispondente situazione contabile e senza modificare le stime allora operate.

Di seguito sono descritte le principali riclassifiche effettuate nell'ambito delle voci stato patrimoniale e conto economico per effetto dell'applicazione degli IFRS:

Lavori in corso e acconti

Sulla base dei Principi Contabili Italiani, i lavori in corso su ordinazione e i relativi anticipi e acconti venivano esposti rispettivamente tra le attività e le passività, senza procedere ad alcuna compensazione. Conformemente a quanto previsto dallo IAS 11, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati secondo le seguenti modalità: i) qualora il differenziale tra lavori in corso e i relativi acconti risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti), lo sbilancio è classificato tra le attività, alla voce "lavori in corso su ordinazione"; (ii) qualora il suddetto differenziale risulti negativo lo stesso viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". Gli anticipi sono inclusi nella voce "acconti da committenti": i) qualora gli stessi non siano stati incassati, essi vengono portati a riduzione dei relativi crediti cui si riferiscono; ii) qualora siano stati incassati, essi sono portati a riduzione della voce "lavori in corso su ordinazione".

Prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario

Nella seguente tabella sono rappresentati gli effetti connessi alla transizione agli IFRS sul rendiconto finanziario aggregato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004:

(migliaia di Euro)	Principi contabili Italiani	Differenze	IFRS omologati dalla Commissione Europea
Flusso di cassa da attività operative:			
Utile d'esercizio	28.017	(1.895)	26.122
Ammortamenti	17.749	(107)	17.642
Costi per TFR	4.254	(2.900)	1.354
Variazione fondi rischi e oneri/imposte	6.861	789	7.650
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(48.959)	(4.270)	(53.229)
Decremento/(incremento) altri crediti	9.213	380	9.593
Incremento rimanenze e lavori in corso su ordinazione	(437.626)	460.636	23.010
Incremento debiti commerciali e acconti	530.335	(455.895)	74.440
Incremento/(decremento) altri debiti	(16.433)	4.332	(12.101)
TFR liquidato	(2.312)	–	(2.312)
Flusso di cassa generato da attività operative	**91.099**	**1.070**	**92.169**
Flusso di cassa da attività di investimento:			
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(5.508)	–	(5.508)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(1.018)	–	(1.018)
Investimenti netti in partecipazioni non consolidate	(165)	–	(165)
Flusso di cassa utilizzato da attività di investimento	**(6.691)**	**–**	**(6.691)**
Flusso di cassa da attività di finanziamento:			
Incremento finanziamenti da terzi e parti correlate	46.231	(274)	45.957
Rimborso finanziamenti da terzi e parti correlate	(128.755)	(796)	(129.551)
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento	**(82.524)**	**(1.070)**	**(83.594)**
Incremento netto delle disponibilità liquide	1.884	–	1.884
Disponibilità liquide al 1° gennaio	42.378	–	42.378
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**44.262**	**–**	**44.262**

L'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea non determina significative differenze relativamente alla rappresentazione del rendiconto finanziario in termini di flussi totali originati dalle attività operativa e dalle attività di investimento e finanziamento. In particolare, si segnalano le riclassifiche di Euro 460.636 migliaia ed Euro 455.895 migliaia rispettivamente relative al diversa rappresentazione nell'ambito dello stato patrimoniale aggregato prevista dallo IAS 11 per le rimanenze e lavori in corso su ordinazione e i debiti commerciali e acconti da committenti, così come diffusamente sopra commentato (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.2.3.8).

20.3.7.1 Descrizione degli effetti derivanti dall'applicazione dei principi IAS32 e IAS39 sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005

Il Gruppo ha in essere esclusivamente operazioni di copertura dal rischio cambio, con riferimento a talune commesse denominate in valute diverse dalla valuta funzionale. Il Gruppo ha verificato che con riferimento a tali strumenti finanziari derivati, esistono i presupposti previsti dallo IAS 39 e dallo IFRS 1 per il trattamento contabile degli stessi come strumenti di copertura contabile. Conseguentemente, alla data del 1° gennaio 2005, data di prima applicazione dello IAS 39, il Gruppo ha proceduto a rilevare nell'ambito dello stato patrimoniale aggregato il fair value dei suddetti strumenti di copertura con

contropartita il patrimonio netto aggregato. Nello specifico, l'applicazione dello IAS 39 ha comportato unicamente una riclassifica all'interno delle voci del patrimonio netto aggregato, in quanto la valutazione degli strumenti derivati era già stato prudenzialmente rilevanta a conto economico, in quanto di valore negativo e pari a Euro 993 migliaia, al netto dell'effetto fiscale.

20.4 Stato patrimoniale pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2005

Come indicato in precedenza il Gruppo oggetto di quotazione ha operato nel corso degli esercizi 2003-2005 attraverso società controllate al 100% dalla Finmeccanica tra le quali, tuttavia, non esisteva alcun rapporto giuridico partecipativo. In particolare, ai fini della presente operazione di quotazione, l'Emittente ha acquisito in data 24 febbraio 2006 le partecipazioni nelle società Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari. Inoltre, sempre per le finalità connesse alla quotazione, l'Emittente ha effettuato nel corso dei primi mesi del 2006 le seguenti operazioni:

– incasso del credito IVA connesso alle acquisizioni effettuate in data 28 dicembre 2005 dal Gruppo Finmeccanica del complesso immobiliare sito in Genova, Via Paolo Mantovani, già utilizzato dal Gruppo e destinato ad essere la nuova sede sociale, e il diritto di utilizzare per i prossimi 20 anni il marchio "Ansaldo" nei settori di proprio, con pagamento anticipato;

– distribuzione effettuata in data 24 febbraio 2006 da parte di Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari dei dividendi relativi a parte degli utili maturati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 a favore della Finmeccanica.

– aumento del capitale sociale effettuato in data 24 febbraio 2006.

Le suddette operazioni sono di seguito identificate come l'"Operazione".

Lo stato patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2005 è stato predisposto al fine di simulare l'Operazione come se la stessa fosse effettivamente avvenuta in data 31 dicembre 2005. Occorre tuttavia segnalare che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati. Non si è proceduto all'elaborazione di un conto economico pro-forma, in quanto la simulazione dell'Operazione alla data del 1° gennaio 2005 non avrebbe determinato effetti significativi sul conto economico aggregato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 del Gruppo.

Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dello Stato patrimoniale pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2005

Lo stato patrimoniale pro-forma è stato predisposto rettificando i dati storici, desunti dal Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2005 riesposti in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea, al fine di rappresentare gli effetti patrimoniali che potranno derivare dall'Operazione nel bilancio dell'Emittente.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nello stato patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2005 rappresentano una simulazione dei possibili effetti che potranno derivare dall'Operazioni ed è fornita a soli fini illustrativi. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. In altri termini, trattandosi di simulazioni, in linea generale è probabile che qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alle suddette date, i dati consuntivi non sarebbero stati uguali a quelli evidenziati nello stato patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2005.

I principi contabili adottati per la predisposizione dello stato patrimoniale aggregato pro-forma sono gli stessi, laddove non specificatamente segnalato, utilizzati per la redazione del Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e 2005 riesposti in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea, esposti nel Sezione Prima, Capitolo 20, Par. 20.3.

Criteri di redazione dello stato patrimoniale pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Nella seguente tabella sono sintetizzate per tipologia le scritture contabili effettuate per la redazione dello stato patrimoniale pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2005:

Stato patrimoniale pro forma al 31 dicembre 2005

		Operazioni realizzate nell'esercizio 2006				
(migliaia di Euro)	**Aggregato**	**Acquisto Partecip.**	**Aumento Capitale**	**Incasso Credito IVA**	**Dividendi**	**Pro Forma**
		(1)	(2)	(3)	(4)	
Immobilizzazioni immateriali	41.152					41.152
Immobilizzazioni materiali	91.816					91.816
Investimenti in partecipazioni	1.455					1.455
Crediti	8.667					8.667
Imposte differite attive	31.577					31.577
Altre attività	30.590					30.590
Totale attività non correnti	**205.257**					**205.257**
Rimanenze	91.455					91.455
Lavori in corso su ordinazione	64.825					64.825
Crediti commerciali	342.228					342.228
Crediti tributari	25.024			(18.914)		6.110
Crediti finanziari	176.932	(100.159)	60.169	18.914	(32.000)	123.856
Altre attività	26.903					26.903
Disponibilità liquide	35.973					35.973
Totale attività correnti	**763.340**	**(100.159)**	**60.169**	**–**	**(32.000)**	**691.350**
Totale attività	**968.597**	**(100.159)**	**60.169**	**–**	**(32.000)**	**896.607**
Capitale sociale	39.950		10.000			49.950
Utile a nuovo e altre riserve	119.016	(100.159)	50.169		(32.000)	37.026
Patrimonio netti di Terzi	377					377
Patrimonio netto	**159.343**	**(100.159)**	**60.169**		**(32.000)**	**87.353**
Debiti finanziari	9.735					9.735
TFR. e altre obbligazioni relative ai dipendenti	28.935					28.935
Fondi per rischi e oneri	2.732					2.732
Imposte differite passive	4.943					4.943
Altre passività	6.499					6.499
Totale passività non correnti	**52.844**					**52.844**
Acconti da committenti	406.099					406.099
Debiti commerciali	173.509					173.509
Debiti finanziari	82.410					82.410
Debiti tributari	14.878					14.878
Fondi per rischi e oneri	19.853					19.853
Altre passività	59.661					59.661
Totale passività correnti	**756.410**					**756.410**
Totale passività e patrimonio netto	**968.597**	**(100.159)**	**60.169**		**(32.000)**	**896.607**

DESCRIZIONE DELLE RETTIFICHE PRO-FORMA EFFETTUATE

1 Acquisto delle partecipazioni di Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari dalla controllante Finmeccanica e ricapitalizzazione della ANSALDO STS S.p.A

In data 24 febbraio 2006 l'Emittente ha proceduto all'acquisto dalla Finmeccanica delle partecipazioni totalitarie in Ansaldo Signale Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari per un importo complessivo pari a d Euro 100.159 migliaia (rispettivamente Euro 61.946 migliaia ed Euro 38.213 migliaia per Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari), pari al valore del patrimonio netto contabile, determinato in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, delle società suddette al 31 dicembre 2005, modificato per tener conto dei dividendi distribuiti alla Finmeccanica in data 24 febbraio 2006 (vedi punto 2 successivo). In merito alla contabilizzazione di tale acquisizione, come precedentemente segnalato (Cfr par. 20.2.1), si rappresenta che la stessa si configura, ai sensi dell'IFRS 3, come operazione "*under common control*" e cioè come un'operazione di aggregazione aziendale in cui tutte le entità o attività aziendali partecipanti sono definitivamente controllate da una medesima entità o dalle medesime entità sia prima, sia dopo l'aggregazione, e tale controllo non è transitorio. Il trattamento contabile di tali operazioni non è attualmente disciplinato dagli IFRS e pertanto, conformemente a quanto previsto dagli stessi principi contabili internazionali, si è fatto riferimento ad un corpo di principi contabili "simili". Nella circostanza, è stato fatto riferimento ai principi contabili statunitensi e in particolare al FAS 141 e alla relativa disciplina interpretativa emanata dagli EITF i quali prevedono che tali operazioni siano contabilizzate nel bilancio della società risultante dall'aggregazione utilizzando i valori risultanti dal bilancio della società controllante. Nello specifico, quindi, lo stato patrimoniale proforma al 31 dicembre 2005 predisposto nel rispetto degli IFRS omologati dalla Commissione Europea rispecchia i valori riflessi nel bilancio di Finmeccanica con riferimento al valore delle partecipazioni delle suddette due società. Conseguentemente, il differenziale tra il prezzo di acquisto e i precedenti valori di iscrizione nel bilancio della cedente è stato portato a riduzione del patrimonio netto aggregato di competenza del Gruppo.

2 Aumento capitale sociale

Contestualmente all'acquisizione delle partecipazioni di cui al precedente punto 1, in data 24 febbraio 2006, a seguito della facoltà concessa con delibera assembleare del 12 dicembre 2005 al Consiglio di Amministrazione di ANSALDO STS S.p.A. ex art. 2443 c.c. – da esercitarsi entro il giorno 1 dicembre 2010 – di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento e in via scindibile di un importo fino a massime Euro 60.000 migliaia, la controllante Finmeccanica ha sottoscritto un nuovo aumento di capitale per Euro 10.000 migliaia, oltre ad effettuare un versamento in c/capitale pari ad Euro 50.169 migliaia in data 23 febbraio 2006.

3 Incasso del Credito per IVA

A partire dal 1° gennaio 2006, la società ANSALDO STS S.p.A. è stata inclusa nella procedura di liquidazione IVA del Gruppo Finmeccanica prevista dal D.M. 13 dicembre 1979. Per effetto di tale inclusione nella procedura di liquidazione IVA del Gruppo Finmeccanica i crediti IVA pari ad Euro 18.914 migliaia iscritti nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2005 sono stati trasferiti alla Finmeccanica e beneficierannno dei meccanismi di rimborso anticipato previsti dalla procedura. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo i crediti IVA risultano ridotti a circa Euro 4 milioni per effetto degli incassi medio tempore intervenuti. È previsto che tali crediti siano rimborsati entro il 31 marzo 2006. Laddove, successivamente alla quotazione, Finmeccanica venga a detenere una partecipazione del capitale sociale della Società inferiore al 50%, l'Emittente e le società italiane controllate saranno escluse dal perimetro considerato nella procedura dell'IVA di gruppo Finmeccanica.

4 Pagamento di dividendi dalla Ansaldo Signal e dalla Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari alla controllante Finmeccanica

In data 24 febbraio 2006 e anteriormente all'acquisizione da parte di ANSALDO STS S.p.A., le società Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari hanno proceduto alla distribuzione di dividendi a Finmeccanica relativi a parte degli utili maturati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 per un ammontare complessivo di Euro 32.000 migliaia.

A seguito delle operazioni sopra riportate, il patrimonio netto pro-forma e la posizione finanziaria pro-forma si riducono rispetto ai corrispondenti valori riportati nello stato patrimoniale aggregato rispettivamente per complessivi Euro 71.990 migliaia ed Euro 53.076 migliaia, come di seguito evidenziato (*in migliaia di Euro*):

	Aggregato	Pagamento dividendi	Differenziale tra acquisto partecipazioni e contestuale capitalizzazione	Incasso credito IVA	Pro-forma
Patrimonio netto	159.343	(32.000)	(39.990)	–	87.353
Posizione finanziaria netta	120.760	(32.000)	(39.990)	18.914	67.684

20.5 Revisione delle informazioni annuali relative agli esercizi passati

Il bilancio aggregato del Gruppo al 31 dicembre 2003 e 2004 è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 12 dicembre 2005.

I bilanci d'esercizio dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2003 e 2004 sono stati sottoposti a revisione contabile completa rispettivamente da parte della società di revisione Bompani Audit S.r.l., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 9 febbraio 2004, e Fausto Vittucci & C. S.a.s. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 4 marzo 2005.

I dati finanziari aggregati del Gruppo al 31 dicembre 2004 riesposto in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea sono stati sottoposti a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi rispettivamente in data 12 dicembre 2005.

Il Bilancio Aggregato di Gruppo al 31 dicembre 2005 riesposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi rispettivamente in data 24 febbraio 2006.

20.6 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie contenute in questo Capitolo XX si riferiscono al 31 dicembre 2005.

20.7 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Non applicabile.

20.8 Politica dei dividendi

In capo all'Emittente non vi sono vincoli circa la distribuzione di dividendi diversi da quelli previsti dalle disposizioni contenute nello statuto sociale.

In particolare, ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale, gli utili netti risultanti dal bilancio vengono ripartiti come segue:

- il 5% (cinque per cento) alla riserva legale fino a che la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; oppure, se la riserva è discesa al di sotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa;
- il rimanente verrà assegnato in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea che approva il bilancio.

Qualora ne ricorrano tutte le condizioni di legge, il consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi secondo le modalità stabilite dall'art. 2433 bis Codice Civile.

Ai sensi del citato articolo dello statuto sociale, i dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono in favore della Società.

Come descritto in altre parti del presente documento (Cfr. Sezione I, Capitolo III) l'Emittente è una società che non svolgeva alcuna attività operativa; pertanto nel passato non si sono manifestati i presupposti per la distribuzione di dividendi.

Nel futuro non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di procedere ad una politica di distribuzione dei dividendi, in quanto la stessa sarà legata alle necessità di investimento e alla redditività realizzata di periodo in periodo.

20.9 Procedimenti giudiziali e arbitrali

20.9.1 Procedimenti in corso

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo le società del Gruppo sono coinvolte in alcuni procedimenti civili, in sede giudiziaria o arbitrale, e amministrativi il cui valore complessivo è pari a circa Euro 63 milioni.

Le società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti e, tra i costi di commessa relativi a ciascuno dei contratti oggetto di contenzioso, hanno stanziato le relative somme determinate sulla base di criteri prudenziali.

L'Emittente ha, inoltre, stanziato in bilancio un fondo rischi destinato, tra l'altro, a coprire potenziali passività derivanti dalle vertenze giudiziarie in corso relative a contratti eseguiti. Il fondo appostato nel bilancio consolidato pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2005, per la quota parte relativa ai rischi e oneri del contenzioso in essere, risultava pari a Euro 2 milioni.

L'Emittente ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi e oneri e quelle incluse tra i costi di ciascuna commessa a fini di copertura delle eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel loro complesso di importo adeguato.

20.9. 1.1 Unità Sistemi di Trasporto

Alla data del 31 dicembre 2005 l'Unità Sistemi di Trasporto era convenuta in alcuni procedimenti giudiziari il cui *petitum* complessivo era pari a circa Euro 58 milioni. In particolare, l'Unità Sistemi di Trasporto era convenuta in 11 procedimenti di valore superiore a Euro 2,5 milioni di cui 6 civili e 5 amministrativi aventi valore indeterminabile ma comunque superiore a detta soglia.

Procedimenti civili giudiziari e arbitrali

– Nel 1999 il Consorzio IRICAV UNO (nel quale Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari ha una partecipazione del 17,44%) ha deliberato l'esclusione dallo stesso della Icla S.p.A. per carenza dei re-

quisiti antimafia. Quest'ultima ha, quindi, attivato nei confronti del Consorzio un giudizio arbitrale per impugnare l'esclusione e per chiedere il risarcimento dei danni patiti mentre il Consorzio, in via riconvenzionale, ha chiesto il riconoscimento di crediti a vario titolo. Il Collegio, con lodo reso nel dicembre del 2004, non ancora passato in giudicato, ha riconosciuto al Consorzio IRICAV UNO un importo di circa Euro 27 milioni. In relazione ad alcune richieste risarcitorie delle parti, in merito alle quali il collegio arbitrale si era dichiarato incompetente, è stato attivato da Icla S.p.A., nell'ottobre del 2005, un altro arbitrato nell'ambito del quale le parti richiedono reciprocamente il pagamento di importi per circa Euro 50 milioni. Il collegio arbitrale non si è ancora costituito.

– La Tecnocostruzioni S.p.A., società incaricata dell'esecuzione delle opere civili nell'ambito dei lavori per la realizzazione della linea 6 della metropolitana di Napoli, ha citato in giudizio, dinanzi al Tribunale di Napoli, Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari (quale mandataria del RTI nel quale partecipa la stessa Tecnocostruzioni) chiedendo il risarcimento del danno, pari a circa Euro 17,4 milioni, subito a causa del presunto mancato adempimento, da parte di Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, dell'obbligo assunto nei confronti degli altri partecipanti al RTI di risolvere una transazione stipulata nel 1998 tra ATR, Azienda Napoletana Mobilità e il Comune di Napoli. Il giudizio andrà in decisione nel secondo semestre del 2006.

– In relazione ai lavori per la realizzazione della linea 6 metropolitana di Napoli, la Procura Regionale presso la Corte dei Conti ha promosso, nel 1995, un giudizio di responsabilità nei confronti degli amministratori dell'Azienda Tranvie Autofilovie Napoli e di ATR chiedendo a tutte le parti convenute il risarcimento in solido dei danni aventi un importo complessivo di circa Euro 100 milioni. A riguardo, poiché nel corso degli anni le opere oggetto del contenzioso sono state quasi interamente accettate dalla Pubblica Amministrazione committente, la Società ritiene che le pretese di parte attrice debbano considerarsi circoscritte alle opere non accettate. In primo grado la Corte dei Conti ha rigettato la domanda dichiarando il proprio difetto di giurisdizione. La Procura Regionale presso la Corte dei Conti ha impugnato la sentenza citando in giudizio Finmeccanica – quale successore di ATR in forza della fusione intervenuta nel settembre 2001 – che ha eccepito la propria carenza di legittimazione passiva in quanto il rapporto era stato conferito ad Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, su cui potrebbero quindi ricadere gli eventuali esiti negativi della vicenda. Ad avviso dei legali esterni, il rischio di soccombenza è comunque assolutamente remoto anche in considerazione di una transazione perfezionata nel maggio 1998 tra Ansaldo Trasporti, il Comune di Napoli e l'Azienda Tranvie Autofilovie Napoli (ora Azienda Napoletana Mobilità) in forza della quale sono stati riavviati i lavori che, ad oggi, proseguono con regolarità.

– Il Comune di Genova ha citato Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari e altre imprese dinanzi al Tribunale di Genova, per ottenere il risarcimento del danno, quantificato nell'importo di circa Euro 13 milioni, in relazione ai lavori di realizzazione del sottovia veicolare di Piazza Caricamento a Genova compiuti nel gennaio 2001. Il giudizio è attualmente in fase istruttoria.

– La Curatela fallimentare della società Impiantistica Romana S.p.A. (già Sartem S.p.A.) ha proposto azione revocatoria dinanzi al Tribunale di Roma di un atto transattivo, intervenuto prima della dichiarazione di fallimento, tra la Sartem S.p.A. e ATR (oggi Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari) in relazione alle metropolitane di Roma e Napoli, chiedendo la condanna di quest'ultima alla restituzione di un importo di circa Euro 5,16 milioni. Sono attualmente in corso trattative per la definizione transattiva del giudizio, che è ancora in fase istruttoria.

Giudizi amministrativi

– In relazione alla commessa per la costruzione della metropolitana di Brescia, sono pendenti due giudizi amministrativi dinanzi al TAR Lombardia attivati da alcuni proprietari di immobili inte-

ressati ai lavori. I ricorrenti hanno impugnato il progetto definitivo dell'opera, ma hanno rinunciato alla sospensiva del decreto di occupazione delle aree ed è stato, quindi, possibile dare inizio ai lavori.

– In merito ai lavori per la realizzazione della metropolitana leggera di Genova, affidati in concessione ad ATR e oggi trasferiti ad Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari, la società Icla S.p.A., estromessa dall'ATI appaltatrice delle opere civili ha presentato ricorso al TAR Campania avverso il provvedimento di esclusione. Si rileva che la ricorrente non ha mai dato impulso alla prosecuzione del giudizio amministrativo.

– Alcuni proprietari di immobili siti nel comune di Napoli e interessati ai lavori per la realizzazione della linea 6 della metropolitana, hanno instaurato due procedimenti amministrativi, innanzi al TAR Campania, per chiedere l'annullamento degli atti e delle delibere di approvazione di tale progetto.

20.9.1.2 Unità Segnalamento

Alla data del 31 dicembre 2005 l'Unità Segnalamento era convenuta in alcuni procedimenti giudiziari il cui *petitum* complessivo era pari a circa Euro 5 milioni, nessuno dei quali avente valore superiore a Euro 2,5 milioni.

L'Unità Segnalamento è inoltre a conoscenza di alcune richieste di risarcimento danni, tra le quali rileva, poiché di importo superiore ad Euro 2,5 milioni, la richiesta di risarcimento danni pari a circa Dollari 5,6 milioni da parte della società RWKS Comstock, relativamente a presunti ritardi nella consegna e a difetti dei prodotti forniti dalla Union Switch & Signal. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo sono in corso delle trattative per giungere ad un accordo transattivo ma non si può escludere la possibilità di avvio di una procedura arbitrale tra le due società.

20.10 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale successivamente al 31 dicembre 2005

Con riferimento ai cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale successivamente al 31 dicembre 2005, si veda quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 4.

SEZIONE I, CAPITOLO XXI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale sociale

21.1.1 Capitale emesso

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, il capitale sociale di ANSALDO STS S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 50.000.000,00, suddiviso in n. 100.000.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,5 cadauna.

21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, la Società non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

21.1.3 Azioni proprie

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, la Società non detiene azioni proprie, né Finmeccanica, in qualità di azionista unico, ha autorizzato la stessa ad acquistare azioni proprie.

21.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Non applicabile.

21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

21.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

Alla data di costituzione dell'Emittente, in data 9 giugno 1995, il capitale sociale della stessa era di Euro 10.000,00 pari al valore dell'unica quota detenuta dal socio fondatore.

In data 19 aprile 2005 l'assemblea dell'Emittente ha deliberato la messa in stato di liquidazione volontaria poi successivamente revocata con delibera assembleare in data 21 novembre 2005 con effetto dal 23 novembre 2005 ex art. 2487 ter del Codice Civile.

In data 29 novembre 2005 l'assemblea dell'Emittente ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 10.000,00 a Euro 750.000,00 mediante emissione di una nuova quota di Euro 740.000,00 offerta in opzione all'unico socio Finmeccanica e da questo interamente sottoscritta. Contestualmente, l'assemblea ha deliberato la trasformazione della società in società per azioni a seguito della quale il capitale risultava diviso in n. 1.500.000 azioni del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, tutte di spettanza del socio Finmeccanica.

In data 12 dicembre 2005 l'assemblea totalitaria dell'Emittente ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale da Euro 750.000,00 ad Euro 40.000.000,00, mediante emissione di nuove azioni per importo di Euro 39.250.000,00 offerte in opzione all'unico socio Finmeccanica e da questo interamente sottoscritte in pari data. Inoltre, la medesima assemblea ha riservato al Consiglio di Amministrazione,

ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà – da esercitarsi entro il giorno 1 dicembre 2010 – di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento e in via scindibile di un importo fino a massimi Euro 60.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto. Nell'esercizio di tale delega, il Consiglio di Amministrazione può deliberare aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile (Cfr. Sezione I, Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.2.1).

In data 24 febbraio 2006, in forza della delega ricevuta ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale da Euro 40.000.000,00 a Euro 50.000.000,00 mediante emissione di nuove 20.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna per un importo complessivo di Euro 10.000.000,00, offerte in opzione all'unico socio Finmeccanica e da questo interamente sottoscritte in pari data. Inoltre, in data 23 febbraio 2006 Finmeccanica ha provveduto a effettuare un versamento a fondo perduto a titolo di riserva disponibile dell'importo di Euro 50.159.000,00.La provvista in conto capitale effettuata da Finmeccanica a favore dell'Emittente, complessivamente pari a Euro 100.159.000,00, è stata funzionale all'acquisizione da parte di quest'ultimo delle partecipazioni in Ansaldo Signal e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari.

21.2 Atto costitutivo e statuto sociale

La Società è stata costituita in data 9 giugno 1995, da Alenia Spazio S.p.A. con atto a rogito di Alberto Vladimiro Capasso, Notaio in Roma, Rep. n. 20284, Racc. n. 5802, omologato da parte del Tribunale di dell'Aquila in data 5 luglio 1995, nella forma di società a responsabilità limitata, sotto la denominazione sociale "S.I.C. – Società Italiana Comunicazioni – Società a responsabilità limitata".

Si segnala che l'Assemblea Straordinaria, tenutasi in data 22 dicembre 2005 ha approvato un nuovo statuto che entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA, per adeguarne le previsioni alla normativa vigente per le società con azioni quotate di cui al Testo Unico e successive modifiche (lo "**Statuto**") fermo restando quanto disposto dall'art. 42 della Riforma del Risparmio.

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale della Società è definito nell'art. 4 dello Statuto, che dispone come segue:

"**4.1** *La Società ha per oggetto l'esercizio diretto o indiretto – anche attraverso l'assunzione di partecipazioni in società e imprese – delle attività di progettazione, produzione, vendita, installazione, manutenzione e assistenza post-vendita di sistemi di trasporto ferroviario e metropolitano e dei relativi sistemi di alimentazione, di impianti e servizi a tecnologia meccanica, elettrica, elettronica e software, inclusi gli impianti di telecomunicazione e di armamento ferroviario, il segnalamento ferroviario, i sistemi di supervisione e telecomando e la prestazione di beni e servizi connessi con le predette attività nonché l'espletamento di studi e di ricerche nel campo delle tecnologie applicate al settore del trasporto ferroviario e metropolitano o connesse al conseguimento dell'oggetto sociale.*

4.2 *La Società potrà effettuare – anche attraverso l'assunzione di partecipazioni in società e imprese e in qualsiasi forma – sul territorio italiano e all'estero – nel rispetto della normativa vigente – la progettazione, gli studi di fattibilità, la realizzazione, la manutenzione e la gestione, da sola o in associazione con altri soggetti, di lavori pubblici e privati in regime di appalto, appalto cosiddetto integrato, concessione, affidamento nelle forme del cosiddetto progetto finanziato o in qualità di Contraente Generale e potrà svolgere ogni attività strumentale necessaria per l'aggiudicazione, l'esecuzione e l'affidamento, anche a terzi, dei lavori pubblici appaltati con la Legge Delega n. 443/01 "cosiddetta Legge Obiettivo" e con il D.lgs 190/02 di attuazione e successive modifiche e integrazioni. La Società potrà prestare validazioni ai sensi della Direttiva UE 18/2004 o delle altre normative speciali di settore anche da parte o a favore di società cui non è legata da*

partecipazioni societarie, oltre che per le attività già indicate nel campo dei sistemi di trasporto, anche – tra l'altro – nei seguenti settori:

– *impiantistica elettrica, termoidraulica, impiantistica tecnologica in genere compreso quanto previsto dalla Legge 46/90, impianti di videosorveglianza e impianti per la sicurezza in genere, impianti di segnaletica luminosa, rilievi topografici*;

– *opere civili in genere, edifici civili e industriali, acquedotti, fognature, gasdotti e metanodotti, opere di costruzione e di pavimentazione stradale, di rilevati aeroportuali e ferroviari e di urbanizzazione in genere, parcheggi, gallerie, viadotti, opere d'arte nel sottosuolo, opere complesse in muratura e in cemento armato, opere fluviali, di difesa e di sistemazione idraulica*;

– *interventi ambientali, interni e/o esterni (bonifiche ambientali, manutenzione spazi a verde o simile, barriere antirumore) presso privati e/o enti pubblici*;

– *lavori di consolidamento dei suoli, opere di irrigazione nonchè opere ecologiche di disinquinamento*.

4.3 *La Società ha altresì per oggetto l'assunzione e la gestione – non nei confronti del pubblico – di partecipazioni e interessenze in società e imprese italiane o straniere, nonché lo svolgimento di funzioni di indirizzo e di coordinamento sia dell'assetto industriale sia di quello strategico, tecnico, commerciale e finanziario delle società partecipate e la prestazione in loro favore di servizi finanziari e di gestione*.

4.4 *La Società può inoltre compiere, purché in via strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, incluso il rilascio di garanzie, utili e/o opportune."*

21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni, si rinvia allo Statuto della Società e alla normativa applicabile.

21.2.2.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 fino a 13 membri, anche non soci. I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili e, salvo diversa deliberazione dell'assemblea, durano in carica tre esercizi (Cfr. artt.16.1 e 16.2).

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto la gestione della Società spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. Il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare in merito alle seguenti materie:

a) adeguamento dello statuto alle disposizioni normative;

b) operazioni di fusione per incorporazione o di scissione della Società ai sensi degli artt. 2505, 2505 bis e 2506 ter, ultimo comma, del Codice Civile;

c) effettuazione del comunicato dell'emittente relativo ad offerte pubbliche di acquisto o scambio ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti (Cfr. art. 23.2).

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ha la facoltà – da esercitarsi entro il giorno 1 dicembre 2010 – di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento e in via scindibile di un importo fino a massimi Euro 60.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto. Il Consiglio di Amministrazione è conseguentemente delegato a determinare tutti i termini, modalità e condizioni di ciascun aumento di capitale, ivi compresi il numero delle azioni ordinarie da emettere e correlativamente la misura dell'aumento di ca-

pitale e, in conformità con la vigente normativa, le modalità di offerta. La delega è volta a dotare la Società di un assetto di corporate governance che consenta l'eventuale reperimento di mezzi finanziari in maniera tempestiva ed efficiente, in linea con la migliore prassi internazionale.

Nell'esercizio della delega, il Consiglio di Amministrazione può deliberare aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile, fermo restando quanto disposto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile. L'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione potrà essere rivolto a investitori istituzionali, nonché a *partner*, industriali e/o finanziari, che per la loro attività e dimensione della loro impresa (qualità che verranno attestate dal Consiglio di Amministrazione nella relazione di cui all'art. 2441, comma del Codice Civile) siano ritenuti strategici all'attività della società. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, la Società non ha identificato alcun progetto che richieda l'esercizio della delega conferita al Consiglio di Amministrazione.

Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società del Gruppo (Cfr. art.23.3).

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del Codice Civile e dello Statuto con riferimento alle competenze riservate al Consiglio di Amministrazione alle lettere a), b) e c), proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, provvedendo a determinarne la composizione e a stabilire il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione può delegare, sempre nei limiti di cui all'art. 2381 del Codice Civile, parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri al presidente e/o ad altri suoi membri, nonché nominare uno o più amministratori delegati, nonché nominare uno o più direttori generali, determinandone le mansioni e i compensi. Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società e a terzi, con facoltà di subdelega (Cfr. artt. 24.1 e 24.2).

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il presidente, il vicepresidente, se nominato, o il Collegio Sindacale lo ritengano opportuno. Il Consiglio di Amministrazione deve essere altresì convocato quando ne è fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione, argomento da indicare nella richiesta stessa. La convocazione è fatta almeno tre giorni liberi lavorativi prima di quello fissato per la riunione, mentre nei casi di urgenza il termine può essere più breve. Il Consiglio di Amministrazione delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni, che possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. (Cfr. artt.19.2 e 19.3).

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti e, in caso di parità, prevale il voto del presidente. (Cfr. artt. 21.1 e 21.2).

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, la rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente se nominato. La firma del vice presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del presidente. La rappresentanza e la firma sociale spettano altresì, nei limiti dei poteri conferiti, anche agli amministratori delegati, ove

siano stati nominati, e alle persone debitamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni pubblicate a norma di legge, nei limiti delle deliberazioni stesse (Cfr. art. 25.1).

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, ai membri del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo, se nominato, spettano il rimborso delle spese sostenute in ragioni del loro ufficio e un compenso da determinarsi dall'Assemblea Ordinaria. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'assemblea. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale (Cfr. artt. 26.1 e 26.2).

Modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione uscente. Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e può votare soltanto tale lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Gli azionisti riuniti in patti di sindacato, qualunque sia la forma e l'oggetto dell'accordo, possono presentare una sola lista e possono votare soltanto tale lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione dei divieti di cui al presente comma non vengono attribuiti ad alcuna lista.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

A pena di decadenza della lista, con riferimento agli azionisti che, da soli od insieme ad altri, presentino una lista di candidati, la comunicazione dell'intermediario per l'intervento in assemblea deve essere accompagnata dalla dichiarazione rilasciata da tutti gli azionisti che hanno presentato o concorso a presentare la lista, nella quale questi ultimi attestano che le azioni dichiarate ai fini della presentazione della lista sono continuativamente in loro possesso dalla data di presentazione della lista. In caso di seconda convocazione gli adempimenti dinanzi previsti debbono essere ripetuti, nei medesimi termini, sempre a pena di decadenza della lista.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore; i restanti amministratori vengono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due o tre, secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

L'assemblea delibera con le maggioranze di legge nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nessuna lista (Cfr. art.16.4).

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purchè la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice

Civile, secondo quanto appresso indicato: a) il consiglio di amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio; b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato alla lettera a) così come provvede l'assemblea sempre con le maggioranze di legge (Cfr. art. 16.5).

Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso (Cfr. art.16.6).

21.2.2.2 Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea Ordinaria, a norma di legge. Per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti. I componenti il Collegio Sindacale sono scelti tra coloro in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nel decreto del Ministero della giustizia 30 marzo 2000, n. 162.

Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea, il consiglio di amministrazione o il comitato esecutivo, se nominato (Cfr. art. 27.5).

Modalità di nomina del Collegio Sindacale

Al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, i sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili e avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due sindaci effettivi e un sindaco supplente.

Il restante sindaco effettivo e il restante sindaco supplente sono nominati con le modalità di seguito descritte osservate per la sostituzione dei sindaci, da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

L'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto nel caso in cui: (i) venga presentata un'unica lista o (ii) nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero (iii) per la nomina di sindaci che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

In caso di sostituzione di uno dei sindaci tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti subentra il sindaco supplente tratto dalla stessa lista. In caso di sostituzione del sindaco tratto dalle altre liste subentra il sindaco supplente eletto secondo il seguente procedimento: i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due o tre, secondo il numero progressivo dei sindaci da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti. In caso di sostituzione del presidente, tale carica è assunta dall'altro sindaco effettivo tratto dalla medesima lista (Cfr. artt. 27.1 e 27.2).

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Non esistono altre categorie di azioni.

21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;

b) la trasformazione della società;

c) il trasferimento della sede sociale all'estero;

d) la revoca dello stato di liquidazione;

e) l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'art. 2437, comma 2 del Codice Civile, ovvero dallo statuto;

f) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;

g) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

È nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi che precedono.

Di contro, è data facoltà alle società di decidere se escludere, mediante apposita previsione statutaria in tal senso, il diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

a) la proroga del termine;

b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

L'art. 9 dello Statuto prevede che non compete il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società.

Restano salve le disposizioni dettate in tema di recesso per le società soggette – come ANSALDO STS S.p.A. (Cfr. Sezione I, Capitolo VII) – ad attività di direzione e coordinamento (Cfr. art. 2497-quater del Codice Civile).

Per le modalità di esercizio del diritto di recesso e di liquidazione della quota del socio recedente, si rinvia alle disposizioni normative applicabili in materia.

21.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

L'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 12 dicembre 2005 ha approvato un regolamento assembleare che disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie e normative contenenti la disciplina delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie. Per ulteriori informazioni, si rinvia allo Statuto e alla normativa applicabile.

Convocazioni

L'assemblea può essere convocata in prima, seconda e terza convocazione, e si riunisce sia presso la sede della Società sia altrove, purché in un Paese membro dell'Unione Europea.

Le convocazioni delle assemblee, sia Ordinarie sia Straordinarie, sono effettuate mediante avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Nello stesso avviso possono eventualmente essere fissate per altro giorno la seconda e la terza convocazione, qualora la prima andasse deserta.

Diritto di intervento e rappresentanza

Per l'intervento nelle Assemblee è richiesta la relativa comunicazione rilasciata da un intermediario finanziario autorizzato ai sensi di legge almeno due giorni liberi prima della data fissata per la singola riunione.

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti all'assemblea ovvero abbiano votato contro le deliberazioni proposte.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta ai sensi di legge. In particolare, la rappresentanza può essere conferita solo per singole Assemblee, con effetto anche per le successive convocazioni, salvo che si tratti di procura generale o di procura conferita da una società, associazione, fondazione o altro ente collettivo o istituzione ad un proprio dipendente.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco ed è sempre revocabile nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega. Se la rappresentanza è conferita ad una società, associazione, fondazione od altro ente collettivo o istituzione, questi possono delegare soltanto un proprio dipendente o collaboratore. In ogni caso, la rappresentanza non può essere conferita né agli amministratori né ai sindaci o ai dipendenti della Società e di quelle del Gruppo.

In generale, la stessa persona non può rappresentare in assemblea più di cinquanta soci se la società quotata interessata ha capitale non superiore ad Euro cinque milioni, più di cento soci se la società ha capitale superiore ad Euro cinque milioni e non superiore ad Euro venticinque milioni, e più di duecento soci se la società ha capitale superiore ad Euro venticinque milioni.

Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni nel caso la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.

L'Assemblea:

1) approva il bilancio;

2) nomina e revoca gli amministratori; nomina i sindaci e il presidente del Collegio Sindacale e, quando previsto, il soggetto al quale è demandato il controllo contabile;

3) determina il compenso degli amministratori e dei sindaci, se non è stabilito dallo Statuto;

4) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;

5) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'Assemblea, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo statuto per il compimento di atti degli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti;

6) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

Assemblea straordinaria

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

È tuttavia attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare in merito alle seguenti materie:

a) proposta di liquidazione volontaria della Società;

b) approvazione di progetti di fusione o di scissione della Società;

c) proposta di modifica di qualsiasi clausola dello Statuto o di adozione di un nuovo statuto;

d) comunicato dell'Emittente relativo ad offerte pubbliche di acquisto o scambio ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti.

L'Assemblea Straordinaria può deliberare aumenti di capitale mediante emissione di azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente in applicazione dell'art. 2349 del Codice Civile in favore di dipendenti, ovvero a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile in favore di soggetti individuati con deliberazione assembleare. Ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile. (Cfr. artt. 5.2 e 5.3)

21.2.6 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo

Non applicabile

21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione delle partecipazioni rilevanti

Lo Statuto non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni rilevanti.

Le disposizioni normative e regolamentari vigenti prevedono tuttavia, tra l'altro, che tutti coloro che partecipano al capitale rappresentato da azioni con diritto di voto di una società con azioni quotate comunichino alla società partecipata e alla Consob, con le modalità previste nel Regolamento Emittenti:

- il superamento delle soglie percentuali del 2, 5, 7.5, 10 e successivi multipli di 5%;
- la riduzione della partecipazione entro le soglie indicate al punto che precede.

Ai fini degli obblighi di comunicazione di cui sopra sono considerate partecipazioni sia le azioni delle quali un soggetto è titolare, anche se il diritto di voto spetta o è attribuito a terzi, sia quelle in relazione alle quali spetta o è attribuito il diritto di voto.

Ai medesimi fini sono anche computate sia le azioni di cui sono titolari interposte persone, fiduciari, società controllate sia quelle in relazione alle quali il diritto di voto spetta o è attribuito a tali soggetti. Le azioni intestate o girate a fiduciari e quelle per le quali il diritto di voto è attribuito a un intermediario, nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio, non sono computate dai soggetti controllanti il fiduciario o l'intermediario.

Ai fini degli obblighi di comunicazione relativi alle soglie del 5%, 10%, 25%, 50% e 75% sono computate anche le azioni emesse e sottoscritte che un soggetto può acquistare o vendere di propria iniziativa, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari, società controllate.

Le azioni che possono essere acquistate tramite l'esercizio di diritti di conversione o di warrant sono computate ai fini di cui sopra, solo se l'acquisizione può avvenire entro sessanta giorni.

21.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale

Non applicabile.

SEZIONE I, CAPITOLO XXII - CONTRATTI IMPORTANTI

In data 24 febbraio 2006 l'Emittente ha acquistato da Finmeccanica la totalità delle azioni rappresentative del capitale sociale di Ansaldo Signal e di Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari per un prezzo, rispettivamente, pari a Euro 61.946 migliaia ed Euro 38.213 migliaia, corrispondenti ai valori di patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2005 al netto dei dividendi già distribuiti a Finmeccanica. Il contratto prevede, tra l'altro: (i) un patto di retrovendita in base al quale, ove non sia ammesso a quotazione, l'Emittente si impegna entro il 30 giugno 2006 a trasferire nuovamente la proprietà delle azioni a Finmeccanica e (ii) l'impegno dell'Emittente nei confronti di Finmeccanica a proporre agli attuali beneficiari delle garanzie rilasciate da Finmeccanica e Finmeccanica Finance S.A. la sostituzione di dette garanzie con garanzie proprie, sostanzialmente identiche per ammontare, termini e condizioni. L'Emittente si è altresì impegnata a rimborsare a Finmeccanica, a prima richiesta, tutti gli importi a qualsiasi titolo eventualmente versati da Finmeccanica in base alle garanzie prestate nell'interesse del Gruppo.

In data 28 dicembre 2005 l'Emittente ha acquistato da Finmeccanica l'immobile sito in Genova, alla via Mantovani n. 3/5 a fronte di un corrispettivo di Euro 62.356. migliaia più I.V.A. determinato sulla base di una perizia eseguita da un esperto incaricato delle parti. Tale contratto prevede quale condizione risolutiva, cui entrambe le parti possono rinunciare, la mancata quotazione dell'Emittente entro il 31 dicembre 2006.

In data 27 dicembre 2005 Finmeccanica ha stipulato con l'Emittente un contratto di licenza d'uso esclusivo del marchio "ANSALDO" per i settori in cui il Gruppo opera e avente durata ventennale. Tale contratto prevede un corrispettivo forfetariamente stabilito in Euro 32.213.000,00, IVA esclusa, e il diritto di concedere il marchio in sublicenza alle società del Gruppo. Il contratto, tra l'altro, prevede (i) la facoltà da parte di Finmeccanica di recedere in ogni momento dal contratto nel caso in cui un terzo, direttamente o indirettamente, da solo o di concerto con altri, venga a detenere una percentuale del capitale sociale dell'Emittente uguale o superiore a quella detenuta da Finmeccanica o comunque sia in grado di nominare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente; (ii) alla data di scadenza del contratto, l'obbligo da parte dell'Emittente di cessare l'uso del marchio e provvedere, entro 30 giorni, a cambiare la propria denominazione sociale. L'Emittente è obbligato a modificare la propria denominazione sociale entro 3 mesi e conserva il diritto di commercializzare i prodotti già contraddistinti dal marchio per una durata massima di 6 mesi, nel caso in cui Finmeccanica si avvalga della facoltà di recesso o nel caso in cui il contratto venga risolto. In altri settori di attività, Finmeccanica mantiene il diritto d'uso del marchio "Ansaldo".

In data 21 dicembre 2005 Finmeccanica ha messo a disposizione dell'Emittente una linea di credito di tipo "revolving" per un importo massimo di Euro 50 milioni al tasso di interesse pari a Euribor + 0,75%. La linea di credito ha una scadenza di 12 mesi dalla data di firma del contratto, e potrà essere rinnovata di anno in anno fino a un periodo massimo di tre anni dalla stessa data. Ai sensi del relativo contratto di finanziamento, tra l'altro, (i) Finmeccanica ha la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui perda il controllo dell'Emittente – ai sensi degli artt. 2359 del Codice Civile e 93 del Testo Unico – e, in ogni caso, (ii) il contratto si intenderà risolto nel caso in cui un soggetto terzo, da solo o di concerto con altri, venga a detenere una percentuale del capitale sociale dell'Emittente uguale o superiore a quella detenuta da Finmeccanica. Finmeccanica ha, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto nel caso in cui la propria partecipazione scenda al di sotto del 25%.

SEZIONE I, CAPITOLO XXIII - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni di esperti

Nel Prospetto Informativo non vi sono pareri o relazioni attribuiti ad esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Nel Prospetto Informativo non vi sono informazioni provenienti da terzi.

SEZIONE I, CAPITOLO XXIV - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del Prospetto Informativo, le copie dei seguenti documenti possono essere consultate presso la sede amministrativa dell'Emittente (Genova, via Mantovani 3/5) e presso la sede legale di Borsa Italiana (Milano, P.zza degli Affari n. 6) nonché sul sito Internet www.ansaldo-sts.com:

(a) l'atto costitutivo e lo statuto di ANSALDO STS S.p.A.;

(b) i bilanci di esercizio e consolidato di Ansaldo Signal e bilancio di esercizio di Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari per gli esercizi 2003, 2004 e 2005, corredati dagli allegati previsti dalla legge e le relazioni della società di revisione.

SEZIONE I, CAPITOLO XXV - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

La struttura organizzativa del Gruppo è rappresentata dall'organigramma riportato alla Sezione I, Capitolo VII, Paragrafo 7.1.

L'Emittente è la capofila del Gruppo con funzioni direttive e di coordinamento, mentre l'attività operativa, sia produttiva che distributiva, è svolta attraverso le società controllate aventi sede in diversi paesi del mondo.

In merito alle principali società del Gruppo si segnala quanto segue:

Ansaldo Signal è una società holding di diritto olandese costituita nel 1996, attiva nel settore del Segnalamento per il tramite delle proprie società controllate al 100%: ASF, Union Switch & Signal (che a sua volta detiene il 100% di Union Switch & Signal PTY la quale detiene il 100% di Union Switch & Signal Malaysia), CSEE (che a sua volta detiene il 100% di CSEE Transport Hong Kong Ltd.), Ansaldo Signal Sweden A.B. (che a sua volta detiene il 100% di Ansaldo Signal Finland Oy), Union Switch & Signal PVT, Ansaldo Signal UK Ltd. e Ansaldo Signal Ireland Ltd.

ASF è una società di diritto italiano interamente controllata da Ansaldo Signal, attiva nel segmento del Segnalamento ferroviario e metropolitano principalmente in Italia. ASF opera, inoltre, nel Regno Unito, Bulgaria, Bosnia, Croazia, Repubblica Ceca, Grecia, Ungheria, Medio Oriente, Romania, Serbia, Slovacchia e Slovenia.

Union Switch & Signal è una società statunitense interamente controllata da Ansaldo Signal, fondata nel 1881 da George Westinghouse, attiva da oltre un secolo nel segmento del Segnalamento ferroviario e metropolitano principalmente negli Stati Uniti, ma anche in Canada, Sud America, Taiwan e – relativamente al segmento metropolitano – in Cina e Corea.

CSEE è una società francese costituita nel 1902 che attualmente è interamente controllata da Ansaldo Signal. CSEE opera nel segmento del Segnalamento ferroviario e metropolitano in Francia, nonché in Portogallo, Spagna, Cina e Regno Unito.

Union Switch Australia è una società australiana costituita nel 1995, interamente controllata dalla Union Switch & Signal, attiva nel segmento ferroviario e metropolitano in Australia, Bangladesh, Botswana, Indonesia, Malesia, Nuova Zelanda, Pakistan, Singapore, Sud Africa e Tailandia.

Union Switch India è una società indiana costituita nel 1996, interamente controllata da Ansaldo Signal, attiva in India nel segmento del Segnalamento ferroviario.

Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari è una società di diritto italiano costituita il 31 ottobre 2000, attiva nel settore dei Sistemi di Trasporto in Italia e in Europa, che realizza e fornisce sistemi o sottosistemi tecnologici "chiavi in mano" nel segmento dell'Alta Velocità e dei Sistemi di Trasporto Metropolitani.

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

SEZIONE SECONDA

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

SEZIONE II, CAPITOLO I - INFORMAZIONI FONDAMENTALI

1.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

La Società ritiene che il capitale circolante netto (pari alla differenza tra attività e passività correnti di natura non finanziaria) di cui dispone sia sufficiente per le sue attuali esigenze.

Per informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente, si veda la Sezione I, Capitolo IX e X.

1.2 Fondi propri e indebitamento

Per informazioni sui fondi propri e sull'indebitamento, si veda la Sezione I, Capitolo IX e X.

1.3 Interessi delle persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta Pubblica Globale di Vendita

Fatta eccezione per il fatto che, come altresì evidenziato alla Sezione I, Capitolo XIV, alcuni alti dirigenti dell'Azionista Venditore sono amministratori dell'Emittente, alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo non vi sono soggetti che possano avere particolari interessi significativi per l'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

1.4 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La quotazione di ANSALDO STS S.p.A. valorizza la società e fornisce alla stessa un ulteriore potenziale fonte di finanziamento – rappresentata dal mercato azionario – di eventuali futuri piani di sviluppo, in concomitanza con un minore impegno finanziario di Finmeccanica.

Finmeccanica, che sta concentrando il proprio portafoglio di attività principalmente nei settori Aerospazio, Difesa e Sicurezza, utilizzerà i proventi derivanti dall'Offerta per ridurre il proprio indebitamento e soddisfare le proprie esigenze di riequilibrio delle fonti di finanziamento, contribuendo così al miglioramento della sua stabilità finanziaria.

SEZIONE II, CAPITOLO II - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

2.1 Descrizione delle Azioni

I titoli oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita sono massimo n. 52.174.000 Azioni ordinarie, da nominali Euro 0,5 cadauna, pari al 52,17% circa del capitale sociale. Sono oggetto dell'Offerta Pubblica di Vendita un minimo di n. 13.044.000 Azioni, da nominali Euro 0,5 cadauna, pari al 25% circa dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

In caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il numero di Azioni complessivamente offerte rappresenterà massimo il 60% del capitale sociale.

Le Azioni hanno il codice ISIN IT 0003977540.

2.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

2.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni sono nominative e sono state immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 213/98.

2.4 Valuta di emissione delle Azioni

Le Azioni sono state emesse in Euro.

2.5 Diritti connessi agli strumenti finanziari. Limitazioni

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a un voto in tutte le Assemblee Ordinarie e Straordinarie, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Non esistono altre categorie di azioni.

2.6 Indicazione della delibera in virtù della quale le Azioni saranno emesse

Nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita non vi sono azioni di nuova emissione.

2.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso la Monte Titoli.

2.8 Limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

Tuttavia, si segnala l'esistenza dell'impegno assunto dall'Azionista Venditore e dalla Società nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita a non trasferire, cedere o comunque disporre in qualsiasi forma delle azioni possedute da Finmeccanica alla data di inizio dell'Offerta Pubblica di Vendita, fatte salve le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e della Greenshoe, dalla data di assegnazione (inclusa) delle Azioni e sino a 270 giorni dalla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario ("**Accordi di Lock-Up**") (Cfr. Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1).

2.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni

Alle Azioni sono applicabili le norme in materia di offerta pubblica di acquisto e di offerta pubblica di acquisto residuale previste dal Testo Unico e dai relativi regolamenti attuativi.

2.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

2.11 Profili fiscali

Vengono indicate di seguito alcune informazioni di carattere generale relative al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni per certe categorie di investitori. Quanto segue non intende essere una analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e non definisce il regime fiscale proprio delle Azioni detenute da una stabile organizzazione o da una base fissa attraverso la quale un beneficiario non residente svolge la propria attività in Italia.

Il regime fiscale di seguito illustrato è basato sulla legislazione tributaria italiana e sulla prassi vigente alla data del Prospetto, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. Gli investitori sono comunque tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni.

2.11.1 Regime fiscale dei dividendi relativi ad utili realizzati

Il regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del soggetto percettore degli stessi, come di seguito descritto.

Persone fisiche residenti in Italia

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni "qualificate" (come definite di seguito) possedute al di fuori dell'esercizio di impresa non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, a condizione che, all'atto della percezione, i beneficiari di-

chiarino che i dividendi sono relativi a partecipazioni "qualificate". I dividendi devono essere indicati dal beneficiario nella propria dichiarazione dei redditi e concorrono alla formazione del loro reddito imponibile complessivo, assoggettato ad imposizione con aliquota marginale, limitatamente al 40% del loro ammontare.

Con riferimento alle società quotate in mercati regolamentati, le partecipazioni in Azioni si considerano "qualificate" quando, tenendo conto anche dei diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, le stesse rappresentano, complessivamente, una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea Ordinaria superiore al 2% o, in alternativa, una partecipazione al capitale superiore al 5%. La percentuale di diritti di voto e di partecipazione è da calcolarsi tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi; l'applicazione di tale regola è comunque subordinata al fatto che si possieda una partecipazione qualificata almeno per un giorno.

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni "non qualificate" possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa sono soggetti ad un prelievo alla fonte, a titolo d'imposta, del 12,50%. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota e alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata al momento del pagamento dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate. Non sussiste in ogni caso l'obbligo per i suddetti soci di indicare i dividendi incassati nella propria dichiarazione dei redditi.

La ritenuta alla fonte o l'imposta sostitutiva del 12,50% non sono operati se i dividendi si riferiscono a partecipazioni "non qualificate" detenute nell'ambito di gestioni individuali di portafoglio presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti abbiano optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% in base al "regime del risparmio gestito" di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 ("**D.Lgs. n. 461/97**"). In questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto alla suddetta imposta sostitutiva del 12,50% applicata dal gestore.

Soggetti esercenti attività di impresa

I dividendi percepiti da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo dei beneficiari soggetto all'imposta sul reddito delle società (IRES) in misura pari al 5% del loro ammontare.

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del d.p.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi, "T.U.I.R."), nonché da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che percepiscono i dividendi nell'esercizio di impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del reddito di impresa dagli stessi conseguito in misura pari al 40% del loro ammontare.

Soggetti esenti

Sui dividendi percepiti da soggetti fiscalmente residenti in Italia esenti da IRES, è applicato un prelievo alla fonte a titolo d'imposta nella misura del 27%. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota e alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate.

Enti non commerciali

I dividendi corrisposti a enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali concorrono alla formazione del reddito imponibile di tali enti nella misura del 5%.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari

I dividendi percepiti da organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari (fondi comuni e SICAV) soggetti alla disciplina di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, D.Lgs. n. 461/97, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% o, al ricorrere di determinate condizioni, con aliquota ridotta del 5%, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 ("**D.L. n. 269/2003**"), convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Fondi pensione

I dividendi percepiti da fondi pensione residenti in Italia soggetti al regime tributario di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124 ("**D.Lgs. n. 124/1993**"), non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte e concorrono a formare il risultato annuo di gestione maturato degli stessi, soggetto ad un'imposta sostitutiva con aliquota pari all'11%.

Fondi immobiliari

I dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare italiani istituiti ai sensi dell'art. 37, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ovvero dell'art. 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte.

Tali fondi immobiliari, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo, ma i proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 12,50% applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti da soggetti residenti fiscalmente in Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione finanziaria italiana o da investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, istituiti in tali Stati.

Soggetti non residenti

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia, sono soggetti ad un prelievo alla fonte, a titolo d'imposta, del 27%. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota e alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia possono chiedere all'Amministrazione finanziaria italiana, mediante istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, il rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 del prelievo subito in Italia sui dividendi, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sui dividendi percepiti, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso fino a concorrenza dei 4/9 del prelievo subito in Italia, il beneficiario dei dividendi può richiedere l'applicazione della convenzione contro le doppie imposizioni tra l'Italia e il proprio Paese di residenza che preveda la riduzione del prelievo alla fonte sui dividendi ap-

plicabile in Italia. In relazione a dividendi su azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, per i quali il prelievo alla fonte si applica sotto forma di imposta sostitutiva, per ottenere la diretta applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura prevista da una convenzione contro le doppie imposizioni l'investitore non residente deve produrre al soggetto tenuto all'applicazione dell'imposta sostitutiva, prima del pagamento dei dividendi: (*i*) una propria dichiarazione dalla quale risultino i dati identificativi dell'investitore estero effettivo beneficiario dei dividendi, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni, e (*ii*) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato di residenza dell'effettivo beneficiario dei dividendi, dalla quale risulti la residenza in tale Stato ai fini della convenzione contro le doppie imposizioni applicabile. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione. L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 27%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Ai sensi della Direttiva n. 435/90/CEE del Consiglio del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società: (*i*) fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, (*ii*) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (*iii*) che è soggetta nello Stato di residenza ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (*iv*) che possiede una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 25 per cento del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere il rimborso del prelievo alla fonte subito. A tal fine, la società deve produrre (*i*) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (*ii*) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, al verificarsi delle predette condizioni, la società non residente può richiedere la non applicazione del prelievo alla fonte presentando all'intermediario depositario delle Azioni la documentazione sopra indicata. Il suddetto diritto al rimborso o all'esenzione trova applicazione in relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, a condizione che dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare di tale regime.

2.11.2 Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

Persone fisiche residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia derivanti dalla cessione a titolo oneroso delle Azioni, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali , sono qualificate dalle norme italiane come "redditi diversi" (di natura finanziaria) di cui all'art. 67 del T.U.I.R.. Tali plusvalenze sono soggette ad un regime fiscale differente a seconda che si tratti della cessione di partecipazioni "qualificate" o "non qualificate".

Per quanto qui interessa (titoli negoziati in mercati regolamentati), le partecipazioni in Azioni si considerano "qualificate" quando, tenendo conto anche dei diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, le partecipazioni cedute nell'arco di 12 mesi precedenti la cessione rappresentino, complessivamente, una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea Ordinaria superiore al 2% o una partecipazione al capitale superiore al 5%.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni "qualificate" possono essere assoggettate ad imposizione unicamente sulla base del regime della dichiarazione dei redditi. Esse sono sommate algebricamente, per il 40% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni "qualificate". Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è portata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze realizzate tramite la cessione di "partecipazioni qualificate" dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

Con riferimento alle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni "non qualificate", il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

- Tassazione in base al regime della dichiarazione annuale dei redditi (art. 5, D.Lgs. n. 461/97). Il contribuente è tenuto ad indicare nella propria dichiarazione dei redditi le plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta e a determinare e applicare un'imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% sulle plusvalenze, al netto delle minusvalenze della stessa specie. L'imposta sostitutiva è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purchè esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze relative a partecipazioni "non qualificate", nonché degli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all'articolo 67, comma 1, lettere c-bis), c-ter), c-quater) e c-quinquies), T.U.I.R., realizzati nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto.
- Regime del risparmio amministrato (art. 6, D.Lgs. n. 461/97). Tale regime può trovare applicazione a condizione che: (*i*) le Azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (*ii*) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato contestualmente all'apertura del rapporto o, per i rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo di imposta. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% è determinata e versata, su ciascuna plusvalenza realizzata, dall'intermediario presso il quale le Azioni sono depositate in custodia o in amministrazione. Il soggetto che realizza la plusvalenza non è quindi tenuto ad indicare tale reddito nella propria dichiarazione dei redditi. Le eventuali minusvalenze possono essere computate in diminuzione, fino a concorrenza delle plusvalenze relative a partecipazioni "non qualificate", nonché degli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all'articolo 67, comma 1, lettere c-bis), c-ter), c-quater) e c-quinquies), T.U.I.R. realizzati nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta o nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze non utilizzate in compensazione possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello del realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio amministrato, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi dai medesimi soggetti.
- Regime del risparmio gestito (art. 7, D.Lgs. n. 461/97). Presupposto per l'applicabilità di tale regime è il conferimento delle Azioni in una gestione individuale di portafoglio intrattenuta con un intermediario finanziario abilitato a svolgere tale tipologia di attività. In tale regime, l'imposta sostitutiva del 12,50% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento di valore del patrimonio gestito maturato nel corso del periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto degli apporti e, tra l'altro, dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi

esenti o comunque non soggetti ad imposta e dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante la cessione di partecipazioni non qualificate concorrono alla formazione dell'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,50%. Il soggetto che realizza la plusvalenza non è tenuto ad indicare tale reddito nella propria dichiarazione dei redditi. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi, per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di conclusione del contratto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio amministrato o gestito, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi dai medesimi soggetti nei limiti e alle condizioni descritte ai punti che precedono.

Soggetti esercenti attività di impresa

I proventi realizzati da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante la cessione a titolo oneroso delle Azioni concorrono per il loro intero ammontare, alla formazione del reddito d'impresa imponibile e come tali sono soggette a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Nel caso in cui le Azioni cedute siano state classificate come immobilizzazioni finanziarie nel corso degli ultimi tre bilanci, è possibile optare per la tassazione frazionata nel periodo d'imposta di alienazione e in quelli successivi ma non oltre il quarto.

Laddove siano soddisfatte le seguenti condizioni, tuttavia, le plusvalenze realizzate a seguito della cessione delle Azioni sono esenti da imposizione per il 91% del loro ammontare (84% a partire dal 2007) – c.d. regime della *participation exemption-* :

- la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del diciottesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso.

Nell'ipotesi in cui si rientri nella fattispecie testè ricordata, le minusvalenze, realizzate a seguito della cessione delle Azioni, non sono deducibili nel caso di ininterrotto possesso delle stesse a decorrere dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione.

A decorrere dal 1° gennaio 2006 – qualora le Azioni non integrino i summenzionati requisiti per fruire del regime della *participation exemption* – le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle Azioni non sono deducibili fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il realizzo.

Le plusvalenze e minusvalenze realizzate da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del T.U.I.R. e da persone fisiche nell'esercizio di impresa, tramite la cessione a titolo oneroso delle Azioni, concorrono per il loro intero ammontare alla formazione del reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Resta in ogni caso ferma la possibilità anche per tali soggetti di fare concorrere a tassazione l'eventuale plusvalenza nell'arco di cinque periodi d'imposta (ossia in quello di competenza e nei successivi

quattro) laddove le Azioni cedute siano state iscritte come immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci.

Si segnala come il regime della *participation exemption* esplichi i propri effetti anche con riguardo a tali soggetti d'imposta (ossia società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del T.U.I.R. nonché persone fisiche nell'esercizio di impresa). E, infatti, laddove le Azioni siano detenute ininterrottamente dal primo giorno del diciottesimo mese precedente a quello dell'avvenuta cessione e siano state classificate nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso, le plusvalenze eventualmente conseguite concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 40% del loro ammontare.

Di contro, qualora le Azioni integrino il requisito della classificazione nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso, le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle Azioni non risultano deducibili integralmente ma solo nella misura del 40% del loro ammontare allorquando la cessione delle stesse avvenga a decorrere dal primo giorno del dodicesimo mese successivo a quello del loro acquisto.

Per alcuni tipi di società e a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante la cessione delle Azioni concorrono anche a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Enti non commerciali

Le plusvalenze realizzate da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, sono soggetti ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche residenti, se l'operazione da cui deriva il reddito non è effettuata nell'esercizio di impresa commerciale.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari

Gli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (fondi comuni e SICAV) residenti in Italia sono soggetti ad un'imposta sostitutiva sul risultato di gestione maturato in ciascun anno con aliquota del 12,50% o, al ricorrere di determinate condizioni, con aliquota ridotta del 5%, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.L. n. 269/2003. Tale risultato di gestione include le plusvalenze realizzate in relazione alle Azioni. Peraltro, l'imposta sostitutiva si applica sul risultato di gestione maturato al termine di ciascun anno e quindi l'applicazione dell'imposta può anticipare l'effettivo realizzo della plusvalenza.

Fondi pensione

I fondi pensione residenti in Italia soggetti al regime tributario di cui agli articoli 14, 14-ter e 14-quater, comma 1, del D.Lgs. n. 124/1993 sono soggetti ad un'imposta sostitutiva sul risultato di gestione maturato in ciascun anno con aliquota dell'11%. Tale risultato di gestione include le plusvalenze realizzate in relazione alle Azioni. Peraltro, l'imposta sostitutiva si applica sul risultato di gestione maturato al termine di ciascun anno e quindi l'applicazione dell'imposta può anticipare l'effettivo realizzo della plusvalenza.

Fondi immobiliari

Le plusvalenze realizzate da fondi comuni di investimento immobiliare di cui al D.L. n. 351/2001 mediante cessione a titolo oneroso delle Azioni non sono soggette ad alcuna imposizione in capo al fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi sono invece assoggettati ad una ritenuta del 12,50%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti fiscalmente residenti in Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione finanziaria italiana.

Soggetti non residenti

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia tramite la cessione a titolo oneroso di partecipazioni "non qualificate" in società residenti negoziate in mercati regolamentari, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se quivi detenute. Nei casi in cui si applichi il regime del "risparmio amministrato" ovvero del "risparmio gestito", al fine di beneficiare di questo regime di esenzione, gli azionisti devono fornire agli intermediari finanziari presso i quali sono depositate le Azioni ovvero all'intermediario incaricato della gestione patrimoniale una autocertificazione attestante il fatto di non essere residenti in Italia ai fini fiscali.

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia, tramite la cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate, sono sommate algebricamente, per il 40% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze realizzate nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che siano indicate nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

2.11.3 Tassa speciale sui contratti di borsa

Ove applicabile, la tassa sui contratti di borsa si applica nelle misure di seguito indicate:

a) Euro 0,072 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle Azioni, nel caso di contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi dagli Intermediari Professionali di cui alla lettera c) che segue;

b) Euro 0,0258 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle Azioni, nel caso di contratti conclusi tra privati e Intermediari Professionali, di cui alla lettera c) che segue o tra privati con l'intervento dei soggetti citati;

c) Euro 0,0062 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle Azioni, nel caso di contratti conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 58/1998 o agenti di cambio (gli "Intermediari Professionali").

Sono tuttavia esenti dalla "tassa sui contratti di borsa":

- i contratti conclusi nei mercati regolamentati. Tale esenzione si estende anche ai rapporti tra gli Intermediari Professionali e i soggetti per conto dei quali i contratti sono conclusi;
- i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società quotate (come le Azioni), conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, a condizione che essi siano stipulati tra:

– Intermediari Professionali;

– Intermediari Professionali, da un lato, e soggetti non residenti, dall'altro;

– Intermediari Professionali, anche non residenti, da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio, dall'altro;

- i contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati;

- i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società non quotate conclusi da soggetti non residenti con Intermediari Professionali;
- contratti di importo non superiore a Euro 206,58;
- contratti di finanziamento in valori mobiliari e ogni altro contratto che persegua la medesima finalità economica.

L'imposta non trova, infine, applicazione ai trasferimenti di partecipazioni effettuati fra soggetti società od enti tra i quali esista un rapporto di controllo ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, nn. 1 e 2 del codice civile, o fra società controllate direttamente od indirettamente, ai sensi delle medesime disposizioni, da un medesimo soggetto.

2.11.4 Imposta di successione e donazione

La Legge 18 ottobre 2001, n. 383, entrata in vigore il 25 ottobre 2001 ha disposto la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia, i trasferimenti di Azioni per donazione o altra liberalità tra vivi, fatti a favore di soggetti diversi dal coniuge, dai parenti in linea retta e dagli altri parenti fino al quarto grado, rimangono soggetti alle imposte ordinariamente applicabili ai trasferimenti a titolo oneroso, se il valore della donazione od altra liberalità spettante a ciascun beneficiario eccede l'importo di Euro 180.759,91.

Inoltre, il beneficiario di una donazione avente ad oggetto le Azioni, qualora ceda le stesse entro i successivi cinque anni, è tenuto al pagamento dell'imposta sostitutiva come se la donazione non fosse stata effettuata.

2.12 Posizione fiscale dell'Emittente

2.12.1 Ultimo esercizio definito

Nel seguente prospetto sono indicati, relativamente alle Società Italiane e con riferimento alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, gli ultimi esercizi definiti, ai fini delle imposte dirette (IRPEG – IRES – ILOR – IRAP), delle ritenute di imposta e dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).

Società	Ultimo esercizio definito		
	Imposte dirette	Ritenute di Imposta	IVA
ASF	31-dic-2002	31-dic-2000	31-dic-2000
Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari	31-dic-2002	31-dic-2000	31-dic-2000
ANSALDO STS S.p.A. (già Euroskyway S.r.l.)	31-dic-1997	31-dic-1997	31-dic-1998

ASF

La società ha optato, ai fini dell'Iva e delle ritenute di imposta, per la dichiarazione integrativa semplice di cui all'art. 8 della Legge n. 289/2002 per gli anni fino al 2001. La società ha inoltre esteso tale tipologia di sanatoria anche all'anno 2002, ai sensi della Legge n. 350/2003.

Per quanto concerne le imposte dirette, la società ha aderito, per le annualità dal 1997 al 2001, alla sanatoria ex art. 9 della Legge n. 289/2002 (c.d. "Condono Tombale"). La società ha inoltre esteso la medesima tipologia di sanatoria all'anno 2002, ai sensi della Legge n. 350/2003.

Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari

La società ha optato, ai fini dell'Iva e delle ritenute di imposta, per la dichiarazione integrativa semplice di cui all'art. 8 della Legge n. 289/2002 per gli anni dal 2000 (anno della sua costituzione) al 2001. La società ha inoltre esteso tale tipologia di sanatoria anche all'anno 2002, ai sensi della Legge n. 350/2003.

Per quanto concerne le imposte dirette, la società ha aderito, per le annualità dal 2000 (anno della sua costituzione) al 2001, alla sanatoria ex art. 9 della Legge n. 289/2002 (c.d. "Condono Tombale"). La società ha inoltre esteso la medesima tipologia di sanatoria all'anno 2002, ai sensi della Legge n. 350/2003.

ANSALDO STS S.p.A.

La società non ha aderito ad alcuna forma di sanatoria fiscale per i periodi d'imposta 1997-2002; pertanto, i relativi termini di accertamento ordinari, previsti dal D.P.R. n. 600/73 e dal D.P.R. n. 633/72, sono prorogati di due anni ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 289/2002, così come richiamato dall'art. 2, comma 44, della Legge n. 350/2003.

2.12.2 Perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali

Con riferimento alle società italiane del Gruppo, si precisa quanto segue:

– ANSALDO STS S.p.A., alla data del 31 dicembre 2004, ha perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali pari ad Euro 3.473.

– Al 31 dicembre 2004, ASF e Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari non hanno perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali.

2.12.3 Esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta di cui le società italiane del Gruppo fruiscano o abbiano goduto nell'ultimo triennio

Con riferimento alle società italiane del Gruppo, si fa presente quanto segue:

– ANSALDO STS S.p.A. non ha fruito di esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta;

– Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari non ha fruito di esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta;

– Nel periodo di imposta chiuso al 31 dicembre 2004, la società ASF ha goduto dell'agevolazione di cui all'art. 1 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326 (c.d. agevolazione "Tecno-Tremonti"): il relativo reddito detassato ammonta ad Euro 593.765.

2.12.4 Valutazione del contenzioso fiscale in essere

Le società italiane del Gruppo, alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, non hanno in essere alcun contenzioso fiscale con l'Amministrazione Finanziaria.

Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari ha in corso una verifica fiscale generale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, non sono emerse eccezioni o rilievi tali da comportare un riflesso significativo sul patrimonio netto risultante dal bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso entro la Data di Riferimento.

La società ASF ha subito una verifica fiscale generale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Basilicata sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 conclusasi in data 16 dicembre 2005. A fronte delle contestazioni effettuate, ASF ha presentato istanza di accertamento con adesione. Le passività potenziali derivanti da tali rilievi sono state riflesse, sulla base di criteri prudenziali, nel bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso entro la Data di Riferimento mediante l'appostazione di un fondo rischi.

SEZIONE II, CAPITOLO III - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

3.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

3.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta Pubblica Globale di Vendita è subordinata

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita non è subordinata ad alcuna condizione, fatto salvo il provvedimento di inizio delle negoziazioni di Borsa Italiana (Cfr. Sezione II, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.)

3.1.2 Ammontare totale dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario – segmento STAR – delle Azioni di ANSALDO STS S.p.A., ha per oggetto massimo n. 52.174.000 Azioni (corrispondenti a circa il 52,17% del capitale sociale della Società) poste in vendita da Finmeccanica.

Fermo restando quanto previsto al successivo Paragrafo 3.1.4, l'Offerente si riserva, sentiti i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta; tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, secondo le modalità che verranno comunicate nell'avviso integrativo di cui al precedente capoverso.

3.1.3 Periodo di validità dell'Offerta Pubblica di Vendita e descrizione delle modalità di sottoscrizione

L'Offerta Pubblica di Vendita avrà inizio alle ore 9:00 del 20 marzo 2006 e terminerà alle ore 16:30 del giorno 24 marzo 2006.

Il Proponente si riserva la facoltà di prorogare, sentiti i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, il Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Copia del Prospetto Informativo sarà gratuitamente a disposizione di chiunque ne faccia richiesta a partire dal quinto giorno antecedente la data di inizio dell'Offerta Pubblica di Vendita presso i Collocatori, i Collocatori per i Dipendenti, nonché presso la Società e Borsa Italiana.

La Società pubblicherà il Prospetto Informativo anche sul proprio sito Internet www.ansaldo-sts.com successivamente al deposito presso Consob e alla sua pubblicazione ai sensi di legge.

A. <u>Adesioni da parte del pubblico indistinto</u>

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Vendita da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (che sarà disponibile presso i Collocatori), debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale e presentato presso un Collocatore (Modulo A). Le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica di Vendita, dovranno compilare, per ciascun cliente, il relativo modulo di adesione indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e il cognome (denominazione o ragione sociale) del-

lo stesso e inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle Azioni la denominazione e il codice fiscale della società fiduciaria.

Le domande di adesione del pubblico indistinto all'Offerta Pubblica di Vendita potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo in nome e per conto dell'aderente, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del medesimo Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione Consob 1° luglio 1998, n. 11522 e successive modifiche e integrazioni.

Sul sito Internet (www.ansaldo-sts.com) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto Informativo e il modulo di adesione (Modulo A) che dovrà essere presentato presso un Collocatore.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che operano *on line* potranno aderire all'Offerta Pubblica di Vendita per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del Regolamento Emittenti.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore *on line*, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori *on line* e il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento *on line* rendono disponibile il Prospetto Informativo presso il proprio sito Internet.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione *on line* dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica.

B. Adesioni da parte degli Azionisti Finmeccanica

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Vendita da parte degli Azionisti Finmeccanica (come di seguito definiti al Paragrafo 3.2.1) a valere sulla quota a essi destinata dovranno essere presentate presso un Collocatore mediante consegna dell'apposito modulo di adesione (Modulo B), debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale, nonché di apposita dichiarazione attestante la qualifica di Azionista Finmeccanica.

L'attestazione della qualifica di Azionista Finmeccanica è stabilita esclusivamente mediante sottoscrizione dell'apposita dichiarazione contenuta nel modulo riservato agli Azionisti Finmeccanica (Modulo B) la cui responsabilità rimane in capo all'aderente.

Sul sito Internet (www.ansaldo-sts.com) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto Informativo e il modulo di adesione (Modulo B) che dovrà essere presentato presso un Collocatore.

Gli Azionisti Finmeccanica potranno inoltre aderire anche all'Offerta Pubblica di Vendita destinata al pubblico indistinto alle medesime condizioni e modalità previste per la stessa.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che operano *on line* potranno aderire all'Offerta Pubblica di Vendita per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore *on line*, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori *on line* e il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento *on line* rendono disponibile il Prospetto Informativo presso il proprio sito Internet.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione *on line* dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica.

C. Adesioni da parte dei Dipendenti

Le domande di adesione dei Dipendenti (come di seguito definiti al Paragrafo 3.2.1) a valere sulla quota a essi destinata dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per i Dipendenti mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (Modulo C), debitamente compilato e sottoscritto dall'aderente o da un suo mandatario speciale. Sarà cura dei Collocatori per i Dipendenti verificare l'appartenenza del richiedente alla categoria di Dipendente.

Sul sito Internet (www.ansaldo-sts.com) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Modulo C, che dovrà essere presentato presso i Collocatori per i Dipendenti.

I Dipendenti potranno aderire anche all'Offerta Pubblica di Vendita destinata al pubblico indistinto alle medesime condizioni e modalità previste per la stessa. Inoltre, tali Dipendenti, se anche Azionisti Finmeccanica, potranno inoltre aderire anche all'Offerta Pubblica di Vendita agli Azionisti Finmeccanica alle medesime condizioni e modalità previste per la stessa.

I Collocatori autorizzati che intendono collocare fuori sede le Azioni ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta Pubblica di Vendita sia direttamente presso i propri sportelli o uffici, sia avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del Testo Unico.

Ai sensi dell'art. 30, comma ottavo, del Testo Unico, alle offerte pubbliche di vendita e sottoscrizione di azioni con diritto di voto negoziate in mercati regolamentati nonché, secondo l'orientamento Consob, di azioni ammesse a quotazione, ancorché non ancora negoziate, non si applica il disposto del comma sesto del medesimo articolo, in virtù del quale l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Le domande di adesione di cui ai precedenti A, B e C sono irrevocabili e non possono essere soggette ad alcuna condizione.

Non saranno ricevibili, né valide, le schede che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9:00 del giorno 20 marzo 2006 e dopo le ore 16,30 del giorno 24 marzo 2006.

Il Responsabile del Collocamento, sulla base dei dati che ciascun Collocatore avrà fornito, si riserva di verificare la regolarità delle adesioni all'Offerta Pubblica di Vendita, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per la stessa, ferme restando le eventuali comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti applicabili.

3.1.4 Informazioni circa la sospensione o revoca dell'Offerta Pubblica di Vendita

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto Informativo e il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica di Vendita dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, eventi eccezionali comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale, o altri eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente e/o delle sue controllate o comunque accadimenti di rilievo relativi al Gruppo che siano tali da pregiudicare il buon esito o rendere sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, ovvero qualora non si dovesse addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di Vendita di cui al successivo Paragrafo 3.4 del presente Capitolo III, il Proponente, sentiti i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, potrà decidere di non dare inizio all'Offerta Pubblica di Vendita e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale non oltre il giorno previsto per l'inizio del Periodo di Offerta.

Il Proponente, sentiti i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta Pubblica di Vendita e/o il Collocamento Istituzionale, previa tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro la Data di Pagamento (come definita al successivo Paragrafo 3.1.8 del presente Capitolo III) qualora i) al termine del Periodo di Offerta le adesioni pervenute risultassero inferiori al quantitativo offerto nell'ambito della stessa, ii) il Collocamento Istituzionale venisse meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia relativo alle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, ovvero iii) nel caso venisse meno, in tutto o in parte, l'impegno di garanzia previsto nel contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica di Vendita.

L'Offerta Pubblica di Vendita sarà comunque ritirata qualora la Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa.

3.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

Non è prevista la possibilità per gli aderenti all'Offerta Pubblica di Vendita di ridurre la propria sottoscrizione.

3.1.6 Ammontare della sottoscrizione

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Vendita da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi di n. 500 Azioni ("**Lotto Minimo**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 3.2 del presente Capitolo III, ovvero per quantitativi minimi pari a n. 5.000 Azioni ("**Lotto Minimo di Adesione**

Maggiorato") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 3.2 del presente Capitolo III. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Vendita da parte degli Azionisti Finmeccanica (come di seguito definiti) dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi di n. 500 Azioni ("**Lotto Minimo**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 3.2 del presente Capitolo III, ovvero per quantitativi minimi pari a n. 5.000 Azioni ("**Lotto Minimo di Adesione Maggiorato**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 3.2 del presente Capitolo III. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Vendita riservata ai Dipendenti (come di seguito definiti) dovranno essere presentate per quantitativi minimi pari al Lotto Minimo o suoi multipli.

3.1.7 Ritiro della sottoscrizione

Le domande di adesione sono irrevocabili.

3.1.8 Pagamento e consegna delle Azioni

Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il 29 marzo 2006 (la "**Data di Pagamento**") presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso la Monte Titoli.

3.1.9 Risultati dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita

Il Responsabile del Collocamento comunicherà entro i cinque giorni lavorativi successivi alla chiusura dell'Offerta Pubblica di Vendita i risultati della stessa e i risultati riepilogativi dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita mediante apposito avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa a Consob e a Borsa Italiana.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, il Responsabile del Collocamento comunicherà alla Consob gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, ai sensi dei regolamenti vigenti.

3.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Le azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita derivano esclusivamente da azioni poste in vendita da Finmeccanica nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita non è previsto quindi l'esercizio di alcun diritto di opzione.

3.2 Piano di ripartizione e assegnazione

3.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati

L'Offerta Pubblica di Vendita è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, agli Azionisti Finmeccanica (come di seguito definiti) e ai Dipendenti (come di seguito definiti).

Per Azionisti Finmeccanica si intendono le persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede sociale in Italia che alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, detengano azioni ordinarie Finmeccanica depositate nel proprio conto titoli e non abbiano impartito alcuna disposizione di trasferimento o vendita delle stesse, ovvero coloro che, alla stessa data, abbiano acquistato azioni Finmeccanica, non ancora liquidate, e non le abbiano rivendute (gli "**Azionisti Finmeccanica**").

Per Dipendenti del Gruppo si intendono i dipendenti, domiciliati in Italia, di ANSALDO STS S.p.A. e delle società da essa controllate, direttamente o indirettamente (ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico) alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo e in servizio in pari data con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato ovvero con contratto di formazione e lavoro e che, alla medesima data, siano iscritti nei relativi libri matricola ai sensi della legislazione italiana vigente (i "**Dipendenti**").

Non possono aderire all'Offerta Pubblica di Vendita gli Investitori Professionali e gli investitori istituzionali esteri (congiuntamente agli Investitori Professionali, gli "**Investitori Istituzionali**"), i quali potranno aderire al Collocamento Istituzionale.

Non possono comunque aderire all'Offerta Pubblica di Vendita coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle *U. S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Azioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'Offerta Pubblica di Vendita da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Il Collocamento Istituzionale è riservata ad Investitori Professionali in Italia e a investitori istituzionali all'estero, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, ai sensi del *Regulation S dello United States Securities Act* del 1933, e negli Stati Uniti d'America, ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933.

3.2.2 Principali azionisti membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica di Vendita e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica di Vendita per più del 5%

Per quanto a conoscenza della Società, né i principali azionisti, né i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale intendono aderire all'Offerta Pubblica di Vendita.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno intendere aderire all'Offerta Pubblica di Vendita per più del 5%.

3.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

a) Divisione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita in tranche

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita consiste in:

(a) un'Offerta Pubblica di Vendita rivolta al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica di Vendita gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire esclusivamente al Collocamento Istituzionale di cui al successivo punto b); e

(b) un contestuale Collocamento Istituzionale rivolto ad Investitori Professionali in Italia e a investitori istituzionali all'estero, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, ai sensi del *Regulation S dello United States Securities Act* del 1933, e negli Stati Uniti d'America, ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933.

L'Offerta Pubblica di Vendita comprende:

(i) un'offerta riservata al pubblico indistinto. Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ("**Lotto Maggiorato**") o suoi multipli;

(ii) un'offerta riservata agli Azionisti Finmeccanica non superiore al 50% dell'Offerta Pubblica. Delle Azioni effettivamente assegnate agli Azionisti Finmeccanica, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dagli Azionisti Finmeccanica per quantitativi pari al Lotto Maggiorato o suoi multipli;

(iii) un'offerta riservata ai dipendenti del Gruppo di n. 1.500 Lotti Minimi ("**Offerta ai Dipendenti**").

b) Claw back

Una quota minima di n. 13.044.000 Azioni, pari a circa il 25% dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, sarà riservata alle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita. Nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita, n. 1.500 Lotti Minimi saranno riservati all'Offerta ai Dipendenti.

La rimanente parte delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita sarà ripartita dal Proponente, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, tra il Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e il Consorzio per il Collocamento Istituzionale, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e della quantità e qualità delle accettazioni pervenute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

Nel caso di adesioni complessive all'Offerta Pubblica di Vendita inferiori al predetto quantitativo minimo, le Azioni residue potranno confluire nel Collocamento Istituzionale e viceversa.

Nell'ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Azioni, rispettivamente, al pubblico indistinto, ai Dipendenti e agli Azionisti Finmeccanica, secondo i criteri successivamente indicati con l'avvertenza che, qualora le adesioni complessivamente pervenute dai Dipendenti e/o dagli Azionisti Finmeccanica fossero inferiori al numero di Azioni a essi destinate, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata agli Azionisti Finmeccanica e/o Dipendenti, anche oltre il limite massimo stabilito, ovvero al pubblico indistinto, a condizione che la domanda generata nelle rispettive offerte sia in grado di assorbire tali Azioni. Nel caso in cui le adesioni complessivamente pervenute dal pubblico indistinto fossero inferiori al numero di Azioni a esso destinate, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata ai Dipendenti e/o agli Azionisti Finmeccanica, anche oltre il limite massimo stabilito, a condizione che la domanda generata nelle rispettive offerte sia in grado di assorbire tali Azioni.

Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, anche oltre tale limite massimo.

Delle Azioni effettivamente assegnate agli Azionisti Finmeccanica una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dagli Azionisti Finmeccanica per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dagli Azionisti Finmeccanica per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dagli Azionisti Finmeccanica per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, anche oltre tale limite massimo.

c) Metodi di assegnazione

Nell'ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Azioni al pubblico indistinto, agli Azionisti Finmeccanica e ai Dipendenti secondo i criteri di seguito indicati.

A. Adesioni da parte del Pubblico Indistinto

A.1. Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli

Nel caso in cui le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo o suoi multipli, fino ad un massimo di n. 3 Lotti Minimi. Nel caso in cui dopo tale assegnazione residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

(a) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti in misura proporzionale alle Azioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;

(b) ove residuino ulteriori Azioni, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto a), mediante estrazione a sorte.

Ove il quantitativo offerto non fosse sufficiente ad attribuire a ciascun richiedente un Lotto Minimo o suoi multipli, fino ad un massimo di n. 3 Lotti Minimi, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di azioni pari al Lotto Minimo.

Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di Azioni a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un Lotto Minimo, il Responsabile del Collocamento procederà all'assegnazione del Lotto Minimo ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte.

Ove dall'assegnazione del primo Lotto Minimo residuino ulteriori lotti, ai richiedenti verrà assegnato un secondo Lotto Minimo.

Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di Azioni a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti il secondo Lotto Minimo, il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione del secondo Lotto Minimo ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte.

Ove dall'assegnazione del secondo Lotto Minimo residuino ulteriori Lotti, ai richiedenti verrà assegnato un terzo Lotto Minimo.

Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di Azioni a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti il terzo Lotto Minimo, il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione del terzo Lotto Minimo ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

A.2. Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli

Nel caso in cui le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, fino ad un massimo di n. 3 Lotti Minimi di Adesione Maggiorati. Nel caso in cui dopo tale assegnazione residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

(a) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti in misura proporzionale alle Azioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;

(b) ove residuino ulteriori Azioni, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto a), mediante estrazione a sorte.

Ove il quantitativo offerto non fosse sufficiente ad attribuire a ciascun richiedente un Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, fino ad un massimo di n. 3 Lotti Minimi di Adesione Maggiorati, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato.

Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di Azioni a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, il Responsabile del Collocamento procederà all'assegnazione del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte.

Ove dall'assegnazione del primo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato residuino ulteriori lotti, ai richiedenti verrà assegnato un secondo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato. Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di Azioni a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti il secondo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati già assegnati, procederà all'assegnazione del secondo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte.

Ove dall'assegnazione del secondo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato residuino ulteriori lotti, ai richiedenti verrà assegnato un terzo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato. Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di Azioni a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti il terzo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati già assegnati, procederà all'assegnazione del terzo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte.

L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

B. Adesioni da parte degli Azionisti Finmeccanica

B.1. Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli

Nel caso le adesioni pervenute da parte degli Azionisti Finmeccanica durante il Periodo di Offerta per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esse destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo o suoi multipli, fino ad un massimo di n. 3 Lotti Minimi. Nel caso in cui dopo tale assegnazione residuino dei titoli, questi saranno assegnati secondo i seguenti criteri:

a) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti in misura proporzionale alle Azioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;

b) ove residuino ulteriori Azioni, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto a), mediante estrazione a sorte.

Ove il quantitativo offerto non fosse sufficiente ad attribuire a ciascun richiedente un Lotto Minimo o suoi multipli, fino ad un massimo di n. 3 Lotti Minimi, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo.

Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di titoli a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un Lotto Minimo, il Responsabile del Collocamento, procederà all'assegnazione del Lotto Minimo ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte.

Ove dall'assegnazione del primo Lotto Minimo residuino ulteriori lotti, ai richiedenti verrà assegnato un secondo Lotto Minimo.

Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di titoli a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti il secondo Lotto Minimo, il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica di Vendita, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione del secondo Lotto Minimo ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte.

Ove dall'assegnazione del secondo Lotto Minimo residuino ulteriori lotti, ai richiedenti verrà assegnato un terzo Lotto Minimo.

Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di titoli a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti il terzo Lotto Minimo, il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione del terzo Lotto Minimo ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte.

L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

B.2. Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli

Nel caso le adesioni pervenute da parte degli Azionisti Finmeccanica durante il Periodo di Offerta per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esse destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, fino ad un massimo di n. 3 Lotti Minimi di Adesione Maggiorati. Nel caso in cui dopo tale assegnazione residuino dei titoli, questi saranno assegnati secondo i seguenti criteri:

a) il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica di Vendita, dedotti i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti in misura proporzionale alle Azioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;

b) ove residuino ulteriori Azioni, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto a), mediante estrazione a sorte.

Ove il quantitativo offerto non fosse sufficiente ad attribuire a ciascun richiedente un Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, fino ad un massimo di n. 3 Lotti Minimi di Adesione Maggiorati, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato.

Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di titoli a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica, procederà all'assegnazione del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte.

Ove dall'assegnazione del primo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato residuino ulteriori lotti, ai richiedenti verrà assegnato un secondo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato.

Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di titoli a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti il secondo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica, dedotti i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati già assegnati, procederà all'assegnazione del secondo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte.

Ove dall'assegnazione del secondo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato residuino ulteriori lotti, ai richiedenti verrà assegnato un terzo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato.

Ove ciò non sia possibile, poiché il quantitativo di titoli a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti il terzo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica, dedotti i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati già assegnati, procederà all'assegnazione del terzo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte.

L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

C. Adesioni da parte dei Dipendenti

A ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo. Ove dalla assegnazione del primo Lotto Minimo residuino ulteriori Azioni, a tutti coloro che ne abbiano fatto richiesta verrà assegnato un secondo Lotto Minimo, e successivamente un terzo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda dei Dipendenti, ovvero fino ad esaurimento delle Azioni relative alla quota ad essi riservata, ovvero, fino a che il quantitativo di Azioni a disposizione, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo. In quest'ultimo caso, si procederà al riparto mediante estrazione a sorte.

L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

d) Trattamento preferenziale

A. Incentivi per il pubblico indistinto e gli Azionisti Finmeccanica

Attribuzione Gratuita

Agli assegnatari delle Azioni che manterranno senza soluzione di continuità la piena proprietà delle stesse per dodici mesi dalla Data di Pagamento di tali Azioni, e sempre che le stesse siano rimaste depositate presso un Collocatore ovvero presso altre istituzioni aderenti alla Monte Titoli S.p.A., spetterà l'attribuzione gratuita di 1 azione ordinaria ANSALDO STS S.p.A. ogni 20 Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita. Il calcolo di azioni gratuite (le "**Azioni Gratuite**") da assegnare senza ulteriori esborsi sarà effettuato mediante arrotondamento per difetto all'unità intera. Le Azioni Gratuite verranno messe a disposizione dall'Azionista Venditore.

L'attribuzione delle Azioni Gratuite dovrà essere richiesta dall'avente diritto a pena di decadenza entro e non oltre il 30 aprile 2007 ai Collocatori ovvero presso altra istituzione aderente alla Monte Titoli S.p.A. e avrà luogo entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine di decadenza di cui sopra, sulla base dell'attestazione del Collocatore o di altra istituzione aderente alla Monte Titoli S.p.A. attestante l'ininterrotta titolarità delle Azioni per il periodo di dodici mesi dalla Data di Pagamento.

B. Incentivi per i Dipendenti

A ciascun Dipendente verrà garantita l'assegnazione di un quantitativo di Azioni pari a massimo n. 1 Lotto Minimo.

Attribuzione Gratuita

Ai Dipendenti assegnatari delle Azioni, nell'ambito della quota ad essi destinata, che manterranno senza soluzione di continuità la piena proprietà delle stesse per dodici mesi dalla Data di Pagamento di tali Azioni, e sempre che le stesse siano rimaste depositate presso un Collocatore ovvero presso altre istituzioni aderenti alla Monte Titoli S.p.A., spetterà l'attribuzione gratuita di 1 azione ordinaria ANSALDO STS S.p.A. ogni numero 10 Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita. Il calcolo di Azioni Gratuite da assegnare senza ulteriori esborsi sarà effettuato mediante arrotondamento per difetto all'unità intera.

Le Azioni Gratuite verranno messe a disposizione dall'Azionista Venditore.

L'attribuzione delle Azioni Gratuite dovrà essere richiesta dall'avente diritto a pena di decadenza entro e non oltre il 30 aprile 2007 ai Collocatori ovvero presso altra istituzione aderente alla Monte Titoli S.p.A. e avrà luogo entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine di decadenza di cui sopra sulla base dell'attestazione del Collocatore o di altra istituzione aderente alla Monte Titoli S.p.A. attestante l'ininterrotta titolarità delle Azioni per il periodo di dodici mesi dalla Data di Pagamento.

e) Trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione

Il trattamento delle sottoscrizioni non è determinato in funzione dell'azienda attraverso la quale sono effettuate.

f) Obiettivo minimo di assegnazione

Non è previsto alcun obiettivo minimo di assegnazione per quanto riguarda la tranche riservata all'Offerta Pubblica di Vendita.

g) Condizioni di chiusura dell'Offerta Pubblica di Vendita e durata minima del Periodo di Offerta

Non sono previste condizioni di chiusura dell'Offerta Pubblica di Vendita. Il Periodo di Offerta non può avere durata inferiore a due giorni.

h) Sottoscrizioni multiple

Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli aderenti all'Offerta Pubblica di Vendita.

3.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione agli aderenti dei quantitativi loro assegnati immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte del Responsabile del Collocamento.

3.2.5 *Over Allotment* e opzione di *Greenshoe*

È prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione di chiedere in prestito ulteriori massime n. 7.826.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15 % del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita ai fini di un *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di *Over Allotment*, i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali. Tali azioni saranno restituite all'Azionista Venditore attraverso: (i) le azioni rivenienti dall'esercizio della *Greenshoe* – come di seguito definita – e/o (ii) le azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui al successivo paragrafo 4.5.

È inoltre prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo d'Offerta, di massime n. 7.826.000 Azioni da allocare presso i destinatari del Collocamento Istituzionale, in caso di *Over Allotment*, con le modalità indicate al precedente capoverso (c.d. *Greenshoe*).

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate fino ai 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario.

3.3 Fissazione del Prezzo di Offerta

3.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà in concomitanza dell'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

Detta determinazione dovrà tenere conto tra l'altro: (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale, (ii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali, (iii) della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Il Proponente, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, ha individuato, sentiti i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società ("**Intervallo di Valorizzazione Indicativa**") compreso tra un minimo di Euro 680 milioni ed un massimo di Euro 820 milioni, pari ad un minimo di Euro 6,80 per Azione ed un massimo di Euro 8,20 per Azioni.

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa si è pervenuto considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società e del Gruppo, applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale e tenendo conto delle condizioni di mercato, nonché delle risultanze dell'attività di *premarketing* effettuata presso investitori professionali di elevato *standing* internazionale.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, i quali, pertanto, potranno essere definiti anche al di fuori del predetto intervallo.

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'*open price*.

In particolare, il Prezzo Massimo delle Azioni sarà determinato dal Proponente, sentiti i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, antecedentemente all'inizio dell'Offerta Pubblica di Vendita, tenuto conto di indicazioni derivanti dall'applicazione di metodologie valutative tra cui il metodo dei multipli di mercato e il metodo finanziario di valutazione, dell'andamento dei mercati finanziari e delle manifestazioni di interesse fornite dagli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale e anche in considerazione delle indicazioni derivanti dall'applicazione di metodologie valutative tra cui il metodo finanziario di valutazione dei flussi di cassa (*Discounted Cash Flow*).

Il Prezzo di Offerta sarà determinato dal Proponente, sentiti i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, al termine del Periodo di Offerta tenendo conto tra l'altro delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali e della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica di Vendita sia per il Collocamento Istituzionale.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica di Vendita. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo. Tale versamento verrà restituito, senza aggravio di commissioni o spese, all'aderente qualora la richiesta di adesione presentata dallo stesso non venisse soddisfatta.

3.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa sarà inoltre reso noto mediante apposito avviso integrativo pubblicato almeno su un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob. Copia di detto avviso integrativo sarà messo a disposizione del pubblico presso i Collocatori.

Il Prezzo Massimo sarà comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo Massimo conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo Massimo. Tale avviso conterrà, inoltre, i principali moltiplicatori di mercato riferiti all'Emittente ed ai *comparable* nonché i dati relativi alla sua capitalizzazione calcolati sulla base del Prezzo Massimo insieme alla stima del ricavato complessivo derivante dall'offerta, riferita al Prezzo Massimo e al netto delle commissioni riconosciute al consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e al consorzio per il Collocamento Istituzionale.

Il Prezzo di Offerta e l'ammontare definitivo delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla Consob.

3.3.3 Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione

Le azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita derivano esclusivamente da azioni poste in vendita da Finmeccanica.

3.3.4 Differenza tra il Prezzo di Offerta e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti, o persone affiliate.

I membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e i principali dirigenti, o persone affiliate non hanno acquistato azioni ordinari ANSALDO STS S.p.A. nell'anno precedente alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo.

3.4 Collocamento e sottoscrizione

3.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita

L'Offerta Pubblica di Vendita è coordinata e diretta da Mediobanca, con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia 1, che agisce in qualità di Responsabile del Collocamento. Mediobanca agisce inoltre in qualità di Sponsor.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita sono collocate tra il pubblico tramite un consorzio di collocamento e garanzia (il "**Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita**") al quale partecipano banche e società di intermediazione mobiliare (i "**Collocatori**"), il cui elenco verrà reso noto mediante deposito presso la Consob, la sede della Società e i Collocatori medesimi, nonché mediante pubblicazione di un apposito avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il quinto giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta.

Nell'ambito del medesimo avviso saranno specificati i Collocatori che raccoglieranno le adesioni *on line* del pubblico indistinto mediante il sistema di raccolta telematica (i "**Collocatori On Line**").

Nell'ambito del medesimo avviso sarà specificato il Collocatore delle Azioni oggetto dell'Offerta ai Dipendenti.

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita è coordinata e diretta da Mediobanca e Goldman Sachs, con sede legale rispettivamente in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1 e Londra, Peterborough Court, 133 Fleet Street, in qualità di Coordinatori dell'Offerta.

Mediobanca e Goldman Sachs agiscono inoltre in qualità di Joint Bookrunner nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

3.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli relativo alle Azioni sarà svolto, per conto della Società, da ISTIFID S.p.A..

3.4.3 Collocamento e garanzia

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica di Vendita, con esclusione delle Azioni oggetto dell'Offerta ai Dipendenti, saranno collocate in Italia tra il pubblico tramite il Consorzio per l'Offerta Pubblica di

Vendita al quale partecipano i Collocatori (banche e società di intermediazione mobiliare), il cui elenco verrà reso noto mediante deposito presso la Consob, la sede della Società e i Collocatori medesimi, nonché mediante pubblicazione di un apposito avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il quinto giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta.

Nell'ambito del medesimo avviso saranno specificati i Collocatori che raccoglieranno le adesioni *on line* del pubblico indistinto mediante il sistema di raccolta telematica.

Nell'ambito del medesimo avviso integrativo sarà specificato il Collocatore delle Azioni oggetto dell'Offerta ai Dipendenti.

Il Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita garantirà un quantitativo di Azioni pari ad almeno il quantitativo minimo di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica di Vendita. Il contratto di collocamento e garanzia, che sarà stipulato prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica di Vendita tra l'Offerente, l'Emittente e il Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita, prevederà l'ipotesi che il Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita non sia tenuto all'adempimento degli obblighi di garanzia ovvero che detti obblighi possano essere revocati al verificarsi, tra l'altro, di talune circostanze straordinarie, come previste nella prassi internazionale, quali, (i) gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e/o internazionale ovvero gravi mutamenti che riguardino l'attività, la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale del Gruppo (diversi da quelli indicati nei prospetti informativi italiani e internazionali), tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita; (ii) un grave inadempimento da parte di Ansaldo e/o dell'Azionista Venditore alle obbligazioni di cui al Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica di Vendita; (iii) mancata stipula, risoluzione o cessazione di efficacia dell'accordo di garanzia per il Collocamento Istituzionale; (iv) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Azionista Venditore e/o da Ansaldo nel Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica di Vendita risultino non veritiere, incomplete o non corrette in maniera tale da avere un effetto negativo rilevante sull'Offerta Pubblica Globale di Vendita; ovvero (v) il mancato ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario – segmento STAR – delle azioni ordinarie della Società da parte di Borsa Italiana e/o la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione.

Le Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale saranno collocate per il tramite del Consorzio per il Collocamento Istituzionale coordinato e diretto da Mediobanca e Goldman Sachs.

La quota dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita non garantita dal Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita, ovvero l'ammontare inferiore che dovesse risultare a seguito della riduzione di cui al precedente Paragrafo 3.1.2 del presente Capitolo, sarà garantita dal Consorzio per il Collocamento Istituzionale. Il Proponente e l'Emittente, al fine di regolare gli impegni di collocamento e garanzia, sottoscriveranno un apposito contratto con i partecipanti al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (il "**Contratto Istituzionale**"). Il Contratto Istituzionale avrà per oggetto un numero massimo di Azioni, anche inferiore alla quantità inizialmente riservata, pari alle Azioni effettivamente assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e non garantite dal Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita.

Il Contratto Istituzionale prevederà fra l'altro che il relativo impegno di garanzia potrà essere revocato entro la Data di Pagamento, al verificarsi, tra l'altro: (i) di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali (a) gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o dei mercati finanziari a livello nazionale e/o internazionale ovvero gravi mutamenti che riguardino l'attività, la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale del Gruppo, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita; (ii) di un grave inadempimento da parte di Ansaldo e/o dell'Azionista Venditore alle obbligazioni di cui al Contratto di Collocamento e Garanzia per il Collocamento Istituzionale; (iii) della risoluzione o cessa-

zione di efficacia dell'accordo di garanzia per l'Offerta Pubblica di Vendita; (v) il mancato ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario – segmento STAR – delle azioni ordinarie della Società da parte di Borsa Italiana e/o la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione.

Il Proponente e l'Emittente, da una parte, e i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita dall'altra, potranno non addivenire alla stipula del Contratto Istituzionale nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità e qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali, secondo la prevalente prassi di mercato in analoghe operazioni, ovvero non si raggiunga l'accordo sul Prezzo di Offerta.

L'ammontare complessivo della Commissione che il Proponente corrisponderanno ai Collocatori e ai membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale sarà pari al 2,25% del controvalore complessivo dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita. La Commissione sarà sostenuta interamente dall'Azionista Venditore.

3.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento

Il contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica di Vendita sarà stipulato prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica di Vendita; il contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale sarà stipulato successivamente al termine del Periodo di Offerta.

SEZIONE II, CAPITOLO IV - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

4.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario. Contestualmente, la Società ha presentato alla Borsa Italiana domanda per ottenere la qualifica di Star delle proprie azioni.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 4508 del 6 marzo 2006, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie della Società. Inoltre, con il summenzionato provvedimento di ammissione, la Borsa Italiana ha attribuito la qualifica di Star alle azioni ordinarie di ANSALDO STS S.p.A..

La data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.3, comma sesto, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione delle azioni.

L'Emittente ha conferito a Mediobanca l'incarico di Sponsor e di Specialista, rispettivamente ai sensi degli artt. 2.3.1 e 2.3.5 del Regolamento di Borsa.

Mediobanca, in qualità di Specialista, al fine di far fronte ai propri obblighi in sede di liquidazione delle operazioni effettuate in ottemperanza all'incarico ricevuto, potrà avvalersi anche di un prestito di Azioni messe a disposizione da Finmeccanica.

4.2 Altri mercati regolamentati

Le Azioni della Società non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato.

4.3 Altre operazioni

Non sono previste in prossimità della quotazione altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita oltre a quelle indicate alla Sezione I, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1 e alla Sezione Seconda, Capitolo III.

4.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Mediobanca ha assunto l'impegno di agire come intermediario operatore specialista nel segmento Star del MTA, ai sensi dell'art. 2.3.5 del Regolamento di Borsa.

4.5 Stabilizzazione

Mediobanca si riserva la facoltà, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di effettuare attività di stabilizzazione sulle azioni presso il Mercato Telematico Azionario in ottemperanza alla normativa vigente. Tale

attività potrà essere svolta dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data.

Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

4.6 Limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

Tuttavia, si segnalano gli Accordi di *Lock-Up* di cui alla Sezione Seconda, Capitolo II, Paragrafo 2.8 e Sezione II Capitolo V, Paragrafo 5.3.

SEZIONE II, CAPITOLO V - POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Le Azioni sono offerte in vendita da Finmeccanica.

Finmeccanica è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che detiene una partecipazione del 33,94%. La rimanente partecipazione è detenuta dal mercato azionario e in particolare in misura dello 0,98% da Mediobanca.

5.2 Strumenti finanziari offerti in vendita

Le massime n. 52.174.000 Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita sono poste in vendita da Finmeccanica.

5.3 Accordi di Lock-Up

L'Azionista Venditore e la Società, per quanto di propria competenza, assumeranno l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita dalla data di sottoscrizione degli Accordi di *Lock-Up* e fino a 270 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le azioni dagli stessi detenute (ovvero altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni), a non concedere opzioni, diritti o *warrant* per l'acquisto, la sottoscrizione, la conversione o lo scambio di azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Tale impegno riguarderà unicamente la totalità delle azioni possedute dall'Azionista Venditore e le azioni esistenti alla data di inizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, fatte salve le Azioni vendute nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e quelle eventualmente oggetto dell'opzione di *Greenshoe* o dei contratti di prestito titoli stipulati dall'Azionista Venditore con Mediobanca ovvero le azioni od opzioni assegnate od offerte ai dipendenti del Gruppo. L'Azionista Venditore e la Società si impegneranno, inoltre, per un medesimo periodo, a non (i) promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostituire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che conferiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare con Azioni, ovvero (ii) autorizzare il compimento di atti di disposizione su Azioni eventualmente possedute dalla Società, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Restano in ogni caso salve le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

SEZIONE II, CAPITOLO VI - SPESE LEGATE ALL'OFFERTA

Il ricavato stimato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita spettante all'Azionista Venditore, calcolato sulla base del Prezzo Massimo, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, verranno comunicati al pubblico dalla Società e dall'Azionista Venditore nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo Massimo e contestualmente comunicato alla Consob secondo le modalità specificate nella Sezione II, Capitolo III, Paragrafo 3.3.

Il ricavato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita, calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, verranno comunicati al pubblico dalla Società e dall'Azionista Venditore nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo di Offerta e contestualmente comunicati alla Consob secondo le modalità specificate nella Sezione II, Capitolo III, Paragrafo 3.3.

Si stima che le spese relative al processo di quotazione di ANSALDO STS S.p.A., comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (Cfr. Sezione II, Capitolo III, Paragrafo 3.4.3), potrebbero ammontare a circa Euro 8 milioni circa e saranno sostenute dall'Emittente.

SEZIONE II, CAPITOLO VII - DILUIZIONE

7.1 Diluizione immediata derivante dall'Offerta

Non applicabile.

7.2 Offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

L'Offerta non prevede un'offerta destinata all'azionista unico Finmeccanica.

SEZIONE II, CAPITOLO VIII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono indicati i soggetti che partecipano all'operazione.

Soggetto	Ruolo
ANSALDO STS S.p.A.	Emittente
Finmeccanica	Azionista Venditore
Mediobanca e Goldman Sachs	Coordinatori dell'Offerta e *Joint Bookrunners*
Mediobanca	Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica di Vendita, Sponsor e Specialista
Pricewaterhouse Coopers S.p.A.	Società di Revisione

8.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

Non vi sono altre informazioni o dati diversi dai bilanci aggregati del Gruppo al 31 dicembre 2003, 2004, 2005 inclusi nel prospetto e verificati dalla Società di Revisione.

8.3 Pareri o relazioni redatte da esperti

Per informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione I, Capitoli XIII, Paragrafo 13.1

8.4 Informazioni provenienti da terzi

Per informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione I, Capitoli XIII, Paragrafo 13.2.

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca

Realizzazione impianti e Stampa
Marchesi Grafiche Editoriali SpA

Roma